


254
8 K
14

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE DOGANE



PROSPETTO

DELLE MERCI INTRODOTTE ED ESTRATTE
PER GLI UFFICI DOGANALI
DELLO STATO PONTIFICIO

E

DEL MOVIMENTO COMMERCIALE

DEI PORTI-FRANCHI DI ANCONA E DI CIVITAVECCHIA

NEL 1851.







ROMA
Tipografia della Reverenda Camera Apostolica
1852.

Il favore con cui nel passato anno fu ricevuto il Prospetto delle merci introdotte ed estratte nel 1850 per gli uffici doganali dello Stato pontificio dimostrò che questa pubblicazione soddisfaceva al bisogno di avere una guida men fallace, perchè tratta da officiali documenti, nell'esame di quanto ha relazione coll'internazionale nostro commercio. Con più sicuro animo pertanto ci facciamo a pubblicare in quest'anno quello relativo al 1851, persuasi che la natura dell'argomento saprà fare ammenda delle imperfezioni che altri per avventura appuntare potesse nel lavoro. Esso procede in genere nella guisa medesima che quello del precedente anno: poichè le merci vi si trovano disposte colla nomenclatura e coll'ordine della vigente tariffa; e mantenute si sonó nel loro apprezzamento le norme seguite nel 1850, sì perchè in genere crediamo non si allontanino di molto dal vero, sì ancora perchè assai malagevole sarebbesi altrimenti resa ogni comparazione.

Se non che ponendo mente alla diversità che sovente si verifica nella condizione agricola, industriale e manifatturiera fra le provincie del mediterraneo e quelle dell'adriatico, abbiamo creduto utile di notare separatamente nel Prospetto del 1851 le merci respettivamente introdotte ed estratte nelle une e nelle altre provincie, appianando così la via a molte importanti ricerche non meno sulla natura e sulla quantità degli scambi, che sulla produzione e sul consumo. Quantunque sia noto quali sieno le provincie pertinenti a ciascuna di queste due sezioni dello Stato; pure, a cansare ogni equivoco, avvertiremo intendersi comprese nella sezione del mediterraneo, indipendentemente da Benevento, le provincie di Perugia, Orvieto, Viterbo, Civitavecchia, Spoleto, Rieti, Roma, Comarca, Frosinone e Velletri; nella sezione dell'adriatico racchiudersi quelle di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Urbino e Pesaro, Ancona, Maccrata, Fermo, Ascoli e Camerino; ed avere in complesso una popolazione le prime di 1,124,400, le seconde di 1,871,919 anime.

A ciascuna delle quattro grandi divisioni nelle quali è ripartito il Prospetto fan seguito alcune osservazioni, nelle quali ci siamo principalmente studiati di riunire, intorno agli articoli che giudicammo meritevoli di maggiore considerazione, le notizie che,

a parer nostro, meglio si addicevano a dimostrare le cause delle maggiori o minori importazioni ed esportazioni nelle une e nelle altre provincie. Confesseremo che, attesa la imperfezione dei dati statistici onde potevamo giovarci, non facile era cotesto assunto; nè diremo che i risultati abbiano pienamente corrisposto alle nostre mire: pure ne conforta la idea che non ci si vorrà accagionare siccome di poco solleciti della materia che abbiamo impreso a trattare, e soprattutto che le notizie da noi raccolte e le comparazioni istituite potranno riuscire non al tutto disutili a coloro che intendono a siffatte investigazioni.

In queste comparazioni un fatto singolarmente primeggia, ed è che nella maggior parte degli articoli le importazioni del 1851 sorpassarono quelle del precedente anno. Ma siccome non vi ha ragione di credere che di molto fra loro dissimili fossero effettivamente le quantità delle merci che nell'uno e nell'altro anno vennero introdotte nello Stato, e questo fatto potrebbe quindi dar luogo ad erronei giudizii, stimiamo essere nostro debito di farne fin da ora avvertiti che apparente deve in genere ritenersi la differenza: potendo dire, senza tema di errare, che le maggiori introduzioni le quali figurano nel 1851 debbono principalmente, se pure non del tutto, attribuirsi alla raddoppiata vigilanza in detto anno attivata sui confini, mercè la quale essendosi ottenuto che professata venisse a dazio gran parte di quelle merci che pria solevano introdursi in contrabbando, due vantaggi si ottennero non meno l'un dell'altro importanti: il primo, che ha relazione colla ragione economica dello Stato, di aver avuto più accurata contezza della quantità delle estere importazioni; il secondo, che in particolar modo concerne la Finanza, di aver conseguito nel 1851 tale un incremento nella cifra degl'introiti, che essa di non poco superò quelle che per lo addietro si ebbero negli anni più ubertosi e più floridi della doganale amministrazione.

La somma importanza che hanno le operazioni commerciali, le quali eseguisconsi in Ancona e in Civitavecchia, ci hanno indotto ad aggiungere la indicazione del movimento che nel 1851 ebbe luogo nel commercio di quei porti franchi. Per maggiore chiarezza ed utilità, essa è stata distinta, così per l'una come per l'altra città, in quattro categorie: delle quali la prima riguarda il movimento dei navigli rispetto alle provenienze, alle direzioni e alle bandiere; la seconda il commercio marittimo d'importazione e di esportazione, diviso pei porti di provenienza e di direzione; la terza il commercio generale marittimo d'importazione e di esportazione; la quarta infine il commercio internazionale d'importazione e di esportazione per la via di terra.

Le brevi note da cui sono seguiti gli specchi relativi al movimento commerciale di ambedue le franchigie sono destinate ad agevolare le osservazioni risultanti dall'esame delle cifre; e possono far fede delle cure anche in ciò adoperate perchè il lavoro che pubblichiamo corrisponda in ogni parte al suo scopo, che è quello di rendere ragione della qualità e della estensione del nostro commercio.

INTRODUZIONE ED ESTRAZIONE

DELLE

SOSTANZE ANIMALI



DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE				
		DALLE PROVINCIE				MISURA DEL DAZIO
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI	MERIDIONALI	TOTALE	VALORE	
QUADRUPEDI	Buoi	N. 205 »	N. 3 169 »	N. 3 374 »	₤ 134 960 »	per capo ₤ 1 »
	Vacche	424 »	769 »	1 193 »	23 860 »	id. 1 »
	Vitelli bovini	3 191 »	1 726 »	6 917 »	41 502 »	id. » 10
	» di allevime	2 280 »	728 »	3 008 »	48 128 »	id. » 20
	Bufali e Bufale	» »	» »	» »	» »	id. 1 »
	Becchi e Capre	383 »	2 469 »	2 852 »	4 278 »	id. » 10
	Montoni e Pecore	488 »	1 223 »	1 681 »	2 521 50	id. » 10
	Agnelli e Capretti	6 637 »	10 645 »	17 282 »	12 097 40	id. » 01
	Castrati	230 »	3 469 »	3 699 »	3 699 »	id. » 10
	Cavalli e Cavalle	284 »	39 »	323 »	25 840 »	id. 3 »
	Carosi o Cavalli slattati per allievo	4 »	» »	4 »	100 »	id. 3 »
	Muli e Mule	2 »	84 »	86 »	3 440 »	id. 1 »
	» slattati per allievo	1 »	5 »	6 »	150 »	id. » 20
	Cavalli e Muli lattanti	45 »	243 »	288 »	2 592 »	id. » 10
	Asini ed Asine	10 »	224 »	234 »	1 872 »	id. » 30
	» lattanti	17 »	20 »	37 »	74 »	id. » 01
	» slattati per allievo	» »	80 »	80 »	200 »	id. » 05
	Porci grossi	23 »	421 »	444 »	5 332 »	id. 1 50
	» lattanti	17 052 »	11 820 »	28 872 »	28 872 »	id. » 02
	» slattati per allievo	4 »	10 »	14 »	35 »	id. » 50
	Quadrupedi di lusso	1 »	» »	1 »	20 »	id. 2 »
		N. 33 251 »	N. 37 114 »	N. 70 365 »	₤ 357 792 90	

TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI	MERIDIONALI	TOTALE	VALORE	MISURA DEL DAZIO
VOLATILI	Volatili di lusso	N. 4 »	N. 38 »	N. 42 »	₤ 210 »	per capo ₤ 1 »
	Polli d'India ed Oche	1 060 »	5 876 »	6 936 »	2 774 40	id. » 05
	Galline ed Anitre	844 »	1 252 »	2 096 »	419 20	id. » 02
	Alveari con sciami	28 »	» »	28 »	38 »	per ciascuno » 01
		N. 1 936 »	N. 7 166 »	N. 9 102 »	₤ 3 439 60	

ESTRAZIONE								Misura del dazio	Esuberanza di valore			
Dalle provincie				Totale		Valore			Delle merci introdotte		Delle merci estratte	
Settentrionali		Meridionali										
N. 5 932	»	N. 2 221	»	N. 8 153	»	₤ 326 120	»	per capo ₤ » 10	₤ »	»	₤ 191 160	»
5 067	»	1 202	»	6 269	»	125 380	»	id. » 10	»	»	101 520	»
3 501	»	2 772	»	6 273	»	37 638	»	id. » 10	3 864	»	»	»
502	»	205	»	707	»	11 312	»	id. » 10	36 816	»	»	»
»	»	297	»	297	»	4 455	»	id. » 05	»	»	4 455	»
113	»	2 720	»	2 833	»	4 249	50	id. » 01	28	50	»	»
3 138	»	8 703	»	11 841	»	17 761	50	id. » 01	»	»	15 240	»
2 885	»	9 478	»	12 363	»	8 654	10	id. » » 5	3 443	30	»	»
223	»	303	»	526	»	526	»	id. » 01	3 173	»	»	»
162	»	1 269	»	1 431	»	57 240	»	id. » 10	»	»	31 400	»
3	»	18	»	21	»	525	»	id. » 10	»	»	425	»
646	»	477	»	1 123	»	44 920	»	id. » 10	»	»	41 480	»
4	»	60	»	64	»	1 600	»	id. » 10	»	»	1 480	»
77	»	468	»	545	»	4 905	»	id. » 05	»	»	2 313	»
329	»	1 027	»	1 356	»	10 848	»	id. » 05	»	»	8 976	»
9	»	24	»	33	»	66	»	id. » 01	8	»	»	»
1	»	76	»	77	»	308	»	id. » 05	»	»	108	»
11 648	»	21 866	»	33 514	»	268 112	»	id. » 01	»	»	264 560	»
826	»	1 609	»	2 435	»	2 435	»	id. » 05	26 437	»	»	»
»	»	19	»	19	»	47	50	id. » 01	»	»	12	50
13	»	»	»	13	»	260	»	id. » 10	»	»	240	»
N. 35 079	»	N. 54 814	»	N. 89 893	»	₤ 927 362	60		₤ 73 769	80	₤ 663 539	30
N. »	»	N. »	»	N. »	»	₤ »	»	per capo ₤ » 03	₤ 210	»	₤ »	»
569	»	9	»	578	»	231	20	id. » » 5	2 543	20	»	»
551	»	146	»	697	»	139	40	id. » » 5	279	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	per ciascuno » 20	56	»	»	»
N. 1 120	»	N. 155	»	N. 1 275	»	₤ 370	60		₤ 3 089	»	₤ »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
TITOLI	ARTICOLI	DALLE PROVINCIE SETTENTRIONALI		DALLE PROVINCIE MERIDIONALI		TOTALE		VALORE				
VOLATILI, CARNI FRESCHE E SALATE	Uccelli e selvaggiome	89	»	1 083	»	1 172	»	117	20	100 nette	1	»
	Carni macellate fresche	»	»	»	»	»	»	»	»	proibita		
	» salate	1 477	6	9 371	6	10 849	»	813	67	100 lorde	2	30
	Pollame vivo o morto non nominato in tariffa.	»	»	53 250	»	53 250	»	2 762	30	id. nette	»	01
		1 566	6	65 704	6	67 271	»	3 693	37			
PESCE FRESCO	Anguille vive o morte	3 088	»	28 921	»	32 009	»	1 600	45	100 lorde	»	75
	Pesce di acqua dolce	»	»	364 622	»	364 622	»	7 292	44	»		»
		3 088	»	393 543	»	396 631	»	8 892	89			
PESCE SALATO	Alici.	106 134	»	317 191	»	423 325	»	25 309	30	100 lorde	2	»
	Sarde e Sardelle	873 831	»	97 322	»	971 153	»	58 848	12	id.	1	»
	Anguille marinate, ec.	»	»	3 092	»	3 092	»	218	44	id.	2	25
	Aringhe.	560 766	»	330 624	»	891 390	»	44 569	50	id.	1	»
	Baccalà	4 944 629	»	7 263 377	»	12 208 006	»	305 200	15	id.	»	40
	Bottarghe.	56	6	918	»	974	6	136	43	id. nette	3	50
	Caviale	19 144	»	13 783	10	32 927	10	6 585	57	id. lorde	1	50
	Mosciame.	29	9	1 660	»	1 689	9	168	97	id. nette	2	»
	Pesce qualunque marinato . .	»	»	52 431	»	52 431	»	2 022	55	id. lorde	1	25
	Salacche	1 236 076	»	1 072 996	»	2 309 072	»	57 726	80	id.	»	35
	Salamone.	97 287	»	91 723	»	189 010	»	8 505	45	id.	»	90
	Tarantello e Tonnina.	6 748	»	484 363	»	491 111	»	23 573	32	id.	1	50
	Tonno sott'olio	415 298	»	270 531	»	685 829	»	54 866	32	id.	2	»
	Pesce salato non nominato in tariffa.	94	»	518	»	612	»	30	60	id.	2	»
		8 259 893	3	10 000 749	10	18 260 643	1	568 447	72			

ESTRAZIONE								Misura del dazio	Esuberanza di valore			
Dalle provincie				Totale		Valore			Delle merci introdotte		Delle merci estratte	
Settentrionali		Meridionali										
ũ »	»	ũ »	»	ũ »	»	₣ »	»	ũ 100 lorde ₣ » 01	₣ 117	20	₣ »	»
7 683	»	1 775	»	9 458	»	378	32	id. » 01	»	»	378	32
341 153	»	6 804	»	347 957	»	41 096	77	id. » 01	»	»	40 283	10
2 800	»	300	»	3 100	»	155	»	id. » 01	2 607	50	»	»
ũ 351 636	»	ũ 8 879	»	ũ 360 515	»	₣ 41 630	09		₣ 2 724	70	₣ 40 661	42
ũ 512 705	»	ũ 61 260	»	ũ 573 965	»	₣ 28 698	25	ũ 100 lorde ₣ » 01	₣ »	»	₣ 27 097	80
7 872	»	»	»	7 872	»	137	44	» »	7 155	»	»	»
ũ 520 577	»	ũ 61 260	»	ũ 581 837	»	₣ 28 835	69		₣ 7 155	»	₣ 27 097	80
ũ »	»	ũ 7 150	»	ũ 7 150	»	₣ 429	»	ũ 100 lorde ₣ » 01	₣ 24 970	50	₣ »	»
14 099	»	15 000	»	29 099	»	1 163	96	id. » 01	37 682	16	»	»
963 647	»	600	»	964 247	»	67 497	29	id. » 01	»	»	67 280	85
191	»	2 450	»	2 641	»	171	66	id. » 01	44 397	84	»	»
23 093	»	49 314	»	72 407	»	2 280	82	id. » 01	302 919	33	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	156	45	»	»
900	»	»	»	900	»	180	»	id. » 01	6 405	57	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	168	97	»	»
12 611	»	»	»	12 611	»	630	55	id. » 01	1 992	»	»	»
»	»	8 400	»	8 400	»	260	40	id. » 01	57 466	40	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	8 505	48	»	»
»	»	600	»	600	»	40	68	id. » 01	25 532	64	»	»
2 100	»	»	»	2 100	»	226	80	id. » 01	54 639	52	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	30	60	»	»
ũ 1 018 641	»	ũ 83 514	»	ũ 1 100 155	»	₣ 72 881	16		₣ 562 847	41	₣ 67 280	85

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE										
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE				
ARTICOLI DIVERSI	Bianco di balena.	ũ 417	3	ũ 1 032	5	ũ 1 449	6	434	85	ũ 100 lorde	1	20
	Conchiglie.	974	8	7 175	6	8 149	2	9 777	80	id. nette	»	05
	Coralli greggi	»	»	5	»	5	»	50	»	id. lorde	5	»
	Olio di pesce.	58 987	9	29 661	6	88 649	3	5 989	20	id.	»	50
	Osso di balena greggio	20 872	»	24 099	»	44 971	»	13 491	50	id.	»	60
	Pelli greggie o conciate di foche.	»	»	18	»	18	»	10	80	id. nette	15	»
	Perle	31	1	21	11	53	»	26 500	»	id.	5	»
		ũ 81 282	9	ũ 62 009	2	ũ 143 291	11	54 233	95			
PELLI E PELLICCERIE	Pelli greggie di animali grossi.	ũ 1 410 836	»	ũ 899 000	»	ũ 2 309 836	»	230 983	60	ũ 100 nette	»	20
	» di animali piccoli.	49 909	»	25 639	»	75 548	»	15 409	60	id. lorde	»	20
	» di lepre.	48 017	»	15 295	»	63 312	»	15 828	»	id.	»	90
	Pellicceria di 1.ª classe greggia	24	11	200	6	225	5	563	85	id. netta	30	»
	» » concia.	106	»	42	6	148	6	371	28	id.	30	»
	» di 2.ª classe greggia	31	1	1 037	»	1 068	1	801	06	id.	15	»
	» » concia.	323	3	545	»	868	3	681	49	id.	15	»
	» di 3.ª classe greggia	292	6	5	»	297	6	74	37	id.	6	»
	» » concia.	86	3	88	»	174	3	43	56	id.	6	»
		ũ 1 509 626	»	ũ 941 852	»	ũ 2 451 478	»	264 426	16			
LANE	Lana greggia da lavoro. . . .	ũ 55 350	»	ũ 14 546	»	ũ 69 896	»	13 979	20	ũ 100 lorde	»	15
	» da materassi . .	519 628	»	444 692	»	964 320	»	77 148	60	id.	»	15
	Borra, cardatora, cimatura ec.	54 335	»	8 624	»	62 959	»	2 518	36	id.	»	15
		ũ 599 313	»	ũ 497 862	»	ũ 1 097 175	»	93 643	46			

ESTRAZIONE												ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI													
»	»	ũ »	»	ũ »	»	»	»	ũ 100 lorde	»	01		434	85	»	»
»	»	321	»	321	»	423	88	id.	»	01		9 333	92	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01		30	»	»	»
»	»	200	»	200	»	10	90	id.	»	01		3 978	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01		13 491	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01		10	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	5	»		26 300	»	»	»
»	»	ũ 321	»	ũ 321	»	434	78					53 799	17	»	»
»	»	ũ 40	»	ũ 40	»	4	»	ũ 100 lorde	3	»		230 979	60	»	»
329 803	»	451 366	»	781 171	»	156 234	20	id.	1	»		»	»	141 124	60
»	»	676	»	676	»	169	»	id.	6	»		15 659	»	»	»
»	»	51	»	51	»	127	80	id.	6	»		436	05	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»		371	25	»	»
1 053	»	3 107	»	4 160	»	3 120	»	id.	3	»		»	»	2 318	94
»	»	40	»	40	»	30	»	id.	1	»		621	19	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	2	»		74	37	»	»
166	»	»	»	166	»	41	50	id.	»	50		2	06	»	»
331 024	»	ũ 455 280	»	ũ 786 304	»	159 726	20					248 143	50	143 443	54
10 737	»	ũ 889 573	»	ũ 900 310	»	180 062	»	ũ 100 lorde	1	»		»	»	166 082	80
6 702	»	530	»	7 232	»	647	26	id.	»	01		76 498	34	»	»
4 553	»	785	»	5 338	»	213	52	id.	»	15		2 304	84	»	»
21 992	»	ũ 890 888	»	ũ 912 880	»	180 922	78					78 803	18	166 082	80

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE								
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		
PELI	Pelo greggio di lepre, di coniglio ec.	9 089	6	11 051	»	20 140	6	25 739	56	100 lorde 1 »
	» di cammello. . .	49 629	»	6 658	»	56 287	»	14 634	62	id. » 30
	» di cinghiale e di porco. . .	11 415	7	3 777	1	15 192	8	3 038	53	id. » 30
	» di capra.	10 137	»	»	»	10 137	»	608	22	id. » 03
	Crini greggi arricciati o in corda.	98	»	1 860	»	1 958	»	195	80	id. » 10
	Capelli greggi	»	4	»	»	»	4	»	67	id. nette 6 »
		80 369	5	23 346	1	103 715	6	44 217	40	
ARTICOLI DIVERSI ANIMALI, PROPRI DELLA MEDICINA E DELLA PROFUMERIA	Cantaridi	1 737	3	14	»	1 751	3	350	28	100 lorde 2 »
	Castoreo.	3	8	1	7	5	3	137	80	id. nette 30 »
	Corno di cervo.	4	6	104	»	108	6	6	51	id. 1 »
	Muschio.	1	1	»	5	1	6	60	»	id. lorde 200 »
	Occhi di granchio	5	»	38	»	43	»	17	20	id. 2 »
	Raspatura di avorio	»	»	24	»	24	»	1	44	id. 1 »
	Sanguisughe	2 303	4	999	»	3 302	4	825	58	id. 2 50
	Spugne comuni.	12 785	»	5 859	»	18 644	»	3 728	80	id. 2 »
	» fine.	206	8	31	11	238	7	119	29	id. 10 »
		17 046	8	7 071	11	24 118	7	8 266	60	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
℔ 203	»	℔ »	»	℔ 203	»	₤ 261	99	℔ 100 lorde ₤ » 01	₤ 25 477	87	₤ »	»
»	»	850	»	850	»	247	33	id. » 01	14 387	27	»	»
»	»	1 560	»	1 560	»	312	»	id. » 15	2 726	85	»	»
603	»	10 180	»	10 783	»	646	98	id. » 15	»	»	38	76
475	»	»	»	473	»	47	30	id. » 40	148	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. 5 »	»	67	»	»
℔ 1 283	»	℔ 12 590	»	℔ 13 873	»	₤ 1 515	82		₤ 42 740	34	₤ 38	76
℔ »	»	℔ »	»	℔ »	»	₤ »	»	℔ 100 lorde ₤ » 50	₤ 330	28	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	187	50	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	6	51	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	60	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	17	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1	44	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	proibita	823	38	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	℔ 100 lorde » 01	3 728	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	119	29	»	»
℔ »	»	℔ »	»	℔ »	»	₤ »	»		₤ 5 266	60	₤ »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI								
PRODOTTI, SPOGLIE E MATERIE ANIMALI	Penne o piume per ornamento greggie	16	9	67	11	84	8	1 036	33	100 nette	30	»
	» da scrivere	832	3	1 742	»	2 394	3	778	20	id.	3	»
	Piuma o peluria da letto. . .	»	»	»	»	»	»	»	»	id. lorde	13	»
	Bozzoli da seta.	9 067	»	1 230	»	10 297	»	1 344	55	id.	1	»
	Bavella graffiata e pettinata .	18	»	6	»	24	»	12	»	id.	2	»
	Cascami di qualunque sorta .	3 608	»	»	»	3 608	»	1 121	60	id.	»	10
	Cera gialla greggia.	396 407	6	480 485	»	876 892	6	197 500	81	id.	»	30
	» bianca	46 762	»	53 407	»	100 169	»	25 042	25	id.	»	30
	Mele non purificato	4 156	»	90	»	4 246	»	169	84	id.	»	30
	» purificato.	708	»	30	»	738	»	44	28	id.	3	»
	Butirro fresco o salato	59 672	»	16 485	»	86 157	»	4 492	86	id	1	»
	Formaggio di qualunque sorta.	411 801	»	585 935	»	997 736	»	119 730	72	id. nette	3	75
	Uova di pollame	349 330	»	633 700	»	1 383 030	»	54 626	25	id. lorde	»	01
	Uova o semi di bachi da seta .	12	9	»	»	12	9	38	25	id. nette	10	»
	Grasso di maiale.	464	»	2 256	»	2 720	»	136	»	id. lorde	1	»
	» bovino o pecorino . .	22 170	6	2 672	6	24 843	»	869	30	id.	»	70
	Stearina in formelle.	48	»	»	»	48	»	2	23	id.	10	»
	Limbelli o ritagli di pelle per far colla	71 881	»	73	»	71 954	»	2 158	62	id.	»	06
	Tacconi o cioce di pelle . . .	»	»	15 250	»	15 250	»	30	50	id.	»	20
	Budelli freschi o salati	2 471	»	8 158	»	10 629	»	850	32	id.	1	»
	Concime per ingrasso dei terreni	1 261 637	»	»	»	1 261 637	»	2 523	31	1000	»	01
	Lappe di lana e ritagli di cuoio	»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	04
	Spoglie a prodotti animali non nominati in tariffa	21 851	»	82	»	21 933	»	219	33	100	»	30
	Spoglie e prodotti animali in grattoni di sevo.	60 383	»	»	»	60 383	»	484	66	id.	»	01
	Denti di elefante o avorio greggio.	6	»	833	»	839	»	223	60	id. nette	»	50
	Osso e corno greggio	262 783	»	3 571	»	266 354	»	7 990	62	id.	»	15
	» segato in tavolette . . .	»	»	266	»	266	»	26	60	id.	»	50
	Corno preparato o in tavolette.	»	»	840	»	840	»	84	»	id.	»	50
		3 168 313	9	2 008 919	8	5 177 233	2	401 338	93			

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE					DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI												
ĸ 13	•	ĸ •	•	ĸ 13	•	₣ 187	80	ĸ 100 lorde ₣	•	01	₣ 870	83	₣ •	•
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	•	01	778	20	•	•
13 812	•	260	•	14 072	•	14 072	•	id.	•	01	•	•	14 072	•
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	3	•	1 344	33	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	3	•	12	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	3	•	1 121	60	•	•
•	•	10	•	10	•	2	23	id.	1	30	197 298	86	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	1	•	23 042	25	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	•	60	169	84	•	•
123 313	•	33 138	•	158 683	•	9 519	18	id.	•	01	•	•	9 474	90
6 570	•	563	•	7 133	•	370	80	id.	•	01	3 921	76	•	•
59 323	•	947 207	•	1 006 530	•	70 457	10	id.	•	01	49 273	62	•	•
1 230	•	•	•	1 230	•	31	25	id.	•	01	34 393	•	•	•
2	8	•	•	2	8	8	•	id.	30	•	30	23	•	•
184 620	•	6 853	•	191 473	•	9 573	73	id.	•	01	•	•	9 437	73
148 718	•	4 200	•	152 918	•	5 332	13	id.	•	01	•	•	4 462	63
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	1	•	2	25	•	•
													•	•
•	•	8 063	•	8 063	•	241	93	id.	•	20	1 918	67		
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	•	20	30	50	•	•
56 385	•	4 313	•	60 698	•	4 855	84	id.	•	01	•	•	4 005	32
625 884	•	1 950 214	•	2 576 098	•	11 287	85	1000	•	15	•	•	8 744	34
•	•	4 600	•	4 600	•	69	•	id.	•	02	•	•	69	•
14 930	•	200	•	15 130	•	131	30	100	•	01	88	03	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	•	01	484	68	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	id.	•	01	223	60	•	•
707	•	4 933	•	5 840	•	169	20	id.	1	•	7 821	42	•	•
•	•	962	•	962	•	96	20	id.	•	80	•	•	89	60
•	•	260	•	260	•	26	•	id.	•	80	58	•	•	•
ĸ 1 237 729	8	ĸ 2 965 784	•	ĸ 4 203 513	8	₣ 126 631	30				₣ 323 265	39	₣ 50 353	94

TITOLI	INTRODUZIONE							
	DALLE PROVINCIE				Totale		Valore	
	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI					
Quadrupedi . . . . Num.	33 251	»	37 114	»	70 365	»	Sc. 337 792	90
Volatili . . . . »	1 936	»	7 166	»	9 162	»	3 459	60
Carni fresche e salate . . . . Lib.	1 566	6	65 704	6	67 271	»	3 695	37
Pesce fresco . . . . »	3 088	»	393 543	»	396 631	»	8 892	89
Pesce salato . . . . »	8 259 893	3	10 000 749	10	18 260 643	1	568 447	72
Articoli diversi . . . . »	81 282	9	62 009	2	143 291	11	54 233	95
Pelli e pelliccerie . . . . »	1 509 626	»	941 852	»	2 451 478	»	264 426	16
Lane . . . . »	599 313	»	497 862	»	1 097 175	»	93 643	16
Peli . . . . »	80 369	5	23 346	1	103 715	6	44 217	40
Articoli diversi animali proprj della medicina e della profumeria . . . . . »	17 046	8	7 071	11	24 118	7	5 266	60
Prodotti, spoglie e materie animali . . »	3 168 313	9	2 008 919	5	5 177 233	2	401 558	95
						Sc.	1 785 632	70

RICAPITOLAZIONE

DEI VALORI DELLE SOSTANZE ANIMALI INTRODOTTE

Merci introdotte . . . . Sc.

» estratte . . . . »

Superano i valori delle merci introdotte. . . . Sc.

ESTRAZIONE								ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				Totale		Valore		delle merci introdotte		delle merci estratte	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI									
N. 55 079	»	34 814	»	89 893	»	Sc. 927 362	60	»	»	589 569	70
1 120	»	155	»	1 275	»	370	60	3 089	»	»	»
L. 551 636	»	8 879	»	560 515	»	41 630	09	»	»	37 936	72
520 577	»	61 260	»	581 837	»	28 855	69	»	»	19 962	80
1 016 641	»	83 514	»	1 100 155	»	72 881	16	493 566	56	»	»
»	»	521	»	521	»	434	78	55 799	17	»	»
331 024	»	455 280	»	786 304	»	159 726	20	104 699	96	»	»
21 992	»	890 888	»	912 880	»	180 922	78	»	»	87 279	62
1 285	»	12 590	»	13 875	»	1 515	82	42 701	58	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	5 266	60	»	»
1 237 729	8	2 965 784	»	4 203 513	8	126 651	30	274 907	65	»	»
					Sc.	1 540 351	02	980 030	52	734 748	84

GENERALE

ED ESTRATTE NEL 1851 A CONFRONTO DEL 1850.

VALORI DELLE MERCI INTRODOTTE ED ESTRATTE				DIFFERENZA NEL 1851			
nel 1850		nel 1851		in più		in meno	
1 768 926	74	1 785 632	70	16 705	96	»	»
1 714 360	16	1 540 351	02	»	»	174 009	14
54 566	58	245 281	68				

OSSERVAZIONI

QUADRUPEDI

I vantaggi che all'agricoltura e al commercio derivano dalle varie specie di bestiame, sì pei servigi che esso rende, sì pei prodotti che se ne ritraggono, sì finalmente per l'alimento che somministra, danno somma importanza agli articoli compresi in questo titolo soprattutto nello Stato pontificio, ove nell'abbondanza dei pascoli si hanno facili mezzi pel nutrimento degli animali. Fra questi meritano principalmente attenzione i vaccini, rispetto ai quali meglio apparisce dalle divisioni introdotte in quest'anno nel Prospetto quello che nel 1850 già notammo intorno alla diversa condizione in cui, come per altri rapporti, così pur per questo trovansi le adriatiche e le mediterranee provincie. Rilevasi infatti dal Prospetto stesso che al di là degli apennini furono introdotti capi grossi 629 e capi piccoli 7,471, ed estratti all'incontro 10,999 dei primi e 4,003 dei secondi; al di qua dei monti poi la introduzione ascese a 3,938 capi grossi e a 2,454 vitelli, mentre la estrazione di quelli seguì per 3,423, di questi per 2,977 capi.

Due fatti principalmente emergono dall'esame di queste cifre: il primo si è che le mediterranee provincie, quantunque a causa del maggior numero e della maggior estensione dei pascoli, di non poco vincano le adriatiche nella produzione, purtuttavia furono in complesso da esse superate nella importazione non meno che nella esportazione. Tale risultato deesi in ispecial modo alla industria dei coltivatori di là dagli apennini, i quali particolar cura pongono nell'allievo e nella custodia di questi animali, e che alla deficienza dei pascoli naturali trovano modo di supplire col mezzo delle artificiali praterie, mercè le quali è loro dato di porgere alimento ad una quantità di bestiame maggiore di quella che la condizione del suolo potrebbe per avventura comportare. Non bene tuttavia giudicherebbe chi si desse a credere, le estrazioni aversi in tutto ad attribuire alla ordinaria produzione di quelle provincie: esse per contrario debbonsi in gran parte alla speculazione assai comune fra que' contadini di comprare e rivendere in dettaglio, ove ne venga loro anche tenue guadagno, siffatti animali nelle fiere e nei mercati, che frequentissimi sono nelle terre così delle nostre come delle provincie dei limitrofi Stati. Quanto all'altro fatto, egli è che al di là degli apennini di assai sovrabbondano i capi piccoli nella introduzione, e i grossi nella estrazione: il che chiaro dimostra ciò che per altra parte è già noto, molti cioè essere colà i vitelli, i quali introduconsi dal Lombardo-veneto e dagli altri Stati adiacenti nell'intendimento di essere alle-

vati: dopo di che, avendo per alcun tempo servito ai campestri lavori, vengono ingrassati; e vanno quindi, molto accresciuti di valore, ad aumentare le nostre esportazioni, in ispecie per la Toscana e per lo stesso regno lombardo-veneto. A questo traffico non sono del tutto estranee le inferiori provincie, ma assai piccola è la parte che esse vi prendono; e ben può dirsi che il commercio di estrazione, così dei capi grossi come dei piccoli, è quivi quasi esclusivamente alimentato dalla esuberanza del bestiame indigeno, che suole inviarsi in Toscana e nel regno delle due Sicilie.

Questo confronto sì sfavorevole alle contrade di qua dall'apennino tanto è più meritevole di osservazione, in quanto che trattasi di una delle principali produzioni di queste provincie, e delle meglio adatte alla natura del loro suolo. L'ostacolo, qualunque esso sia, che ivi opponesi al maggiore sviluppo di tale industria, non può per certo essere insuperabile; e ognuno anzi vede di quanto, nelle propizie circostanze in cui esse trovansi, potrebbe la industria medesima accrescersi e migliorarsi, soprattutto ove si estendesse quivi l'uso dei pascoli artificiali, ove meglio si attendesse alla custodia del bestiame nelle stalle, ove infine e coltivatori e mandriani, non più abusando del favore della natura, applicassero al mantenimento e al governo del bestiame quelle cure che nelle superiori provincie tanto contribuiscono a mantener florido questo ramo di commercio.

In complesso, le introduzioni nel 1851 furono pel valore di scudi 248,450, le estrazioni per quello di scudi 500,450; dando, in paragone del 1850, una diminuzione di scudi 1,184 nelle prime, un incremento di scudi 27,986 nelle seconde.

Il bestiame lanuto che nel 1850 offrì una complessiva introduzione di 25,204, ed una estrazione di 30,162 capi, figura nel 1851 per 25,514 capi introdotti e 27,563 estratti. Se non che qui si verifica il contrario appunto di ciò che vedemmo avvenire del bestiame vaccino: imperocchè nelle provincie settentrionali le introduzioni non furono che di 7,708 capi, e le estrazioni di 6,359; nelle meridionali all'opposto ascesero le prime a 17,806, le seconde a 21,204 capi. E ben se ne vedrà la ragione ove si consideri quanto sieno estese le pianure al di qua dell'apennino, e come trovino in esse alimento le molte greggi che vi vanno pascolando. Queste, a dir vero, non tutte ci appartengono, poichè ve ne hanno non poche che dai limitrofi Stati vengono temporaneamente a cercare fra noi il loro nutrimento, e che vanno perciò escluse dalle cifre riportate nel Prospetto; ma ognun sa di quanti vantaggi sia pur sorgente lo stanziare che esse fanno nello Stato: senza parlare del consumo delle nostre erbe, e dell'ingrasso dei nostri terreni, i prodotti che se ne traggono, uniti a quelli delle pecore nostrali, servono non solo a provvedere all'interno consumo, ma ad alimentare altresì le importanti esportazioni che si verificano di questi articoli, e segnatamente dei formaggi. Ad ogni modo le greggi indigene sono abbastanza numerose per dare anche luogo a considerevoli estrazioni, che sogliono principalmente consistere nelle pecore vecchie e da scarto destinate al macello, di cui i nostri commercianti trovano facile esito in ispecie nel regno delle due Sicilie. In genere, contribuirono gli agnelli

e i capretti all'aumento delle introduzioni, i montoni e le pecore al decremento delle esportazioni.

De' cavalli maggiore è la introduzione nelle provincie settentrionali, la estrazione nelle meridionali: quella formasi generalmente di cavalli di pregio, inviatici per la massima parte dal Polesine e dalla Normandia; questa di cavalli delle nostre razze che sogliamo mandare in Toscana, e che nello scorso anno furono in parte spediti pur nel regno di Napoli, donde se ne ebbe richiesta per la rimonta. E pel Napoletano furono egualmente, per la più parte, estratti i muli e gli asini che figurano fra le esportazioni pel complessivo valore di scudi 55,768.

La ricca produzione che nel 1851 si ebbe dalle mandre di porci, il maggior valore di questi animali verificatosi nello stesso anno nel regno di Napoli, ed in ispecie le provvide misure prese dalla Finanza per impedire le clandestine introduzioni, non poco contribuirono ai bei risultati di questo articolo. La estrazione dei porci grossi che nel 1850 non fu che di 25,734 capi, si elevò nel 1851 a 33,514, de'quali due terzi circa vennero esportati dalle provincie meridionali segnatamente per la Toscana, e un terzo fu dalle settentrionali egualmente inviato in Toscana e nel regno lombardo-veneto. La loro introduzione all' incontro, seguita quasi intieramente dal Napoletano, è di molto scemata, e si è invece accresciuta di ben 6,167 capi quella dei porci lattanti; poichè mentre nel 1850 l'importazione di questi ultimi fu di 22,705 capi, nel 1851 la cifra salì a 28,872, di cui 17,052 si introdussero per le superiori, 11,820 per le inferiori provincie, provenienti nelle une e nelle altre in particolar modo dalla Toscana. Che se altri investigar volesse la causa dell'aversi in quel Granducato un'abbondante estrazione di porcelli, ed una non men copiosa introduzione di porci grossi, la troverebbe nella condizione del suolo e della coltivazione toscana, diversa per molti rispetti da quella dello Stato pontificio. La scarsezza che, comparativamente a noi, colà si verifica dei boschi, e quindi dei prodotti atti al nutrimento di questi animali, rende utile e pressochè necessaria ai Toscani, come la vendita dei porcelli che essi difficilmente potrebbero alimentare, così l'acquisto dei porci grossi di cui abbisognano pel loro consumo. E poichè contrarie appunto a queste sono le condizioni del nostro Stato, ne sorge in favòr nostro un ramo di attivo e lucroso commercio. Il tenue valore che hanno i porci lattanti, allorchè sono introdotti sul nostro suolo, va naturalmente aumentando in proporzione del loro ingrandimento, e ridotti che sieno allo stato di porci grossi, contribuiscono, dopo i capi vaccini, più di qualunque altro articolo ad impinguare in questo titolo le cifre delle nostre esportazioni.

Recando in uno i valori delle importazioni e delle esportazioni dei varii articoli compresi sotto il generico titolo di Quadrupedi, osserveremo che mentre nel 1850 quelle rappresentarono un valore di scudi 329,914: 10, e queste di scudi 842,275, nel 1851 le prime furono di scudi 337,792: 90, le seconde di scudi 927,362: 60: cioè a dire che se il valore delle introduzioni aumentò nel 1851 di scudi 7,878: 80, quel delle estrazioni crebbe del pari nello stesso anno di scudi 85,087: 60: il che ben vale a dimo-

strare come questo importante ramo di commercio vada ognor prosperando.

VOLATILI, CARNI FRESCHE E SALATE

Non ci fermeremo sul titolo Volatili, Carni fresche e salate se non per notare che dei principali articoli ond'esso componesi maggiore è la introduzione nelle provincie meridionali, a causa del maggior consumo che di essi si fa nella capitale; e che la estrazione delle carni salate, la quale seguì quasi intieramente dalle provincie al di là degli apennini, in ispecie per Venezia, per Trieste e per la Dalmazia, ha superato nel 1851 quella dell'antecedente anno di libbre 190,800, pel valore di scudi 14,310.

PESCE FRESCO

È noto che la pesca suole esercitarsi nel mediterraneo esclusivamente dai Napoletani, e nell'adriatico dai Chiozzotti fino alle spiagge del Cesenatico; non avendovi che il tratto da Rimini alla foce del Tronto in cui questa industria è lasciata ai nazionali. Fu già avvertito nelle osservazioni che su quest'articolo vennero fatte nello scorso anno, come il pontificio governo si fosse in ogni tempo adoperato per sottrarsi da questa dipendenza dagli stranieri, e per ischiudere, soprattutto nel mediterraneo ove maggiore se ne provava il bisogno, un nuovo campo al ben essere di queste provincie. Quantunque le provvide e generose misure da esso adottate non abbiano ancora conseguito lo scopo cui miravasi, pure ei non ristà dal suo intendimento: ma egli è d'uopo che l'azione governativa sia in questo, come in ogni altro ramo di commercio, coadiuvata dalla privata industria, che pur sembra dovesse essere eccitata dal non tenue guadagno che gli attivi marinai della baja di Napoli ottengono ogni anno dalla pesca lungo le spiagge del mediterraneo.

La esenzione da ogni dazio e da qualsivoglia vincolo doganale, onde nella introduzione come nella estrazione è favorito il pesce di mare, non ha permesso di averne ragione nel Prospetto; ma ben può dirsi essere più abbondante che in quelle del mediterraneo il prodotto che si ha nelle superiori provincie; nè già perchè rimarchevole sia la differenza nella estensione del litorale, ma ben perchè assai più numerosi ed importanti sono colà i luoghi di approdo e i centri di popolazione.

La pesca delle anguille in Comacchio e in Mesola salì nell'anno di cui ci occupiamo alla quantità di oltre due milioni di libbre: forse la quarta parte ne fu consumata nello Stato, e il rimanente venne inviato all'estero, sia sotto il nome notato in questo titolo di Anguille vive e morte, sia sotto quello compreso nel titolo seguente di Anguille marinate ec: nutrendo per tal modo, in ispecie nelle settentrionali provincie, un attivo commercio di esportazione dell'annuo valore di pressochè centomila scudi.

Del pesce di acqua dolce al contrario, sottoposto ad un dazio variabile secondo le località, le stagioni e la specie, abbondante fu la introduzione nelle provincie del mediterraneo, ove minore essendo, come testè abbiamo osservato, la pesca del pesce marino comparativamente alle provincie dell'adriatico, è d'uopo ricorrere a quel di acqua dolce, che ne forniscono in copia i laghi del finitimo Regno, e particolarmente il fucense.

PESCE SALATO

Il pesce salato offre in complesso nella introduzione una differenza in meno di libbre 1,847,189 e del valore di scudi 37,287: 03, in con-

fronto del 1850. Ove questo decremento non fosse stato prodotto, come taluni avvisano, dal ritardo che per fortune di mare soffrirono alcune spedizioni, il risultato ottenutosi nel 1851 sarebbe stato soddisfacente; ed acquisterebbe anzi maggiore importanza dal riflesso che la deficienza si è verificata su taluni degli articoli più comuni, mentre si è comparativamente aumentata la introduzione dei più pregiati. Veggiamo infatti notabilmente diminuite le importazioni del baccalà e delle salacche, e all'incontro quasi raddoppiate quelle del tonno sott'olio e delle alici, non ostante che, per proteggere la pesca nazionale, siasi sull'ultimo articolo aumentato del doppio, col gennaio del 1851, il dazio d'introduzione.

Raccoglitori dei fatti che risguardano l'internazionale nostro commercio, non dissimuleremo che alla maggiore introduzione delle alici non meno che delle sardelle dovè in gran parte contribuire lo scarso prodotto, che si ebbe nel 1851 nelle salagioni nazionali. Dal riassunto che anche in quest'anno ne piace recare, risulta che queste salagioni non montarono che a libbre 1,302,487; e che il decremento perciò, comparativamente al 1850, non fu minore di libbre 305,216. L'importazione per lo contrario delle alici e delle sardelle si accrebbe nel 1851 di libbre 351,361; nè essendo stata notevole nei due anni la differenza nelle esportazioni, convien credere la maggiore introduzione del 1851 essere stata richiesta dal bisogno dell'interno consumo, che in perequato potrà quindi stabilirsi a circa libbre 2,600,000. Queste cifre mentre comprovano ciò che pocanzi dicevamo della maggiore importanza che, al paragone di altri, si hanno cotesti articoli, dimostrano del pari quanto provvidamente il governo tuteli con ispeciali favori le nazionali salagioni; e come raddoppiar debbasi di sforzi per progredire in una industria, i cui prodotti impromettono a coloro che vi si addanno non tenue guiderdone.

STATO COMPARATIVO DEL PESCE SALATO NEI PORTI PONTIFICI NEGLI ANNI 1850 E 1851.

	1850	1851
Comacchio. . . . . Lib.	68 578	117 781
Rimini. . . . . »	153 199	177 320
Ancona . . . . »	»	3 792
Pesaro. . . . . »	99 600	59 469
Sinigaglia . . . . »	190 800	56 671
Civitanuova . . . . »	47 200	60 984
Porto di Fermo . . . . »	42 800	68 995
Grottamare. . . . . »	22 600	101 853
Civitavecchia. . . . . »	389 660	223 825
Porto d'Anzio . . . . »	554 965	426 732
Terracina . . . . »	38 301	5 065
Totale . . . . . Lib.	1 607 703	1 302 487

Quanto al consumo una nuova specie di osservazioni scaturisce dalle cifre riportate nel Prospetto. Quel delle alici supera di qua dai monti di due terze parti il consumo delle settentrionali provincie, ove per contrario le sarde e le sardelle trovano un esito circa nove volte più esteso di quel delle meridionali. Maggiore è egualmente in quelle, e forse non proporzionato alla differenza che vi ha nella popolazione fra le une e le altre provincie, il consumo delle aringhe, del caviale e del tonno sott'olio; mentre all' incontro il tonno sotto aceto, onde formansi le libbre 52,451 notate sotto la denominazione di Pesce qualunque marinato, consumasi intieramente di qua dall' apennino. Il baccalà diminuì sulla cifra del 1850 di libbre 746,542; poichè la introduzione che in quell'anno fu di 12,954,548 libbre, ascese nel 1851 a sole libbre 12,208,006, ripartita per libbre 7,263,377 nelle provincie del mediterraneo, e per libbre 4,944,629 in quelle dell'adriatico. Fra le cause che render possono ragione di tale differenza, non ultima è forse dall'un canto l'esteso consumo di tale articolo nelle case religiose di cui abbondano le inferiori provincie, e segnatamente la dominante, e dall' altro il maggior uso che si fa lungo il litorale dell' adriatico del pesce fresco.

Questo ultimo riflesso ci riconduce naturalmente a quel che pocanzi dicemmo intorno alla importanza di accrescere la pesca nazionale. Ragguagliando le cifre della popolazione con quelle della introduzione del baccalà, si vedrà essere il consumo di questo articolo di ben due terzi maggiore al di qua dell'apennino: e poichè conoscesi essere nelle settentrionali più che nelle meridionali provincie abbondante la pesca, e quindi il consumo del pesce fresco, facile ne sorge il corollario essere cotesto consumo in ragione inversa di quel del baccalà. Non ispenderemo molte parole sulle osservazioni che discendono da questo fatto: l'aumento della pesca mentre aprirebbe una nuova sorgente di ricchezza nazionale, mentre renderebbe più accessibile alle classi meno agiate l'uso del pesce fresco, ci sottrarrebbe, fra altri pesi, in parte almeno pur da quello dei pesci salati, e del baccalà in particolar modo, con non lieve vantaggio così della pubblica economia come della pubblica salute.

Il commercio d'introduzione del pesce salato che fu nel 1851 del valore di scudi 568,447: 72, è, come ognun vede, un dei più rilevanti del nostro Stato. Fra i paesi che vi pigliano parte primeggiano l' Inghilterra per il baccalà, le salacche, le aringhe, il salamone; la Sicilia, la Sardegna, la Toscana, e in parte la Dalmazia, la Spagna e la Reggenza di Tunisi per le alici, le sarde, il caviale, il tonno e la tonnina.

ARTICOLI DIVERSI

La diminuzione che nel 1851 si osserva nella introduzione degli articoli diversi per libbre 79,777: 2 e pel valore di scudi 14,545: 41 vuole in particolar modo attribuirsi alle conchiglie e all' olio di pesce. Delle prime la importazione è scemata quasi di un terzo, ed è seguita nella massima parte per le provincie meridionali, ad uso degl' incisori specialmente della capitale; del secondo, fornitoci in gran parte dall' Inghilterra, è diminuita della metà, ed ha avuto luogo per due terze parti nelle superiori, e per un terzo nelle inferiori provincie: il che dee in particolar modo

recarsi al maggior numero di conce di pellami, in comparazione delle provincie del mediterraneo. Quanto alla deficienza verificatasi nella introduzione di questo articolo, non n' è forse ultima causa la ognor più scarsa nostra lavorazione delle pelli piccole, ove in ispecial modo suole adoperarsi l'olio di pesce; preferendosi nella maggior parte dei nostri opificii la lavorazione delle pelli di animali grossi ad uso di suola e di vacchette.

Una sola delle sostanze notate fra gli articoli diversi ha subito un aumento meritevole di considerazione. L'osso di balena greggio, di che nel 1850 non s'introdussero che libbre 31,948, è stato importato nel 1851 per libbre 44,971. Lo inviarono Marsiglia e in parte Livorno e Genova nelle provincie del mediterraneo, Trieste in quelle dell'adriatico.

PELLI E PELLICCERIE

La introduzione delle pelli di animali grossi non offre notabile differenza in confronto del 1850; ma ben della metà scemò quella delle pelli di animali piccoli. La scarsa lavorazione testè notata di questa specie di pelli rende facilmente ragione di questo decremento, come il maggior numero delle conce al di là degli apennini spiega la maggiore importazione che delle une e delle altre si verificò in quelle provincie. Esse vengonci principalmente inviate da Trieste, e in non tenue quantità anche direttamente dal Brasile, dal Rio della Plata e da altre remote contrade; e attivissimo è il traffico che di coteste merci suol farsi nel porto, sopra ogni altro, di Ancona. Per ciò che risguarda il commercio di estrazione, esso quantunque sia limitato alle pelli di animali piccoli, non è meno vivo; e nel 1851 salì a libbre 781,171 pel valore di scudi 156,234: 20, di non molto inferiore a quel del precedente anno. Le esportazioni dal mediterraneo, le quali, attesa la maggiore quantità di bestiame lanuto in queste provincie, superarono quelle dell'adriatico, seguirono precipuamente per la Francia; le altre furono a destino della Germania e dell'Inghilterra. Il complessivo risultato del titolo Pelli e Pelliccerie, comparato a quello che si ebbe nel 1850, offre un lieve decremento così nelle introduzioni come nelle estrazioni: nel 1850 quelle montarono a scudi 272,184: 37, queste a scudi 170,654: 80; nel 1851 il valore delle prime fu di scudi 264,426: 16, quel delle seconde di scudi 159,726: 20.

LANE

Il commercio delle lane che nel 1850 fu rappresentato dal valore di scudi 82,649: 12 nelle introduzioni, e di scudi 407,140: 19 nelle estrazioni, figura nel 1851 per scudi 93,643: 16 nelle prime, e per soli scudi 180,922: 78 nelle seconde. Lo squilibrio in queste ultime devesi alla considerevole diminuzione nelle esportazioni della lana greggia da lavoro, e vuolsi ascrivere a due principali motivi: alle minori ricerche che delle nostre lane si ebbero dagli esteri paesi, e in ispecie dalla Francia, ove esse vengono principalmente spedite, e al maggior consumo fattone nello Stato per un qualche aumento che in questa specie di lavorazione si ebbe nel 1851 nelle manifatture nazionali. Difettiamo di sicure notizie per determinare con precisione in qual proporzione agissero queste due cause; ma vi è fondamento di credere che alla prima debbasi, nella massima parte, attribuire il decremento. Se non che havvi ragione di ri-



tenere che cagioni contrarie a quelle che nel 1851 influirono al ristagno del commercio, lo abbiano reso nel successivo anno più attivo; e per non dipartirci dal soggetto di cui trattiamo, abbiam difatti già veduto fin dai primi mesi del corrente anno ravvivarsi a modo la estrazione delle nostre lane, da indurre a sperare che la deficienza del 1851 possa trovare compenso nelle maggiori esportazioni del 1852.

Non istaremo qui a ripetere ciò che dicemmo nello scorso anno intorno alla importanza che questo articolo ha nel nostro Stato, e ai miglioramenti ond'esso sarebbe suscettibile per renderlo atto alla fabbricazione dei tessuti fini: di tanta rilevanza però è per noi tale argomento, che non possiamo a meno di fare nuovamente voti perchè nel governo delle nostre pecore introducansi quelle cure che l'esperienza ha dimostrato essere indispensabili ad ottenere lane più pregiate, e perchè col perfezionamento dei nostri lanificj possiamo finalmente giungere a sottrarci in ciò dalla dipendenza in cui tuttora siamo delle manifatture straniere.

Rispetto alla lana da materassi, ne veggiamo alquanto aumentata la importazione, egualmente distribuita fra le superiori e le inferiori provincie: quelle la trassero principalmente da Trieste, dalle Smirne e dalla Dalmazia; queste da Malta, e dai porti di Livorno e di Genova. Aumentata del pari è la introduzione della borra, avvenuta nella massima parte per le settentrionali provincie, e inviata per intiero alla Pergola, ove suole adoperarsi nella fabbricazione dei tappeti.

PELI

La introduzione degli articoli, i quali fan parte del titolo Peli, è generalmente aumentata in confronto del 1850, ove se ne eccettui il pelo di cammello. Quella in ispecie del pelo greggio di lepre, che la Bosnia, le Smirne e Trieste inviano nelle provincie dell'adriatico, e Livorno e Marsiglia in quelle del mediterraneo per uso principalmente delle nostre fabbriche di cappelli, è cresciuta di un terzo, e di oltre tre quarti quella del pelo di capra. Quest'ultimo articolo è stato intieramente introdotto nelle provincie settentrionali, mentre all'incontro le provincie al di qua dell'apennino, le quali abbondano di capre, han dato luogo alla esportazione di una quantità pressochè eguale a quella introdotta nelle altre provincie. Il complessivo valore che nel 1850 fu di scudi 37,001: 02 per le introduzioni, e di scudi 1,974: 35 per le estrazioni, si verificò nel 1851 in scudi 44,217: 40 per le prime, e in scudi 1,515: 82 per le seconde.

PRODOTTI, SPOGLIE E MATERIE ANIMALI

I prodotti, le spoglie e le materie animali comprendono una quantità di articoli meritevoli di speciale attenzione, sì perchè alcuni di essi sono in relazione con talune delle principali nostre manifatture, sì perchè alcuni altri sono direttamente dipendenti dalla nostra pastorizia, e porger possono motivo ad importanti considerazioni.

Il primo articolo sul quale crediamo doverci arrestare si è la piuma da letto, di cui nel 1851 non si è verificata alcuna introduzione, mentre per contrario la estrazione, seguita quasi per intiero da Bologna pel ducato di Modena e per la Toscana, è salita a libbre 14,072 pel valore di altrettanti scudi, superando di scudi 8,424 quella del 1850. Essa, come è noto, è la peluria delle oche che abbondantemente raccogliesi nel Ferra-

rese e nel Bolognese, e forma non ispregevole articolo di commercio in quelle provincie.

La introduzione dei bozzoli da seta è discesa da libbre 48,007 a libbre 10,297, ed è per la più parte seguita nelle provincie dell'adriatico. Fu notato nello scorso anno che la introduzione era principalmente dovuta ad una partita fatta venire in via di esperimento dalla Siria: riconosciutosi però che i nostri bozzoli, superiori a quelli in bontà, li vincevano pure nel più mite prezzo al quale potevano acquistarsi, e che inoltre dalla mescolanza non avrebbe patito che venir discredito alle nostre sete, si è abbandonata in quest'anno l'idea di provvederne da estranei paesi. La esperienza ognor meglio dimostra che questo importantissimo prodotto può acquistare il più alto grado di perfezione nel nostro suolo, e che ripromette quindi il più lieto avvenire per la industria serica dello Stato.

La cera, così nello stato di cera gialla come in quello di cera bianca, ha superato di libbre 126,603: 6 la importazione del 1850. Essa trovasi introdotta in quantità comparativamente maggiore nelle meridionali provincie, ove più numerose sono le cererie e maggiore n'è il consumo. L'imbianchimento essendo con ottimo successo praticato fra noi, ben tenue è la quantità di cera bianca che viene introdotta; la maggior parte, come dimostrano le cifre non meno del 1851 che del precedente anno, ci viene allo stato greggio, sia dai depositi di cera gialla levantina che si hanno in Vienna e in Trieste, sia più comunemente e in maggior quantità da Genova. Ben ne recano talvolta i Francesi e gl'Inglesi dal Senegal; ma le cere mercantili di Genova sono generalmente preferite nelle nostre lavorazioni, e a ragione si può dire che di esse, nella massima parte, formasi la introduzione di quest'articolo.

La estrazione del mele purificato fu pressochè eguale nel 1850 e nel 1851. Essa si elevò nell'ultimo anno al valore di scudi 9,519: 18, e seguì per circa quattro quinti dalle provincie settentrionali a destino di Trieste, e per un quinto dalle meridionali pel regno delle due Sicilie.

Nè fu notevole la differenza nei due anni testè citati nella introduzione del butirro fresco o salato: ben è però da osservarsi come la minore produzione di questo articolo di là dall'apennino ne ha quivi più che raddoppiata la importazione in confronto delle provincie del mediterraneo. In queste viene mandato dalla Toscana, in quelle dalla Lombardia.

Il formaggio di qualunque sorta figura nelle introduzioni per libbre 997,756, pel valore di scudi 119,730: 72, e nelle estrazioni per libbre 1,006,530, e pel valore di scudi 70,457: 10; dando, comparativamente al 1850, una differenza in più nelle prime di scudi 21,704: 04, in meno nelle seconde di scudi 5,304: 60. Considerate per sezioni, così la importaziane come la esportazione furono maggiori nella sezione meridionale: l'ultima soprattutto è montata in queste provincie a libbre 947,207, mentre nelle altre si è limitata a libbre 59,323. Nelle osservazioni al prospetto dello scorso anno fu già avvertito che le introduzioni consistevano principalmente in formaggi di maggior pregio e segnatamente in lodigiani, e le estrazioni in formaggi più comuni e in ispecie in pecorini. Ciò vale a

spiegare come le esportazioni siano principalmente seguite dalle provincie meridionali, ove l'abbondanza delle greggi fornisce a dovizia questi prodotti. Quanto alle importazioni, avremo in questo scritto frequenti occasioni di notare come in genere esse appaiano aumentate nell'anno di cui ci occupiamo, e come ciò debba in buona parte attribuirsi alla maggiore energia dispiegata in ogni ramo della doganale amministrazione. Fra gli articoli sui quali soglionsi esercitare dolose speculazioni, non ultimo è al certo quel dei formaggi lodigiani; e non crediamo perciò di andare errati nell'ascrivere l'aumento verificatosi nelle introduzioni alla maggior sorveglianza posta in opera per impedire le frodi.

All'estesissimo uso che in ogni parte dello Stato si fa delle uova di pollame non bastando i prodotti indigeni, è d'uopo trarne dall'estero; nè dee perciò recar maraviglia se ne veggiamo anche nel 1851 introdotta la quantità di libbre 1,385,050 pel valore di scudi 34,626: 25. Questa cifra è pur maggiore di quella dell' antecedente anno; ed appartiene per ben tre quinte parti alle provincie meridionali, a cagione del considerevole consumo che se ne fa nella capitale. Provvedono al bisogno delle superiori provincie la Lombardia e la Toscana, a quel delle inferiori la Toscana e in particolar modo il regno delle due Sicilie.

L'aumento di libbre 48,998 che si ha nella estrazione del grasso di majale è consentaneo a quello che abbiam veduto essersi egualmente verificato nella esportazione delle carni salate: esso pure è seguito pressochè per intiero al di là degli apennini, e fu in gran parte inviato nelle provincie venete.

La scarsa raccolta delle olive che si ebbe nel 1851 avendo naturalmente prodotto maggior consumo di sevo, ha probabilmente contribuito alla maggiore introduzione, e in pari tempo alla estrazione minore del grasso vaccino e pecorino. Così l'una come l'altra sono nella massima parte avvenute nelle settentrionali provincie, ove maggiore che nelle meridionali è il consumo di questo articolo, sì perchè maggiore è quivi l'uso delle candele di sevo, sì ancora perchè viene largamente adoperato per l'ingrasso dei pellami, per la fabbricazione dei saponi, pel carenaggio delle navi e in altre siffatte manifatture e lavorazioni che abbondano in quelle provincie. Confrontate fra loro le cifre dei due anni, si ha nella introduzione un aumento di libbre 18,963, nella estrazione un decremento di libbre 354,601. Sogliamo trarlo dalla Toscana, e inviarlo a Trieste e in Inghilterra.

La importazione di libbre 18,368 di stearina in formelle avvenne nel 1850 con esenzione di dazio per provvedere alla riattivazione della fabbrica privativa di candele steariche, grandemente danneggiata negli avvenimenti dell'anno antecedente. Questa introduzione non fu quindi che accidentale; ed è perciò che nel 1851 la veggiamo limitata a sole poche libbre.

Oltre della metà ha scemato la introduzione dei limbelli o ritagli di pelle per far colla. Egli è il vero che fra le libbre 118,128 notate nel Prospetto del 1850 andavano riuniti i tacconi e le cioce che se ne trovano separati nel 1851, perchè furono in seguito assoggettati ad un aumento di dazio; ma la diminuzione è tuttavia rimarchevole, ove pure si addi-

zionino ambedue le cifre. È da avvertirsi che la importazione dei limbelli seguì quasi intieramente per Bologna per alimentare le molte fabbriche di colla che quivi si hanno; e quella delle cioce esclusivamente per le inferiori provincie, provenienti dal finitimo regno, ove sono in uso calzari di simil fatta.

I budelli freschi o salati offrono un aumento nella estrazione non meno che nella introduzione: la prima ebbe luogo, per la più gran parte, dalle provincie del nord, la seconda in quelle del mezzogiorno. La fabbricazione delle corde armoniche, di non lieve importanza al di qua dell'apennino, dà abbastanza ragione di tale differenza.

La disparità nei bisogni delle une e delle altre provincie più chiara si manifesta nel concime per ingrasso di terreni, di cui vediamo introdotte, esclusivamente nelle settentrionali, libbre 1,261,657, ed estratte per quasi tre quarte parti dalle meridionali libbre 2,576,098. Non è quì luogo di considerare come in queste ultime potria aversi in maggior conto una materia di tanta importanza per l'industria agricola, e come potrebbe con ciò facilmente migliorarsi la naturale feracità del nostro suolo: ci limiteremo quindi a stabilire il fatto che al di là degli apennini, e segnatamente nelle provincie di Bologna e di Ferrara, difettasi di questo articolo, ed è perciò mestieri trarne dall'estero; mentre al di qua dei monti se ne abbonda, e non adoperandosi che parcamente nell'ingrasso dei terreni, viene in considerabile quantità inviato nei limitrofi Stati. Comparando le introduzioni e le estrazioni del 1851 con quelle del 1850, si ha una diminuzione nelle prime di libbre 258,440, nelle seconde di libbre 1,303,520.

La penuria testè accennata del concime nelle settentrionali provincie ha consigliato di valersi a tal fine dell'osso e del corno greggio, ridotto in frantumi. Questo genere impiegasi anche fra noi sia nelle lavorazioni, sia nella formazione del nero animale, e ben ve ne ha fra le introduzioni di quello destinato a cotesti usi; ma la più gran parte servì appunto all'ingrasso dei terreni, e dal regno lombardo-veneto venne inviato in Bologna, ove si hanno appositi macchinismi per triturarlo. Questa novella industria non ha mancato di richiamare l'attenzione del governo, che nello scopo di favorirla, con Notificazione del 25 aprile del corrente anno, ha diminuito il dazio d'introduzione su tale articolo, portandolo dal quindici all'uno per ogni centinajo di libbre.

Il complessivo risultato degli articoli compresi nel titolo Prodotti, Spoglie e Materie animali offre un valore nelle introduzioni di scudi 401,558: 95, nelle estrazioni di scudi 126,651: 30; e conseguentemente un aumento di scudi 46,865: 75 nelle prime, e un decremento di scudi 9,690: 78 nelle seconde in confronto del 1850.

Riassumendo i parziali risultati dei varii titoli nei quali sono ripartite le sostanze animali, si vedrà che nel 1851 il valore delle merci introdotte si elevò a scudi 1,785,632: 70, quel delle merci estratte a scudi 1,540,351: 02; e che si ebbe quindi, comparativamente al precedente anno, un incremento nelle importazioni di scudi 16,705: 96, una deficienza nelle esportazioni di scudi 174,009: 14.

INTRODUZIONE ED ESTRAZIONE

DELLE

SOSTANZE VEGETALI



DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						
GENERI ANNONARI	Grano e Farro	Rub. 3	»	Rub. 16	»	Rub. 19	»	₤ 139	39	»
	Farina di grano	»	»	»	1/6	»	1/6	1	66	»
	Fiore di farina o pasta per minestra	»	1/2	47	»	47	1/2	346	78	»
	Biscotto	»	»	31	»	31	»	226	20	»
	Semola di grano	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Granturco	3	»	»	»	3	»	15	88	»
	Farina di granturco	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Fagiuoli	»	1/2	1	1/2	2	»	18	69	»
	Ceci	»	»	»	1/2	»	1/2	4	33	»
	Lenticchia	»	»	26	»	26	»	329	33	»
	Cicerchia	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Fava grossa	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Favetta	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Lupini	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Biada	2 688	»	»	»	2 688	»	23 132	92	»
	Orzo	33	1/6	»	»	33	1/6	124	44	»
		Rub. 2 728	1/6	Rub. 122	1/6	Rub. 2 830	2/6	₤ 24 336	46	
	Riso	℔ 2 252	»	℔ 1 228	»	℔ 3 480	»	₤ 81	67	»
	Grani non nominati in tariffa	203 456	»	1 165	»	204 621	»	2 337	76	»
	Farine non nominate in tariffa	144	6	756	3	900	9	15	31	»
	Tritello e semola non di grano	1 933	»	689	»	2 622	»	26	22	»
	Patate	»	»	330	»	330	»	2	42	»
	Castagne con guscio	578 680	»	121 223	»	699 903	»	3 391	93	»
	» senza guscio	189 667	»	11 103	»	200 770	»	2 068	99	»
		℔ 976 152	6	℔ 136 714	3	℔ 1 112 846	9	₤ 6 142	32	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
Rub. 105 822	3/4	Rub. 39 187	»	Rub. 143 009	3/4	1 026 964	32	»	»	»	1 026 823	13
677	3/4	»	»	677	3/4	3 732	41	»	»	»	3 730	78
2 434	1/2	»	»	2 434	1/2	18 397	14	»	»	»	18 230	36
1 676	1/2	»	»	1 676	1/2	12 806	78	»	»	»	12 380	38
827	1/4	729	1/4	1 556	1/2	3 587	05	»	»	»	3 587	03
114 443	1/4	6 469	»	120 912	1/4	633 893	16	»	»	»	633 579	28
336	1/2	14	1/4	350	3/4	3 449	91	»	»	»	3 449	91
609	»	78	3/4	687	3/4	4 744	72	»	»	»	4 729	63
9	»	12	3/4	21	3/4	197	94	»	»	»	193	39
»	»	»	»	»	»	»	»	»	329	55	»	»
»	»	13	»	13	»	116	83	»	»	»	116	83
51	»	492	3/4	543	3/4	2 840	86	»	»	»	2 840	86
»	»	668	3/4	668	3/4	3 287	57	»	»	»	3 287	57
»	»	1 230	1/4	1 230	1/4	3 008	13	»	»	»	3 008	13
141	1/2	1 873	»	2 014	1/2	11 122	17	»	12 010	78	»	»
3	»	26	»	29	»	108	80	»	13	64	»	»
Rub. 223 232	»	Rub. 50 796	3/4	Rub. 276 028	3/4	1 732 160	01		12 353	94	1 720 179	49

9 514 647	»	20 851	»	9 535 498	»	188 072	»	»	»	»	187 990	33
13 647	»	12 065	»	25 712	»	321	40	»	2 236	36	»	»
»	»	340	»	340	»	8	10	»	8	41	»	»
3 800	»	»	»	3 800	»	38	»	»	»	»	11	78
17 440	»	»	»	17 440	»	33	48	»	»	»	31	06
17 138	»	5 750	»	22 888	»	119	03	»	3 272	92	»	»
36 725	»	700	»	37 425	»	384	30	»	1 684	69	»	»
9 603 397	»	39 906	»	9 643 303	»	188 976	31		7 199	38	188 053	17

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE				MISURA DEL DAZIO PER 100 PEZZI	
		DALLE PROVINCIE				NELLE PROVINCIE	
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI	MERIDIONALI	TOTALE	VALORE	settentrionali	meridionali
LEGNAME	Legname tondo dalle once 7 alle 12. . .	N. 1 100 »	N. 6 »	N. 1 113 »	₤ 892 »	₤ 2 06	₤ 7 77
	» dalle 12 allo 18. . .	405 »	9 »	412 »	1 050 »	6 66	23 33
	» dalle 18 alle 24. . .	56 »	5 »	61 »	610 »	26 66	93 33
	» al di sopra delle 24	8 »	3 »	11 »	330 »	80 »	280 »
	» di qualsiasi grossezza, per la sola provincia di Ravenna	» »	» »	» »	» »	» »	» »
	Legname quadro di once 6. .	6 078 »	247 »	6 325 »	1 265 »	» 66	1 33
	» dallo 6 alle 12. . .	31 279 »	709 »	31 988 »	31 988 »	2 06	9 33
	» dalle 12 alle 18. . .	1 204 »	124 »	1 328 »	3 984 »	8 »	28 »
	» dalle 18 alle 24. . .	89 »	3 »	92 »	1 226 36	33 33	124 43
	» al di sopra delle 24	4 »	» »	4 »	88 »	80 »	280 »
	Legname segato di once 2. . .	328 117 »	81 739 »	609 876 »	105 743 23	» 60	2 33
	» dalle 2 alle 3. . .	6 037 »	3 472 »	9 329 »	2 838 70	1 20	4 66
	» dalle 3 alle 6. . .	923 »	673 »	1 398 »	1 278 40	3 20	12 43
	» al di sopra delle 6. . .	26 »	3 »	29 »	46 40	6 40	24 88
	Doghe 8no alla lunghezza di palmi 6.	328 545 »	3 933 »	332 478 »	10 728 26	» 08	» 23
	» al di sopra di pal. 6.	90 788 »	589 »	91 377 »	3 668 86	» 16	» 46
	Cerchi.	26 334 »	117 »	26 471 »	132 33	» 01	» 025
	Legname sgrossato da carradore	2 291 »	3 390 »	5 881 »	470 48	» 21	1 23
	» tondo non compreso nella 1.ª categ.a	98 393 »	19 970 »	118 363 »	3 330 89	» 08	» 23
	» segato non compreso nella 3.ª cat.a	315 511 »	20 859 »	336 370 »	10 091 10	» 08	» 23
	» greggio, o semigreggio non nominato in tariffa. . .	22 932 »	7 169 »	30 101 »	602 02	» 03	» 50
		N. 1 660 167 »	N. 143 242 »	N. 1 803 409 »	₤ 178 384 07		

ESTRAZIONE — Dalle provincie — Settentrionali	ESTRAZIONE — Dalle provincie — Meridionali	ESTRAZIONE — Totale	ESTRAZIONE — Valore	Misura del dazio per 100 pezzi — Nelle provincie — settentrionali	Misura del dazio per 100 pezzi — Nelle provincie — meridionali	Esuberanza di valore — delle merci introdotte	Esuberanza di valore — delle merci estratte
N. 14 »	N. 89 »	N. 103 »	₤ 82 40	₤ 8 »	₤ 5 »	₤ 809 60	₤ » »
30 »	11 »	41 »	102 50	25 »	15 »	927 50	» »
2 »	106 »	108 »	1 080 »	100 »	60 »	» »	470 »
6 »	50 »	56 »	1 680 »	300 »	180 »	» »	1 350 »
346 »	» »	346 »	5 100 »	60 »	» »	» »	5 190 »
226 »	15 »	241 »	48 20	2 »	1 »	1 216 80	» »
696 »	142 »	838 »	838 »	10 »	6 »	31 150 »	» »
885 »	277 »	1 162 »	3 486 »	30 »	18 »	498 »	» »
2 003 »	446 »	2 449 »	32 645 17	133 »	80 »	» »	31 418 81
1 149 »	226 »	1 375 »	30 250 »	300 »	180 »	» »	30 162 »
3 653 »	319 »	3 972 »	645 65	1 30	» 45	105 101 60	» »
913 »	» »	913 »	273 90	3 »	» 90	2 384 80	» »
1 206 »	855 »	2 061 »	1 648 80	8 »	2 40	» »	370 40
3 223 »	299 »	3 522 »	5 635 20	16 »	4 80	» »	8 588 80
483 346 »	3 148 647 »	3 632 193 »	130 123 18	» 30	» 15	» »	139 394 02
» »	60 »	60 »	3 60	» 60	» 30	3 663 26	» »
2 688 »	360 »	3 048 »	15 24	» 05	» 025	117 11	» »
»	559 »	559 »	44 72	» 80	» 24	428 76	» »
50 »	» »	50 »	1 50	» 30	» 10	3 349 39	» »
4 311 »	» »	4 311 »	129 33	» 30	» 10	9 961 77	» »
46 »	212 »	258 »	5 16	» 20	» 06	596 86	» »
N. 504 993 »	N. 3 152 673 »	N. 3 657 666 »	₤ 233 926 55			₤ 158 602 45	₤ 213 944 93

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		NELLE PROVINCIE	
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						settentrionali	meridionali
LEGNAME										per u 100	
	Assicelle sottili per scatole, stacci o simili	u 34 207	»	u 17 222	»	u 51 429	»	ƒ 1 342	87	ƒ » 08	ƒ » 25
	Sughero greggio in iscorze. .	190	»	»	»	190	»	1 32		» 015	» 12
	» semigreggio in tavole	30 347	»	»	»	30 347	»	564	16	» 025	» 18
		u 64 744	»	u 17 222	»	u 81 966	»	ƒ 1 908	35		
LEGNA DA FUOCO E CARBONE										per canna	
	Legna da fuoco in pezzi. . .	Can. 1 390	»	Can. »	»	Can. 1 390	»	ƒ 11 126	»	ƒ » 15	ƒ » 80
										per fasci 1000	
	Legna da fuoco in fascine . .	N. 31 300	»	N. »	»	N. 31 300	»	ƒ 626	»	ƒ » 20	ƒ 2 »
	» in fascetti . .	823 250	»	»	»	823 250	»	4 116	15	» 05	» 50
		N. 834 550	»	N. »	»	N. 834 550	»	ƒ 4 742	15		
										per soma	
	Carbone.	Some 44 960	»	Some 1 777	»	Some 46 737	»	ƒ 23 388	50	ƒ » 02	ƒ » 03
	Noccioli di olive, pine vuote e gusci di pinocchi. . . .	4 610	»	»	»	4 610	»	1 132	80	» 02	» 03
		Some 49 470	»	Some 1 777	»	Some 51 347	»	ƒ 24 521	»		

ESTRAZIONE				MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE	
DALLE PROVINCIE		TOTALE	VALORE	NELLE PROVINCIE		DELLE MERCI INTRODOTTE	DELLE MERCI ESTRATTE
SETTENTRIONALI	MERIDIONALI			settentrio-nali	meridio-nali		
				per ñ 100			
ñ 3 000 »	ñ 17 900 »	ñ 20 900 »	D. 627 »	D. » 30	D. » 10	D. 913 87	D. » »
» »	64 800 »	64 800 »	318 40	» 08	» 025	» »	316 88
» »	73 580 »	73 380 »	882 96	» 12	» 025	» »	518 80
ñ 3 000 »	ñ 136 280 »	ñ 139 280 »	D. 2 028 36			D. 913 87	D. 1 033 68
				per canna			
Can. 22 9/10	Can. 2 358 »	Can. 2 380 9/10	D. 20 647 20	D. » 80	D. » »	D. » »	D. 9 327 20
				per fasci 1000			
N. 18 094 »	N. 13 300 »	N. 31 394 »	D. 634 88	D. 2 »	D. » »	D. » »	D. 3 88
» »	46 880 »	46 880 »	234 40	» 30	» »	3 881 73	» »
N. 18 094 »	N. 60 380 »	N. 78 474 »	D. 866 28			D. 3 881 73	D. 3 88
				per soma			
Some 942 »	Some 133 325 »	Some 134 267 »	D. 67 133 30	D. » 05	D. » »	D. » »	D. 43 768 »
» »	20 »	20 »	3 »	» 05	» 05	1 147 50	» »
Some 942 »	Some 133 345 »	Some 134 287 »	D. 67 138 30			D. 1 147 50	D. 43 768 »

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE										
TITOLI	ARTICOLI	DALLE PROVINCIE SETTENTRIONALI		DALLE PROVINCIE MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO		
LEGNI ESOTICI	Legno fernambucco, santamarta, brasile e simili in pezzi	℔ 1 144 257	»	℔ 721 431	»	℔ 1 865 688	»	₤ 53 970	64	℔ 100 nette ₤	»	05
	» in ischeggie o macinato	11 246	»	35 789	»	47 035	»	2 822	10	id. lorde	»	50
	» mogano, ebano, cedro ec. in pezzi	4 704	»	189 776	»	194 480	»	18 558	40	id. nette	»	20
	» in tavole	928	»	781	»	1 709	»	215	62	id.	»	30
	Legni odorosi non nominati in tariffa	6 148	»	1 609	»	7 757	»	620	56	id. lorde	»	50
		℔ 1 167 283	»	℔ 949 386	»	℔ 2 116 669	»	₤ 73 185	32			
DERRATE COLONIALI	Caccao	℔ 70 232	»	℔ 252 935	»	℔ 323 167	»	₤ 19 590	02	℔ 100 lorde ₤	1	»
	Caffè	1 689 808	»	1 521 985	»	3 211 793	»	256 945	44	id.	2	40
	Cannella	18 126	»	22 531	8	40 657	8	20 328	85	id.	8	»
	Garofani	17 254	»	25 172	»	42 426	»	8 485	20	id.	3	»
	Macis	337	1	21	0	358	7	362	17	id.	13	65
	Melazzo	»	»	405	»	405	»	8	06	id.	»	80
	Noci moscade	3 456	»	678	»	4 134	»	2 480	40	id. nette	8	»
	Pepe	648 618	»	420 429	»	1 069 047	»	33 452	55	id. lorde	»	75
	Te	666	»	11 076	»	11 742	»	4 696	80	id.	8	»
	Vainiglia	45	1	75	1	120	2	1 201	07	id. nette	30	»
	Zucchero raffinato in pani intieri	392	»	30	»	422	»	31	65	id. lorde	7	»
	» di qualunque altra sorta	8 397 484	»	7 793 011	»	16 190 495	»	647 619	80	id.	1	80
		℔ 10 846 418	2	℔ 10 048 347	3	℔ 20 894 765	8	₤ 1 015 000	59			
TABACCO	Tabacco in foglia	℔ 1 957 128	»	℔ 1 699 299	»	℔ 3 656 427	»	₤ 218 183	62	℔ 100 lorde ₤	8	10

ESTRAZIONE									MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
k 19 575	»	k 25 048	»	k 44 623	»	L. 1 494	87		k 100 lorde L. » 01	L. 54 473	77	L. »	»
510	»	13 707	»	14 217	»	1 009	40		id. » 01	1 812	70	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»		id. » 01	15 858	40	»	»
96	»	»	»	96	»	13	68		id. » 01	199	94	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»		id. » 01	620	56	»	»
k 20 181	»	k 38 755	»	k 58 936	»	L. 2 517	95			L. 72 667	37	L. »	»

k 1 770	»	k »	»	k 1 770	»	L. 134	32	k 100 lorde L. » 01	L. 19 233	30	L. »	»
15 917	»	3 725	»	19 640	»	2 199	68	id. » 01	234 745	76	»	»
»	»	145	»	145	»	87	»	id. » 01	20 241	85	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	8 485	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	562	17	»	»
518 442	»	»	»	518 442	»	15 835	26	id. » 01	»	»	15 545	20
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	2 480	40	»	»
21 795	»	2 400	»	24 195	»	1 312	06	id. » 01	31 940	29	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	4 696	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1 201	67	»	»
»	»	1 380	»	1 380	»	210	45	id. » 01	»	»	178	80
155 050	»	8 543	»	163 593	»	10 142	89	id. » 01	637 476	91	»	»
k 712 972	»	k 16 193	»	k 729 165	»	L. 29 839	86		L. 1 000 884	35	L. 15 724	»

k 645 234	»	k 30 312	»	k 675 546	»	L. 40 332	76	k 100 lorde L. » 01	L. 177 632	86	L. »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI								
GOMME E RESINE	Gomma arabica, dragante, ammoniaca, scamonea, tremeotina, acqua di ragia, copale, mirra ec.	℔ 107 012	»	℔ 113 064	»	℔ 220 076	»	₤ 29 996	35	℔ 100 lorde ₤	»	30
	Pece di ogni sorta	1 208 552	»	332 104	»	1 540 656	»	30 813	12	id.	»	02
		℔ 1 315 564	»	℔ 445 168	»	℔ 1 760 732	»	₤ 60 809	47			
BALSAMI	Balsamo del Perù, coppaù, belzuino, storace ec.	℔ 2 321	9	℔ 1 499	»	℔ 3 820	9	₤ 995	39	℔ 100 lorde ₤	»	73
OLJ	Olj di rosa e di canoella. . .	℔ 38	7	℔ 11	8	℔ 50	5	₤ 1 507	80	℔ 100 lorde ₤	300	»
	» di menta, garofani, cedri, aranci e loro varietà .	388	8	264	7	653	5	2 613	»	id.	50	»
	» di gelsomini e di altri fiori non nominati in tariffa	403	6	273	9	677	5	2 031	75	id.	30	»
	» medicinali di macis, di noci moscade, di mandorle ec.	653	1	86	6	739	7	1 479	47	id.	20	»
	» di olive e morchia	1 934 059	»	19 880	»	1 953 939	»	119 604	97	id.	»	»
	» di cocco o di palma . . .	80 059	»	9	»	80 068	»	80 068	»	id.	»	60
	» di noci, lino, canapa e non nominati in tariffa. . .	1 031	»	29 844	»	30 875	»	1 233	»	id.	1	»
		℔ 2 016 632	10	℔ 50 369	6	℔ 2 067 002	4	₤ 208 539	39			

Estrazione dalle provincie: settentrionali		Estrazione dalle provincie: meridionali		Estrazione: totale		Estrazione: valore		Misura del dazio	Esuberanza di valore delle merci introdotte		Esuberanza di valore delle merci estratte	
275	»	2	»	277	»	37	73	100 lorde ₤ » 01	29 958	60	»	»
3 245	»	»	»	3 245	»	104	90	id. » 01	30 708	22	»	»
3 520	»	2	»	3 522	»	142	63		60 666	82	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde ₤ » 01	993	39	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde ₤ » 01	1 507	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	2 615	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	2 031	75	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1 479	17	»	»
7 589	»	321 123	»	328 712	»	20 180	33	id. » »	99 424	44	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 20	80 068	»	»	»
4 118	»	1 308	»	5 426	»	217	04	id. » 20	1 047	96	»	»
11 707	»	322 431	»	334 138	»	20 397	37		188 141	82	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
		DALLE PROVINCIE									
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE			
SUGHI DI SPECIE PARTICOLARE	Aloè, canfora, liquirizia, manna, oppio ec.	℔ 57 473	»	℔ 59 826	»	℔ 117 299	»	L. 8 975	37	℔ 100 lorde L.	» 75
	Sugo di limone e simili per tintorie.	720	»	6 855	»	7 575	»	378	75	id.	» 05
		℔ 58 193	»	℔ 66 681	»	℔ 124 874	»	L. 9 352	12		
RADICI	Ipecacuana, rabarbaro, salsapariglia, ireos, liquirizia e simili non nominate in tariffa	℔ 36 950	»	℔ 13 798	»	℔ 50 748	»	L. 12 468	78	℔ 100 lorde L.	» 80
SCORZE	Scorze di chinachina	℔ 5 375	»	℔ 10 074	»	℔ 15 449	»	L. 7 724	30	℔ 100 lorde L.	1 »
	» di cedri, aranci e loro varietà.	3 565	»	64	»	3 629	»	108	87	id.	» 05
	» medicinali non nominate in tariffa. . .	298	»	938	»	1 236	»	125	80	id.	» 30
		℔ 9 238	»	℔ 11 076	»	℔ 20 314	»	L. 7 958	97		

ESTRAZIONE

Dalle provincie settentrionali		Dalle provincie meridionali		Totale		Valore		Misura del dazio	Esuberanza di valore delle merci introdotte		Esuberanza di valore delle merci estratte	
2 163	»	6	»	2 169	»	163	92	100 lorde » 01	8 807	43	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	378	75	»	»
2 163	»	6	»	2 169	»	163	92		9 186	20	»	»
438	»	200	»	638	»	136	75	100 lorde » 01	12 312	05	»	»
»	»	387	»	387	»	193	50	100 lorde » 01	7 531	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	108	87	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	125	60	»	»
»	»	387	»	387	»	193	50		7 765	47	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE									MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI							
ERBE E FOGLIE	Sena, bettonica, ed erbe e foglie medicinali non nominate in tariffa.	ũ 15 763	»	ũ 4 319	»	ũ 20 082	»	₰ 1 004	10		ũ 100 lorde ₰ » 50
FIORI	Fiori di camomilla, atecadu e simili non nominati in tariffa	ũ 5 111	6	ũ 143	6	ũ 5 255	»	₰ 395	83		ũ 100 lorde ₰ 1 »
FRUTTI, GRANI E SEMI	Anici stellati, cassia fistula, senapa, tamarindi e simili frutti, grani e semi non nominati in tariffa.	ũ 154 529	»	ũ 144 623	»	ũ 299 152	»	₰ 35 748	66		ũ 100 lorde ₰ » 40
	Bacche di lauro	»	»	»	»	»	»	»	»		id. » 40
		ũ 154 529	»	ũ 144 623	»	ũ 299 152	»	₰ 35 748	66		
LICHENI	Licheni medicinali non servibili alle tintorie.	ũ 5 003	»	ũ 2 766	»	ũ 7 769	»	₰ 776	90		ũ 100 lorde ₰ » 50
GIUNCHI ODOROSI	Nardo indiano, squinante e simili non nominati in tariffa	ũ 146	»	ũ »	»	ũ 146	»	₰ 68	12		ũ 100 lorde ₰ » 50

ESTRAZIONE dalle provincie settentrionali	ESTRAZIONE dalle provincie meridionali	Totale	Valore	Misura del dazio	Esuberanza di valore delle merci introdotte	Esuberanza di valore delle merci estratte
1 020 »	» »	1 020 »	31 »	à 100 lorde » 01	633 10	» »
» »	» »	» »	» »	à 100 lorde » 01	393 88	» »
17 084 »	970 »	18 054 »	2 157 45	à 100 lorde » 01	33 391 21	» »
6 036 »	» »	6 036 »	302 80	Id. » 01	» »	302 80
23 140 »	970 »	24 110 »	2 460 25		33 391 21	302 80
» »	» »	» »	» »	à 100 lorde » 01	776 90	» »
» »	» »	» »	» »	à 100 lorde » 01	68 12	» »

DENOMINAZIONI DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI								
TINTE E CONCIE	Robbia in radici	ũ 10 889	»	ũ »	»	ũ 10 889	»	₤ 762	23	ũ 100 lorde ₤	»	10
	» macinata	26 390	»	43 843	»	70 233	»	3 969	80	id.	»	30
	Curcuma in radici	26	»	303	»	331	»	19	66	id.	»	10
	» in polvere	32	»	33	»	87	»	0	96	id.	»	30
	Radici rosse di alcanna	20	»	»	»	20	»	10	»	id.	»	30
	Quercitrone in iscorze	»	»	84	»	84	»	2	16	id.	»	10
	» macinato	3 327	»	11 347	»	16 674	»	666	96	id.	»	20
	Scorza di pino non macinata.	110 363	»	»	»	110 363	»	663	37	id.	»	06
	» macinata . . .	17 821	»	27 106	»	44 927	»	449	27	id.	»	13
	Scorze diverse non nominate in tariffa.	16 314	»	200	»	16 714	»	167	14	id.	»	10
	» macinate . . .	161	»	3 341	»	3 302	»	70	04	id.	»	20
	Coccole di spinocervino	18	»	17	»	33	»	2	10	id.	»	06
	Galle o coccole.	4 312	»	1 916	»	6 228	»	498	24	id.	»	20
	» » macinate. . .	183	»	163	»	348	»	27	84	id.	»	40
	Vallonea in grana	2 913 436	»	2 083 379	»	4 999 013	»	39 988	18	id.	»	05
	» macinata	1 640	»	»	»	1 640	»	32	80	id.	»	12
	Sommaco, scotano e mortella non macinati . . .	39 031	»	16 833	»	33 886	»	838	29	id.	»	05
	» macinati	83 833	»	262 622	»	348 133	»	0 963	10	id.	»	12
	Oricelli ed altri licheni per tingere.	41	»	»	»	41	»	4	10	id.	»	30
	Zafferano	443	4	368	10	814	2	3 236	67	id.	13	»
	Zaffrone o Cartamo	3 124	»	8 713	»	11 837	»	1 420	44	id.	»	60
	Tinte e conce non nominate in tariffa.	322	»	»	»	322	»	3	22	id.	»	10
	» macinate . . .	131	»	»	»	131	»	2	26	id.	»	20
		ũ 3 238 199	4	ũ 2 460 466	10	ũ 5 698 666	2	₤ 81 827	03			

ESTRAZIONE

ESTRAZIONE – DALLE PROVINCIE – SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE – DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
»	»	5 236	»	5 236	»	366	52	100 lorde	»	01	398	71	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	3 969	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	19	86	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	6	96	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	10	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	2	16	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	666	96	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	665	57	»	»
265	»	»	»	265	»	2	65	id.	»	01	446	62	»	»
200	»	2 077 671	»	2 077 871	»	20 778	71	id.	»	01	»	»	20 611	57
3 400	»	»	»	3 400	»	68	»	id.	»	01	2	04	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	2	10	»	»
11 241	»	125 748	»	136 989	»	10 939	12	id.	»	20	»	»	10 460	88
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	27	84	»	»
2 562	»	3 090	»	5 652	»	67	82	id.	»	01	59 920	36	»	»
3 326	»	»	»	3 326	»	66	52	id.	»	01	»	»	33	72
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	06	838	29	»	»
1 127	»	»	»	1 127	»	22	54	id.	»	01	6 940	56	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	4	10	»	»
23	»	6	»	29	»	116	»	id.	1	»	3 140	67	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	1 420	44	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	5	22	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	2	26	»	»
22 144	»	2 211 751	»	2 233 895	»	32 447	88				80 488	32	31 106	17

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI								
FRUTTI DA TAVOLA	Cedri, aranci, limoni a loro varietà	ü 2 253 426	»	ü 1 632 756	»	ü 3 888 182	»	₣ 38 881	62	ü 100 lorde ₣	»	14
	Uva (compreso il mosto) . . .	1 333	»	»	»	1 333	»	3	34	id.	»	80
	Frutti secchi da tavola	1 530	»	130	»	1 700	»	6	80	id.	»	40
	» secchi in ova passola, zibibbo e fichi	233 036	»	600 361	»	633 417	»	17 108	34	id.	»	30
	» » come prugoe, datteri, ed altri non nominati in tariffa . . .	31 461	»	4 042	»	35 303	»	710	06	id.	1	»
	» qualunque in conserva.	2 980	»	4 631	6	7 631	6	381	57	id.	2	50
		ü 2 327 808	»	ü 2 261 960	6	ü 4 789 768	6	₣ 37 093	63			
FRUTTI O SEMI OLEOSI	Pistacchi con scorza	ü 246	»	ü 279	»	ü 323	»	₣ 36	73	ü 100 lorde ₣	1	»
	» senza scorza.	130	6	1 434	»	1 604	6	433	21	id.	5	»
	Piocchi con scorza o senza.	»	»	340	»	340	»	17	»	id.	5	»
	Mandorle con scorza	6	6	993	»	999	6	14	99	id.	»	50
	» senza scorza	27 149	6	126 322	»	153 471	6	9 208	29	id.	»	70
	Nocciuole con scorza	486	»	10	»	496	»	7	44	id.	»	30
	Semi di canapa.	978	»	10 510	»	11 488	»	86	16	id.	»	05
	» di lino	3 066 236	»	18 615	»	3 082 631	»	30 820	31	id.	»	05
	Frutti o semi oleosi non nominati in tariffa.	249 333	»	5 985	»	233 318	»	2 333	18	id.	»	05
		ü 3 344 785	6	ü 161 708	»	ü 3 506 493	6	₣ 43 179	35			
FRUTTI DA DISTILLARE E DA LAVORO	Anici verdi o secchi . . .	ü 15 956	»	ü 131 902	»	ü 147 858	»	₣ 3 915	52	ü 100 lorde ₣	»	70
	Coccole di ginepro.	»	»	175	»	173	»	3	23	id.	»	05
	Noci di cocco	»	»	10	»	10	»	1	»	id.	»	10
		ü 15 956	»	ü 132 087	»	ü 148 023	»	₣ 3 919	77			

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
ñ 8 213	»	ñ 6 535	»	ñ 14 768	»	₤ 147	68	ñ 100 lorde ₤	» 01	₤ 38 734	14	₤ »	»
1 049 636	»	7 000	»	1 956 636	»	4 226	54	1000	» 01	»	»	4 221	20
3 243 790	»	49 637	»	3 286 427	»	16 432	13	100	» 91	»	»	16 423	63
2 393	»	1 340	»	3 733	»	74	70	id.	» 01	17 033	64	»	»
»	»	60	»	60	»	1	20	id.	» 01	708	86	»	»
21 718	»	»	»	21 718	»	1 083	90	id.	» 01	»	»	704	33
ñ 4 327 754	»	ñ 55 590	»	ñ 4 383 344	»	₤ 21 968	13			₤ 56 476	64	₤ 21 349	16
ñ »	»	ñ »	»	ñ »	»	₤ »	»	ñ 100 lorde ₤	» 01	₤ 38	73	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	435	21	»	»
324 296	»	»	»	324 296	»	16 214	80	id.	» 91	»	»	16 197	80
7 606	»	»	»	7 606	»	114	09	id.	» 01	»	»	99	10
21 561	»	250	»	21 811	»	1 308	66	id	» 01	7 899	63	»	»
»	»	6 240	»	6 240	»	936	»	id.	» 01	»	»	928	56
»	»	»	»	»	»	»	»	proibita		86	16	»	»
»	»	119	»	110	»	1	10	ñ 100 lorde	» 30	30 819	41	»	»
87 296	»	11 948	»	99 244	»	992	44	id.	» 91	1 362	74	»	»
449 759	»	ñ 18 548	»	ñ 439 307	»	₤ 19 367	09			₤ 40 837	90	₤ 17 228	46
190 031	»	ñ 2 004	»	ñ 192 033	»	₤ 7 661	40	ñ 100 lorde ₤	» 01	₤ »	»	₤ 1 767	88
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	8	23	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1	»	»	»
190 931	»	ñ 2 004	»	ñ 192 935	»	₤ 7 681	40			₤ 6	23	₤ 1 767	88

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
TITOLI	ARTICOLI	DALLE PROVINCIE SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE			
SEMI DIVERSI	Semi da giardino n da orto. .	6 137	»	11 400	»	17 537	»	1 733	70	100 lorde	» 10
	» da prato e da bosco . .	17 699	»	2 600	»	20 299	»	10	13	1000	» 05
	» di cardi da garzare. . .	170	»	»	»	170	»	1	56	100	» 01
	» diversi non medicinali, nè per tinte o conce non nominati in tariffa.	»	»	137	»	137	»	1	37	id.	» 50
		24 026	»	14 137	»	38 163	»	1 768	38		
STELI	Giunchi piccoli.	26 271	»	10 250	»	36 521	»	1 826	05	100 lorde	» 05
	Canne indigene	2 000	»	8 200	»	10 200	»	20	40	id.	» 05
	» giunchi, vinchi e simili non nominati in tariffa. .	392 546	»	137 854	»	530 400	»	1 651	20	id.	» 05
		420 817	»	176 304	»	597 121	»	3 497	65		
FILAMENTI	Canapa greggia	506	»	3 733	»	4 239	»	212	93	100 lorde	» 50
	» graffiata	»	»	150	»	150	»	9	10	id.	» 60
	» pettinata	1	»	16 229	»	16 230	»	1 625	»	id.	1 20
	Stoppa di canapa	340	»	14	»	354	»	10	62	id.	» 15
	» incatramata	19 045	»	11 856	»	30 901	»	618	02	id.	» 50
	Lino greggio.	2 271	6	»	»	2 271	6	136	29	id.	» 10
	» spatolato e pettinato . .	78 165	»	3 931	»	82 096	»	9 831	52	id.	» 60
	Stoppa di lino	»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 10
	Cotone greggio o in fiocco. .	59 639	9	187 014	»	246 653	9	24 663	38	id.	» 10
	» in fogli battuti e gommati.	424	1	216	2	640	3	128	03	id. netto	4 »
		160 392	4	223 145	2	383 553	6	37 254	95		

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
3 927	»	ũ »	»	ũ 3 927	»	₣ 392	70	ũ 100 lorde ₣	» 01	₣ 1 163	»	₣ »	»
9 702	»	»	»	9 702	»	4	85	1000	» 01	5	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100	» 01	1	36	»	»
10 543	»	2 700	»	13 243	»	132	43	id.	» 01	»	»	131	08
28 174	»	ũ 2 700	»	ũ 28 874	»	₣ 730	»			₣ 1 169	66	₣ 131	08
5 998	»	ũ 1 202	»	ũ 7 200	»	₣ 390	60	ũ 100 lorde ₣	» 01	₣ 1 426	45	₣ »	»
800	»	»	»	800	»	1	60	id.	» 01	18	80	»	»
8 717 518	»	»	»	8 717 518	»	26 132	33	1000	» 01	»	»	24 301	53
8 724 316	»	ũ 1 202	»	ũ 8 725 518	»	₣ 26 333	75			₣ 1 445	25	₣ 24 301	53
39 920 115	»	ũ 241 935	»	ũ 40 162 030	»	₣ 2 008 102	30	ũ 100 lorde ₣	» 10	₣ »	»	₣ 2 007 889	35
2 793 496	»	»	»	2 793 496	»	195 544	72	id.	» 01	»	»	195 535	62
6 486 519	»	47 480	»	6 333 999	»	635 399	90	id.	» 01	»	»	651 776	90
2 687 065	»	5 000	»	2 692 065	»	80 761	89	id.	» 01	»	»	80 731	27
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	613	02	»	»
8 518	»	»	»	8 518	»	311	08	id.	» 15	»	»	374	79
1 560	»	720	»	2 280	»	273	60	id.	» 20	9 577	92	»	»
1 771	»	»	»	1 771	»	53	42	id.	» 03	»	»	53	42
203	»	100	»	303	»	33	65	id.	» 01	24 631	75	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	128	65	»	»
51 899 248	»	ũ 295 235	»	ũ 52 194 480	»	₣ 2 938 662	74			₣ 34 955	74	₣ 2 956 365	35

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						
PRODOTTI DIVERSI	Agli e cipolle commestibili. .	ũ 12 800	»	ũ 33 200	»	ũ 46 000	»	₤ 460	»	ũ 100 nette ₤ » 01
	Foraggi.	821 900	»	37 000	»	838 900	»	1 288	53	1000 » 01
	Barbatelle a piantoni	123 265	»	44 712	»	167 977	»	167	97	id. » 01
	Bulbi e cipolle di piante diverse	9 020	»	2 858	»	11 878	»	1 187	80	id. 100 lorde » 10
	Cardi da garzare	1 090	»	16 139	»	17 229	»	238	43	id. » 03
	Fuchi o piante alcaline. . . .	8 720	»	»	»	8 720	»	87	20	id. » 01
	Agarico greggio	1 919	»	10	»	1 929	»	87	87	id. » 15
	» preparato	»	»	70	»	70	»	4	90	id. 1 »
	» bianco del larice. . .	15	»	13	»	28	»	9	80	id. » 30
	Funghi secchi e tartufi	132	0	3 963	6	4 098	»	1 103	25	id. 4 »
		ũ 973 850	6	ũ 137 969	6	ũ 1 115 829	»	₤ 4 397	86	
RESIDUI DIVERSI	Stracci bianchi e colorati. . .	ũ 834 887	»	ũ 11 313	»	ũ 846 202	»	₤ 9 731	32	ũ 100 lorde ₤ » 03
	Imbratta ossia pasta oleosa guasta	»	»	»	»	»	»	»	»	proibita
	Pastumi, focacce di semi oleosi e residui diversi non nominati in tariffa.	7 941 481	»	»	»	7 941 481	»	79 414	81	ũ 100 lorde » 01
		ũ 8 776 368	»	ũ 11 313	»	ũ 8 787 683	»	₤ 89 146	13	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
℔ 729 106	»	℔ 73 048	»	℔ 802 154	»	₤ 8 021	54	℔ 1000 lorde ₤ »	01	₤ »	»	₤ 7 361	34
2 994 316	»	295 000	»	3 289 316	»	4 034	27	id. »	01	»	»	3 645	99
76 210	»	800	»	77 010	»	77	»	id. »	01	90	97	»	»
													»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 »	01	1 187	80	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	id. »	01	258	43	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	1000 »	01	87	20	»	»
»	»	1 305	»	1 305	»	39	15	100 »	15	18	72	»	»
4 195	»	»	»	4 195	»	295	63	id. »	01	»	»	288	75
»	»	»	»	»	»	»	»	id. »	01	9	80	»	»
1 330	»	»	»	1 339	»	413	06	id. »	01	690	17	»	»
℔ 3 803 366	»	℔ 370 183	»	℔ 4 173 710	»	₤ 13 780	67			₤ 2 315	09	₤ 11 406	21

SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO		DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
℔ 1 736 909	»	℔ 1 261 100	»	℔ 2 998 009	»	₤ 34 477	10	℔ 100 lorde ₤ »	60	₤ »	»	₤ 24 743	78
4 836	»	»	»	4 836	»	0	07	1000 »	01	»	»	9	07
351 330	»	10 819	»	362 149	»	3 621	40	100 »	01	73 795	32	»	»
℔ 3 803 366	»	℔ 1 271 919	»	℔ 3 364 694	»	₤ 38 107	66			₤ 73 795	32	₤ 24 734	85

TITOLI	INTRODUZIONE							
	DALLE PROVINCIE				Totale		Valore	
	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI					
Generi annonari. . . . . Rub.	2 728	1/6	122	1/6	2 850	2/6	Sc. 24 556	46
Generi annonari . . . . Lib.	976 132	6	136 714	3	1 112 846	9	8 142	32
Legname . . . . Num.	1 660 167	»	143 242	»	1 803 409	»	178 384	07
Legname . . . . Lib.	64 744	»	17 222	»	81 966	»	1 908	55
Legna da fuoco in pezzi . . . . . . Can.	1 390	»	»	»	1 390	»	11 120	»
Legna da fuoco in fasci. . . . . . Num.	834 330	»	»	»	834 330	»	4 742	15
Carbone. . . . . Some	49 370	»	1 777	»	51 347	»	24 521	»
Legni esotici. . . . . Lib.	1 167 283	»	949 386	»	2 118 669	»	73 185	32
Derrate coloniali . . . . »	10 846 418	2	10 048 347	3	20 894 765	5	1 015 000	59
Tabacco. . . . . »	1 937 128	»	1 699 299	»	3 636 427	»	218 185	62
Gomme e resine . . . . »	1 315 564	»	445 168	»	1 760 732	»	60 809	47
Balsami . . . . »	2 321	0	1 499	»	3 820	0	993	59
Oli . . . . »	2 016 632	10	50 369	6	2 067 002	4	208 559	59
Sughi di specie particolare . . . . . . »	58 193	»	66 681	»	124 874	»	9 552	12
Radici. . . . . »	36 950	»	13 798	»	50 748	»	12 468	78
Scorze. . . . . »	9 258	»	11 076	»	20 334	»	7 958	97
Erbe e foglie . . . . »	15 763	»	4 319	»	20 082	»	1 004	10
Fiori . . . . »	3 111	0	143	6	3 255	»	393	85
Frutti, grani e semi . . . . »	154 529	»	144 623	»	299 152	»	35 748	66
Licheni . . . . »	5 003	»	2 766	»	7 769	»	776	90
Giunchi odorosi. . . . . »	146	»	»	»	146	»	68	12
Tinte e conce. . . . . »	3 238 199	4	2 460 466	10	5 698 666	2	81 827	05
Frutti da tavola . . . . »	2 527 808	»	2 261 960	6	4 789 768	6	57 093	65
Frutti o semi oleosi . . . . »	3 344 785	6	161 708	»	3 506 493	6	43 179	55
Frutti da distillare e da lavoro. . . . »	15 936	»	132 087	»	148 023	»	5 919	77
Semi diversi . . . . »	24 026	»	14 137	»	38 163	»	1 768	58
Steli. . . . . »	420 817	»	176 304	»	597 121	»	3 497	65
Somma e segue. . . . . Sc.							2 093 128	02

ESTRAZIONE								ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				Totale		Valore		delle merci introdotte		delle merci estratte	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI									
225 232	»	50 796	3/4	276 028	3/4	S.1 732 160	01	»	»	1 707 823	55
9 605 397	»	39 906	»	9 645 303	»	188 976	31	»	»	180 833	79
504 993	»	3 152 673	»	3 657 666	»	235 926	55	»	»	53 542	46
3 000	»	156 280	»	159 280	»	2 028	36	»	»	119	81
22	9/10	2 558	»	2 580	9/10	20 647	20	»	»	9 527	20
18 094	»	60 380	»	78 474	»	866	28	3 875	67	»	»
942	»	153 345	»	154 287	»	67 138	50	»	»	42 617	50
20 181	»	38 755	»	58 936	»	2 517	96	72 667	37	»	»
712 972	»	16 193	»	729 165	»	29 839	86	985 160	55	»	»
645 234	»	30 312	»	675 546	»	40 552	76	177 652	86	»	»
5 520	»	2	»	5 522	»	142	65	60 666	82	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	995	39	»	»
11 707	»	322 451	»	334 158	»	20 397	57	188 141	82	»	»
2 163	»	6	»	2 169	»	165	92	9 186	20	»	»
438	»	200	»	638	»	156	75	12 512	05	»	»
»	»	387	»	387	»	195	50	7 765	47	»	»
1 020	»	»	»	1 020	»	51	»	953	10	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	393	85	»	»
23 140	»	970	»	24 110	»	2 460	25	33 288	41	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	776	90	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	68	12	»	»
22 144	»	2 211 751	»	2 233 895	»	32 447	88	49 379	15	»	»
4 327 754	»	55 590	»	4 383 344	»	21 968	15	35 127	46	»	»
440 759	»	16 548	»	459 307	»	19 567	09	23 612	44	»	»
190 031	»	2 604	»	192 035	»	7 681	40	»	»	1 761	65
26 174	»	2 700	»	28 874	»	730	»	1 038	58	»	»
8 724 316	»	1 202	»	8 725 518	»	26 553	75	»	»	25 056	10
					Sc.	2 431 149	69	1 663 060	59	2 021 082	06

TITOLI	INTRODUZIONE							
	DALLE PROVINCIE				Totale		Valore	
	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI					
Riporto	. . . .	. .	. . . .	. .	. . . .	. .	S.2 093 128	02
Filamenti. . . . . Lib.	160 392	4	223 143	2	383 535	6	37 254	[illegible]
Prodotti diversi. . . . . »	973 859	6	137 969	6	1 113 829	»	4 597	[illegible]
Residui diversi . . . . »	8 776 368	»	11 315	»	8 787 683	»	89 146	15
						Sc.	2 224 126	65

RICAPITOLAZIONE

DEI VALORI DELLE SOSTANZE VEGETALI INTRODOTTE

Merci introdotte . . . . Sc

» estratte . . . . »

Superano i valori delle merci estratte. . . . Sc.

ESTRAZIONE								ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				Totale		Valore		delle merci introdotte		delle merci estratte	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI									
. . . .	. .	. . . .	. .	. . . .	. .	S.2 451 149	69	1 663 060	39	2 021 082	06
31 899 245	»	295 235	»	32 194 480	»	2 938 662	74	»	»	2 901 407	81
3 805 366	»	370 135	»	4 175 719	»	13 780	67	»	»	9 185	12
2 092 775	»	1 271 919	»	3 364 694	»	38 107	66	51 038	47	»	»
					Sc.	5 441 700	76	1 714 098	86	4 931 672	99

GENERALE

ED ESTRATTE NEL 1851 A CONFRONTO DEL 1850.

VALORI DELLE MERCI INTRODOTTE ED ESTRATTE				DIFFERENZA NEL 1851			
nel 1850		nel 1851		in più		in meno	
2 109 114	14	2 224 126	63	115 012	49	»	»
5 193 206	38	5 441 700	76	248 494	38	»	»
5 084 002	24	3 217 574	13				

OSSERVAZIONI

GENERI ANNONARJ

Si è detto a ragione l'agricoltura essere la nutrice dei popoli: ma se ciò è vero dovunque, a miglior diritto dobbiam credere che sia nello Stato pontificio, posto e per feracità di suolo, e per benignità di clima in condizioni sì favorevoli alle campestri produzioni. Fra queste di somma rilevanza naturalmente esser denno i generi annonarj, il cui movimento, così d'esportazione come d' importazione, viene presso di noi regolato da tabelle mobili, che nelle due sezioni in cui dividesi lo Stato sogliono emettersi in ogni settimana dal Ministero del Commercio e dalla Congregazione di Forlì. Provvida istituzione si è questa, posta a tutela degl'interessi dei commercianti non meno che dei consumatori; rinvenendo in essa i primi una norma per conoscere le fasi cui van soggetti i valori di tali derrate; gli altri una garanzia al soverchio loro incarimento. Le oscillazioni nei prezzi dei cereali sono dipendenti da molte cause, ma precipuamente dalla maggiore o minore abbondanza dei ricolti; e poichè su di essi principalissima è la influenza delle condizioni atmosferiche, impossibile rendesi il determinare l'ammontare degli annui prodotti; i risultamenti tuttavia del Prospetto che pubblicammo nello scorso anno, comechè riferibili al solo 1849, fanno bastantemente manifesta la importanza che essi si hanno fra noi. Pur non diremo che il nostro Stato non sia capace di più ricca produzione: per contrario andiamo convinti che ciò saria facile a conseguirsi, ove si ponesse studio a rendere men dispendiosa la coltura delle fertili pianure del mediterraneo, in ispecie mercè una saggia riforma degli antichi metodi che tuttora sono quivi in uso; e venisse conseguentemente dato di estendere la coltivazione ora sì limitata in queste provincie, a modo che i nostri grani, come in genere già superano nella qualità quegli stranieri, così potessero, rispetto ai prezzi, se non vincerne, sostenerne almeno la concorrenza negli esteri mercati.

Ad ogni modo, anche nello stato attuale delle nostre coltivazioni, non furono al certo di poco momento nell'anno di che ci occupiamo le esportazioni de' cereali, e in particolar modo quelle dei granturchi, che oltrepassarono di rubbia 32,158 le estrazioni già considerevoli del 1850. Egli è vero che nelle esportazioni dei grani e dei risi, a cagione dei men favorevoli risultati della messe del 1851, non si mantenne negli ultimi mesi dell'anno eguale l'attività, che dall'abbondanza del precedente raccolto esse aveano fin allora ricevuto, e che diminuirono perciò di rubbia 20,161 nei primi, e di libbre 1,593,837, pari a rubbia 2,213, nei secondi; ma egli è

altresì indubitato che, a malgrado di questi decrementi, il valore delle estrazioni di ambedue gli anzidetti articoli pur sommò in monte a scudi 1,215,036: 52, facendo fede della importanza che anche negli anni meno propizj suole avere per noi siffatto commercio.

I prodotti annonarj non sono, come è noto, equabilmente ripartiti fra le varie provincie; e ben può scorgersi dal Prospetto di quanto le settentrionali superino le meridionali nella estrazione di pressochè ogni articolo. Senza entrare in minute particolarità, ed occupandoci solo dei tre generi testè indicati, i quali più che qualunque altro contribuiscono in questo titolo alla ricchezza delle esportazioni, osserveremo che le inferiori furono nel 1851 vinte dalle superiori provincie più di tre volte nella estrazione dei grani, e di oltre diciassette volte in quella dei granturchi; e che quanto ai risi, che sono un prodotto quasi esclusivo delle Legazioni, essi vennero estratti pressochè del tutto al di là degli apennini. A questa inferiorità ben trovano un qualche compenso le provincie del mediterraneo nella moltiplicità dei pascoli, e quindi nell'abbondanza del bestiame di ogni specie e nei prodotti che se ne traggono: ma al paragone scarsi tuttora sono cotesti beneficj; e la bilancia non potrà ristabilirsi se non quando cesseranno le cause che ivi contrariano una più estesa coltivazione. Nè saria da temersi che per l'ampliazione dei terreni seminativi minorati fossero i vantaggi che in queste provincie ora si hanno dai pascolivi: chè anzi ove venisse contemporaneamente esteso in esse l'uso delle praterie artificiali, ottenere facilmente si potrebbe il doppio intento, e di porgere alimento ad una quantità probabilmente anco maggiore di animali, e di aprire un più vasto ed ubertoso campo alla produzione dei cereali.

Non è agevole il determinare con precisione i paesi ove vennero esportate le nostre granaglie: dappoichè avviene in questa, forse più che in ogni altra commerciale speculazione, che l'apparente destino non è quello cui definitivamente intendesi abbiano le merci ad essere inviate. Ad ogni modo al di là degli apennini il riso fu principalmente mandato a Trieste; i grani ed i granturchi in Inghilterra, e in parte a Trieste, a Fiume ed a Zara: al di qua dei monti le spedizioni seguirono per Livorno e per Genova.

Il commercio dei generi annonarj nel 1851 fu in complesso del valore di scudi 32,478: 98 nelle introduzioni, di scudi 1,921,136: 32 nelle estrazioni. Raffrontando queste cifre coi risultati che si ebbero nel 1850 si vedrà che nel 1851 le introduzioni si accrebbero di scudi 12,721: 32, le estrazioni scemarono di scudi 122,644: 83. Egli è d'uopo però farne scorti i lettori che in queste derrate non può riuscire esatta la comparazione dei valori: imperocchè rappresentando essi la media de' prezzi stabiliti nel decorrere dell'anno dalle tabelle annonarie, debbono naturalmente variare a seconda del variare di quelle. Nel 1851 infatti le estrazioni segnatamente dei grani, arrestate, siccome poc'anzi notammo, dal rincarimento avvenuto dopo il men ubertoso raccolto di quell'anno, non poco diminuirono; e dovettero perciò necessariamente esser causa di una esuberanza nei valori del 1850: ma poichè in detto anno si ebbe una media inferiore a quella

dell'anno precedente, questa esuberanza si elevò ad una cifra cui non sarebbe certamente giunta, ove, al pari degli altri articoli, il confronto fosse stato istituito sopra eguali valori.

LEGNAMI

Ciò che dicemmo della disparità in cui trovansi, rispetto ai generi annonarj, le due sezioni dello Stato, si verifica eziandio rispetto ai legnami. Il difetto o l'abbondanza che, dipendentemente dalla minore o maggiore estensione e qualità dei boschi, si ha nelle superiori e nelle inferiori provincie, come serve a favorire o a contrariare alcune industrie, spiega pure la maggiore o la minore introduzione ed estrazione dei varj articoli, nei quali la tariffa ha diviso questo titolo. I pini e i roveri delle provincie dell'adriatico, sì pregiati nelle costruzioni navali, alimentano colà un ragguardevole commercio colle provincie venete, colla Francia, e segnatamente coll' Inghilterra; e ad essi debbono in ispecial modo attribuirsi le estrazioni del legname tondo e quadro al di là delle diciotto once, che nel 1851 ascesero al valore di scudi 70,845, e superarono perciò di scudi 9,740 quelle del 1850. Egli è questo al certo un bel risultato; pur non taceremo che queste copiose annue estrazioni van diradando le foreste dell'apennino, e si oppongono allo sviluppo della industria, sì importante sulla spiaggia dell'adriatico, della costruzione dei navigli, che vedremo in seguito di quanto sia andata già progredendo, a malgrado degli ostacoli coi quali ha finora dovuto lottare, a causa principalmente dell'ognor crescente prezzo del legname.

Del legname segato di once due, consistente pressochè per intiero in legname di abete, la introduzione fu del valore di scudi 103,745: 25, di poco dissimile da quello del precedente anno. Ci venne in particolar modo recato, in iscambio dei nostri vini, e di altri articoli sovrabbondanti ai nostri bisogni dal porto di Fiume; e la introduzione seguì per oltre cinque sesti nelle adriatiche provincie, nelle quali, attesa la scarsezza dei legnami da lavoro, viene adoperato ben più che in quelle del mediterraneo. Non è tuttavia tenue la cifra delle importazioni anche in queste provincie, ove per la facilità con cui l'abete prestasi ai lavori di pialla e di sega, se ne è pur reso in molte lavorazioni assai comune l'uso.

La somma importanza che per molti rapporti hanno nel nostro Stato i legnami da fabbrica e da costruzione navale, sì inegualmente ripartiti fra le superiori e le inferiori provincie, tennero in ogni tempo desta, non meno sulla loro produzione che sul loro consumo, l'attenzione del Governo. Quando le difficoltà e le spese dei trasporti non vi si opponessero, queste naturali ricchezze potrebbero reciprocamente scambiarsi fra le une e le altre provincie, e supplire in gran parte al bisogno di ricorrere alle importazioni straniere; ma poichè nello stato attuale delle comunicazioni ciò non potrebbe agevolmente ottenersi, venne saviamente prescritto che diverso dovesse essere il trattamento daziario nelle varie provincie, gravando di un tributo comparativamente assai maggiore l'introduzione del legname nelle provincie del mediterraneo, e altrettanto facendo per la estrazione da quelle dell'adriatico, con intendimento di favorire nelle prime il

consumo dei legnami indigeni, e in particolar modo dei castagni sparsi in tanta copia al di qua degli apennini, e di por freno nelle seconde alla smodata esportazione dei bei nostri legnami da costruzione navale. Provvide furono sì fatte disposizioni; ma la esperienza di molti anni avendone mostrata la insufficienza, si è di recente creduto necessario di portare in ciò un cangiamento alla vigente tariffa, aumentando del doppio l'uno e l'altro dazio. È da sperare che queste nuove misure ben corrisponderanno all'intento; ad ogni modo egli è certo che la Finanza siegue con vigile sguardo i movimenti di cotesto commercio; e che essa non indietreggerà, ove fia d'uopo, da provvedimenti ancor più energici per conseguire uno scopo, cui vanno congiunti tanti e sì gravi interessi.

Fra gli articoli compresi sotto la generica denominazione di legname, non ve ne ha alcuno il cui commercio possa esser paragonato a quel delle doghe. Le esportazioni di quelle così dette di Spagna, la cui dimensione non oltrepassa i palmi sei, salirono nel 1851 al valore di scudi 150,123: 18, e superarono di scudi 58,558: 11 le estrazioni verificatesi nel 1850. Forse i depositi che se ne aveano nei porti della Spagna non poco contribuirono a rallentare nel 1850 le nostre esportazioni, e dar possono ragione di sì notevole differenza: egli è però indubitato essere in ogni anno assai rilevante la uscita di tale articolo, e costituire esso per noi un ramo di attivissimo commercio. Maggiori egualmente, benchè pel solo valore di scudi 300, furono le importazioni; ma è ben da notarsi queste, pei motivi sovraesposti, essere per la massima parte seguite nelle superiori, quelle nelle inferiori provincie. Al di là dei monti infatti, ove si eccettuino i territorj di Fano e di Fermo, si penuria di legname atto a cotesto uso, mentre l'abbondanza che se ne ha di qua dagli apennini mantiene vivo in queste provincie un lucroso traffico colla Spagna in ispecie e colla Francia, ove di tali doghe suol farsi esteso consumo.

LEGNA DA FUOCO E CARBONE

Quanto finora discorremmo rende agevolmente ragione dei risultati che offre il prospetto relativamente alle legna da fuoco e ai carboni. La introduzione di questi articoli, che nel 1850 fu in complesso del valore di scudi 36,288: 03, ascese nel 1851 a scudi 40,383: 15; ed ebbe quasi intieramente luogo da Fiume e dalla Dalmazia per le provincie dell'adriatico; la estrazione all'incontro venne principalmente eseguita pel regno di Napoli dalle provincie del mediterraneo, ove in tutta la lunghezza del lido, dalle Graticciare a Terracina, si hanno boschi a dovizia atti a fornire siffatti generi; e rappresentò nel 1851 un complessivo valore di scudi 88,651: 98, superiore di scudi 7,272: 31 a quello che dalla esportazione di eguali articoli si ebbe nell'antecedente anno.

La importanza di questo commercio di estrazione, favorito nelle inferiori provincie da esenzione da qualsivoglia dazio, va crescendo nella proporzione in cui aumentano i valori dei carboni esteri di cui vedemmo essere notevolissima la immissione al di là degli apennini. Ben ne viene dai porti del mediterraneo inviato pur colà qualche carico per la via di mare; ma le spese dei trasporti ne rendono il prezzo di poco dissimile dai prodotti stranieri: siffattamente che in parecchie officine veggiamo darsi quivi non di rado la

preferenza al carbon fossile. Ognuno scorge perciò di quanto interesse, anche sotto questo rapporto, sarebbe per le une e per le altre provincie il vedere esaudito il voto ormai universale di avere stabilita fra loro una più facile e rapida comunicazione, che permetterebbe alle prime di più agevolmente smaltire, e alle altre di ottenere a più modico prezzo un prodotto indispensabile agli usi del viver civile.

Se raccogliere si vogliano in uno i risultati generali delle importazioni non meno che delle esportazioni dei legnami, delle legna da fuoco, e dei carboni, si vedrà che le prime ammontarono a scudi 220,875: 77, le seconde a scudi 324,606: 89; e che ponendo queste cifre a confronto con quelle del 1850, si ebbe nel 1851 un aumento di valore nelle introduzioni di scudi 5,337: 34, nelle estrazioni di scudi 71,722: 75.

LEGNI ESOTICI

Fra i legni esotici, a cagione probabilmente della maggiore o minore quantità dei depositi preesistenti, è scemata pressochè della quarta parte la introduzione dei legni da tinta, e di sei volte quasi è aumentata quella dei legni destinati ai lavori da ebanista. Le tintorie ben più numerose al di là che al di qua dei monti spiegano la maggiore importazione dei primi nelle provincie dell'adriatico; come l'uso ognor crescente che dei lavori di maogano si fa nella città capitale dà ragione della introduzione dei secondi per la massima parte in quelle del mediterraneo. Presi in complesso, i valori di questo titolo presentano nella introduzione una differenza in meno di scudi 2,487: 13 in paragone del 1850.

DERRATE COLONIALI

Le derrate coloniali figurano nelle introduzioni pel valore di scudi 1,015,000: 39, nelle estrazioni per quello di scudi 29,839: 86. Nel 1850 il valore delle prime fu di scudi 990,263: 99, quel delle seconde di scudi 37,073: 01: per modo che nell'anno di che ci occupiamo si ebbe un aumento nelle importazioni di scudi 24,736: 40, un decremento nelle esportazioni di scudi 7,233: 15. Il consumo è in genere maggiore al di là degli apennini, sebbene non proporzionato alla differenza che fra le superiori e le inferiori provincie si ha nella popolazione. V'hanno tuttavia alcuni articoli, la cui importazione è di ordinario non poco eccedente nelle provincie del mediterraneo: sono questi principalmente il te, il cacao, la cannella; il primo a cagione dell'esteso consumo che se ne fa in Roma, in particolar modo dagli stranieri, gli altri che furono destinati alla fabbricazione della cioccolata, sì florida nella capitale, e di cui è in essa pur considerevole non che il consumo, il commercio colle limitrofe provincie.

Non parleremo degli articoli di minore importanza, nei quali la tariffa divide queste derrate; ma sì ci soffermeremo sopra i tre più rilevanti, vogliam dire lo zucchero, il caffè ed il pepe, il cui valore riunito formò oltre i nove decimi di quello notato nelle introduzioni di questo titolo. Primeggia su di essi, e a dir vero su quanti articoli introduconsi nello Stato pontificio, lo zucchero, la cui importazione, quantunque minore nel 1851 di libbre 318,761 di quella del precedente anno, pur fu di libbre 16,190,917, pel valore di scudi 647,651: 45. Questa cifra, comechè assai riguardevole, è, ragguagliatamente alla popolazione del nostro Stato,

di non poco inferiore a quella che gli economisti sogliono accordare a cotesto consumo; e vale a dimostrare ciò che d'altronde è già noto, non tenue essere la quantità che, in ispecie nelle adriatiche provincie, sfugge tuttora alla vigilanza doganale. Su questo importante articolo si è perciò ben a ragione tenuta desta in ogni tempo l'attenzione del Governo, sia per impedirne le clandestine introduzioni, sia per incoraggiarne il raffinamento, e migliorare sotto tale rapporto la condizione economica dello Stato. Del quale intendimento è prova lo stabilimento di Grottammare, che tanto ha prosperato in grazia della protezione governativa, e i cui prodotti vengono in parte pure inviati all'estero, essendo di essi principalmente formata la cifra che figura nelle esportazioni. Quanto al contrabbando, molti furono gli espedienti che in varj tempi vennero messi in opera per porvi riparo: ma esso è siffattamente agevolato dalla conformazione dei nostri confini, che non si è peranco potuto ottenere pienamente l'intento; e solo ne resta a sperare che mercè gli ulteriori miglioramenti che sono per introdursi nella doganale amministrazione, giungere si possa a mettervi un freno più efficace e più valido.

Se lievemente diminuita fu nel 1851 la introduzione dello zucchero, aumentò per contrario di oltre mezzo milione di libbre quella del caffè, essendosi essa elevata a libbre 3,211,793, di cui libbre 1,689,808 vennero importate nelle settentrionali, libbre 1,521,985 nelle meridionali provincie. Fu per la maggior parte della qualità detta di Rio, per la minore di quella conosciuta sotto il nome di San Domingo; e sommò in complesso al valore di scudi 256,943: 44, superiore di scudi 41,424: 88 a quello del 1850. A questo risultato non poco contribuirono gli accordi interceduti fra il pontificio e il toscano Governo, in virtù de' quali venne prescritto l'obbligo delle reversali, che provassero l'arrivo delle merci transitanti dall'uno nell'altro Stato, affine di meglio infrenare il contrabbando che suole esercitarsi sulla linea di confine.

La introduzione del pepe fu di libbre 1,069,047, pel valore di scudi 53,452: 35; e venne ripartita per tre quinte parti nelle provincie dell'adriatico, e per due quinti in quelle del mediterraneo: essa scemò alquanto, comparativamente al 1850; ma il decremento è sì tenue da non doversi avere in considerazione. Così il pepe come gli altri articoli compresi in questo titolo ci giungono talvolta direttamente dall'Inghilterra, e dall'Olanda; ma più comunemente vengono tratti dai depositi che se ne hanno in Trieste, in Marsiglia, in Livorno ed in Genova.

Per ciò che risguarda le esportazioni delle derrate coloniali, esse hanno in genere diminuito, e quasi per intiero seguirono dalle superiori provincie. I melazzi di Grottammare, inviati nel Veneto, contribuirono in questo come nell'antecedente anno più di ogni altro genere alle estrazioni di questo titolo.

TABACCHI La esperienza ha dimostrato che le foglie di tabacco prodotte dalle coltivazioni del nostro Stato sono attissime a fornire buon tabacco da fiuto, non così però di quel da fumo e segnatamente da zigari, per modo che a tale uopo è forza trarne dall'estero. La quantità di foglia introdotta nel 1851 fu di libbre 3,636,427, di cui libbre 1,937,128 andarono nelle

provincie dell'adriatico ad alimentare le fabbriche di Bologna e di Chiaravalle, e libbre 1,699,299 in quelle del mediterraneo per uso della fabbrica di Roma. Comparativamente al 1850, si ebbe un decremento di lib. 1,086,158, che, al pari del tenue aumento nella introduzione dei tabacchi preparati, compresi nella categoria delle manifatture, non è meritevole di alcun rilievo: dovendo ritenersi che un'avveduta amministrazione, soglia opportunamente fare le sue provviste, e profittare dei vantaggi che talora offrir possono i mercati stranieri.

Dalle coltivazioni indigene si raccolsero nel 1851 libbre 758,601, delle quali libbre 625,626 furono il prodotto del circondario di Chiaravalle, e libbre 132,975 quel dei territorj di Cospaja, di Viterbo e di Cori. Forse una sesta parte venne convertita nelle nostre fabbriche in polvere o in trinciato: il rimanente fu estratto, e costituì quasi per intiero le lib. 675,546 che figurano fra le esportazioni; non essendo comprese in questa cifra che libbre 42,000 di foglie estere riestratte dalla dogana di Ripagrande. Coteste esportazioni superarono di libbre 250,472 quelle dell'antecedente anno; ed ebbero nella massima parte luogo dalle settentrionali provincie pel regno lombardo-veneto, ove trovano qualche smaltimento i prodotti in ispecie del territorio delle Marche.

GOMME E RESINE

Fra le gomme e le resine meritar può qualche attenzione la pece di ogni sorta, non tanto per il lieve aumento nelle introduzioni, che nel 1851 montarono a libbre 1,540,656, pel valore di scudi 30,813: 12, quanto pel modo in cui questa quantità venne distribuita, rilevandosi dal Prospetto essersi per ben più di tre quarte parti introdotta al di là dell'apennino. La costruzione delle barche, di non tenue importanza nelle adriatiche provincie, e la fabbricazione colà sì estesa dei saponi, nella quale suole impiegarsi la colofonia che in questo articolo viene compresa dalla vigente tariffa, dimostrano la causa di siffatta differenza.

OLJ

Lo scarso raccolto che si ebbe nel 1850 delle olive ne obbligò nel 1851 ad un'abbondante introduzione di olio, siffattamente che la veggiamo salire alla cifra di libbre 1,953,939, pel valore di scudi 119,604: 97. Così al di qua come al di là dei monti, esso ci venne principalmente recato dal regno delle due Sicilie: solendo gli olj di Monopoli e di Brindisi provvedere le Marche, quei dell'Aquila e di Sulmona la città capitale. L'importazione seguì per libbre 1,934,059 nelle provincie dell'adriatico, ove scarsa è la produzione; e per sole libbre 19,880 in quelle del mediterraneo: superando di libbre 1,059,349 le introduzioni del 1850. Questo fatto ci riconduce naturalmente a ciò che notammo nello scorso anno intorno alla importanza di vedere ognor più secondati gl' incoraggiamenti del Governo perchè venga aumentata la coltura degli olivi, alla quale sono oltremodo acconci i terreni in ispecie del clivo meridionale degli apennini, e i cui prodotti ripromettono largo compenso alle cure dell'agricoltore.

Aumentò del pari di libbre 51,989 la importazione degli olj di cocco e di palma nelle provincie dell'adriatico. Essi vennero colà adoperati nelle fabbriche di saponi, e ben addimostrano qual sia lo sviluppo e la perfezione che vanno acquistando quelle manifatture.

Gli olj di noce, di lino e di canapa, dei quali nel 1850 furono introdotte libbre 94,830, non figurano nel 1851 che per libbre 30,875, importate per la maggior parte nelle provincie meridionali. Questa diminuzione deesi principalmente attribuire al maggior prodotto fornitone dal torchio idraulico di Ceprano, in seguito dell'aumento di dazio che con notificazione del 26 decembre 1850 fu decretato nella esportazione dei semi di lino. Le produzioni indigene han somministrato più abbondanti materiali a quella manifattura; e i consumatori in particolar modo della capitale non si sono veduti più astretti di ricorrere, come per lo innanzi, alle estere fabbriche per l'approvigionamento di tale articolo.

TINTE E CONCE

Sotto il titolo di tinte e conce vengono compresi parecchi prodotti impiegati nelle tintorie e nelle conce di pellami, la più parte dei quali alligna a dir vero nello Stato, ma è in genere insufficiente ai bisogni dei nostri opificii. Servono alle tinte la robbia, la curcuma, l'alcanna, le coccole di spincervino, gli oricelli, il zafferano, il cartamo; alle conce la vallonea, la mortella e le cortecce di alcuni alberi, quelle in ispecie delle querce e dei sugheri; promiscuamente alle une e alle altre il sommaco, lo scotano, le galle, il quercitrone, le scorze di pino. Il valore complessivo delle introduzioni che in questo titolo si verificarono nel 1851 fu di scudi 81,827: 03, quel delle estrazioni di scudi 32,447: 88: le prime vennero precipuamente alimentate dalla vallonea, dalle scorze di pino, dal sommaco, dallo scotano e dalla mortella; le seconde dalle galle e dalle scorze non nominate in tariffa: ma diminuirono in generale le une e le altre; e il commercio dei varj articoli onde componesi questo titolo offrì, in confronto del 1850, una deficienza di scudi 32,489: 11.

La robbia, che anche spontanea cresce in molte parti dello Stato, non è finora che parcamente coltivata: le principali piantagioni si hanno nelle provincie di Viterbo e di Civitavecchia, e da alcuni anni anche ne' dintorni di Roma; nè mancano in Roma stessa ed in altre città appositi ordigni per macinarla: la produzione indigena però è ben lungi dal poter soddisfare all'esteso consumo che di questa radice suol farsi in ispecie nelle nostre tintorie. La introduzione è proporzionata al numero e alla importanza di tali manifatture; ed è perciò maggiore nelle settentrionali che nelle meridionali provincie.

Scemò di libbre 23,016 la introduzione della scorza non macinata di pino; aumentò di libbre 19,976 quella della macinata. La prima venne intieramente importata nelle superiori provincie, ove pur sembrerebbe che in copia fornir ne potessero le pinete del Ravennate: venne però provato da ripetuti esperimenti quelle non essere pienamente atte nè alla concia dei pellami, nè alla colorazione delle reti, e più proficuo perciò si riconobbe di trarne per cotesti usi dai limitrofi Stati.

La esportazione delle scorze diverse non nominate in tariffa, che nel 1850 salì a libbre 4,084,784, si limitò nel 1851 a libbre 2,081,271. Furono esse nella massima parte le cortecce delle querce e dei sugheri sparsi a dovizia al di qua degli apennini, e che mantengono in queste

contrade un vivissimo traffico in particolar modo colla Francia e col regno delle due Sicilie. La notabile differenza avutasi nei due anni testè indicati deesi in qualche parte attribuire al maggiore scorteecciamento seguito nel 1850; ma causa principale si fu la concorrenza in Napoli delle scorze provenienti dal Regno sardo, che per la modicità del prezzo al quale vennero esibite fecero naturalmente scemare le richieste delle cortecce nostrali.

Importante è egualmente nelle inferiori provincie il commercio delle galle che largamente ne forniscono le loro foreste. Nel 1850 esso fu rappresentato nella esportazione da lib. 160,555, pel valore di sc. 12,844: 40; ma nel 1851 discese a libbre 136,989 pel valore di scudi 10,959: 12. In genere la diminuzione avutasi nel 1851 nelle estrazioni così di questo come dell'antecedente articolo non fu minore di scudi 21,941: 21; ed è perciò meritevole di considerazione.

L'articolo che sopra ogni altro spicca nelle introduzioni è la vallonea, adoperata nelle concie di pellami che sì numerose si hanno nel nostro Stato: ben si è introdotto anche fra noi l'uso in questi opificj delle scorze nazionali; ma la quantità che tuttora introducesi di vallonea è considerevolissima, rappresentando essa sola per circa tre quarte parti il valore delle importazioni di questo titolo. Sogliamo trarla o direttamente dalla Grecia, o più comunemente dai depositi di Trieste; e il consumo è equabilmente distribuito fra le mediterranee e le adriatiche provincie.

Questa proporzione non vedesi osservata nelle mortelle, nei sommachi e negli scotani così macinati come non macinati, la cui introduzione fu di oltre il doppio maggiore al di qua degli apennini; in complesso però essa è scemata, in comparazione del 1850, di libbre 233,647, a cagione probabilmente del maggior consumo che pocanzi avvertivamo si va facendo nelle nostre concie delle cortecce in ispecie di sughero.

FRUTTI DA TAVOLA

Potria forse recar meraviglia che in uno Stato qual'è il nostro, ricchissimo di ogni maniera di vegetali prodotti, verifichisi in ogni anno una assai notevole introduzione di frutti; e non già, per la massima parte, di quegli esotici che allignar non potrebbero ne' nostri campi, ma sì di quei che la mano di un attento agricoltore facilmente potrebbe propagare, o dei quali potrebbe non meno facilmente vantaggiarsi la nazionale industria, curandone il disseccamento. Sono infatti gli aranci, i limoni, i fichi secchi, il zibibbo, inviatici per la maggior parte dal vicino regno delle due Sicilie, che costituiscono quasi interamente il valore delle introduzioni; e, o forte noi c' inganniamo, o non vi ha valida ragione che avversar possa, semprechè siegua in acconci terreni, una più estesa coltivazione degli uni, e molto meno un più abbondante disseccamento degli altri.

La importazione dei cedri, degli aranci, dei limoni crebbe nel 1851 di libbre 1,420,356, e fu ripartita per circa due terzi nelle settentrionali, e per un terzo nelle meridionali provincie. Di libbre 144,490 si aumentò del pari quella delle uve passole, degli zibibbi, dei fichi; ma venne distribuita in senso inverso appunto dell'antecedente: la comparativa scarsezza di agrumi al di là degli apennini, e il largo consumo che suol farsi

delle frutta secche nella città capitale rendono facile ragione di coteste differenze.

Il valore delle introduzioni di questo titolo fu nel 1851 di scudi 57,095: 63, e superò quindi di scudi 17,242: 05 quel del 1850. Ne piace tuttavia di contrapporre a queste cifre la bella esportazione cui il copioso raccolto del 1851 diede luogo dei frutti freschi da tavola, maggiore di libbre 1,198,422 di quella del precedente anno. Essa seguì per la più gran parte dalle settentrionali provincie, e venne diretta a Fiume, a Trieste, a Venezia e in varj luoghi della Dalmazia, traendone in concambio legname, noccioli di ulive ed altri generi di cui difettasi in quelle contrade. A malgrado però di questo parzial risultato, il complessivo ammontare delle esportazioni, sebben superiore di scudi 5,731: 81 a quel del 1850, non sommò che a scudi 21,968: 15, e fu perciò lungi dal poter bilanciare il valore delle introduzioni.

FRUTTI O SEMI OLEOSI Primeggiano in questo titolo fra le importazioni i semi di lino e le mandorle senza scorza, fra le estrazioni i pinocchi. I semi di lino figurano per libbre 3,082,051, e pel valore di scudi 30,820: 51 dando in confronto del 1850 una differenza in meno di libbre 848,094, pel valore di scudi 8,480: 94. Essi, ove se ne detragga una piccola parte destinata al miglioramento delle sementi, servirono alla estrazione dell'olio, e s'introdussero pressochè intieramente nelle provincie settentrionali, perchè maggiore è in quelle l'uso di olj sì fatti, e numerosi son quivi i piccoli molini per macinarli. Al di qua dei monti al contrario, quando si eccettui lo stabilimento di Ceprano di cui pocanzi favellammo, scarse sono le macine, e siamo invece astretti di trarre cotesti olj dall'estero pei bisogni dell'interno consumo. La importazione di questi semi mantiene vivo un traffico fra i porti dell'adriatico e quel di Giulianova nel regno di Napoli, che suole in particolar modo provvederne di tale articolo.

Scemata è pure, a riscontro dell'antecedente anno, di libbre 37,170: 6 la introduzione delle mandorle senza scorza. Di esse non si penuria fra noi; ma il largo consumo che, al pari di altre frutta secche, se ne fa soprattutto nella dominante, ne obbliga a provvederne dai limitrofi Stati. Quelle introdotte nel 1851 salirono a libbre 153,471: 6; e per la ragione testè accennata andarono per quattro quinti nelle inferiori, e per un solo quinto nelle superiori provincie.

I pinocchi senza guscio contribuirono, siccome avvertimmo, più che qualsivoglia altro articolo, e per poco potremmo dire esclusivamente, ai risultati delle esportazioni. Essi furono estratti pel valore di scudi 16,214: 80 intieramente dalle provincie dell'adriatico, avanzando di scudi 4,995: 90 le esportazioni del 1850. Questi frutti che sì largamente ne forniscono i boschi del Ravennate, erano altre volte sorgente di ben più rilevanti lucri; ma dappoichè i prodotti toscani sono entrati in concorrenza coi nostri nei mercati del regno lombardo-veneto, essi hanno in parte perduto della importanza che prima avevano: pur tuttavia la quantità di pinocchi mondi ottenutasi dalle pinete di S. Vitale, Classe e S. Giovanni presso Ravenna non fu minore nel 1851 di libbre 322,200; e aggiungendovi quella avutasi

dai boschi di Cervia e di Mesola, e da altri piccoli pineti di quella provincia, può calcolarsi essere ascesa a circa quattrocento mila libbre, di cui una quarta parte forse consumossi nello Stato, ed il rimanente servì ad alimentare l'internazionale nostro commercio. Sul quale argomento ne giova notare essersi da alcuni anni introdotta anche in Ravenna l'ingegnosa macchina inventata in Toscana, mercè la quale è dato di sgusciare e sbucciare ben cinquantacinque libbre di pinocchi in ogni ora. Agevolatosi in tal modo il tedioso lavoro dell'acciaccamento e della mondatura, e diminuitasi conseguentemente la spesa di queste opere che pria solevan farsi a mano, è da sperare che il commercio di questo articolo possa racquistare fra non molto la primiera importanza.

I generali risultati dei frutti o semi oleosi offrirono, comparativamente al 1850, una diminuzione nel valore delle introduzioni di sc. 11,167: 42, un incremento in quello delle esportazioni di scudi 4,218: 99.

FRUTTI DA DISTILLARE E DA LAVORO

All'infuori di una tenuissima quantità di noci di cocco, non figurano in questo titolo che gli anici, de' quali si ha un'abbondante introduzione nelle provincie meridionali, ed una estrazione ancor più copiosa nelle settentrionali. Nelle prime, ove scarsa è la coltivazione di questa pianta, è d'uopo trarne dal regno delle due Sicilie; nelle seconde, dove per contrario estesa n'è la coltura, in ispecial modo nella provincia di Forlì, se ne ha esuberanza, e viene spedita il più delle volte in Trieste e in Dalmazia.

SEMI DIVERSI

Dei semi da giardino e da orto crebbero nel 1851 di libbre 7,216 le importazioni, diminuirono per l'opposto di libbre 5,526 le esportazioni. Alle une e alle altre contribuirono in gran parte le piante da fiori, che comprese appunto vengono in questo titolo, e di cui il gusto sì universalmente sparso per la coltura dei fiori va abbellendo ogni dì i nostri giardini.

I semi da prato e da bosco, dei quali aumentò del pari la introduzione, andarono per la maggior parte nelle adriatiche provincie, e servirono alle praterie artificiali che di tanto vanno estendendosi in quelle contrade.

STELI

Dei pochi articoli onde formasi questo titolo, quello solo stimiamo meritarsi alcun rimarco che si riferisce ai giunchi, vinchi e simili non nominati in tariffa, i quali ebbero nel 1851 un aumento nelle introduzioni di libbre 128,858, nelle estrazioni di libbre 2,450,131. Le prime consisterono principalmente nella così detta garza o brulla, destinata ad impagliare le seggiole, e seguirono per circa due terzi nelle provincie dell'adriatico, ove, a differenza delle altre, se ne difetta; le seconde nei vimini e nelle canne di cui abbondano le paludi del Ferrarese, ed ebbero intieramente luogo dalle provincie medesime.

FILAMENTI

Le canape, i lini, i cotoni sono gli articoli che la tariffa annovera fra i filamenti. Del lino greggio tenuissimo è il commercio così d'importazione come di esportazione, ma di qualche importanza è la introduzione di quello spatolato e pettinato. Essa fu nel 1851 di libbre 82,096, e superò di libbre 10,701 le introduzioni del 1850: avvenne per circa due terze parti nelle provincie dell'adriatico, proveniente in ispecie dalle

belle piantagioni del Cremonese; e servì a supplire alla scarsa produzione del nostro Stato nella fabbricazione dei filati di canapa e di lino, di non poco rilievo in particolar modo nelle superiori provincie, a malgrado del mite costo dei filati inglesi di simil genere. Il cotone greggio o in fiocco fu anch'esso introdotto in quantità ben maggiore dell'antecedente anno; ma la importazione seguì per contrario per solo una quarta parte nelle settentrionali, e per tre quarti nelle meridionali provincie, e segnatamente nella città capitale, ove il cotone in fiocco viene largamente impiegato nelle opere d'imbottitura. Venne inviato nei porti dell'adriatico da Trieste e dall'Inghilterra, in quei del mediterraneo da Livorno e da Genova.

Il più ricco prodotto del nostro suolo si è al certo la canapa, non meno per la estesa coltivazione che ne vien fatta che per la qualità sua. Quelle che in tanta abbondanza crescono nelle pianure di Bologna distinguonsi per la morbidezza delle loro fibre, come per la loro tenacità vanno sopra ogni altra pregiate quelle di Ferrara, di Cesena e della bassa Romagna. Esportansi, per la maggior parte allo stato greggio, per l'Inghilterra, per la Francia e pel Piemonte, ove sono principalmente adoperate nella fabbricazione dei cordami e di altri oggetti in uso della marina. Questo commercio, che quasi per intiero ha luogo nelle settentrionali provincie, va acquistando ognor maggiore incremento, e ben possiamo dire essersi da venti anni pressochè raddoppiate le esportazioni. Vedemmo già nello scorso anno che riunendo alla canapa greggia, la graffiata, la pettinata, e la stoppa di canapa, le estrazioni si elevarono nel 1850 a libbre 45,834,077, pel valore di scudi 2,647,586: 67: ma queste cifre furono di non poco oltrepassate nel 1851, risultando dal Prospetto essere in detto anno salite a libbre 52,181,608, pel valore di scudi 2,937,809: 01, ed avere perciò ecceduto le prime di libbre 6,347,531, e del valore di scudi 290,222: 34. Così splendidi risultati dimostrano meglio che qualsivoglia ragionamento di quanta rilevanza sia cotesto articolo pel nostro Stato; pure ne duole di dover osservare che in mezzo a tanta abbondanza e a tanta perfezione, più non estendasi la industria del pettinare le canape. I garzuoli non figurano che per poco più di un sesto nelle estrazioni in confronto delle canape gregge, e diminuirono anzi di libbre 505,912 a riscontro del 1850: eppure il loro valore, che del doppio supera quel delle canape semplicemente macerate e battute, sembrerebbe dover essere di sprone a dilatare questa facile industria, la quale non che ripromettere più largo guiderdone ai proprietarii, ne fornirebbe pure il mezzo di utilmente impiegare tante braccia. Forse avremo occasione di tornar di ciò a ragionare allorchè parleremo dei filati, dei tessuti e dei cordami di canapa: siaci però permesso d'insistere fin da ora su questo importante argomento, e di notare, siccome or or dicevamo, che bello com'è il prodotto di questo articolo, esso divenir potria fonte ben più copiosa di ricchezza e di prosperità, ove diminuendosi le esportazioni della materia greggia, quelle si aumentassero nelle quali la materia stessa avesse già subito preparazioni atte ad accrescerne il valore. Il pubblico si congiunge in ciò, come avviene

di molte altre cose, col privato interesse; e ne giova perciò sperare che siffatti desiderii non rimarranno vuoti di effetto.

I risultati generali di questo titolo furono oltremodo favorevoli. Il complessivo valore delle estrazioni fu nel 1851 di scudi 2,938,662: 74, e superò conseguentemente quel del precedente anno di scudi 289,397: 41

PRODOTTI DIVERSI

Poco rilevanti furono le importazioni e le esportazioni di questo titolo, e alquanto anche inferiori a quelle del 1850. Gli agli e le cipolle commestibili, che in detto anno vennero introdotti per lib. 64,000, ed estratti per libbre 1,009,800, non figurano nel 1851 che per libbre 46,000 nelle introduzioni, e libbre 802,154 nelle estrazioni. Queste ultime seguirono principalmente dalle superiori provincie per la Dalmazia ove se ne ha penuria; e furono la esuberanza del prodotto si abbondante in quelle contrade.

Le barbatelle e i piantoni aumentarono così nelle introduzioni come nelle estrazioni; ma egli è da notarsi che venne compresa nelle une e nelle altre la quantità di libbre 56,910, che da Livorno andava diretta a Trieste; e per la quale, anzichè il dazio di transito in ragione di bajocchi cinque, si preferì pagare i dazii d'introduzione e di estrazione, che riuniti furono di soli bajocchi due per ogni mille libbre.

Scemarono egualmente le importazioni dei bulbi e delle cipolle di piante per uso di orti e giardini, dei funghi secchi e dei tartufi, e in particolar modo le importazioni non meno che le esportazioni degli agarici greggi e preparati. Il consumo di questi ultimi è andato notabilmente diminuendo, dacchè all'esca si sono così universalmente sostituiti i fuscelli fiammiferi, la cui fabbricazione, estesa in parecchie città dello Stato, non che provvedere all' interno consumo, dà annualmente luogo a non ispregevoli esportazioni.

I foraggi offrono nell'entrata non meno che nell'uscita un considerevole aumento; e il loro commercio fu incomparabilmente più attivo nelle provincie dell'adriatico che in quelle del mediterraneo. La maggiore estensione dei pascoli al di qua dell'apennino ne indurrebbe forse non irragionevolmente a credere il contrario; ma dall'un dei lati è da avere a calcolo l'immensa quantità di bestiame che vien nutrito in queste provincie, e si dee notare dall'altro che nelle provincie settentrionali, oltre all'uso assai comune delle foglie degli alberi per cibo degli animali, vanno ogni dì ricevendo maggiore sviluppo, come si è altrove notato, le artificiali praterie, le quali aumentando e migliorando il prodotto, ben suppliscono alla deficienza dei pascoli naturali, ed al pari di quella del bestiame, la esportazione favoriscono pur de'foraggi per la Toscana e pel Regno lombardo-veneto.

RESIDUI DIVERSI

Il commercio degli stracci è stato in ogni tempo un dei più difficili argomenti per la legislazione doganale dello Stato pontificio; e ben può dirsi che niuna via è rimasta intentata per conciliare gli avversi interessi dei fabbricatori di carta, che ne vorrebbero vietata o almeno vincolatissima la estrazione per impedire così il rincarimento dei prezzi, e dei

proprietarii, dei raccoglitori e degl' incettatori di stracci, i quali stimolati dal guadagno che loro offre questo traffico, desidererebbero al contrario che essa fosse o del tutto libera, o assoggettata al più a mitissimo tributo: ma secondo che fu favorita l'una o l'altra di queste pretese, o ne vennero querele e reclami dal lato dei fabbricatori per l'inceppamento che ne andava a soffrire la loro industria, o ne sorse vivo un contrabbando, che, per la facilità in ispecie che ne prestano i nostri confini, mal valevano a frenare la vigilanza della forza armata e le rigide discipline doganali. La legislazione vigente nel 1851 gravava di un forte dazio le estrazioni di ogni specie di stracci, e per meglio impedire le frodi prescriveva alcune provvide misure intorno agli ammassi e al movimento di questo genere in prossimità del confine: nè è da dubitare che queste misure non producessero favorevoli risultati, poichè le estrazioni nel 1850 salirono a libbre 3,489,342, e nel 1851, sebbene alquanto diminuite, pur giunsero a libbre 2,998,009, a destino in gran parte dell' Inghilterra e degli Stati uniti di America. Causa non improbabile di questo decremento è forse la maggiore attività che vanno sviluppando le nostre cartiere; ma vi ha ragione di credere che le clandestine esportazioni abbiano continuato ad essere di qualche rilevanza: tanto più che le quantità testè indicate non furono tutte prodotto nostrale, ma vi andarono commiste non poche partite che dal regno di Napoli e dalla Lombardia vennero prima introdotte nel nostro Stato, e ne furono quindi riestratte pel granducato di Toscana e per l' Inghilterra. Queste dolose estrazioni di tanto riescono più nocive, in quanto che vengono per la massima parte formate di straccio bianco o brunello, e in assai lieve proporzione di straccio colorato, quella qualità appunto togliendone onde maggiormente abbisognano i nostri opificj. Fu pertanto con saggio consiglio che venne di recente introdotta una differenza nel trattamento daziario fra gli stracci bianchi e brunelli, e i colorati, aumentando il dazio di estrazione sui primi dai 60 ai 70 bajocchi, e diminuendo all' incontro quel sui secondi dai 60 ai 30 bajocchi per ogni centinajo di libbre; e che furono inoltre prescritte più severe discipline così sugli ammassi, come sul modo di eseguire le estrazioni degli stracci colorati. Si è con ciò avuto in mira di tutelare gl'interessi non meno della Finanza che degli onesti commercianti, e di provvedere in pari tempo in modo equo e ragionevole ai bisogni delle cartiere nazionali. Se, come si spera, meglio che le antecedenti riusciranno efficaci queste nuove disposizioni, si avrà di che congratularsi di essere giunti ad una soluzione, stata fin qui nei desiderii di quanti han presieduto all'amministrazione delle Finanze.

I pastumi, le focacce di semi oleosi e i residui diversi non nominati in tariffa si accrebbero di libbre 1,849,281 nelle introduzioni, e di libbre 85,037 nelle estrazioni, in comparazione del 1850. Le prime intieramente, le seconde per la maggior parte seguirono nelle settentrionali provincie; e poichè cotesti articoli vengono principalmente adoperati nell' ingrasso dei terreni, si ha in ciò una novella prova della cura che generalmente ponesi in quelle contrade ai lavori dell'agricoltura.

I valori di questo titolo, paragonati con quei dell'antecedente anno, diedero nelle importazioni un aumento di scudi 20,864: 54, nelle esportazioni un decremento di scudi 4,800: 66.

Che se riassumere si vogliano ad epilogo i valori cui nel 1851 si elevarono le importazioni e le esportazioni delle sostanze vegetali, si osserverà esser giunte le prime a scudi 2,224,126: 63, le seconde a scudi 5,441,700: 76; ed essersi conseguentemente verificato, in confronto del 1850, un aumento nelle introduzioni di scudi 115,012: 49, nelle estrazioni di scudi 248,494: 38.

INTRODUZIONE ED ESTRAZIONE

DELLE

SOSTANZE MINERALI



DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
TITOLI	ARTICOLI	DALLE PROVINCIE SETTENTRIONALI		DALLE PROVINCIE MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		
PIETRE PREZIOSE	Diamanti	Den. 62	22/24	D. »	»	D. 62	22/24	₤ 7 330	»	per denaro ₤ » 24
	Rubini, zaffiri, topazi, smeraldi ed amatiste	17	»	12	»	29	»	380	»	id. » 01
		Den. 79	22/24	D. 12	»	D. 91	22/24	₤ 8 130	»	
	Pietre preziose non nominate in tariffa	℔ 1 179	10	℔ 562	8	℔ 1 742	6	₤ 17 423	»	℔ 100 nette ₤ 3 ·
PIETRE CALCAREE	Pietre, marmi ed alabastri greggi.	℔ 897 636	»	℔ 2 676 286	»	℔ 3 573 912	»	₤ 3 373	94	℔ 1000 nette ₤ » 0
	» » semigreggi . .	73 073	»	»	»	73 073	»	1 826	87	100 » .3
	Pietre da arruotino.	86 142	»	242 093	»	328 237	»	6 364	74	id. » 1(
		℔ 1 036 873	»	℔ 2 918 381	»	℔ 3 975 254	»	₤ 11 903	38	
	Macine, mole da molino e pile da riso	N. 167	»	N. 9	»	N. 176	»	₤ 3 320	»	per ciascuna ₤ » 6
	Macine e mole a mano. . . .	»	»	2	»	2	»	10	»	id. » 3
		N. 167	»	N. 11	»	N. 178	»	₤ 3 330	»	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
…en. »	»	D. »	»	D. »	»	₤ »	»	per denaro ₤ » 24	₤ 7 330	»	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	380	»	»	»
…en. »	»	D. »	»	D. »	»	₤ »	»		₤ 6 130	»	₤ »	»
»	»	℔ »	»	℔ »	»	₤ »	»	℔ 100 lorde ₤ 3 »	₤ 17 425	»	₤ »	»
2 952	»	℔ 7 765	»	℔ 10 717	»	₤ 10	72	℔ 1000 lorde ₤ » 01	₤ 3 563	22	₤ »	»
105	»	1 155	»	1 260	»	31	50	100 » 01	1 795	37	»	»
890	»	2 250	»	3 140	»	62	80	id. » 01	6 501	94	»	»
3 947	»	℔ 11 170	»	℔ 15 117	»	₤ 105	02		₤ 11 860	53	₤ »	»
…f. 4	»	N. 16	»	N. 20	»	₤ 432	»	per ciascuna ₤ » 01	₤ 3 068	»	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	10	»	»	»
…:. 4	»	N. 16	»	N. 20	»	₤ 432	»		₤ 3 078	»	₤ »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI							
PIETRE E MATERIALI DA FABBRICA	Pietre greggie da gesso e da calce	12 618 010	»	116 500	»	12 734 510	»	10 369	64	1000 netto	» 01
	Gesso	3 694	»	5 558	»	9 252	»	23	13	100 lordo	» 30
	Calce	1 204 906	»	401 660	»	1 606 566	»	3 213	13	1000	» 10
	Ardesia greggia o semigreggia	1 276	»	804 000	»	805 276	»	4 831	63	id. nette	» 06
	Terra cotta in suoli da forno	11 480	»	80 670	»	92 150	»	737	20	id.	» 73
	» per fabbrica	20 118	»	341 036	»	361 154	»	1 444	61	id.	1 30
	Pietre e materiali da fabbrica non nominati in tariffa	6 643 767	»	854 136	»	7 497 903	»	14 995	80	id.	» 30
		20 503 251	»	2 603 560	»	23 106 811	»	35 615	16		
PIETRE E TERRE PER ARTI E MESTIERI	Pietre focaie	»	»	»	»	»	»	»	»	100 lordo	» 70
	» da affilare	84 468	»	3 063	»	87 531	»	700	40	id.	» 04
	» pomici	32 886	»	38 086	»	70 972	»	2 838	88	id.	» 40
	Pietre e terre per maiolica e porcellana	138 180	»	21 000	»	159 180	»	636	60	id.	» 01
	Smeriglio, matita ed altre sostanze ferruginose	1 990	»	43 557	»	45 547	»	1 366	41	id.	» 05
	Tripolo greggio	4 841	»	2 050	»	6 891	»	151	82	id.	» 30
	» macinato	»	»	40	6	40	6	1	62	id.	1 »
	Boli di ogni sorta	101	»	89	»	190	»	9	50	id.	» 05
	Vetro rotto	507 153	»	162 386	»	669 539	»	6 695	39	id.	» 01
	Pietre e terre per arti e mestieri non nominate in tariffa	1 495 625	6	920 141	6	2 415 767	»	48 315	34	id.	» 05
		2 264 014	6	1 190 433	»	3 455 347	6	60 695	96		
ZOLFO	Zolfo greggio	60	»	164	»	224	»	2	24	1000 netto	5 »
	» raffinato	105	»	670	»	775	»	10	07	id. lorde	6 30
	» sublimato (fiori di zolfo)	334	»	2 130	»	2 464	»	96	56	id.	20 »
		499	»	2 964	»	3 463	»	110	87		

ESTRAZIONE DALLE PROVINCIE SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
ñ 333 800	»	ñ 31 309	»	ñ 365 109	»	₰ 303	04	ñ 1000 lorde ₰ » 01	₰ 10 266	60	₰ »	»
879 436	»	»	»	879 436	»	2 198	64	id. » 01	»	»	2 173	31
199 060	»	»	»	199 060	»	396	12	id. » 01	2 813	01	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	4 851	63	»	»
»	»	360	»	360	»	4	48	id. » 01	732	72	»	»
7 782 962	»	43 700	»	7 826 662	»	31 306	64	id. » 01	»	»	29 862	05
10 631 533	»	35 900 400	»	46 531 933	»	93 063	86	id. » 01	»	»	78 068	06
ñ 19 826 611	»	ñ 35 975 969	»	ñ 55 802 780	»	₰ 127 274	78		₰ 18 643	98	₰ 110 103	60
ñ »	»	ñ 340	»	ñ 340	»	₰ 23	80	ñ 100 lorde ₰ » 91	₰ »	»	₰ 23	80
100	»	»	»	100	»	»	80	id. » 01	699	60	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	2 838	88	»	»
2 400	»	1 700	»	4 100	»	16	40	id. » 91	620	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1 366	41	»	»
11 883	»	»	»	11 883	»	237	66	id. » 91	»	»	103	84
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1	62	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	9	50	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 50	6 693	39	»	»
49 207	»	12 910	»	62 117	»	1 383	21	id. » 01	46 930	13	»	»
ñ 63 590	»	ñ 14 950	»	ñ 78 540	»	₰ 1 663	87		₰ 59 161	73	₰ 129	64
ñ 9 098 910	»	ñ 1 000	»	ñ 9 099 910	»	₰ 90 999	10	ñ 1000 lorde ₰ » 91	₰ »	»	₰ 90 996	86
1 246 000	»	»	»	1 248 000	»	16 224	»	id. » 01	»	»	16 213	93
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	98	36	»	»
ñ 10 346 910	»	ñ 1 000	»	ñ 10 347 910	»	₰ 107 223	10		₰ 98	36	₰ 107 210	79

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
		DALLE PROVINCIE									
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE			
BITUMI	Bitumi fluidi	1 877	6	317	»	2 194	6	329	17	100 lorde	» 1[illegible]
	» solidi	2 185	»	212	»	2 397	»	239	70	id.	» [illegible]
	Carbone fossile	7 081 103	»	3 937 588	»	11 038 691	»	29 232	53	id.	» 0[illegible]
		7 085 165	6	3 938 117	»	11 043 282	6	29 821	40		
ORO E ARGENTO	Oro greggio	41	6	47	»	88	6	16 461	»	100 nette	1 »
	» filato, tirato, ec.	39	2	2	1	41	3	1 031	25	id.	100 »
	» battuto in libretti	»	9	1	4	2	1	16	66	id.	400 »
	Argento greggio	89	5	161	2	250	7	3 007	»	id.	1 »
	» filato, tirato, ec.	32	3	327	»	359	3	6 469	50	id.	72 »
		203	3	538	7	741	10	26 985	41		
FERRO	Ferro greggio o ferraccio	1 663 037	»	9 816 043	»	11 479 080	»	91 832	64	»	»
	» semigreggio e carburato di ferro (acciaio) in barre e in verghe	8 229 226	»	150 107	6	8 379 333	6	159 827	99	»	»
	» tirato per trafila	62 191	8	23 936	9	86 128	3	5 443	15	100 nette	2 »
	» in lamiere o bande naturali	290 632	6	288 934	»	579 566	6	26 080	49	id.	» 30
	» in lamiere o bande stagnate	328 566	2	238 384	6	566 950	8	34 017	04	id. lorde	» 60
	» carburato in quadrelli della grossezza al di sotto di minuti quattro di passetto	234 162	»	234 427	»	468 589	»	23 429	45	id.	» 20
	» » tirato per trafila	383	5	91	3	474	8	94	95	id.	8 »
		10 808 198	9	10 751 924	»	21 560 122	9	329 727	69		

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE					DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI												
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde	»	01	329	17	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	259	70	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	29 232	35	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»				29 821	40	»	»
9	»	»	»	9	»	1 674	»	100 lorde	1	»	14 787	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	1 031	25	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	16	66	»	»
148	0	»	»	148	6	1 782	»	id.	1	»	1 225	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	6 469	80	»	»
157	6	»	»	157	6	3 456	»				23 529	41	»	»
»	»	80	»	80	»	»	64	1000 lorde	»	01	91 852	»	»	»
61 374	»	18 782	»	80 156	»	2 425	05	100	»	01	148 404	96	»	»
71	»	»	»	71	»	2	84	id.	»	01	3 442	29	»	»
1 822	»	»	»	1 822	»	81	99	id.	»	01	25 998	50	»	»
8 727	»	»	»	8 727	»	545	62	id.	»	01	35 675	42	»	»
4 853	»	2 059	»	6 912	»	545	60	id.	»	01	25 085	85	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	94	95	»	»
75 847	»	20 921	»	94 768	»	5 197	72				326 529	97	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI								
RAME	Rame colato in masse greggie.	ǩ 1 602 930	»	ǩ 309 334	»	ǩ 1 912 484	»	L. 271 372	72	ǩ 100 nette L.	»	8
	» battuto, laminato o colato in lastre	27 237	4	17 391	6	44 628	10	8 923	77	id.	2	8
	» battuto, tirato o laminato, dorato o argentato.	2 330	»	1 607	»	3 937	»	1 978	30	id.	6	»
	» filato naturale.	1 481	»	937	»	2 438	»	383	12	id.	7	»
	» verniciato, dorato o argentato.	4 039	»	3 041	»	7 080	»	3 340	»	id.	6	»
		ǩ 1 638 037	4	ǩ 532 330	6	ǩ 1 970 587	10	L. 286 602	11			
OTTONE	Ottone colato in masse greggie	ǩ 376	»	ǩ »	»	ǩ 376	»	L. 80	64	ǩ 100 nette L.	»	7
	» in lastre battuto o laminato	23 239	9	25 864	»	49 103	9	10 802	84	id.	1	»
	» filato naturale	18 637	2	8 683	»	27 320	2	6 336	84	id.	7	»
	» verniciato, dorato o argentato.	370	6	283	1	633	7	327	79	id.	6	»
		ǩ 44 823	3	ǩ 32 832	1	ǩ 77 633	6	L. 17 768	11			
PIOMBO	Piombo greggio in pani. . . .	ǩ 821 803	»	ǩ 1 108 817	»	ǩ 1 930 620	»	L. 37 918	60	ǩ 100 nette L.	»	1
	» battuto o laminato . .	2 068	»	283	»	2 333	»	117	63	id.	1	2
		ǩ 823 871	»	ǩ 1 109 102	»	ǩ 1 932 973	»	L. 38 036	23			

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
306	»	ũ 620	»	ũ 926	»	₤ 146	49	ũ 100 lorde ₤ » 01	₤ 271 426	23	₤ »	»
1 540	»	385	»	1 925	»	471	62	id. » 01	8 454	15	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1 978	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	383	12	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	3 540	»	»	»
1 846	»	ũ 1 005	»	ũ 2 851	»	₤ 618	11		₤ 285 984	»	₤ »	»
»	»	ũ »	»	ũ »	»	₤ »	»	ũ 100 lorde ₤ » 01	₤ 80	64	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	10 802	84	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	6 556	84	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	327	79	»	»
»	»	ũ »	»	ũ »	»	₤ »	»		₤ 17 768	11	₤ »	»
675	»	ũ »	»	ũ 675	»	₤ 23	28	ũ 100 lorde ₤ » 01	₤ 37 895	32	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	117	65	»	»
675	»	ũ »	»	ũ 675	»	₤ 23	28		₤ 38 012	97	₤ »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI							
STAGNO	Stagno greggio.	70 127	»	131 315	0	201 442	6	28 604	76	100 nette	» 2
	» battuto o laminato . .	170	»	153	»	323	»	65	»	id. lorde	2 »
		70 297	»	131 470	6	201 767	0	28 669	76		
ZINCO	Calamina calcinata.	»	»	814	»	814	»	97	68	100 lorde	1 9
	Zinco colato in masse o in verghe	22 016	»	19 336	»	42 252	»	1 267	56	id.	» 0
	» laminato.	10 783	»	2 560	»	13 343	»	800	58	id.	2 »
		33 699	»	22 710	»	30 409	»	2 165	82		
COBALTO	Cobalto calcinato (zaffera) . .	909	6	111	»	1 020	6	408	20	100 lorde	» 4
	» vetrificato in masse (smalto)	418	6	5 579	6	5 998	»	899	70	id.	» 1
	» in polvere (smaltino)	1 226	6	920	»	2 146	6	321	97	id.	1 »
		2 554	6	6 610	6	9 165	»	1 629	87		
ANTIMONIO	Antimonio solforoso	2 414	»	1 740	»	4 154	»	166	16	1000 nette	» 0
	» metallico.	4 277	»	9 051	»	13 328	»	1 332	80	100 id.	» 1
		6 691	»	10 791	»	17 482	»	1 498	96		

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde	» 01	28 604	76	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	63	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»			28 669	76	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde	» 01	97	68	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1 207	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	800	58	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»			2 165	82	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde	» 01	408	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	899	70	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	321	97	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»			1 629	87	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	1000 lorde	» 01	166	10	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 id.	» 01	1 332	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»			1 498	90	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE								
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		
BISMUTO, ARSENICO ED ALTRI METALLI	Bismuto.	ã 84	3	ã 73	6	ã 162	9	₤ 113	92	ã 100 netta ₤ » 70
	Arsenico metallico.	3	»	»	»	3	»	»	21	id. lorde » 50
	Mercurio nativo	2 401	6	1 839	6	4 241	»	1 272	30	id. » 40
	Manganese	26 579	9	7 743	»	34 322	9	686	43	id. » 02
	Grafite.	13	»	1 130	»	1 143	»	34	33	id. » 03
	Metalli semplici o con lega, non nominati in tariffa. .	5 862	»	7 685	»	13 547	»	812	82	id. nette » 01
		ã 34 943	6	ã 18 476	»	ã 53 421	6	₤ 2 920	03	
AVANZI DI METALLI	Rottami di metallo, escluso l'oro e l'argento. . .	ã 428 606	»	ã 295 165	»	ã 723 771	»	₤ 72 377	10	ã 100 nette ₤ » 01
	Spazzature, terre e ceneri di orefici ed argentieri. . .	405	»	»	»	405	»	8	10	id. lorde » 01
		ã 429 011	»	ã 295 165	»	ã 724 176	»	₤ 72 385	20	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
ũ »	»	ũ »	»	ũ »	»	₤ »	»	ũ 100 lorde ₤ » 01	₤ 113	92	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	»	21	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1 272	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	686	45	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	34	35	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 20	812	82	»	»
ũ »	»	ũ »	»	ũ »	»	₤ »	»		₤ 2 920	05	₤ »	»

ũ 4 463	»	ũ 736	»	ũ 5 199	»	₤ 572	41	ũ 100 lorde ₤ » 20	₤ 71 804	69	₤ »	»
6 380	»	»	»	6 380	»	127	60	id. » 20	»	»	119	30
ũ 10 843	»	ũ 736	»	ũ 11 579	»	₤ 700	91		₤ 71 804	69	₤ 119	30

TITOLI	INTRODUZIONE							
	DALLE PROVINCIE				Totale		Valore	
	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI					
Pietre preziose in diamanti rubini ec. D.	79	$\frac{22}{24}$	12	»	91	$\frac{22}{24}$	Sc. 8 130	»
» in agate ec. . . . . Lib.	1 179	10	562	8	1 742	6	17 425	»
Pietre calcaree . . . . »	1 056 873	»	2 918 381	»	3 975 254	»	11 965	55
» in macine e mole . Num.	167	»	11	»	178	»	3 350	»
Pietre e materiali da fabbrica . . . Lib.	20 505 251	»	2 605 560	»	23 106 811	»	35 815	16
Pietre e terre per arti e mestieri. . . »	2 264 914	6	1 190 433	»	3 455 347	6	60 695	96
Zolfi. . . . . »	499	»	2 964	»	3 463	»	110	87
Bitumi. . . . . »	7 085 165	6	3 958 117	»	11 043 282	6	29 821	40
Oro e argento . . . . »	203	3	538	7	741	10	26 985	41
Ferro . . . . »	10 808 198	9	10 751 924	»	21 560 122	9	329 727	69
Rame . . . . »	1 638 037	4	332 550	6	1 970 587	10	286 602	11
Ottone. . . . . »	44 823	5	32 832	1	77 655	6	17 768	11
Piombo . . . . »	823 871	»	1 109 102	»	1 932 973	»	58 036	23
Stagno. . . . . »	70 297	»	131 470	6	201 767	6	28 669	76
Zinco . . . . »	33 699	»	22 710	»	56 409	»	2 165	82
Cobalto . . . . »	2 554	6	6 610	6	9 165	»	1 629	87
Antimonio. . . . . »	6 691	»	10 791	»	17 482	»	1 498	96
Somma e segue. . . . . Sc.							920 577	92

ESTRAZIONE								ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				Totale		Valore		delle merci introdotte		delle merci estratte	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI									
». »	»	»	»	»	»	Sc. »	»	8 150	»	»	»
.. »	»	»	»	»	»	»	»	17 425	»	»	»
3 947	»	11 170	»	15 117	»	103	02	11 860	55	»	»
4	»	16	»	20	»	452	»	3 678	»	»	»
9 826 811	»	53 975 969	»	83 802 780	»	127 274	78	»	»	91 459	62
63 590	»	14 950	»	78 540	»	1 663	87	59 652	09	»	»
0 546 916	»	1 000	»	10 547 916	»	107 223	10	»	»	167 112	25
»	»	»	»	»	»	»	»	29 821	40	»	»
157	6	»	»	157	6	3 458	»	25 529	41	»	»
73 847	»	20 921	»	94 768	»	3 197	72	526 529	97	»	»
1 846	»	1 005	»	2 851	»	618	11	285 984	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	17 768	11	»	»
675	»	»	»	675	»	25	28	58 012	97	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	28 669	76	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	2 165	82	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	1 629	87	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	1 498	96	»	»
					Sc.	244 015	88	875 155	89	198 571	85

TITOLI	INTRODUZIONE							
	DALLE PROVINCIE				Totale		Valore	
	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI					
Riporto	. . . .	. .	. . . .	. .	. . . .	. .	Sc. 920 377	92
Bismuto, arsenico ed altri metalli. . Lib.	34 945	6	18 476	»	53 421	6	2 920	05
Avanzi di metalli. . . . . »	429 011	»	295 165	»	724 176	»	72 585	20
						Sc.	995 885	17

RICAPITOLAZIONE

DEI VALORI DELLE SOSTANZE MINERALI INTRODOTTE

Merci introdotte . . . . Sc

» estratte . . . . »

Superano i valori delle merci introdotte. . . . Sc.

ESTRAZIONE								ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				Totale		Valore		delle merci introdotte		delle merci estratte	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI									
. . . .	. .	. . . .	. .	. . . .	. .	Sc. 244 015	88	875 135	89	198 571	85
»	»	»	»	»	»	»	»	2 920	08	»	»
10 845	»	736	»	11 579	»	700	01	71 685	19	»	»
					Sc.	244 715	89	949 741	15	198 571	85

GENERALE

ED ESTRATTE NEL 1851 A CONFRONTO DEL 1850.

VALORI DELLE MERCI INTRODOTTE ED ESTRATTE				DIFFERENZA NEL 1851			
nel 1850		nel 1851		in più		in meno	
1 035 774	68	995 883	17	»	»	39 891	51
211 939	05	244 715	89	32 774	86	»	»
823 835	63	751 169	28				

OSSERVAZIONI

PIETRE CALCAREE

La introduzione delle pietre, dei marmi e degli alabastri grezzi, che nel 1851 fu minore di circa un quarto di quella del precedente anno, venne quasi intieramente formata dai marmi statuarii di Carrara, per uso principalmente degli scultori della dominante, e dalle pietre d'Istria, che vengono largamente adoperate nei lavori di ornato in ispecie nelle Legazioni: alle prime appartengono per la massima parte le libbre 2,676,286 importate nelle provincie del mediterraneo, alle seconde le libbre 897,656 introdotte in quelle dell'adriatico.

Le pietre da arrotino si accrebbero di quasi il doppio nelle importazioni: andarono per circa un terzo nelle superiori provincie, provenienti dall'Inghilterra e dalla Germania; e nel rimanente furono quelle che d'ordinario traggonsi dai monti di Provenza e di Liguria, e che da Marsiglia e da Genova recate vengono nei porti di Ripagrande e di Civitavecchia.

PIETRE E MATERIALI DA FABBRICA

Le pietre grezze da gesso e da calce diminuirono di libbre 7,716,075 nelle introduzioni, aumentarono di libbre 262,709 nelle estrazioni. Le une e le altre seguirono nella maggior parte per le provincie settentrionali, ove furono pure adoperate nelle palizzate dei porti dell'adriatico, e segnatamente di quel di Ravenna. Questa circostanza, e in genere la minor diffusione di siffatti materiali al di là dei monti, e soprattutto la maggiore loro distanza da alcuni centri di popolazione, bastantemente spiegano la notabile differenza che si osserva fra le superiori e le inferiori provincie. Sogliamo riceverli dall'Istria, e inviarli in Trieste e in Dalmazia.

Di poco diminuì, comparativamente al 1850, la introduzione della calce; aumentò all'incontro quella del gesso: di molto però si accrebbero le estrazioni dell'una e dell'altro, avendo superato il gesso di libbre 90,124, la calce di libbre 78,990 le esportazioni del precedente anno. La ricorrenza delle rocce calcaree in tutta la lunghezza dello Stato pontificio, e le abbondanti stratificazioni di gesso che rinvengonsi nelle formazioni apennine forniscono, a vero dire, ovunque tali prodotti: pure è da osservarsi che la introduzione della calce, che è la sola di qualche importanza, ebbe luogo per tre quarte parti, e che la estrazione di ambedue gli articoli seguì per intiero per le provincie dell'adriatico. Questi risultati sono consentanei a quanto poco anzi dicemmo: chiaro essendo che la diversa condizione in

cui, per gli anzidetti motivi, trovansi le varie provincie rispetto alle pietre da calce e da gesso, dee naturalmente anche influire sul commercio della calce e del gesso cotto.

L'uso che va ognor più estendendosi in ispecial modo in Roma delle lavagne in molti lavori, nei quali solevano adoperarsi in addietro altri materiali, dà ben ragione non che dell'aumento nella introduzione delle ardesie grezze o semigrezze, della maggiore loro immissione nelle provincie del mediterraneo. Nel 1850 non ne furono introdotte che libbre 194,150; nel 1851 le importazioni salirono a libbre 805,276 a destino nella massima parte della dominante. Esse ci vennero inviate dal Genovesato; e furono recate da bastimenti sardi col favore del ribasso di un terzo del dazio, in forza del trattato esistente con quel Regno.

Di ben due terzi scemarono le introduzioni della terra cotta per fabbrica: le estrazioni all'incontro, le quali nel 1850 non furono che di libbre 1,297,280, si elevarono nel 1851 a libbre 7,826,662, superando di libbre 6,529,382, pel valore di scudi 26,117: 52 quelle dell'antecedente anno. Furono esse i mattoni, le tegole, gli embrici, i canali, spediti a Trieste, a Fiume, in Dalmazia dalle fabbriche esistenti nelle settentrionali provincie, cui porsero copioso alimento le argille tratte dai letti di marna che soggiacciono alle ghiaje e sabbie subapennine, e che abbondanti rinvengonsi in ambedue i clivi, ma in particolar modo in quel dell'adriatico.

Ultimo, ma più importante di ogni altro fra gli articoli onde formasi questo titolo, si è quello delle pietre e dei materiali da fabbrica non nominati in tariffa, nei quali vengono compresi i tufi, le pietre argillose, le crete, le sabbie, le ghiaje, le pozzolane ed altri materiali di simil fatta. La cifra delle introduzioni, che nel 1850 salì a libbre 10,206,680 pel valore di scudi 20,413: 35, si limitò nel 1851 a libbre 7,497,903 pel valore di 14,995: 80; e fu per la più gran parte formata da libbre 5,539,656 di ciottoli, introdotti con diminuzione di dazio dalle cave di Verona e di Monselice per uso delle strade del Bolognese e del Ferrarese. Mal tuttavia si apporrebbe chi da questo fatto volesse dedurre difettarsi di ghiaje nel nostro Stato: chè anzi vi sono ovunque copiosissime, poichè di esse appunto sono costituite le rocce predominanti dei monti subapennini; e debbesi unicamente alle solite cause della lontananza dalle cave e della difficoltà dei trasporti la preferenza che in questo, come in taluni altri articoli di molto peso e di tenue valore, suole talvolta darsi agli esteri prodotti.

Le esportazioni furono di lib. 46,531,933 pel valore di scudi 93,063: 86. Esse superarono di libbre 2,070, 301, pel valore di scudi 4,140: 60 quelle del 1850; ed ebbero luogo per oltre due terzi dalle provincie del mediterraneo: vi contribuirono per la massima parte le pozzolane, e in ispecie quelle dei contorni di Roma, così ricercate anche in remote contrade per le impareggiabili malte che ottengonsi dalla loro mescolanza.

Epilogando le risultanze di questo titolo, si vedrà che i valori delle introduzioni montarono a scudi 35,815: 16, quei delle estrazioni a scudi 127,274: 78; e che per conseguente i primi furono inferiori a quei del 1850 di scudi 10,632: 46, i secondi gli avanzarono di scudi 30,863: 94.

PIETRE E TERRE PER ARTI E MESTIERI

Aumentarono in questo titolo le introduzioni delle pietre da affilare, delle pomici, delle sostanze ferruginose; scemarono quelle delle terre e pietre per majolica e porcellana, del tripolo grezzo, dei boli, dei vetri rotti, delle pietre e terre non nominate in tariffa. All' infuori delle pomici e delle sostanze ferrugiuose, maggiore si fu di questi articoli la importazione nelle provincie settentrionali. Che se investigar se ne voglia la causa, si rinverrà nella più florida agricoltura al di là degli apennini per le pietre da affilare, destinate in gran parte ad assottigliare il taglio degli istrumenti rurali; e nel maggior numero colà delle fabbriche di stoviglie, di vetri, di saponi, per le terre e pietre per majolica e porcellana, pei vetri rotti, e in principal modo per le terre di Vicenza e per le arene quarzose della Sicilia, comprese le une e le altre nel generico titolo di pietre e terre non nominate in tariffa.

Fra le estrazioni le sole di qualche rilevanza furono quelle del tripolo e di coteste pietre appunto e terre non nominate in tariffa, nelle quali è però da notarsi andarono comprese circa libbre 30,000 di terra di Vicenza rinviate all'estero dal Bolognese. Quanto al tripolo, ne vennero spedite libbre 11,883 a Venezia, provenienti dalle cave che si hanno in prossimità di San Leo, le quali annualmente forniscono ben ventimila libbre di questo minerale.

Non lasceremo questo titolo senza far parola delle pomici, delle quali si ebbe una introduzione di libbre 70,972, pressochè egualmente ripartita fra le superiori e le inferiori provincie, ma maggiore di libbre 19,254 di quella verificatasi nel 1850. Queste abbondanti importazioni non possono a meno di non ricondurci alla memoria essere le pomici una di quelle sostanze sparse a dovizia in varii luoghi dello Stato, e non destare quindi la nostra sorpresa per la non curanza di un prodotto che andiamo a richiedere alle provincie del vicino Regno, mentre altro da noi non vorrebbesi che una mano per raccoglierlo.

ZOLFO

Il prodotto che fra le sostanze minerali vince ogni altro nella esportazione è certamente lo zolfo. Frequentissimo esso scontrasi fra i gessi miocenici dei nostri apennini; e tanta in particolar modo ne è l'abbondanza nel clivo orientale di questi monti, che la escavazione fu in ogni tempo fonte di ricchezza per quelle provincie. Vero è che il diminuito valore venale degli zolfi molto in addietro avea fatto perdere a questa industria della sua antica importanza: ci è però grato di poter notare esso aver di recente ricevuto nuovo impulso dalla Società delle miniere solfuree di Romagna, per cura della quale si sono posti in opera migliori e men dispendiosi metodi sì per la escavazione del minerale, sì ancora pel suo raffinamento nell'opificio di Rimini: a modo che questo commercio, risorto dallo stato comparativamente di languore in cui giaceva, trovasi ora attivo e fiorente, e impromette il più lieto avvenire. Dal sottoposto prospetto potrà infatti rilevarsi che delle libbre 10,346,910 di zolfi grezzi e raffinati estratti nel 1851, libbre 8,343,000 vennero esportate per opera di questa Società: cioè a dire che i suoi soli prodotti oltrepassarono le complessive estrazioni del 1850, che pur vedemmo essere ascese a libbre 8,052,375.

Possano si bei risultati servire altrui di sprone, e viemmeglio convincerne essere l'associazione dei capitali un dei più potenti fattori della buona riuscita delle industriali intraprese.

PROSPETTO DEGLI ZOLFI ESPORTATI NELL'ANNO 1851 DALLA SOCIETA' DELLE MINIERE SOLFUREE DI ROMAGNA, RESIDENTE IN BOLOGNA.

LUOGHI D'IMBARCO	QUANTITA' DEGLI ZOLFI	LUOGHI NEI QUALI FURONO DIRETTI					TOTALE
		TRIESTE	VENEZIA	MILANO	ANCONA	MODENA	
Rimini.	grezzi.....	3 148 000	589 000	300 000	601 000	15 000	4 651 000
	raffinati...	1 075 000	32 000	61 000	80 000	»	1 248 000
Cesenatico...	grezzi.....	240 000	320 000	»	1 884 000	»	2 444 000
	Lib.	4 463 000	941 000	361 000	2 565 000	15 000	8 343 000

Le libbre 2,003,910 che mancano a compiere la cifra delle esportazioni furono i prodotti grezzi di altre piccole cave nei circondarii di Cesena e di Pesaro; e andarono parte a Trieste e parte ad Ancona, donde vennero principalmente esportati per l' Inghilterra. Il loro valore complessivo si elevò nel 1851 a scudi 107,223: 10, e oltrepassò quindi quel del precedente anno di scudi 7,875: 70.

BITUMI

I tre articoli componenti questo titolo avanzarono di scudi 9,086: 64 le introduzioni del 1850, a causa principalmente del carbone fossile, la cui importazione fu nel 1851 maggiore di libbre 3,461,459 pel valore di scudi 9,172: 87. Questo combustibile, che, a malgrado dei tentativi con non lieve dispendio finora fatti, sembra, siccome accennavamo nel Prospetto del passato anno, non potersi rinvenire perfetto nel nostro Stato, e l'uso del quale va dilatandosi nella proporzione in cui estendonsi presso di noi gli opificii che richieggono un intenso grado di calore nelle loro lavorazioni, ne venne recato dall' Inghilterra per circa due terze parti nei porti dell'adriatico, e pel rimanente in quei del mediterraneo. In queste provincie fu quasi esclusivamente destinato ai piroscafi del Tevere, all'armeria vaticana, e alla più rinomata fra le fabbriche di carrozze della dominante; in quelle, oltre alla illuminazione a gas della città di Bologna, esso servì agli usi della raffineria degli zuccheri in Grottammare, di quella degli zolfi in Rimini, e di non pochi opificii nei quali si è introdotta la forza motrice del vapore.

FERRO

La diversa condizione in cui rispetto alla fusione del ferro trovasi il nostro Stato ha giustamente consigliato di assoggettare a un diverso trattamento daziario le introduzioni del ferro grezzo e semigrezzo nelle supe-

riori e nelle inferiori provincie: in queste, nelle quali si hanno alti forni, il dazio sul ferro grezzo fu stabilito a bajocchi 5 e sul semigrezzo a scudi 2 per ogni cento libbre; in quelle al contrario in cui non esistono forni fusorj, la imposizione venne ristretta a bajocchi 2 e mezzo pel primo, a bajocchi 75 pel secondo: che anzi per meglio favorire le lavorazioni delle ferriere del Bolognese, fu per ispeciale concessione ridotto a soli bajocchi 12 e mezzo per ogni migliajo il dazio sul ferro grezzo che introducesi per uso degli opificj di quella provincia. Il modo col quale fu ripartita la importazione di questo articolo è naturalmente proporzionato al maggiore o minore sviluppo che la industria siderorgica ha ricevuto nelle une e nelle altre provincie. Infatti delle libbre 11,479,080 di ferro grezzo, introdotte nel 1851, andarono libbre 9,816,043 nelle provincie del mediterraneo, dove estesa è cotesta industria e sole libbre 1,663,037 in quelle dell' adriatico, nelle quali essa è tuttora ben limitata, e dove perciò veggiamo all' incontro essere seguita quasi per intiero la introduzione delle libbre 8,379,333: 6 di ferro semigrezzo. Mettendo queste cifre a confronto con quelle del 1850, si scorgerà che le introduzioni del ferro grezzo si accrebbero di libbre 1,665,251, quelle del semigrezzo diminuirono di libbre 8,068: 6: il che se dimostra la maggiore attività che nel 1851 ebbero le nostre ferriere, prova del pari che ben tenue è ancora la parte che i ferri indigeni hanno nelle nostre lavorazioni. Il complessivo risultato degli articoli compresi in questo titolo fu per le importazioni, formate dai ferri inglesi e tedeschi, di libbre 21,560,122: 9 del valore di scudi 329,727: 69, minori di libbre 250,596: 3 e di scudi 2,333: 35 di quelle del 1850; e per le esportazioni, consistenti per la più parte in ferro semigrezzo inviato nel Napoletano e nel Regno lombardo-veneto, di libbre 94,768 del valore di scudi 3,197: 72, inferiori di libbre 16,664 e di scudi 894: 89 a quelle del precedente anno.

RAME Le miniere di Ungheria e di Toscana, e meglio ancora quelle più ricche di Tokat e d' Inghilterra sogliono fornirne di questo metallo, così estesamente adoperato nelle arti, sia nello stato naturale, sia unito allo zinco, allo stagno ed al piombo coi quali forma il bronzo, sia in lega col solo zinco per produrre, giusta le proporzioni in cui viene impiegato, gli ottoni, i similori ed altri metalli composti. Si ha ragione di credere che pur nei nostri monti ascondasi cotesto utile metallo, e forse un dì potremo sottrarci in ciò dalla estera dipendenza; ma finora esso ci viene largamente importato, molte essendo le nostre manifatture che ne abbisognano. Nel 1851 diminuì di libbre 216,897, pel valore di scudi 30,799: 38, la introduzione del rame colato in masse grezze; aumentò per contrario, ma di sole libbre 15,763: 10, pel valore di scudi 3,152: 77, quella del rame inglese battuto, laminato o colato in lastre. Dell' uno e dell' altro maggiore fu la importazione nei porti dell'adriatico, dai quali però fu in non tenue quantità trasportato in seguito anche al di qua dei monti: noto essendo che le fabbriche delle circostanti provincie, e quelle in ispecie di Foligno e di Terni, sogliono trarre da Ancona il rame occorrente alle loro lavorazioni.

Paragonata col precedente anno la complessiva introduzione offre un decremento di libbre 200,543: 02, pel valore di scudi 27,270: 43. Esso devesi, come testè accennavamo, al rame grezzo, la cui importazione salì nel 1850 alla ragguardevole cifra di 2,129,381 libbre.

OTTONE Gli ottoni colati in masse grezze compongonsi nei nostri opificii, e tenuissima è quindi la quantità introdottane; quelli al contrario filati e in lastre ci vengono copiosamente inviati dalla Germania e dalla Francia. Essi tuttavia, quantunque in parte manifatturati, servono ad alimentare le nostre industrie che se ne giovano per formare molti utili lavori, fra i quali ne piace citare le spille della fabbrica camerale di Urbino, cui a tal fine andò diretta, con esenzione di dazio, pressochè la metà delle libbre 27,320: 2 che figurano nelle introduzioni degli ottoni filati naturali.

PIOMBO Il piombo, al pari degli altri metalli, ci viene recato dall'estero, e segnatamente dalla Spagna, che più di ogni altra contrada abbonda di questo metallo. La somma sua arrendevolezza al martello, e la facilità con cui fondesi il rendono atto a variatissimi usi; nè fia quindi meraviglia se considerevole ne sia stata la quantità introdotta anche nel 1851. Molto ne consumarono le fabbriche di litargirio esistenti in Ancona, in Pesaro, in Rimini e in altre città dello Stato; e assai più i condotti per le copiose acque potabili della capitale: al che vuolsi probabilmente attribuire la maggiore cifra che vedesi riportata nel Prospetto per le provincie del mezzogiorno.

STAGNO Quantunque diminuita di libbre 61,176: 6, pur la introduzione dello stagno grezzo pervenne nel 1851 a libbre 201, 442: 6. La Olanda e l'Inghilterra lo inviarono nei porti di ambedue i mari; ma in ben maggior copia in quei del mediterraneo, ove, oltre agli usi ordinarii, servì insieme con altri metalli a preparare il bronzo occorrente alle fonderie della capitale.

ZINCO L'uso dello zinco, limitato per lo innanzi alla sola formazione dell'ottone, si è da circa quaranta anni sì fattamente aggrandito in Europa, che non di rado ora adoperasi questo metallo non solo nei lavori ne' quali soleva impiegarsi la latta, ma e per la maggiore leggerezza, e pel più modico prezzo, in molti altresì di quelli che eseguivansi d'ordinario col rame e col piombo. Ci venne fornito dalle miniere della Slesia e della Polonia; e sia nello stato di zinco colato in massa e in verghe, sia in quello di zinco laminato, andò in copia maggiore nelle settentrionali provincie, ove più che nelle inferiori ne è esteso il consumo.

Raccogliendo in uno i generali risultamenti delle sostanze minerali, noteremo aver sommato nel 1851 i valori delle introduzioni a scudi 995,883: 17, quei delle estrazioni a scudi 244,713: 89: dando, in paragone del precedente anno, una diminuzione nelle prime di scudi 39,891: 51, un incremento nelle seconde di scudi 32,774: 86.

INTRODUZIONE ED ESTRAZIONE

DELLE

MANIFATTURE



DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI								
SALI	Sale marino	ũ »	»	ũ 3 829 800	»	ũ 3 829 800	»	₤ 4 395	76	proibita		
	» gemma o fossile	»	»	390	»	390	»	15	88	ũ 100 lorde ₤	»	35
	» ammoniaco	3 197	9	6 421	6	9 619	5	961	92	id.	»	20
	Nitrato di potassa greggio, nitro o salnitro	»	»	»	»	»	»	»	»	id.	5	»
	» » raffinato	3 992	10	5 623	2	9 616	»	576	96	id.	5	»
	Solfato di ammoniaca	151	»	213	»	364	»	109	20	id.	3	»
	» di magnesia	68 126	»	49 391	»	117 517	»	2 937	92	id.	»	04
	» di allumina	»	»	»	»	»	»	»	»	proibita		
	» di ferro	9 817	»	11 108	»	20 925	»	418	50	ũ 100 lorde ₤	1	50
	» di rame	20 808	»	41 486	6	62 294	6	3 737	67	id.	1	50
	» di zinco	267	»	377	»	644	»	32	20	id.	5	»
	Ossalato acido di potassa	157	»	183	5	342	5	136	90	id.	1	50
	Tartrato acido di potassa impurissimo	8 368	»	825	»	9 191	»	137	86	id.	»	05
	» » impuro	10 765	»	728	»	11 493	»	344	79	id.	»	03
	» » puro	41	»	»	»	41	»	3	28	id.	8	»
	Tartrato di soda o di potassa	10	»	13	»	23	»	7	50	id.	3	»
	Acetato di potassa e di soda	12	»	18	»	30	»	9	»	id.	3	»
	» di piombo	171	»	239	»	419	»	49	20	id.	5	»
	» di rame non cristallizzato	1 609	6	1 834	»	3 443	6	550	96	id.	9	»
	» » cristallizzato	84	»	12	»	96	»	28	80	id.	4	80
	Carbonato di ammoniaca	»	6	»	»	»	6	1	»	id.	100	»
	» di magnesia	4 704	»	6 829	»	11 533	»	1 609	93	id.	3	»
	» di piombo puro (biacca)	3 984	8	18 488	»	22 472	8	1 123	63	id. netta	4	»
	» » purissimo (bianco di argento)	1 375	»	366	6	1 741	6	139	32	id. lorde	2	»
	Borace greggio o raffinato	4 278	»	571	»	4 849	»	484	90	id.	»	50
	Cromato di piombo	9 905	»	7 277	6	17 182	6	3 436	50	id.	»	50
	Sali non nominati a parte	13 916	»	22 423	»	38 339	»	3 833	90	id.	5	»
		ũ 187 740	3	ũ 4 004 419	3	ũ 4 172 159	8	₤ 23 571	27			

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE					DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI												
k. 1 371 000	»	k. »	»	k. 1 371 000	»	₤ 1 643	20	»	»		₤ 2 930	86	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	k. 100 lorde ₤	»	01	13	68	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	961	92	»	»
11 445	»	13 875	»	25 320	»	1 012	80	id.	»	01	»	»	1 012	80
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	376	96	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	109	20	»	»
755	»	»	»	755	»	18	87	id.	»	01	2 910	03	»	»
840	»	255 708	»	256 548	»	10 261	92	id.	»	01	»	»	10 281	92
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	418	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	3 737	67	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	32	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	136	90	»	»
242 048	»	93 974	»	336 022	»	5 040	33	id.	»	50	»	»	4 902	47
172 036	»	224 132	»	397 068	»	11 912	04	id.	»	30	»	»	11 367	23
632 983	»	»	»	632 983	»	52 238	[illegible]	id.	»	01	»	»	52 235	52
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	7	50	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	0	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	49	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	380	96	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	28	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	1	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	1 699	95	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	1 123	63	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	139	32	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	484	90	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	3 436	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	3 833	90	»	»
2 452 009	»	k. 587 689	»	k. 3 039 698	»	₤ 82 129	96				₤ 23 221	27	₤ 79 979	96

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA — TITOLI	ARTICOLI	INTRODUZIONE — DALLE PROVINCIE — SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO
ACIDI	Acido solforico.	ũ 1 037	3	ũ 21	»	ũ 1 058	3	₤ 31	75	ũ 100 lorde ₤ 3 »
	» nitrico.	993	9	1 405	»	2 398	9	383	80	id. 8 »
	» muriatico	342	»	298	»	640	»	51	20	id. 3 »
	» nitro-muriatico.	105	»	160	»	265	»	42	08	id. 3 »
	» fosforico	4 021	»	1 630	»	5 651	»	169	53	id. 3 »
	» arsenicale	635	»	895	»	1 530	»	91	80	id. 3 »
	» benzoico.	30	»	44	»	74	»	88	80	id. 3 »
	» boracico.	1	2	2	1	3	3	2	92	id. 3 »
	» citrico, tartarico, ossalico, ec.	29	»	43	»	72	»	36	»	id. 3 »
		ũ 7 194	2	ũ 4 496	1	ũ 11 690	3	₤ 897	88	
ALCALI	Potasse di ogni sorta	ũ 14 978	»	ũ 13 001	»	ũ 27 979	»	₤ 839	37	ũ 100 lorde ₤ » 03
	Sode di ogni sorta	631 335	6	195 312	»	827 067	0	16 541	35	id. » 03
	Natrone.	246 327	»	31 768	»	276 095	»	2 780	95	id. » 03
	Ceneri non nominate a parte.	»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 03
		ũ 892 860	6	ũ 240 281	»	ũ 1 133 141	8	₤ 20 161	87	
SOLFURI	Solfuro di arsenico giallo o rosso	ũ 17	»	ũ »	»	ũ 17	»	₤ 1	70	ũ 100 lorde ₤ » 15
	» di mercurio in pietre naturali, o artificiali.	660	»	80	»	740	»	370	»	id. » 70
	» » polverizzato	2257	3	277	6	2 534	9	1 267	37	id. » 70
		ũ 2 934	3	ũ 357	6	ũ 3 291	9	₤ 1 639	07	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
ũ 204 105	»	ũ »	»	ũ 204 105	»	₤ 6 125	15	ũ 100 lorde ₤	» 01	₤ »	»	₤ 6 091	40
700	»	»	»	700	»	112	»	id.	» 01	271	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	51	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	42	08	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	169	55	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	91	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	88	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	2	92	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	36	»	»	»
ũ 204 805	»	ũ »	»	ũ 204 805	»	₤ 6 235	15			₤ 754	15	₤ 6 091	40

ũ 137 742	»	ũ 1 677 303	»	ũ 1 815 045	»	₤ 54 451	35	ũ 100 lorde ₤	» 12	₤ »	»	₤ 53 611	98
»	»	75 625	»	75 625	»	1 512	50	id.	» 05	15 028	85	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	2 780	95	»	»
»	»	35 000	»	35 000	»	1 050	»	id.	» 01	»	»	1 050	»
ũ 137 742	»	ũ 1 787 928	»	ũ 1 925 670	»	₤ 57 015	85			₤ 17 809	80	₤ 54 661	98

ũ »	»	ũ »	»	ũ »	»	₤ »	»	ũ 100 lorde ₤	» 01	₤ 1	70	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	370	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1 267	37	»	»
ũ »	»	ũ »	»	ũ »	»	₤ »	»			₤ 1 639	07	₤ »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						
OSSIDI	Ossido di ferro e di stagno. .	ũ 50	•	ũ 1 170	•	ũ 1 220	•	193	20	ũ 100 lorde • 16
	» di piombo rosso	24 363	•	16 500	•	40 863	•	1 634	52	id. • 03
	» » semivalroso rosso o giallo. . . . . ,	433	•	3 337	•	3 770	•	230	80	id. 1 •
	» di zinco bianco. . . .	54	•	5 262	11	5 316	11	831	69	id. • 20
	» » grigio cenere	14	8	264	6	279	2	44	66	id. • 16
		ũ 24 914	8	ũ 26 534	5	ũ 51 449	1	2 636	67	
PROFUMERIE	Acque di odoro con alcool o senza	ũ 481	5	ũ 1 668	6	ũ 2 149	11	839	97	ũ 100 lorde 20 •
	Aceto profumato.	9	•	33	•	42	•	16	80	id. 20 •
	Paste liquide o in pani . . .	1	7	10	8	12	3	1	84	id. 7 50
	Polveri odorose o dentifricie .	3	•	14	2	17	2	2	57	id. 7 50
	Pomate di ogni sorta	311	6	1 425	2	1 736	8	321	•	id. 7 50
	Saponi liquidi in polvere, in pani ec.	518	9	2 642	•	3 160	9	474	14	id. 15 •
	Profumerie non nominate in tariffa	407	8	1 861	8	2 269	4	340	40	id. 7 50
		ũ 1 732	11	ũ 7 655	2	ũ 9 388	1	2 216	69	
SPEZIE PREPARATE	Farina, pasta o confezione di mostarda.	ũ 34	6	ũ 1 323	6	ũ 1 358	•	203	70	ũ 100 lorde 7 50
	Spezie preparate non nominate in tariffa	34	6	1 326	6	1 361	•	204	15	id. 7 50
		ũ 69	•	ũ 2 650	•	ũ 2 719	•	407	85	
MEDICAMENTI COMPOSTI	Acqua distillate con alcool o senza.	ũ 73	•	ũ 250	•	ũ 323	•	129	20	ũ 100 lorde 20 •
	Medicamenti composti non nominati a parte.	2 402	•	2 134	9	4 536	9	1 769	04	proibita
		ũ 2 475	•	ũ 2 384	9	ũ 4 859	9	1 898	24	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
k »	»	k »	»	k »	»	₤ »	»	k 100 lorde ₤ » 01	₤ 193	20	₤ »	»
322	»	»	»	322	»	14	32	id. » 01	1 620	20	»	»
16 474	»	»	»	16 474	»	638	96	id. » 01	»	»	428	16
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	531	69	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	44	66	»	»
k 16 796	»	k »	»	k 16 796	»	₤ 673	28		₤ 2 391	73	₤ 428	16
k »	»	k »	»	k »	»	₤ »	»	k 100 lorde ₤ » 01	₤ 859	97	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	16	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1	84	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	2	57	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	521	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	474	11	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	346	40	»	»
k »	»	k »	»	k »	»	₤ »	»		₤ 2 216	69	₤ »	»
k »	»	k »	»	k »	»	₤ »	»	k 100 lorde ₤ » 01	₤ 203	70	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	204	15	»	»
k »	»	k »	»	k »	»	₤ »	»		₤ 407	85	₤ »	»
k 261	»	k 207	6	k 468	6	₤ 187	40	k 100 lorde ₤ » 01	₤ »	»	₤ 58	20
»	»	393	»	393	»	154	24	id. » 01	1 614	80	»	»
k 261	»	k 602	6	k 863	6	₤ 341	64		₤ 1 614	80	₤ 58	20

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
TITOLI	ARTICOLI	DALLE PROVINCIE SETTENTRIONALI		DALLE PROVINCIE MERIDIONALI		TOTALE		VALORE				
	Coccíniglia	ũ 797	10	ũ 7 333	11	ũ 8 131	6	₤ 8 131	30	ũ 100 lorde ₤	6	»
	Kermes in grana o in polvere	1	8	15	2	18	8	10	»	id.	5	»
	Lacca naturale	13 661	4	20 385	2	34 046	0	31 069	75	id.	»	30
	» preparata	5 899	9	8 803	6	14 703	3	29 406	30	id.	»	30
	Iodaco	67 002	8	29 131	»	96 133	8	81 713	60	id.	1	20
	Guado in pasta.	»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	20
	Terra oriana	8 304	2	2 597	»	10 901	2	1 635	17	id.	»	55
	Ocre decantata	42 497	»	35 030	»	78 347	»	377	75	id.	»	15
	Oricelli preparati	1 341	»	525	»	1 866	»	373	20	id.	»	20
	Estratto di legni da tinta . . .	272	6	981	»	1 253	6	250	70	id.	»	20
	Azzurro di Prussia di ogni qualità	4 168	6	1 812	10	5 981	4	1 794	40	id.	1	20
	Prussiato di potassa cristallizzato	1 557	»	677	3	2 234	3	1 003	49	id.	1	20
	Oltremare	5	8	12	9	18	5	912	30	id.	200	»
	Carminio	3	1	»	10	3	11	1	77	id.	80	»
COLORI	Turchino o verde di monte .	2 765	»	687	»	3 452	»	690	40	id.	»	20
	Vernici	104	11	930	3	1 035	2	316	35	id.	15	»
	Inchiostro liquido	74	9	649	6	724	3	144	85	id.	10	»
	» in tavolette o in polvere. . . .	3	»	»	3	3	3	»	16	id.	3	»
	Nero fumo	3 987	2	1 464	»	5 451	2	817	67	id.	2	»
	» da stampatori	567	»	787		1 354	»	94	78	id.	»	70
	» per scarpe, solido o fluido.	208	6	1 808	»	2 016	6	403	30	id.	10	»
	» qualunque non nominato a parte.	3 182	»	1 476	»	4 638	»	463	80	id.	1	»
	Argentina per la lavorazione delle perle false	»	»	1	»	1	»	»	20	id.	»	20
	Matita semplice segata in pezzi di ogni sorta. . .	445	6	1 212	6	1 658	»	331	60	id. netto	1	»
	» composta o in caoutcc di legno di ogni sorta	2 440	7	2 357	7	4 798	2	6 237	81	id.	7	80
	Colori non nominati in tariffa	32 565	»	34 007	3	66 660	3	26 664	10	id. lorde	2	»
		ũ 191 853	3	ũ 150 815	8	ũ 342 670	11	₤ 212 849	35			

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE					DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI												
»	»	»	»	»	»	»	»	% 100 lorde	»	01	8 131	50	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	10	»	»	»
»	»	70	»	70	»	105	»	id.	»	01	30 964	75	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	29 406	50	»	»
1 351	1	587	5	1 938	6	1 835	76	id.	»	01	79 877	84	»	»
»	»	939	»	939	»	38	36	id.	»	01	»	»	38	36
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	1 835	17	»	»
2 552	»	»	»	2 552	»	12	76	id.	»	01	364	97	»	»
116	»	»	»	116	»	23	20	id.	»	01	350	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	250	70	»	»
1 351	1	587	5	1 938	6	662	96	id.	»	01	1 131	44	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	1 005	49	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	912	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	1	77	»	»
360	»	»	»	360	»	72	»	id.	»	01	618	40	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	316	88	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	144	88	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	»	16	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	817	67	»	»
6 863	»	»	»	6 863	»	480	41	id.	»	01	»	»	388	63
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	405	50	»	»
3 600	»	»	»	3 600	»	360	»	id.	»	01	105	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	»	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	331	60	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	6 237	61	»	»
»	»	4 760	»	4 760	»	2 189	60	id.	»	01	24 474	30	»	»
16 193	2	6 963	10	23 157	»	5 780	03				207 493	27	423	99

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE										
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE				
PREPARAZIONI DIVERSE	Sapone di ogni sorta non compreso nella profumerie . .	139 025	3	7 378	»	146 401	3	6 388	05	100 lorde	2	50
	Amido.	234	»	10	»	244	»	9	76	id.	2	»
	Colla di pesce	83	5	160	»	243	5	122	62	id.	8	»
	» qualunque.	2 846	9	5 199	6	8 046	5	362	77	id.	1	50
	Polvere solfurea	2	»	45	»	47	»	4	70	proibita		
	Cera in qualunque manifattura	271	»	62	8	333	6	100	05	id.	20	»
	Candele steariche	1 864	6	»	»	1 864	6	279	67	id.	20	»
	Cioccolata di ogni sorta	61	9	188	7	242	4	72	70	id.	20	»
	Canditi, confetti, marmellate, sciroppati e simili.	1 935	»	9 139	10	11 874	10	1 771	97	id.	8	»
	Paste dolci di ogni specie . .	922	6	4 348	9	5 271	5	845	40	id.	8	»
		147 248	»	24 522	2	171 770	2	10 155	69			
ACQUE E BEVANDE FERMENTATE E DISTILLATE	Acque minerali	194 458	»	41 444	»	235 902	»	4 718	04	100 lorde	»	05
	Vino ordinario in fusti	425	»	1 427	»	1 852	»	18	52	proibita		
	» » in altri recipienti	»	»	»	»	»	»	»	»	id.	2	»
	» nobile in qualunque recipiente.	217 969	»	432 997	»	650 966	»	32 077	28	id.	2	»
	Aceto	282 490	8	1 679	»	284 369	6	2 845	69	id.	»	40
	Acquavite in fusti	»	»	12 402	»	12 402	»	744	12	proibita		
	» in altri recipienti .	739	»	2 110	»	2 849	»	115	96	id.	4	»
	Rum, Cognac, Arac, Kirschwasser e simili in qualunque recipiente.	540 961	6	329 645	6	878 805	»	47 894	27	id.	2	50
	Rosolj e liquori di ogni sorta .	1 879	8	5 416	7	7 296	5	875	55	id.	10	»
		1 238 922	8	827 519	1	2 066 441	9	109 283	43			

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE					DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI												
2 768	»	»	»	2 768	»	124	36	100 lorde	»	01	6 463	49	»	»
23 149	»	»	»	23 149	»	923	96	id.	»	01	»	»	910	20
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	122	02	»	»
»	»	2 800	»	2 800	»	168	»	id.	»	01	194	77	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	4	70	»	»
974	»	957	»	1 931	»	379	30	id.	»	01	»	»	479	23
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	279	67	»	»
»	»	1 240	»	1 240	»	372	»	id.	»	01	»	»	299	30
721	»	255	»	976	»	156	16	id.	»	01	1 618	81	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	843	40	»	»
27 612	»	5 252	»	32 864	»	2 323	98				9 324	46	1 694	73
12 583	»	11 140	»	23 723	»	474	86	100 lorde	»	01	4 243	38	»	»
1 302 532	»	34 935	»	1 337 467	»	13 374	67	id.	»	01	»	»	13 336	15
24 539	»	27 661	»	52 200	»	469	80	id.	»	01	»	»	469	80
1 601	»	1 160	»	2 761	»	298	18	id.	»	01	51 779	10	»	»
2 340 985	»	»	»	2 340 985	»	11 704	92	id.	»	01	»	»	8 861	23
3 950	»	»	»	3 950	»	237	»	id.	»	01	807	12	»	»
120	»	»	»	120	»	4	80	id.	»	01	109	18	»	»
»	»	70	»	70	»	3	85	id.	»	01	47 890	42	»	»
89	»	»	»	89	»	10	68	id.	»	01	864	67	»	»
3 686 399	»	94 966	»	3 781 365	»	26 778	56				105 594	23	22 887	18

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						
TABACCHI PREPARATI	Tabacco in corda, in fusi o in carote	℔ 850	»	℔ 41 473	»	℔ 42 323	»	₤ 4 232	30	℔ 100 lorde ₤ 10 »
	» in polvere	14	»	31	6	42	6	8	50	id. 20 »
	» in zigari o trinciato .	20	7	6 518	»	6 535	7	1 960	67	id. 30 »
		℔ 884	7	℔ 48 021	6	℔ 48 905	1	₤ 6 201	67	
FILATI DI SETA	Filo di seta greggio	℔ 147	4	℔ 437	6	℔ 584	10	₤ 1 754	50	℔ 100 lorde ₤ 10 »
	Seta lavorata in organzino . .	40	6	31	6	72	»	252	»	id. 15 »
	» colorata o torta	6 835	7	3 025	7	9 859	2	39 436	66	id. netto 20 »
	Bavella filata o torta	131	10	5	»	136	10	156	83	id. 10 »
		℔ 7 175	3	℔ 3 499	7	℔ 10 672	10	₤ 41 599	99	
FILATI DI CANAPA, LINO E COTONE	Filo di canapa o di lino greggio, tanto svolto che torto	℔ 40 012	9	℔ 4 725	2	℔ 44 737	11	₤ 13 420	77	℔ 100 nette ₤ 3 »
	» » bianco o tinto .	2 477	2	12 508	5	14 985	7	8 991	33	id. 12 »
	» di cotone svolto non tinto	4 063 288	»	1 522 654	10	5 587 942	10	670 555	14	id. 1 »
	» » torto o tinto anche svolto.	174 915	6	76 613	11	251 527	5	60 366	58	id. 5 »
		℔ 4 282 691	5	℔ 1 616 500	4	℔ 5 899 191	9	₤ 753 331	84	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE					DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI												
»	»	»	»	»	»	»	»	ⅰ 100 lorde	»	01	4 232	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	8	80	»	»
»	»	60	»	60	»	18	»	id.	»	01	1 942	67	»	»
»	»	60	»	60	»	18	»				6 183	67	»	»
293 449	3	16 182	0	311 631	11	934 893	73	ⅰ 100 lorde	10	»	»	»	935 141	25
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	232	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	30 456	66	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	186	83	»	»
293 449	3	16 182	6	311 631	11	934 893	73				39 848	40	935 141	25
40 388	»	»	»	40 388	»	4 038	30	ⅰ 100 lorde	»	01	9 362	27	»	»
4 733	»	»	»	4 733	»	2 839	80	id.	»	01	6 181	88	»	»
134 639	»	1 578	»	136 214	»	16 345	68	id.	»	01	654 207	46	»	»
1 400	»	470	»	1 870	»	448	80	id.	»	01	30 917	78	»	»
181 337	»	2 043	»	183 402	»	23 692	78				729 639	06	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA — TITOLI	ARTICOLI	INTRODUZIONE — DALLE PROVINCIE — SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO	
FILATI DI LANA	Filo di lana greggio.	ũ 2 019	10	ũ 1 628	10	ũ 3 648	8	₤ 1 313	32	ũ 100 nette ₤	6 »
	» tinto	13 099	1	7 946	8	21 045	9	9 512	68	id.	9 »
		ũ 15 118	11	ũ 9 575	6	ũ 24 694	5	₤ 10 826	20		
TESSUTI DI SETA	Tessuti lisci ed operati, anche misti con bavella .	ũ 9 992	8	ũ 24 284	7	ũ 34 277	4	₤ 237 080	»	ũ 100 nette ₤	100 »
	» misti con oro ed argento	25	10	65	2	91	»	1 092	»	id.	200 »
	» » con altra materia	21 307	7	40 364	7	61 672	2	370 035	»	id.	50 »
	» ricamati.	72	11	184	4	257	3	5 087	»	id.	200 »
	» tagliati per ombrelli . .	»	»	62	4	62	4	467	80	id.	200 »
	Veli, tulli e filossi di ogni specie, esclusi i ricamati.	1 271	8	1 468	7	2 740	3	32 885	»	id.	126 »
	» ricamati, comprese le blonde e i merletti. .	680	9	1 217	»	1 897	9	37 933	»	id.	200 »
	Fettucce, passamani, cordoni e simili	1 299	2	2 035	7	3 334	9	23 010	62	id.	100 »
	Lavori a maglia . . . . , . . .	38	10	18	10	57	8	432	30	id.	100 »
	Tessuti di bavella tanto assoluta che mista con altre materie, esclusa la seta . . .	155	8	651	8	805	4	1 810	60	id.	50 »
	Fettucce, passamani, cordoni e simili come sopra	42	10	5	»	47	10	95	68	id.	25 »
	Lavori a maglia come sopra .	35	»	3	10	38	10	77	68	id.	50 »
		ũ 34 920	11	ũ 70 361	6	ũ 105 282	6	₤ 729 824	64		

ESTRAZIONE — Dalle provincie — Settentrionali		Meridionali		Totale		Valore		Misura del dazio		Esuberanza di valore — Delle merci introdotte		Delle merci estratte	
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde	» 01	1 313	52	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	9 512	68	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»			10 826	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde	» 01	257 080	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1 092	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	370 033	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	3 087	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	467	80	»	»
354	»	»	»	354	»	4 248	»	id.	» 01	28 633	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	37 953	»	»	»
91	»	»	»	91	»	682	50	id.	» 01	24 328	12	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	432	80	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1 610	66	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	93	68	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	77	68	»	»
445	»	»	»	445	»	4 930	50			724 894	14	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						
TESSUTI DI LANA O PELO ANCHE CON FILO DI LINO, CANAPA O COTONE	Pannetto denominato zagorà, marcone, caravano, zigrino a simili	981	3	385	4	1 366	7	234	98	ŭ 100 nette 10 »
	Coperte valenzane, schiavine a simili	3 492	3	2 024	»	5 516	3	858	46	id. 10 »
	Fettucce, passamani, cordoni e simili	2 882	4	1 720	»	4 602	4	2 761	46	id. 10 »
	Panni di ogni specie	60 253	8	56 871	2	117 124	10	165 974	77	id. 25 »
	Castorini, casimiri, circassi o simili	47 175	3	78 631	4	126 126	7	201 802	35	id. 25 »
	Lavori a maglia	7 690	»	8 829	»	16 519	»	16 516	»	id. 25 »
	Merinos, barese, saie, flanello, felpe, fanette miste e simili da nominare	179 523	4	253 487	1	433 010	5	478 511	46	id. 25 »
	Peloni, calmucchi, borgonzoni, droghetti e simili	111	2	48	»	159	2	79	58	id. 90 »
	Tessuti di lana ricamati con qualunque materia	372	6	166	6	539	2	1 617	30	id. 120 »
		302 481	11	404 742	7	707 224	6	866 337	68	
TESSUTI DI COTONE ANCHE CON FILO DI LINO O CANAPA	Tessuti di tutto cotone bianchi o greggi alla piana	258 035	4	401 367	2	659 402	6	166 244	65	ŭ 100 nette 8 »
	Velluti e felpe	147 709	3	249 058	»	396 767	3	138 706	90	id. 8 »
	Fustagni, dobletti, trapunti, o simili	99 550	»	123 716	»	223 260	»	66 978	»	id. 12 »
	Tessuti colorati, tinti, rigati, operati, spolinati e simili	592 640	»	736 857	»	1 329 497	»	664 748	50	id. 12 »
	» ricamati	4 956	»	6 162	»	11 118	»	8 894	40	id. 12 »
	Fettucce, passamani, cordoni e simili	23 607	»	29 345	»	52 952	»	26 476	»	id. 12 »
	Tulli, filossi, maglie fisse e simili lisci	7 227	9	6 036	9	13 264	6	79 587	»	id. 50 »
	» ricamati compresi i merletti	235	»	519	1	754	1	7 546	84	id. 50 »
	Lavori a maglia	18 771	»	23 332	»	42 103	»	16 841	20	id. 12 »
	Tessuti di cotone anche con filo di lino o canapa non nominati a parte	4 793	»	5 961	»	10 754	»	2 688	50	id. 12 »
		1 137 324	4	1 582 548	»	2 719 872	4	1 168 705	69	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
204	»	3 500	»	3 794	»	560	10	100 lorde	» 01	»	»	334	12
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	836	46	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	2 761	40	»	»
1 889	»	»	»	1 889	»	2 644	60	id.	» 01	161 330	17	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	201 802	53	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	16 319	»	»	»
3 692	»	»	»	3 692	»	4 061	20	id.	» 01	474 430	26	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	79	88	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1 817	80	»	»
5 875	»	3 500	»	9 375	»	7 274	90			859 396	90	334	12
3 700	»	»	»	3 700	»	962	»	100 lorde	» 01	183 282	65	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	158 700	90	»	»
129	0	»	3	130	»	39	»	id.	» 01	66 959	»	»	»
863	»	2	»	865	»	870	55	id.	» 01	664 168	95	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	8 894	40	»	»
1 727	»	4	»	1 731	»	865	50	id.	» 01	25 010	50	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	79 587	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	7 540	84	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	16 841	20	»	»
3 496	9	8	3	3 505	»	1 384	47	id.	» 01	1 304	05	»	»
9 910	0	14	6	9 931	»	3 830	52			1 194 875	47	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
TITOLI	ARTICOLI	DALLE PROVINCIE SETTENTRIONALI		DALLE PROVINCIE MERIDIONALI		TOTALE		VALORE			
TESSUTI DI LINO O CANAPA ANCHE CON COTONE	Tessuti di lino o canapa biachi o greggi alla piana. .	ũ 164 313	»	ũ 129 918	»	ũ 234 431	»	117 213	80	ũ 100 nette	12 »
	Tele damascate, operate per tovaglie, salviette o simili	5 808	»	7 219	»	13 027	»	7 616	20	id.	12 »
	» tinte in pezza.	22 663	»	28 173	»	30 836	»	20 334	40	id.	12 »
	Tralicci	185	»	229	»	414	»	82	80	id.	12 »
	Tele incerate o in altro mode apparecchiate	3 123	»	3 881	»	7 004	»	1 400	80	id.	12 »
	Tessoti di lino e canapa stampati, colorati, operati a simili	47 673	»	89 266	»	106 941	»	53 470	50	id.	12 »
	Tela batista, bertagnina e fazzoletti simili	184	6	226	6	413	»	1 230	»	id.	12 »
	» sangalliaa per incerare .	733	»	»	»	733	»	220	80	id.	4 »
	» di Ceoto, Aquilonia, Pagliara, Serpa, ec. . . .	»	»	13 431	»	13 431	»	3 006	20	id.	3 »
	Balle vecchie di canavaccio .	189	»	470	»	667	»	133	40	id.	3 »
	Fettucce, passamani, cordoni e simili	11 460	»	14 246	»	25 706	»	13 423	60	id.	12 »
	Tulli a Filossi di ogni specie lisci . .	8	3	12	»	17	3	138	»	id.	150 »
	» » ricamati	»	8	1	7	2	3	27	»	id.	130 »
	Merletti fiol.	17	7	39	11	87	6	690	»	id.	150 »
	» ordinari.	226	8	13	8	240	4	288	40	id.	20 »
	Lavori a maglia	206	»	337	»	643	»	383	80	id.	12 »
	Tessuti di lino o canapa da nominare	166	»	206	»	372	»	111	60	id.	12 »
		ũ 197 237	8	ũ 239 699	8	ũ 436 937	4	222 063	70		
TESSUTI DI CRINE	Tele da stacci	ũ 3 306	0	ũ 2 706	6	ũ 6 013	3	4 006	62	ũ 100 nette	4 30
	Tessuti di crine non nominati misti anche con altre materie, esclusa la seta. .	139	»	281	8	440	8	89	32	id.	20 »
		ũ 3 463	0	ũ 2 988	2	ũ 6 453	11	4 093	04		
	Cappelli, caschetti e simili . .	Doz. »	3	Doz. 8	11	Doz. 0	2	116	»	per dozzina	3 »

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE					DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI												
ũ 348 703	»	ũ 743	»	ũ 346 450	»	₤ 86 642	30	ũ 100 lorde ₤	»	01	₤ 30 603	»	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	7 816	20	»	»
42	»	»	»	42	»	16	80	id.	»	01	20 317	60	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	82	80	»	»
432	»	1	»	433	»	86	60	id.	»	01	1 314	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	33 470	30	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	1 259	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	220	30	»	»
831 585	»	1 792	»	833 377	»	166 675	40	id.	»	01	»	»	165 389	20
7 236	»	»	»	7 236	»	1 447	20	id.	»	01	»	»	1 313	80
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	13 423	60	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	138	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	27	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	690	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	288	40	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	385	80	»	»
322 342	6	694	6	323 037	»	38 146	66	id.	»	01	»	»	58 055	06
ũ 1 307 342	6	ũ 3 232	6	ũ 1 310 575	»	₤ 312 985	16				₤ 132 016	60	₤ 222 938	06
ũ »	»	ũ »	»	ũ »	»	₤ »	»	ũ 100 lorde ₤	»	01	₤ 4 006	62	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	89	32	»	»
ũ »	»	ũ »	»	ũ »	»	₤ »	»				₤ 4 095	94	₤ »	»
Doz. »	»	Doz. »	»	Doz. »	»	₤ »	»	per dozzina ₤	»	01	₤ 110	»	₤ »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
TITOLI	ARTICOLI	DALLE PROVINCIE SETTENTRIONALI		DALLE PROVINCIE MERIDIONALI		TOTALE		VALORE	»	
TESSUTI DI PAGLIA, SCORZA ED ALTRI VEGETALI	Cappelli di paglia	Doz. 9	7	Doz. 11	11	Doz. 21	6	₣ 816	»	per dozzina ₣ 6 »
	» » guarniti con fiori, piume o fettucce .	»	6	1	10	2	4	112	»	id. 12 »
	» di scorze, di trucciolo e simili.	84	4	1	»	85	4	256	»	id. 1 20
	» » guarniti con fiori, piume o fettucce .	»	2	»	2	»	4	2	»	id. 2 40
	» » in faide o cupole. . .	»	»	4	»	4	»	6	64	id. » 60
		Doz. 94	7	Doz. 18	11	Doz. 113	6	₣ 894	64	
	Fogli, trecce e strisce di paglia	℔ 705	3	℔ 1 481	11	℔ 2 185	2	₣ 1 748	41	℔ 100 nette ₣ 20 »
	» di scorze, trucciolo e simili	5 484	10	862	»	6 348	10	1 269	37	id. 4 »
	Canestre, sporte, stuoie e simili lavori.	2 296	10	9 884	»	12 180	10	913	86	id. 1 80
		℔ 8 484	11	℔ 12 227	11	℔ 20 712	10	₣ 3 931	54	
CORDAMI	Corde di canapa	℔ 2 798	»	℔ 81	»	℔ 2 879	»	₣ 184	23	℔ 1000 nette ₣ 30 »
	» di altri vegetali.	»	»	1 709	»	1 709	»	41	01	id. 12 »
	Reti per pesca, caccia e simili.	68	»	304	6	372	6	93	12	100 8 »
		℔ 2 866	»	℔ 2 094	6	℔ 4 960	6	₣ 318	38	

ESTRAZIONE								Misura del dazio	Esuberanza di valore			
Dalle provincie				Totale		Valore			Delle merci introdotte		Delle merci estratte	
Settentrionali		Meridionali										
Doz. 23 376	»	Doz. 946	10	Doz. 24 322	10	29 427	40	per dozzina » 01	»	»	28 911	40
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	112	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	236	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	2	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 12	8	64	»	»
Doz. 23 376	»	Doz. 946	10	Doz. 24 322	10	29 427	40		378	64	28 911	40
℔ 12 827	»	℔ »	»	℔ 12 827	»	3 130	80	℔ 100 lorde » 01	»	»	3 382	39
140	»	»	»	140	»	36	40	id. » 01	1 232	97	»	»
364 387	»	1 040	»	365 427	»	22 617	08	id. » 01	»	»	21 705	32
℔ 377 354	»	℔ 1 040	»	℔ 378 394	»	27 784	28		1 232	97	23 083	91
℔ 2 202 323	»	℔ 6 330	»	℔ 2 209 073	»	141 380	67	℔ 1000 lorde » 01	»	»	141 196	42
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	41	01	»	»
3 756	»	1 300	»	5 056	»	1 264	»	100 » 01	»	»	1 170	88
℔ 2 206 279	»	℔ 7 850	»	℔ 2 214 129	»	142 644	67		41	01	142 367	30

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE									
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO	
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI							
PIETRE E MARMI	Lavori da pietraro e da scalpellino	ũ 2 887	6	ũ 76 106	6	ũ 78 994	»	₤ 6 817	18	ũ 100 netto ₤	4 »
	Alabastro lavorato	6 344	6	806	6	7 151	»	1 450	20	id.	2 »
		ũ 9 232	»	ũ 76 913	»	ũ 86 145	»	₤ 8 247	38		
TERRA IN VASELLAMI	Crogiuoli di terra cotta	ũ 26 700		ũ 11 690	»	ũ 40 390	»	₤ 1 546	20	ũ 1000 nette ₤	2 »
	Lavori di terra cotta ordinari	6 236	»	69 976	»	73 312	»	431	87	id.	8 »
	» » fini	18 052	6	33 708	1	73 760	7	7 376	08	100	5 »
	» di porcellana	9 690	6	23 879	7	33 579	1	16 783	04	id.	7 »
		ũ 62 679	»	ũ 160 353	6	ũ 223 032	8	₤ 23 939	16		
VETRI E CRISTALLI	Bottiglie nere	ũ 17 366	»	ũ 55 900	»	ũ 73 266	»	₤ 1 098	99	ũ 100 nette ₤	» 90
	Lastre da finestra	8 909	11	1 033	6	9 943	5	904	84	id. lordo	4 »
	Campane di vetro	963	9	341	6	1 307	3	136	87	id.	2 »
	Manifattore qualunque di vetro	839	9	600	6	1 460	3	87	61	id.	2 40
	» di cristallo lisce	113 526	»	77 760	1	193 286	1	28 992	91	id. netta	2 40
	» » arrootate	14 491	1	16 519	8	31 001	9	7 730	45	id.	7 »
	Luci di cristallo grandi non fogliate	899	»	10 372	6	11 271	6	4 508	60	id. lorde	8 »
	» fogliate	5 715	»	4 367	»	10 082	»	5 041	»	id.	10 »
	» piccole	5 815	2	2 884	6	8 699	8	1 739	95	id.	4 05
	Vetrificazioni diverse	5 273	2	3	»	5 276	2	2 638	08	id. netta	» 15
		ũ 173 820	10	ũ 169 773	3	ũ 343 593	1	₤ 53 008	06		

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
ĉ 2 802	»	ĉ 43 627	»	ĉ 46 429	»	₤ 4 006	82	ĉ 100 lorde ₤	» 01	₤ 2 810	36	₤ »	»
»	»	500	»	500	»	100	»	id.	» 01	1 330	20	»	»
ĉ 2 802	»	ĉ 44 127	»	ĉ 46 929	»	₤ 4 106	82			₤ 4 140	56	₤ »	»

ĉ »	»	ĉ »	»	ĉ »	»	₤ »	»	ĉ 1000 lorde ₤	» 01	₤ 1 346	20	₤ »	»
1 674 862	»	72	»	1 674 934	»	10 049	60	id.	» 01	»	»	9 397	75
195 803	»	51 023	»	246 826	»	12 341	40	100	» 01	»	»	4 965	33
622	»	882	»	1 504	»	752	»	id.	» 01	16 033	04	»	»
ĉ 1 871 287	»	ĉ 51 979	»	ĉ 1 923 266	»	₤ 23 143	»			₤ 17 379	24	₤ 14 363	08

ĉ »	»	ĉ »	»	ĉ »	»	₤ »	»	ĉ 100 lorde ₤	» 01	₤ 1 008	99	₤ »	»
43 221	»	»	»	43 221	»	4 322	10	id.	» 01	»	»	3 327	36
1 037	»	»	»	1 037	»	124	44	id.	» 01	32	45	»	»
9 431	»	250	»	9 681	»	380	86	id.	» 01	»	»	493	25
166	»	80	»	246	»	56	90	id.	» 01	28 936	01	»	»
688	»	»	»	688	»	165	75	id.	» 01	7 886	68	»	»
561	»	»	»	561	»	144	40	id.	» 01	4 364	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	5 041	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1 739	95	»	»
107	»	100	»	207	»	105	30	id.	» 01	2 354	58	»	»
ĉ 34 978	»	ĉ 430	»	ĉ 35 408	»	₤ 5 473	[illegible]			₤ 51 353	82	₤ 3 820	81

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						
MANIFATTURE DI ORO E DI ARGENTO	Oro in qualunque manifattura, escluse le trine, galloni ec.	115	10	221	4	337	2	67 433	35	ũ 100 nette 200 »
	» in trine, galloni, merletti e simili	18	5	66	11	85	2	8 316	66	id. 150 »
	Oro e argento falso in trine, galloni e simili	7	8	4	2	11	10	30	77	id. 150 »
	Argento in qualunque manifattura, escluse le trine, galloni ec.	36	4	118	6	174	10	4 196	»	id. 150 »
	» in trine, galloni, merletti e simili	11	8	7	3	18	11	170	23	id. 130 »
	» battuto in libretti	»	1	»	»	»	1	»	20	id. 100 »
	Argento placcato, argentano, ec. in qualsiasi manifattura	2 076	7	3 078	5	6 033	»	0 688	»	id. 20 »
		3 186	5	3 496	7	6 683	»	90 033	21	
MANIFATTURE DI FERRO	Lavori di ferro di prima fusione, detti anche di ghisa	110 939	6	65 898	8	185 838	2	11 030	29	ũ 100 nette 2 »
	» di lamiera naturale o stagnata, anche verniciata o pittarata	8 296	4	4 104	7	12 400	11	4 960	34	id. 10 »
		128 235	10	68 003	3	196 239	1	15 099	65	
MANIFATTURE DI RAME	Lavori di rame, esclusi quelli da calderaio	6	6	316	6	323	»	80	75	ũ 100 nette 3 »
	» da calderaio	1 059	»	342	4	1 401	4	280	26	id. 20 »
	» inverniciati, indorati o inargentati	1 006	8	1 633	10	2 660	6	2 128	40	id. 10 »
	» con lega di zinco (ottone), anche inverniciati, indorati ec.	18 202	1	29 973	5	48 175	6	28 003	50	id. 10 »
	» con lega di stagno (bronzo), anche inverniciati ec.	184	»	251	»	433	»	433	»	id. 10 »
		20 438	3	32 357	1	52 994	4	31 829	71	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO			ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE					DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI												
»	»	12	6	12	6	2 300	»	ũ 100 lorde	1	»	64 933	33	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	8 316	66	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	30	77	»	»
2	»	110	»	112	»	2 688	»	id.	1	»	1 308	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	170	25	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	1	»	»	20	»	»
»	»	230	»	230	»	368	»	id.	»	01	9 320	»	»	»
2	»	332	6	334	6	5 356	»				84 479	21	»	»
681	»	»	»	681	»	40	86	ũ 100 lorde	»	01	10 989	43	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	4 960	34	»	»
681	»	»	»	681	»	40	86				15 949	77	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	ũ 100 lorde	»	01	80	75	»	»
3 662	»	250	»	3 912	»	782	40	id.	»	01	»	»	302	14
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	»	01	2 128	40	»	»
1 263	»	3 635	»	4 898	»	2 938	80	id.	»	01	25 966	80	»	»
2 340	»	338	»	2 678	»	2 678	»	id.	»	01	»	»	2 243	»
7 265	»	4 223	»	11 488	»	6 399	20				28 175	63	2 743	14

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI							
MANIFATTURE DI PIOMBO, STAGNO E ZINCO	Lavori qualunque di piombo.	℔ 231	»	℔ 650	3	℔ 884	3	L. 103	75	℔ 100 nette L.	8 »
	» di stagno .	340	4	779	6	1 089	10	163	47	id.	8 »
	» di zinco. .	3 273	8	8 212	4	11 483	9	1 378	29	id.	8 »
		℔ 3 834	9	℔ 9 622	1	℔ 13 436	10	L. 1 647	51		
ISTRUMENTI RURALI	Falci fienali, vomeri, vanghe, pale, forcine e forbici da tosar pecore.	℔ 768 829	»	℔ 8 399	»	℔ 773 228	»	L. 38 761	40	℔ 100 nette L.	» 50
	Istrumenti rurali non nominati in tariffa	3 764	»	3 707	»	7 471	»	448	26	id.	2 »
		℔ 772 593	»	℔ 10 106	»	℔ 782 699	»	L. 39 209	66		
ISTRUMENTI E UTENSILI PER LE ARTI E LE MANIFATTURE	Istrumenti di ferro	℔ 67 833	»	℔ 66 794	»	℔ 134 627	»	L. 16 133	24	℔ 100 nette L.	2 »
	» sopraccaricati di acciaio	34 618	»	34 088	»	68 706	»	10 303	90	id.	2 »
	Aghi seranati per Bologna. .	21 723	»	»	»	21 723	»	2 172	30	id.	» 20
	Istrumenti di acciaio	500	»	490	»	990	»	198	»	id.	2 »
	Viti di ferro a mordente . . .	108	10	113	6	222	4	88	95	id.	23 »
	Lime o raspe da sgrossare . .	17 331	7	13 277	2	30 608	0	4 301	31	id.	3 »
	» di qualsiasi altra specie.	2 892	2	2 781	»	5 673	2	1 418	27	id.	3 »
	Seghe di qualunque sorta. . .	3 881	»	224	»	3 773	»	1 133	»	id.	2 »
	Bullette di ferro.	76 006	4	41 031	10	117 038	2	11 703	84	id.	2 »
	Chiodi di ferro.	31 098	1	20 684	10	53 682	11	5 340	97	id.	2 »
	Padelle e palette di ferro senza manico	153 170	6	59 884	6	213 055	»	21 303	30	id.	» 30
		℔ 414 734	6	℔ 239 388	10	℔ 654 123	4	L. 72 437	45		

ESTRAZIONE – Dalle provincie – Settentrionali		Meridionali		Totale		Valore		Misura del dazio		Escuberanza di valore – Delle merci introdotte		Delle merci estratte	
2 130	»	»	»	2 130	»	253	60	ũ 100 lorde	» 01	»	»	149	85
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	165	47	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1 378	20	»	»
2 130	»	»	»	2 130	»	253	60			1 541	76	149	85
2 498	»	»	»	2 498	»	149	88	ũ 100 lorde	» 01	38 611	52	»	»
835	»	157	»	992	»	85	31	id.	» 01	362	95	»	»
3 333	»	157	»	3 490	»	235	19			38 974	47	»	»
300	»	94	»	304	»	90	28	ũ 100 lorde	» 01	16 064	96	»	»
1 503	»	283	»	1 786	»	330	41	id.	» 01	9 975	49	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	2 172	50	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	198	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	88	95	»	»
2 015	»	22 325	»	24 340	»	3 831	»	id.	» 01	940	31	»	»
»	»	830	»	830	»	212	50	id.	» 01	1 205	77	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id.	» 01	1 155	»	»	»
5 964	»	200	»	6 164	»	016	40	id.	» 01	11 089	41	»	»
4 593	»	8	»	4 601	»	270	06	id.	» 01	3 064	91	»	»
112	»	200	»	312	»	33	88	id.	» 01	21 269	62	»	»
14 687	»	23 060	»	38 047	»	5 212	53			67 224	90	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		MISURA DEL DAZIO
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						
ISTRUMENTI E MACCHINE PER LE SCIENZE	Istrumenti di chimica, di ottica, di calcolo, di osservazione.	℔ 2 407	8	℔ 3 149	»	℔ 5 556	8	£ 2 778	33	℔ 100 lorde £ » 01
	» di chirurgia e simili	70	»	69	»	139	»	55	60	id. nette 2 »
		℔ 2 477	8	℔ 3 218	»	℔ 5 695	8	£ 2 833	93	
MACCHINE PER LE ARTI	Macchine per le arti industriali non nominate in tariffa	℔ 212 424	»	℔ 222 885	»	℔ 435 309	»	£ 43 530	90	℔ 100 lorde £ » 01
ARMI DA GUERRA, DA CACCIA E DI LUSSO	Armi bianche da guerra . . .	℔ 46	»	℔ »	»	℔ 46	»	£ 27	60	℔ 100 lorde £ 15 »
	» di lusso montate	4	6	5	6	10	»	15	»	id. nette 30 »
	» » non montate. .	»	»	138	»	138	»	163	60	id. 18 »
	Batterie da fucile, pistole ec.	133	4	1 698	7	1 831	11	1 481	33	id. 12 »
		℔ 203	10	℔ 1 842	1	℔ 2 045	11	£ 1 889	73	
	Archibugi.	N. 7	»	N. 5	»	N. 12	»	£ 144	»	per ciascuno £ » 80
	Canna da archibugi	»	»	»	»	»	»	»	»	per ciascuna » 50
		N. 7	»	N. 5	»	N. 12	»	£ 144	»	

ESTRAZIONE — Dalle provincie — Settentrionali		Meridionali		Totale		Valore		Misura del dazio	Esuberanza di valore — Delle merci introdotte		Delle merci estratte	
ũ 200	»	ũ 370	»	ũ 370	»	₤ 283	»	ũ 100 lorde ₤ » 01	₤ 2 493	33	₤ »	»
»	»	»	»	»	»	»		id. » 01	53	60	»	»
ũ 200	»	ũ 370	»	ũ 370	»	₤ 283	»		₤ 2 548	93	₤ »	»
ũ 5 464	»	ũ 100	»	ũ 5 564	»	₤ 336	40	ũ 100 lorde ₤ » 01	₤ 42 074	30	₤ »	»
ũ 100	»	ũ »	»	ũ 100	»	₤ 60	»	ũ 100 lorde ₤ » 01	₤ »	»	₤ 32	40
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	15	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	165	60	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1 481	53	»	»
ũ 100	»	ũ »	»	ũ 100	»	₤ 60	»		₤ 1 662	13	₤ 32	40
N. »	»	N. 3	»	N. 3	»	₤ 36	»	per ciascuno ₤ » 01	₤ 108	»	₤ »	»
»	»	1	»	1	»	3	60	per ciascuna » 01	»	»	3	60
N. »	»	N. 4	»	N. 4	»	₤ 50	60		₤ 108	»	₤ 3	60

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE		
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI						
MANIFATTURE DI LEGNO	Mobili di qualunque sorta . .	℔ 7 653	»	℔ 11 241	»	℔ 18 894	»	₤ 2 267	28	℔ 100 nette ₤ 6 »
	Legno in opere ordinarie . . .	170 128	»	39 011	»	209 139	»	8 365	56	id. 1 »
	» non ordinario	8 160	9	17 362	»	25 522	9	6 125	46	id. 6 »
	Scatole di legno bianco ordinarissime	3 968	9	8 453	»	12 421	9	496	87	id. » 30
	Giocattoli diversi.	20 008	11	26 737	6	46 746	5	11 686	60	id. 6 »
		℔ 209 910	5	℔ 102 804	6	℔ 312 725	11	₤ 28 941	77	
CARROZZE E CARRI	Carrozze a due ruote	N. »	»	N. 1	»	N. 1	»	₤ 80	»	per ciascuna ₤ 12 50
	» a quattro ruote scoperte . .	5	»	9	»	14	»	2 800	»	id. 25 »
	» » coperte.	3	»	4	»	7	»	2 450	»	id. 50 »
	Carri qualunque a due ruote.	31	»	7	»	38	»	950	»	per ciascuno 1 »
		N. 39	»	N. 21	»	N. 60	»	₤ 6 280	»	
BARCHE	Barche al di sopra delle dieci tonnellate	N. 1	»	N. 9	»	N. 10	»	₤ 5 370	»	per tonnellata ₤ 1 »
	» al di sotto delle dieci.	4	»	1	»	5	»	100	»	per ciascuna 5 »
		N. 5	»	N. 10	»	N. 15	»	₤ 5 470	»	

ESTRAZIONE

Dalle provincie — Settentrionali		Dalle provincie — Meridionali		Totale		Valore		Misura del dazio		Esuberanza di valore — Delle merci introdotte		Esuberanza di valore — Delle merci estratte	
℔ 82 435	»	℔ 47 935	»	℔ 130 386		L. 10 430	88	℔ 100 lordeL.	» 01	L. »	»	L. 6 163	60
32 496	»	138 467	»	170 963		6 838	82	id.	» 01	1 827	04	»	»
7 307	»	909	»	8 216		1 971	84	id.	» 01	4 183	62	»	»
»		»	»	»		»		id.	» 01	496	87	»	»
104	»	»	»	104		26	»	id.	» 01	11 660	60	»	»
℔ 122 360	»	℔ 187 309	»	℔ 309 669	»	L. 10 267	24			L. 17 838	13	L. 8 163	60

Dalle provincie — Settentrionali		Dalle provincie — Meridionali		Totale		Valore		Misura del dazio		Esuberanza di valore — Delle merci introdotte		Esuberanza di valore — Delle merci estratte	
N. »	»	N. »	»	N. »	»	L. »	»	per ciascunaL.	» 01	L. 80	»	L. »	»
»	»	1	»	1	»	200	»	id.	» 01	2 600	»	»	»
1	»	3	»	4	»	1 400	»	id.	» 01	1 030	»	»	»
»	»	»		»	»	»	»	per ciascuno	» 01	950	»	»	»
N. 1	»	N. 4	»	N. 5	»	L. 1 600	»			L. 4 680	»	L. »	»

Dalle provincie — Settentrionali		Dalle provincie — Meridionali		Totale		Valore		Misura del dazio		Esuberanza di valore — Delle merci introdotte		Esuberanza di valore — Delle merci estratte	
N. 3	»	N. »	»	N. 3	»	L. 3 000	»	per tonnellataL.	» 01	L. 2 370	»	L. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	per ciascuna	» 01	100	»	»	»
N. 3	»	N. »	»	N. 3	»	L. 3 000	»			L. 2 470	»	L. »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO		
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI								
PELLI CONCE	Suola di ogni sorta	ȓ 31 449	5	ȓ 5 334	2	ȓ 36 783	7	Ɖ 8 317	35	ȓ 100 nette Ɖ	3	»
	Pelli semigregge	234 030	8	132 787	9	406 838	5	101 709	60	id.	5	»
	» colorate	4 535	9	4 313	2	8 866	11	3 546	77	id.	10	»
	» senza pelo bianche o tinte nere	78 448	»	65 829	1	144 277	1	37 710	85	id.	7	30
	» ridotte in pergamena o carta pecora. . . .	538	»	447	»	1 003	»	231	25	id.	2	»
		ȓ 388 889	10	ȓ 228 911	2	ȓ 617 771	»	Ɖ 171 755	98			
PELLI LAVORATE	Pelli tagliate per scarpe, stivali e simili	ȓ 192	»	ȓ 454	6	ȓ 646	6	Ɖ 325	25	ȓ 100 nette Ɖ	15	»
	Scarpe, stivali e simili lavori cuciti	218	2	282	6	500	8	500	66	id.	60	»
	Pelli in qualunque manifattura.	1 043	9	3 004	7	4 080	4	2 430	20	id.	30	»
	Guanti.	217	3	1 787	1	2 004	4	3 006	30	id.	45	»
	Pellicceria ridotta in qualunque manifattura.	44	6	107	3	151	9	151	75	id.	30	»
		ȓ 1 717	8	ȓ 5 635	11	ȓ 7 353	7	Ɖ 6 412	36			
FELTRI	Cappelli e caschetti di lana .	Doz. 166	2	Doz. »	9	Doz. 166	11	Ɖ 667	63	per dozzina Ɖ	1	20
	» di pelo di lepre, di castoro e di qualsivoglia altra specie.	43	4	47	4	90	8	1 632	»	id.	6	»
	» di lana o pelo qualunque inverniciati .	»	»	»	3	»	3	3	»	id.	4	20
	Giacò di lana o pelo	»	»	»	1	»	1	1	»	id.	4	80
		Doz. 209	6	Doz. 48	5	Doz. 257	11	Ɖ 2 303	63			

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
℔ 8 201	»	℔ 8 200	»	℔ 10 461	»	₤ 2 469	15	℔ 100 lorde ₤ » 01	₤ 6 018	38	₤ »	»
118 220	»	7 220	»	125 440	»	31 360	»	id. » 01	70 549	60	»	»
3 384	»	2 041	»	5 425	»	2 170	»	id. » 01	1 376	77	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	57 710	85	»	»
268	»	»	»	268	»	67	»	id. » 01	184	25	»	»
℔ 130 133	»	℔ 17 461	»	℔ 147 594	»	₤ 36 066	15		₤ 135 669	85	₤ »	»
℔ »	»	℔ »	»	℔ »	»	₤ »	»	℔ 100 lorde ₤ » 01	₤ 323	25	₤ »	»
6 542	»	»	»	6 542	»	6 542	»	id. » 01	»	»	6 041	34
772	»	1 255	»	2 027	»	1 216	20	id. » 01	1 214	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	3 006	50	»	»
»	»	1 167	»	1 167	»	1 167	»	id. » 01	»	»	1 015	25
7 314	»	℔ 2 422	»	℔ 9 736	»	₤ 8 925	20		₤ 4 543	75	₤ 7 056	59
Doz. »	»	Doz. 33	»	Doz. 33	»	₤ 132	»	per dozzina ₤ » 01	₤ 858	35	₤ »	»
14	»	»	»	14	»	252	»	id. » 01	1 560	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	3	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1	»	»	»
Doz. 14	»	Doz. 33	»	Doz. 47	»	₤ 384	»		₤ 1 919	35	₤ »	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO	
		DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI							
FELTRI	Feltri in posta o in pezza . .	℔ 534	»	℔ 1 689	»	℔ 2 223	»	₤ 333	43	℔ 100 nette ₤	3 »
CARATTERI DA STAMPA	Caratteri da stampa di ogni sorta	℔ 2 483	»	℔ 10 107	6	℔ 12 590	6	₤ 1 888	87	℔ 100 nette ₤	1 50
CARTE E CARTONI	Carta da scrivere, da stampa, da disegno e da musica	℔ 7 021	9	℔ 174 815	»	℔ 181 836	9	₤ 40 004	08	℔ 100 nette ₤	8 »
	» tinte, dorate, fiorate a simili	8 638	5	9 707	4	18 345	9	2 935	20	id.	2 40
	» in rotoli per tappezzerie	4 739	10	45 190	8	49 930	6	9 990	10	id.	8 »
	» impressa in qualsiasi modo.	1 428	3	1 810	»	3 238	3	3 238	23	id.	20 »
	» geografiche	133	»	1 130	»	1 263	»	1 263	»	id.	» 01
	Cartoni e cartoncini di ogni specie	862	7	3 144	»	4 006	7	641	05	id.	3 »
		℔ 22 843	10	℔ 233 797	»	℔ 258 642	10	₤ 58 073	68		
LIBRI	Libri sciolti o legati alla rustica	℔ 93 176	7	℔ 126 820	1	℔ 219 996	6	₤ 175 997	33	℔ 100 nette ₤	1 »
	» legati in cartoncino o in cartapecora	3 780	6	19 659	7	23 440	1	21 096	07	id.	3 »
	» in qualsiasi altro modo.	1 572	10	6 248	9	7 821	7	7 200	94	id.	8 »
		℔ 98 529	11	℔ 152 728	5	℔ 251 058	4	₤ 204 303	34		

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde » 01	333	43	»	»
3 084	»	1 026	»	6 110	»	916	50	100 lorde » 01	972	07	»	»
974	»	8 247	»	9 221	»	2 028	62	100 lorde » 01	37 973	46	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	2 933	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	9 900	10	»	»
883	»	1 198	»	2 081	»	2 081	»	id. » 01	1 137	23	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	1 263	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	641	03	»	»
1 837	»	9 445	»	11 302	»	4 109	62		33 904	06	»	»
23 433	»	189 764	»	213 217	»	172 173	60	100 lorde » 01	3 823	73	»	»
451	»	»	»	451	»	403	90	id. » 01	20 690	17	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	7 209	94	»	»
23 904	»	189 764	»	213 668	»	172 379	50		31 723	84	»	»

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE				MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE				
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI	MERIDIONALI	TOTALE	VALORE	
ISTRUMENTI MUSICALI	Pianoforti a tavolino o a libretto	N. 7 »	N. 2 »	N. 9 »	L. 450 »	per ciascuno L. 10 »
	» a coda o in altra forma qualunque	62 »	60 »	122 »	14 640 »	id. 18 »
	Cembali a penna, spinotte, salterii e simili	1 »	» »	1 »	8 »	id. 1 20
	Arpe	»	1 »	1 »	66 »	id. 10 »
	Organi da chiesa	3 »	1 »	4 »	800 »	id. 30 »
	» a cilindro	6 »	1 »	7 »	140 »	id. 4 »
	Chitarre, mandolini e simili	1 »	4 »	5 »	15 »	id. » 45
	Violoni, violoncelli, viole, violini	» »	13 »	13 »	86 88	id. » 40
	Oboè, flauti, ottavini, corni, cornette, trombe e simili non nominati in tariffa	121 »	119 »	240 »	1 272 »	id. » 60
		N. 201 »	N. 201 »	N. 402 »	L. 17 477 88	
	Archetti, ponticelli, bischeri, ance, coristi e simili	ĥ 20 »	ĥ 5 »	ĥ 25 »	L. 31 25	ĥ 100 nette L. 7 50
OROLOGI	Orologi con movimento di legno a pesi	N. 635 »	N. 120 »	N. 701 »	L. 1 141 80	per ciascuno L. » 30
	» di metallo a pesi	24 »	31 »	55 »	275 »	id. 1 »
	» » con suonatine	1 »	» »	1 »	7 »	id. 1 35
	» da tavolino	76 »	174 »	250 »	6 000 »	id. 5 20
	» » con cariglione	1 »	» »	1 »	32 »	id. 4 26
	» da appendere	20 »	38 »	58 »	464 »	id. 2 »
	» » con cariglione	3 »	» »	3 »	30 »	id. 2 66
	» da tasca di oro	235 »	490 »	725 »	14 500 »	id. » 50
	» » di argento	897 »	1 777 »	2 674 »	13 370 »	id. » 20
		N. 1 892 »	N. 2 636 »	N. 4 528 »	L. 35 819 80	
	Movimenti da orologi per torri o campanili	ĥ 186 »	ĥ » »	ĥ 186 »	L. 27 90	ĥ 100 nette L. 4 50

ESTRAZIONE					ESUBERANZA DI VALORE	
DALLE PROVINCIE		TOTALE	VALORE	MISURA DEL DAZIO	DELLE MERCI INTRODOTTE	DELLE MERCI ESTRATTE
SETTENTRIONALI	MERIDIONALI					
N. » »	N. 1 »	N. 1 »	₤ 30 »	per ciascuno ₤ » 01	₤ 400 »	₤ » »
1 »	1 »	2 »	240 »	id. » 01	14 400 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	8 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	66 »	» »
1 »	» »	1 »	200 »	id. » 01	600 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	140 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	15 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	86 58	» »
3 »	1 »	4 »	21 20	id. » 01	1 230 80	» »
N. 5 »	N. 3 »	N. 8 »	₤ 511 20		₤ 16 966 38	₤ » »
K. » »	K. » »	K. » »	₤ » »	K. 100 lorde ₤ » 01	₤ 31 25	₤ » »
N. 4 »	N. » »	N. 4 »	₤ 6 »	per ciascuno ₤ » 01	₤ 1 133 30	₤ » »
1 »	» »	1 »	5 »	id. » 01	270 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	7 »	» »
1 »	3 »	4 »	96 »	id. » 01	5 904 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	32 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	464 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	30 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	14 500 »	» »
» »	» »	» »	» »	id. » 01	13 370 »	» »
N. 6 »	N. 3 »	N. 9 »	₤ 107 »		₤ 33 712 30	₤ » »
K. » »	K. » »	K. » »	₤ » »	K. 100 lorde ₤ » 01	₤ 27 90	₤ » »

DENOMINAZIONE DELLE MERCI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA		INTRODUZIONE								MISURA DEL DAZIO
		DALLE PROVINCIE								
TITOLI	ARTICOLI	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI		TOTALE		VALORE		
CORALLI	Coralli lavorati, esclusi quelli legati in oro, argento od altra materia.	344	5	449	11	794	2	15 884	16	100 nette 100 »
OMBRELLI	Ombrelli con fusti di qualsiasi materia	1 308	5	4 729	10	6 038	3	8 038	25	100 nette 30 »
	Fusti per ombrelli di qualsiasi materia.	1 243	»	3 513	6	4 756	8	951	30	id. 5 »
		2 551	5	8 243	4	10 794	9	6 989	55	
MODE	Lavori di moda, esclusi i cappelli, caschetti, turbanti e simili	97	5	116	9	214	2	2 141	66	100 nette 400 »
	» io cappelli, caschetti, turbanti e simili.	99	5	31	7	130	10	452	80	id. 150 »
	Fiori artificiali	117	6	301	1	418	7	2 511	30	id. 300 »
	Penne o piume per ornamento in qualunque modo preparate	7	7	7	9	15	4	460	»	id. 600 »
		321	9	477	2	798	11	5 565	66	
EFFETTI D'USO	Biancheria	1 021	9	628	5	1 650	2	1 320	15	100 netta 18 »
	» di tela batista e bertagnina.	1	8	»	»	1	8	3	33	id. 40 »
	Vestiario usato per commercio	137	»	9	»	146	»	29	20	id 5 »
	» foderato di pelo. . .	8	6	»	»	8	6	8	50	id. 30 »
		1 168	11	637	5	1 806	4	1 361	16	

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO	ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE			DELLE MERCI INRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI										
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde » 01	15 884	16	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde » 01	6 038	23	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	951	10	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»		6 989	33	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	100 lorde » 01	2 141	66	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	452	50	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	2 811	50	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	460	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»		5 865	66	»	»
15 761	»	28 401	»	44 162	»	17 664	80	100 lorde » 01	»	»	16 344	67
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	3	33	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	29	20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	id. » 01	8	50	»	»
15 761	»	28 401	»	44 162	»	17 664	80		41	03	16 344	67

ESTRAZIONE								MISURA DEL DAZIO		ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				TOTALE		VALORE				DELLE MERCI INTRODOTTE		DELLE MERCI ESTRATTE	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI											
℔ 774	»	℔ 3 058	»	℔ 3 832	»	₤ 14 906	48	℔ 100 lorde ₤ »	61	₤ 104 421	93	₤ »	»
8 398	»	463	»	8 860	»	6 422	86	id. »	01	168 181	47	»	»
58 053	»	3 389	»	61 442	»	32 553	53	id. »	01	53 490	62	»	»
℔ 64 222	»	℔ 6 912	»	℔ 71 134	»	₤ 53 882	87			₤ 326 074	02	₤ »	»
N. »	»	N. »	»	N. »	»	₤ »	»	al 20 per 100 del valore		₤ 810	»	₤ »	»
18	»	42	»	57	»	5 400	»	id.		11 442	87	»	»
4	»	7	»	11	»	691	»	id.		9 180	»	»	»
4	»	7	»	11	»	290	»	id.		»	»	286	13
N. 23	»	N. 56	»	N. 79	»	₤ 6 381	»			₤ 21 432	87	₤ 286	13
»	»	℔ »	»	℔ »	»	₤ »	»	℔ 100 lorde ₤ »	61	₤ 9	»	₤ »	»
»	»	2 836	»	2 836	»	47 925	»	id. »	61	»	»	47 925	»
2 863	»	113 568	»	116 431	»	108 280	»	id. »	61	»	»	106 530	13
74	»	230 878	»	230 950	»	99 308	»	id. »	01	»	»	99 188	»
224	»	68 718	»	68 942	»	201 000	»	id. »	01	»	»	203 952	40
3 161	»	℔ 416 018	»	℔ 419 179	»	₤ 439 311	»			₤ 9	»	₤ 437 395	53
»	»	℔ 150	»	℔ 150	»	₤ 65	»	℔ 100 lorde ₤ »	61	₤ 935	»	₤ »	»
124	»	1 527	»	1 631	»	1 420	»	id. »	61	»	»	618	»
124	»	℔ 1 657	»	℔ 1 781	»	₤ 1 485	»			₤ 935	»	₤ 618	»

TITOLI	INTRODUZIONE							
	DALLE PROVINCIE				Totale		Valore	
	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI					
Sali . . . . Lib.	167 740	3	4 004 419	5	4 172 159	8	Sc. 23 371	27
Acidi . . . . »	7 194	2	4 496	1	11 690	3	897	88
Alcali . . . . »	892 860	6	240 281	»	1 133 141	6	20 161	67
Solfuri . . . . »	2 934	3	357	6	3 291	9	1 659	07
Ossidi . . . . »	24 914	8	28 534	5	53 449	1	2 656	87
Profumerie . . . . »	1 732	11	7 655	2	9 388	1	2 216	69
Spezie preparate . . . . »	69	»	2 650	»	2 719	»	407	85
Medicamenti composti . . . . »	2 475	»	2 384	9	4 859	9	1 898	24
Colori . . . . »	191 855	3	150 815	8	342 670	11	212 849	55
Preparazioni diverse . . . . »	147 246	»	24 522	2	171 770	2	10 155	69
Acque e bevande fermentate. . . . . . »	1 238 922	8	827 519	1	2 066 441	9	109 285	45
Tabacchi preparati . . . . »	881	7	48 021	6	48 903	1	6 201	67
Filati di seta . . . . »	7 173	3	3 499	7	10 672	10	41 599	90
Filati di canapa, lino e cotone . . . . »	4 282 691	5	1 616 500	4	5 899 191	9	753 551	84
Filati di lana . . . . »	15 118	11	9 575	6	24 694	5	10 826	20
Tessuti di seta . . . . »	34 920	11½	70 361	6½	105 282	6	729 824	64
Tessuti di lana o pelo anche con filo di lino, canapa o cotone. . . . . . . »	302 481	11	404 742	7	707 224	6	866 357	68
Tessuti di cotone anche con filo di lino o canapa. . . . . »	1 137 524	4	1 582 348	»	2 719 872	4	1 198 705	99
Tessuti di lino o canapa anche con cotone . . . . »	197 237	8	259 699	8	456 937	4	222 065	70
Tessuti di crine. . . . . »	3 465	9	2 988	2	6 453	11	4 095	94
Cappelli, caschetti e simili di crine . . Doz.	»	3	8	11	9	2	110	»
Cappelli di paglia, di scorza, di trucciolo e simili . . . . »	94	7	18	11	113	6	894	64
Tessuti di paglia, di scorza e d'altri vegetali . . . . Lib.	8 484	11	12 227	11	20 712	10	3 931	34
Cordami. . . . . »	2 866	»	2 094	6	4 960	6	318	38
SOMMA E SEGUE. . . . . Sc.							4 225 762	»

ESTRAZIONE								ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				Totale		Valore		delle merci introdotte		delle merci estratte	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI									
L. 2 452 009	»	587 689	»	3 039 698	»	Sc. 82 129	96	»	»	56 758	69
204 805	»	»	»	204 805	»	6 255	15	»	»	5 337	27
137 742	»	1 787 928	»	1 925 670	»	37 015	85	»	»	36 852	18
»	»	»	»	»	»	»	»	1 639	07	»	»
16 796	»	»	»	16 796	»	673	28	1 965	59	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	2 216	69	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	407	85	»	»
261	»	602	6	863	6	341	64	1 556	60	»	»
16 195	2	6 965	10	23 157	»	5 780	05	207 069	28	»	»
27 612	»	5 252	»	32 864	»	2 525	98	7 829	71	»	»
3 686 399	»	94 966	»	3 781 365	»	26 778	36	82 507	07	»	»
»	»	60	»	60	»	18	»	6 183	67	»	»
295 449	5	16 182	6	311 631	11	934 895	75	»	»	893 295	76
181 357	»	2 045	»	183 402	»	23 692	78	729 659	06	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	10 826	20	»	»
445	»	»	»	445	»	4 930	50	724 894	14	»	»
5 875	»	3 500	»	9 375	»	7 274	90	859 062	78	»	»
9 916	6	14	6	9 931	»	3 850	52	1 194 875	47	»	»
1 507 342	6	3 232	6	1 510 575	»	312 985	16	»	»	90 921	46
»	»	»	»	»	»	»	»	4 095	94	»	»
D. »	»	»	»	»	»	»	»	110	»	»	»
23 576	»	946	10	24 522	10	29 427	40	»	»	28 552	76
L. 577 354	»	1 040	»	578 394	»	27 784	28	»	»	25 852	94
2 206 279	»	7 850	»	2 214 129	»	142 644	67	»	»	142 326	29
					Sc.	1 668 762	23	3 834 877	12	1 277 877	35

TITOLI	INTRODUZIONE							
	DALLE PROVINCIE				Totale		Valore	
	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI					
Riporto	. . . .	. .	. . . .	. .	. . . .	. .	S.4 223 762	»
Pietre e marmi . . . . Lib.	9 232	»	76 913	»	86 145	»	6 247	38
Terra in vasellami . . . . »	62 679	»	160 353	8	223 032	8	23 959	16
Vetri e cristalli. . . . . »	173 820	10	169 775	5	343 596	1	35 008	96
Manifatture di oro e di argento. . . . »	3 186	5	5 496	7	8 683	»	90 033	21
Manifatture di ferro . . . . »	128 255	10	68 003	5	196 259	1	15 990	63
Manifatture di rame . . . . »	20 458	5	32 537	1	52 995	4	31 629	71
Manifatture di piombo, di stagno e di zinco. . . . . »	3 834	9	9 622	1	13 456	10	1 647	31
Istrumenti rurali . . . . »	772 593	»	10 106	»	782 699	»	39 209	66
Istrumenti e utensili per le arti e manifatture . . . . »	414 734	6	239 388	10	654 123	4	72 437	43
Istrumenti e macchine per le scienze . »	2 477	6	3 218	»	5 695	8	2 853	93
Macchine per le arti . . . . »	212 424	»	222 885	»	435 309	»	45 550	90
Armi da guerra, da caccia e di lusso . »	203	10	1 842	1	2 045	11	1 689	75
Armi da guerra, da caccia, e di lusso . N.	7	»	5	»	12	»	144	»
Manifatture di legno . . . . Lib.	209 919	5	102 804	6	312 725	11	28 041	77
Carrozze e carri . . . . N.	39	»	21	»	60	»	6 280	»
Barche. . . . . »	5	»	10	»	15	»	5 470	»
Pelli conce . . . . Lib.	388 859	10	228 911	2	617 771	»	171 733	98
Pelli lavorate . . . . »	1 717	8	5 635	11	7 353	7	6 412	36
Cappelli e caschetti di lana, di pelo di lepre, castoro ec. . . . . Doz.	209	6	48	5	257	11	2 303	63
Feltri. . . . . Lib.	534	»	1 689	»	2 223	»	333	43
Caratteri da stampa . . . . »	2 483	»	10 107	6	12 590	6	1 888	37
Carte e cartoni. . . . . »	22 845	10	235 797	»	258 642	10	38 075	68
Libri. . . . . »	98 329	11	152 728	5	251 058	4	204 303	54
Istrumenti musicali. . . . . N.	201	»	201	»	402	»	17 477	38
Somma e segue. Sc.							3 113 346	57

ESTRAZIONE								ESUBERANZA DI VALORE			
DALLE PROVINCIE				Totale		Valore		delle merci introdotte		delle merci estratte	
SETTENTRIONALI		MERIDIONALI									
. . . .	. .	. . . .	. .	. . . .	. .	S. 1 668 762	25	3 834 877	12	1 277 877	33
L. 2 802	»	44 127	»	46 929	»	4 106	82	4 140	56	»	»
1 871 287	»	51 979	»	1 923 266	»	23 143	»	2 816	16	»	»
34 978	»	430	»	35 408	»	5 475	95	47 533	01	»	»
2	»	332	6	334	6	5 556	»	84 479	21	»	»
681	»	»	»	681	»	40	86	15 949	77	»	»
7 263	»	4 225	»	11 488	»	6 399	20	25 430	51	»	»
2 150	»	»	»	2 150	»	253	60	1 391	91	»	»
3 333	»	157	»	3 490	»	235	19	38 974	47	»	»
14 687	»	23 960	»	38 647	»	5 212	53	67 224	90	»	»
200	»	370	»	570	»	285	»	2 548	93	»	»
5 464	»	100	»	5 564	»	556	40	42 974	50	»	»
100	»	»	»	100	»	60	»	1 629	73	»	»
N. »	»	4	»	4	»	39	60	104	40	»	»
L. 122 360	»	187 309	»	309 669	»	19 267	24	9 674	53	»	»
N. 1	»	4	»	5	»	1 600	»	4 680	»	»	»
3	»	»	»	3	»	3 000	»	2 470	»	»	»
L. 130 133	»	17 461	»	147 594	»	36 066	15	153 669	85	»	»
7 314	»	2 422	»	9 736	»	8 925	20	»	»	2 512	84
D. 14	»	33	»	47	»	384	»	1 919	63	»	»
L. »	»	»	»	»	»	»	»	333	45	»	»
5 084	»	1 026	»	6 110	»	916	50	972	07	»	»
1 857	»	9 445	»	11 302	»	4 109	62	55 964	06	»	»
25 904	»	189 764	»	215 668	»	172 579	50	31 725	84	»	»
N. 5	»	3	»	8	»	511	20	16 966	38	»	»
					Sc.	1 967 487	79	4 428 448	97	1 280 390	19

	ESTRAZIONE								ESUBERANZA DI VALORE			
	DALLE PROVINCIE				Totale		Valore		delle merci introdotte		delle merci estratte	
	SETTENTRIONALI		MERIDIONALI									
	. . . .	. .	. . . .	. .	. . . .	. .	S.1 967 487	79	4 428 448	97	1 280 390	19
L.	»	»	»	»	»	»	»	»	31	25	»	»
N.	6	»	3	»	9	»	107	»	35 712	50	»	»
L.	»	»	»	»	»	»	»	»	27	90	»	»
	»	»	»	»	»	»	»	»	13 884	16	»	»
	»	»	»	»	»	»	»	»	6 969	55	»	»
	»	»	»	»	»	»	»	»	5 565	66	»	»
	15 761	»	28 401	»	44 162	»	17 664	80	»	»	16 303	64
	64 222	»	6 912	»	71 134	»	55 862	57	526 074	02	»	»
N.	25	»	56	»	79	»	6 581	»	21 146	74	»	»
L.	3 161	»	416 018	»	419 179	»	439 311	»	»	»	457 584	55
	124	»	1 657	»	1 781	»	1 485	»	517	»	»	»
						Sc.	2 506 699	16	4 840 197	75	1 734 278	56

GENERALE

ED ESTRATTE NEL 1851 A CONFRONTO DEL 1850.

VALORI DELLE MERCI INTRODOTTE ED ESTRATTE				DIFFERENZA NEL 1851			
nel 1850		nel 1851		in più		in meno	
4 995 092	44	5 392 618	55	397 526	11	»	»
2 179 336	35	2 506 699	16	327 362	81	»	»
2 815 756	09	3 085 919	39				



OSSERVAZIONI

SALI Della maggior parte degli articoli compresi entro il titolo - Sali - assai scarsa è la interna produzione; e sia che servano agli usi della medicina, sia che adoperinsi in quei delle arti, sogliamo in gran parte trarli da estranei paesi. Ve ne hanno però alcuni, il cui commercio è di molta rilevanza, e su questi principalmente ci soffermeremo.

L'abbondante quantità di sale marino che viene d'ordinario fornita dalle saline dello Stato non solo provvede in genere all'interno consumo, che desunto dagli ultimi bilanci di otto anni, rappresenta una media di libb. 51,529,077 ma nè concede altresì d' inviarne all'estero. Di queste esportazioni talune sono ordinarie e dipendenti dalle convenzioni esistenti col ducato di Modena e colla repubblica di S. Marino, e ad esse appartennero esclusivamente nel 1851 quelle indicate nel Prospetto; talune altre sono straordinarie, e provengono da vendite che talvolta si fanno all'estero. Che se a malgrado di ciò veggiamo introdotte pur nel 1851 libbre 3,829,800 di sale di Francia, ciò deve principalmente attribuirsi al bisogno che anche in detto anno si verificò nelle meridionali provincie, ove per le vigenti disposizioni suole smaltirsi il sale di Ostia e di Corneto, come nelle settentrionali quel di Cervia e di Comacchio. Cotesto bisogno però non sarà per riprodursi, ora che le saline di Corneto hanno di tanto migliorato, nella quantità non meno che nella qualità, i loro prodotti, e che sono conseguentemente in grado non che di ben provvedere al consumo delle provincie del mediterraneo, ma di fornirne di sì perfetti, che più ormai non temono verun confronto: a modo che possiamo francamente asserire esserci in questo necessarissimo articolo non solo del tutto emancipati dall'estera dipendenza, ma avere altresì fondato motivo di credere che le nostre esportazioni potranno quindi innanzi acquistare maggiore sviluppo, ed accrescere perciò le fonti della nazionale nostra ricchezza, favorita sotto questo rapporto dalla geografica condizione dello Stato, e dalla decisa protezione del Governo.

La esportazione del salnitro, pressochè egualmente divisa nelle due sezioni dello Stato, fu di libbre 25,320, e inferiore perciò di libbre 11,698 a quella del 1850. La raccolta di questa sostanza, di cui soleva occuparsi in particolar modo la classe dei villici, è venuta meno col diminuito consumo della polvere da caccia, e dar può forse ragione dell'anzidetta deficienza.

L'allume, pel quale si famigerate sono le nostre miniere della Tolfa, e la cui introduzione è vietata perchè privativa ne è la fabbricazione, sembra che incominci a racquistare presso gli esteri quel favore cui esso ha incontrastabile diritto. Le richieste che se ne ebbero nel 1851 mentre ne aumentarono, comecchè lievemente, il valore, ne fecero salire le esportazioni da libbre 114,820, cui esse ammontarono nel 1850, a lib. 256,548; avendone abbondantemente fornito le escavazioni che, mercè i cottimi novellamente stabiliti, riuscirono più ubertose nell'anno di cui favelliamo. Egli è tuttavia da sperare che i miglioramenti che il Governo intende introdurre nelle allumiere, sia per una più accurata esplorazione di que'monti, sia per una men dispendiosa preparazione del minerale, infonderanno nuova vita in quello stabilimento: per modo che il nostro allume potrà ben presto tornare ad ottenere lo smercio che prima avea, e che le artificiali preparazioni di questa sostanza han da qualche tempo contribuito a minorare.

Principalissimi fra gli articoli che in questo titolo alimentarono le nostre esportazioni sono i tartrati di potassa, di cui è attiva la fabbricazione in ispecie nelle provincie dell'adriatico, donde nella massima parte seguirono le estrazioni. Questo commerciò però, convien confessarlo, va gradatamente scemando d'importanza, dappoichè in Inghilterra e negli Stati uniti di America, ove in addietro solevano sì largamente importarsi i nostri tartari raffinati, di tanto è di questi scemato il consumo; e soprattutto dacchè nella più parte degli usi nei quali essi adoperavansi per l'innanzi vennero impiegati i tartari semigrezzi, che a tenue prezzo ne forniscono il regno di Napoli e la Francia, e di cui i nostri cremori di tartaro, che tanto maggiore lavorazione richieggono, non possono sostenere la concorrenza. Scorgiamo difatti che mentre al paragone del 1850 dei tartari impurissimi crebbe nel 1851 la estrazione pel valore di scudi 869: 39, e degl'impuri non iscemò che di scudi 4,701: 24, i tartari raffinati vennero esportati pel valore di scudi 52,238: 80, dando essi soli una deficienza di scudi 11,904: 72.

Del carbonato di piombo è minorata la introduzione: il che comprova ciò che notavamo nello scorso anno intorno alla diminuzione che, siccome altrove così pure fra noi, va verificandosi nel consumo della biacca, dopochè in tutti gli usi nei quali in addietro impiegavasi questa pericolosa sostanza si è sostituito il bianco di zinco. La introduzione ha avuto luogo per la più gran parte nelle provincie del mediterraneo proveniente dal Genovesato col favore del ribasso del 25 per 100 sul relativo dazio, in forza del trattato esistente col regno Sardo.

Raffrontato col 1850, il titolo - Sali - offre in monte un decremento di valore nelle introduzioni di scudi 10,277: 57, nelle estrazioni di scudi 13,398: 46.

ACIDI

L'acido solforico, e dopo di esso il nitrico e il muriatico, sono gli articoli di questo titolo di cui maggiore suol essere l'uso in parecchie manifatture; e ben riguardevole per fermo ne figurerebbe la introduzione, se all'interno consumo non venisse nella massima parte provveduto dalle fab-

briche di Rimini e di Bologna. Limitandoci a parlare della prima, che più dell'altra estende le sue preparazioni, noteremo che, indipendentemente da altri prodotti, essa spedì nel 1851 in varie città dello Stato circa novantasei mila libbre di acido solforico, e al di là di tredicimila di acido nitrico, e di quattromila di acido muriatico. Dell'acido solforico anzi, che è la principale produzione di quello stabilimento, la quantità fabbricata fu anche in detto anno esuberante al bisogno; e da esso uscirono, a destino di Trieste, le libbre 204,105 indicate fra le esportazioni.

ALCALI

L'abbondanza dei boschi nelle provincie del mediterraneo mantiene quivi assai viva la industria della fabbricazione della potassa. Considerevole è la quantità che ne viene consumata nelle manifatture indigene le quali han d'uopo di questa sostanza; ma non men ragguardevole è quella che viene esportata, in particolar modo pel granducato di Toscana ed in Marsiglia. Le estrazioni del 1851 salirono a libbre 1,815,045 pel valore di scudi 54,451: 35, e avanzarono perciò di libbre 246,705 pel valore di scudi 7,401: 15 quelle del 1850.

Al pari delle potasse fabbricansi le sode nelle provincie meridionali, ove alligna spontaneo e viene pure coltivato il riscolo. Per questa ragione non meno che pel maggior numero delle fabbriche di vetri e di saponi nelle superiori provincie, veggiamo essere state ben più rilevanti le introduzioni delle sode di Spagna e di Sicilia al di là dell'apennino, ed esclusivamente seguite da Roma le estrazioni. Poste le une e le altre al confronto dell'antecedente anno, ne risulta un aumento nelle prime di libbre 280,516: 6 pel valore di scudi 5,610: 33, una deficienza nelle seconde di libbre 19,143 pel valore di scudi 382: 86.

Il natrone, che l'Egitto fornisce alle nostre fabbriche di cristalli, venne anch'esso più scarsamente introdotto nel 1851, e andò per la più gran parte al di là dei monti per uso della fabbrica di cristalli in Ravenna, e delle altre manifatture che abbiamo indicato aversi in quelle provincie.

I valori degli alcali offrono in genere un aumento su quei del 1850 di scudi 4,313: 93 nelle introduzioni, formate pressochè esclusivamente dalle sode e dai natroni; e di scudi 6,259: 92 nelle estrazioni, dovute per la massima parte alle potasse.

OSSIDI

L'ossido di piombo semivetroso, conosciuto in commercio sotto il nome di litargirio, e di cui si hanno parecchie fabbriche al di là degli apennini, non solo provvede ai bisogni delle manifatture in ispecie di stoviglie, le quali più che altrove abbondano in quelle provincie, ma dà pur luogo ad un'annua esportazione. Essa diminuì in paragone del 1850 di libbre 15,108 pel valore di scudi 604: 32, forse a cagione dell'aumentato consumo interno, e fu l'esuberante prodotto delle fabbriche nazionali.

Quanto all'ossido di zinco bianco, di cui testè accennavamo andarsi ognor più propagando l'uso in sostituzione della biacca, n'è cresciuta di libbre 4,145: 11 la introduzione, che quasi intieramente seguì nelle provincie del mediterraneo, principalmente per adoperarsi nella preparazione dei colori ad uso dei pittori che numerosissimi, come a tutti è noto, sono nella dominante.

MEDICAMENTI COMPOSTI

Dei medicamenti composti è in genere proibita la importazione. Saria perciò inutile il parlarne ove non ne apparisse introdotta la quantità di libbre 4,859: 9, di non molto dissimile da quella dell'antecedente anno. Essa fu quasi egualmente distribuita fra le superiori e le inferiori provincie; e venne principalmente formata dal solfato di chinino, eccettuato dal divieto ed esente anzi dal dazio, e da poche altre preparazioni chimiche commesse da particolari, di cui, previo il permesso delle competenti autorità mediche, venne concessa la immissione nello Stato, col pagamento a titolo di dazio del venticinque per cento sul relativo valore.

COLORI

Dei molti articoli compresi nel titolo – Colori – siamo pressochè del tutto dipendenti dall'estero; e la loro importazione salì in complesso al valore di scudi 212,849: 33, superiore di scudi 14,696: 14 a quella dell'antecedente anno. Essa venne in gran parte costituita dalle lacche e in ispecie dagl' indachi forniticí dall' Inghilterra, di cui a malgrado dell'aumentato prezzo furono introdotte nel 1851, in gran parte nelle settentrionali provincie, libbre 96,133: 8 pel valore di scudi 81,713: 60 ad alimento delle nostre tintorie.

Le esportazioni di questo titolo furono nel 1851 del valore di scudi 5,780: 05, e superarono perciò, benchè di poco, quelle del 1850; ma di esse non è d'uopo parlare, se pur non è per fare menzione della fabbrica di nero da stampatore e di negrofumo esistente in Bologna, i cui prodotti, oltre al provvedere all'interno consumo segnatamente nelle superiori provincie, sono, attesa la mitezza dei prezzi, ricercati anche all'estero, e vengono in particolar modo inviati in Toscana e nel Regno lombardo-veneto.

PREPARAZIONI DIVERSE

Fra le preparazioni diverse van compresi parecchi articoli, nella fabbricazione de'quali notevole è il progresso che han fatto le nazionali manifatture; e tali sono, per tacer di altri, i saponi, le candele di cera, l'amido, la colla caravella. Troppo tuttavia ci dilungheremmo dallo scopo di questo scritto se entrar volessimo nelle particolarità di siffatte industrie; limitandoci però ad osservare in genere che esse dan vita all'interno, ed in parte pure all'estero, ad un commercio di non poca rilevanza, ci terrem paghi di quelle notizie che meglio si affanno al nostro proponimento.

La tenue quantità di sapone che suole d'ordinario introdursi nello Stato, dimostra ad evidenza quanto estesa debba esserne fra noi la fabbricazione. Principali però, e meritevoli quindi di speciale menzione, sono gli opificii di Jesi, di Pontelagoscuro, e di Lugo, i cui prodotti riuniti, e quasi esclusivamente smerciati nel nostro Stato, per poco forse giungono alle libbre 1,500,000 in ogni anno. Consistono essi per la più gran parte nei saponi comuni; ma ve ne hanno pure dei fini imitanti i saponi di Francia e d'Inghilterra, che da alcuni anni non poco hanno contribuito a minorare di questi le importazioni. Quei profumati in ispecie che ne fornisce la privilegiata fabbrica di Jesi, fatti a base di resina, di olio di cocco e di palma, han raggiunto tale una perfezione che poco o nulla lasciano a desiderare. Nè per questo solo vuolsi commendare il suddetto opificio; ma pei miglioramenti altresì introdotti nella fabbricazione dei saponi ordi-

narii, di cui escono da quello stabilimento forse i due terzi della quantità sovraindicata. Che se a malgrado di sì abbondante produzione vedonsi nel 1851 aumentate di libbre 89,814: 3 le introduzioni dei saponi comuni di Napoli e di Marsiglia, ciò fu principalmente conseguenza della notificazione del febbrajo 1850, in forza della quale essendo stati compresi i saponi fra gli articoli esclusi dalla franchigia di cui godevano nelle città di Ancona e di Civitavecchia, vennero sottoposti a dazio quei che si aveano depositati segnatamente in Ancona; e attese le dilazioni accordate al pagamento, non figurarono introdotti che nel seguente anno.

L'amido è anch'esso una di quelle sostanze che fabbricansi pressochè in tutto lo Stato, ed in tanta abbondanza che, oltre al sopperire agl'interni bisogni, dà annualmente pur luogo a non ispregevole esportazione, segnatamente per le provincie estensi. Quella verificatasi nel 1851, solo di poche libbre inferiore al 1850, fu anche in detto anno quasi per intiero l'esuberante prodotto della fabbrica di Ravenna.

Rilevantissima è egualmente fra noi la fabbricazione della colla caravella, siffattamente che ci ha intieramente sottratto dalla dipendenza in cui per tale articolo eravamo in addietro dalla Germania, dalla Olanda e dalla Francia. Fiorenti sopra ogni altro sono gli opificii di Roma e di Bologna, che largamente provvedono ai bisogni, quei delle inferiori, questi delle superiori provincie.

L'esteso consumo che, indipendentemente anche dagli usi privati, suol farsi fra noi delle candele di cera per decoro del culto e delle pompe religiose, ha fatto sorgere nelle principali città dello Stato parecchie manifatture che gareggian fra loro nella bontà dei prodotti. Roma, Fuligno, Bologna, Ancona, Forlì, Città di Castello, Sinigaglia, Perugia, Cesena hanno, ove in maggiore ove in minor numero, cererie, le quali in ogni anno producono oltre un milione di libbre di candele. Solo in Roma si noverano sei opificii, che ne forniscono circa libbre 350,000 per uso principalmente della capitale. Ben ne duole il dire che la cera indigena non entra forse che per una decima parte in questa ricca produzione, come può scorgersi dalle cifre della introduzione della cera grezza riportate nel Prospetto: cotesta sproporzione però debbesi in gran parte al difetto che è comune nelle cere nostrali di non essere ben atte al bianchеggio; difetto che l'esperienza sembra aver dimostrato essere principalmente dipendente dalla qualità dell'alimento onde nutronsi le api nel nostro Stato. Niuno negherà tuttavia che ove meglio si attendesse alla loro educazione, ove venissero ampliati gli alveari, ove in somma maggior cura fosse posta in tutto ciò che ha relazione col governo di questi insetti, non poco potrebbero migliorarne i prodotti. Le tenui quantità che, così in questo come nello antecedente anno, figurano nelle introduzioni e nelle estrazioni delle candele di cera, chiaro dimostrano essere la interna produzione bastevole ai bisogni dello Stato.

Di non lieve momento è pure il consumo delle candele stеariche, la cui fabbricazione, favorita dal privilegio accordatole dal Governo, si è da

alcuni anni introdotta anche fra noi. Le importazioni dall'estero, gravate del dazio di sc. 20 per ogni centinajo di libbre, raramente se pur mai si verificano, e non provennero difatti che da contestazioni di frodi le libbre 1,864: 6 notate nel Prospetto.

In complesso gli articoli di questo titolo presentano, a fronte del 1850, un aumento nelle introduzioni di scudi 5,919: 82 principalmente dovuto alla straordinaria importazione che, per le cause sovraindicate, ebbe luogo nel 1851 dei saponi comuni; un decremento all'opposto nelle estrazioni, limitatamente alla somma di scudi 149: 22.

ACQUE, E BEVANDE FERMENTATE E DISTILLATE

Il commercio dei vini, e conseguentemente quello degli aceti, soffri, a causa di men copioso raccolto delle uve, un decremento nelle esportazioni, che fu pei primi, così in fusti come in altri recipienti, di sc. 2,063: 62, per gli altri di scudi 539: 05. Le cifre tuttavia riportate nel Prospetto appalesano di quanto rilievo sia cotesto commercio per le provincie superiori dello Stato, dalle quali seguì per intiero la estrazione degli aceti, e nella massima parte quella dei vini. Furono essi i prodotti delle Romagne e delle Marche esuberanti all'interno consumo, che inviati vennero a Trieste, a Fiume, in Dalmazia; e quanto ai vini in piccola parte anche in Toscana e nel regno delle due Sicilie.

Dei vini comuni è in genere vietata la introduzione in fusti, e la tenue quantità che in quest'anno figura nel Prospetto dee unicamente attribuirsi ai vini che, per ispeciale concessione, vennero introdotti con esenzione di dazio per uso delle truppe straniere che occupano lo Stato; degli aceti al contrario è permessa mediante il pagamento di un tributo; ma la ricchezza del nostro prodotto assai di rado ci porrebbe nella necessità di ricorrere alle estere importazioni, quando non fosse il bisogno che si ha di quel del Vasto per le preparazioni delle anguille di Comacchio, ove andarono dirette le libbre 284,369: 6 notate fra le introduzioni di questo articolo.

I vini nobili furono importati pel valore di scudi 52,077: 28, e superarono perciò di scudi 19,596: 80 le introduzioni del 1850. Il maggior consumo nella città capitale è evidentemente causa della maggior immissione di essi nelle provincie del mediterraneo.

Proibita è al pari di quella del vino comune la importazione dell'acquavite e dello spirito di vino in fusti, essendo d'ordinario pur di siffatti articoli abbondante la fabbricazione nello Stato. Nel 1851 però questi prodotti vennero meno ai bisogni del consumo, per modo che fu permessa l'entrata dall'estero della non tenue quantità di spirito di vino indicata nel Prospetto, col pagamento del dazio di scudi tre.

Il rum, l'arac, il kirschwasser ed altrettali liquori, de'quali nel 1850 non furono introdotti, sia in fusti sia in altri recipienti, che libbre 99,749 pel valore di scudi 5,699: 38, salirono nel 1851 a libbre 870,805 pel valore di scudi 47,894: 27. Così considerevole aumento prende capo in parte dalla già citata notificazione del febbrajo 1850; in gran parte è dovuto all'altra disposizione emessa nel decembre dello stesso anno: colla pri-

ma essendo stato tolto anche a questi articoli il diritto di franchigia nelle città di Ancona e di Civitavecchia, i depositi che quivi se ne aveano vennero sottoposti a dazio, e per le stesse ragioni da noi accennate nel parlar dei saponi non figurarono effettivamente introdotti che nel 1851; colla seconda essendosi indistintamente portato a scudi 2: 50 per centinajo il dazio cui gli articoli stessi andavano prima soggetti di scudi 6 in fusti, e di scudi 4 in altri recipienti, furono notevolmente diminuite le clandestine introduzioni che solevano farsi in frode della Finanza.

La prima delle anzidette cause contribuì egualmente alla maggiore importazione dei rosoli e liquori di ogni sorta, che superò nel 1851 di libbre 4,345: 8, pel valore di scudi 521: 48, quella del precedente anno. Essa segnì però per la più gran parte nelle mediterranee provincie, e furono i rosoli di Napoli e di Livorno esistenti nella franchigia di Civitavecchia; mentre poche o niune importazioni ebbero luogo da Ancona, ove a differenza dell'altra città franca si hanno di rosoli fabbriche riputatissime.

Rimpetto al 1850 i valori di questo titolo aumentarono nelle introduzioni di sc. 62,668: 26; diminuirono nelle estrazioni di sc. 3,469: 80: all'incremento delle prime contribuirono principalmente i rum e i rosoli, al decremento delle altre i vini e gli aceti.

FILATI DI SETA

La industria serica va dilatandosi non solo ma perfezionandosi ognor più nel nostro Stato. Al di là degli apennini in ispecie estesissima è la coltura dei bachi da seta, e proporzionato a questa estensione e alla bontà dei prodotti che se ne hanno è il numero delle filande, in molte delle quali sono stati introdotti i miglioramenti che la scienza ha indicati come più atti ad agevolare e perfezionare il lavoro. Non è nostro intendimento di allargarci su tale oggetto, che troppo ne distrarrebbe dal principale nostro assunto: non ristaremo però dal dire che i filati i quali escono dai nostri opificii non temono forse il paragone dei più pregiati prodotti del Piemonte e della Lombardia, e che al pari di quelli vengono ricercati dagli esteri fabbricanti. Le estrazioni del 1851, seguite per la massima parte dalle settentrionali provincie, a destino principalmente dell'Inghilterra e della Francia, ascesero a libbre 311,631: 11 pel valore di scudi 934,895: 75, superando di libbre 30,930: 5 pel valore di scudi 92,791: 25 quelle già sì rilevanti dell'antecedente anno. È cifra questa di grande considerazione, soprattutto ove si ponga mente che i bozzoli provennero dalle bigattiere dello Stato, e che la esportazione ebbe luogo dopo aver provveduto ai bisogni delle nostre manifatture.

Sarebbe tuttavia da desiderarsi che al pari della filatura della seta progredisse fra noi la manifattura degli organzini, rispetto ai quali non solo non apparisce nel 1851 veruna esportazione, ma ne veggiamo al contrario alquanto aumentata la introduzione; e soprattutto quella dei fili colorati o torti, la cui importazione salì nel suddetto anno a libbre 9,859: 2 pel valore di scudi 39,436: 66, ed eccedette perciò di libbre 699: 2 pel valore di scudi 2796: 66 quella del 1850. Essi ci vennero inviati dal regno di Napoli, dalla Lombardia e dal Piemonte per supplire ai bisogni dell'interno

consumo, ai quali parcamente e, convien pur dirlo, non bene ancora provvedono i nazionali opificii.

Il valore collettivo di questo titolo è per le importazioni di scudi 41,599: 99, per le esportazioni di scudi 934,895: 75; ed offre perciò in confronto del 1851 un incremento in quelle di scudi 4,027: 74, in queste di scudi 91,595: 25.

FILATI DI CANAPA, LINO E COTONE

I fili di canapa e di lino greggi furono introdotti nel 1851 per libbre 44,735: 11 del valore di scudi 13,420: 77, ed estratti per libbre 40,585 del valore di scudi 4,058: 50. Le introduzioni per la massima parte, le estrazioni per intiero seguirono per le provincie dell'adriatico, e furono le prime i fili principalmente di lino che l'Inghilterra suole inviare in Ancona ed in Sinigallia, donde vengono poi diramati per tutto lo Stato; le seconde i fili di canapa prodotti dalle nostre manifatture. Comparando queste quantità coll'antecedente anno, si vedrà che esse diminuirono nella introduzione di libbre 14,340: 01 pel valore di scudi 4,302: 03, e nella estrazione di libbre 24,072 pel valore di scudi 2,407: 20. Due considerazioni principalmente emergono dall'esame di queste cifre: la prima si è che le nostre canape filate a mano sono in tanta abbondanza che non solo bastano alla estesa nostra fabbricazione di tele ordinarie, ma permettono altresì che ne venga in ogni anno eseguita una ragguardevole esportazione; l'altra che i filati a macchina, e segnatamente quei di lino, sono tuttora largamente fra noi adoperati nella tessitura delle tele più fine. Egli è tuttavia da sperare che la filatura meccanica, di recente stabilita nelle vicinanze di Bologna, potrà fra non molto esimerci dal bisogno di ricorrere per questi articoli all'Inghilterra, soprattutto pei fili di canapa, de' quali è già abbondante la produzione, e tale che, a detta degl'intelligenti, gareggiar può coi più bei filati stranieri.

La copiosa introduzione del filo di cotone che nel 1851 ascese a libbre 5,587,942: 10 pel valore di sc. 670,553: 14, avanzando di libbre 815,989: 10 e del valore di sc. 97,918: 78 quella del precedente anno, dimostra lo sviluppo che van prendendo le manifatture dei tessuti di questa materia: il che di tanto è maggiormente meritevole di considerazione, in quanto che difettandosi, come ognun sa, nel nostro Stato di filati di simil genere, i nostri fabbricanti sono astretti di trarlo intieramente dall'estero, e trovansi perciò, anche per questo riguardo, in condizioni ben sfavorevoli rimpetto agli esteri manifattori. Questo articolo ci venne anch'esso in gran parte inviato dall'Inghilterra, e fu principalmente introdotto nelle settentrionali provincie, specialmente pel porto di Ancona, ove, a preferenza di ogni altra città dello Stato, è attivissimo il commercio dei cotoni.

In comparazione del 1850 i valori di questo titolo aumentarono di scudi 77,786: 80 nelle importazioni, diminuirono di scudi 5,869: 56 nelle esportazioni.

FILATI DI LANA

La industria del filar la lana è comune fra noi, e tenuissima perciò è la importazione dei fili grezzi. Alquanto maggiore, e di poco superiore a quella del 1850, fu la introduzione dei fili di lana tinta, poichè giunse nel 1851 a libbre 21,045: 9 pel valore di sc. 9,512: 68. Essi servirono quasi per intiero

ai lavori di ricamo a mano, che soprattutto nelle grandi città formano una delle predilette occupazioni del bel sesso.

TESSUTI DI SETA

La introduzione dei tessuti di seta fu in complesso nel 1851 di libbre 105,282 : 6 pel valore di scudi 729,824 : 64, e oltrepassò quindi di libbre 12,747 : 7 pel valore di scudi 94,317 : 24 quella del 1850. Non difettasi di fabbriche di simili tessuti nel nostro Stato, e i loro prodotti vanno ogni dì acquistando maggior pregio ; ma in genere sia nella perfezione del lavoro, sia nella mitezza del costo, essi non ben sostengono ancora la concorrenza dei prodotti stranieri. Le principali importazioni consistono nei tessuti lisci od operati anche misti con bavella, e segnatamente in quei misti col cotone: si elevarono i primi a libbre 34,277 : 4 pel valore di scudi 257,080, i secondi a libbre 61,672: 2 pel valore di scudi 370,033; e andarono gli uni e gli altri in ben maggior quantità nelle inferiori provincie, dove più facile smercio viene ad essi procurato dal lusso della capitale.

Le estrazioni che figurano in questo titolo sono esclusivamente dovute ai veli crespi di Bologna, e a una piccola quantità di fettucce, passamani e cordoni, di cui pur si hanno alcune fabbriche nello Stato ; ma esse sono sì tenui da non meritare verun rilievo.

TESSUTI DI LANA O PELO, ANCHE CON FILO DI LINO, CANAPA O COTONE

Le fabbriche di tessuti di lana, mercè la protezione e gl'incoraggiamenti ond'è loro largo il governo, vanno sempre più estendendosi nelle superiori non meno che nelle inferiori provincie, e pochi forse sono gli articoli che esse non valgano a produrre : ma la inferiorità delle nostre lane, in confronto di quelle adoperate negli esteri opificii, sono, per tacere di altre cause, di non lieve ostacolo alla perfezione dei nostri lavori; ed è perciò mestieri ricorrere alla Germania, al Belgio, alla Francia, all'Inghilterra per la più parte dei fini tessuti. Le introduzioni del 1851 ascesero a libbre 707,224 : 6 pel valore di scudi 866,337 : 68, e superarono quelle del 1850 di libbre 38,167 : 2 pel valore di scudi 60,718 : 66. Furono principalmente formate per scudi 365,777: 30 dai panni, e dai castorini, casimiri e circassi, e per sc. 478,511: 46 dai merinos, baresi, saje, flanelle, felpe, lanette miste e simili tessuti ; mentre nell' antecedente anno i primi non figurarono che per scudi 319,767: 20, e i secondi per scudi 474,036: 20. Per molto che sieno ragguardevoli codeste cifre, pure chiunque si faccia a considerare i bisogni dell'interno consumo non potrà disconoscere la importanza delle fabbriche indigene : Roma, Matelica, Bologna, Alatri, Norcia, Spoleto, Perugia abbondantemente forniscono pressochè ogni sorta di tessuti di lana; e per non parlar che dei panni (dei quali, a dir vero, formasi la principale loro produzione), non crederemmo andare di molto errati facendo ascendere a circa ottantamila canne quei che annualmente escono dai loro opificii.

TESSUTI DI COTONE ANCHE CON FILO DI LINO O CANAPA

All' infuori di una tenuissima quantità di tessuti ne' quali al cotone van commisti i fili di lino o di canapa, le introduzioni di questo titolo vengono formate dai tessuti di solo cotone. Esse furono generalmente maggiori nelle provincie del mediterraneo; ma oltre al riflesso che ivi comprendesi la capitale, è pure da considerarsi che di questo, come in genere di tutti gli articoli sui quali suole esercitarsi il contrabbando, maggiori sono le fraudolenti importazioni nelle settentrionali provincie, in ispecie lungo la linea così scabrosa e

sì difficile ad essere ben guardata del confine toscano. Ciò non pertanto non può in gran parte non attribuirsi all'accresciuta vigilanza l'aumento verificatosi in confronto del 1850 nelle importazioni pure di questo titolo, che complessivamente si elevò a libbre 362,849 : 4 pel valore di sc. 192,991: 12. Questo aumento fu proporzionatamente maggiore pressochè in tutti gli articoli; ma rimarchevole in particolar modo si rese nei tessuti bianchi e colorati così operati come lisci, e nei velluti : i primi insieme riuniti giunsero a libbre 1,968,899 : 6 per scudi 830,993: 15, i secondi a libbre 396,767: 3 per scudi 158,706 : 90 ; e superarono in valore quelli di scudi 93,450: 63, questi di scudi 30,437 : 30 le eguali importazioni del 1850. Il mite prezzo al quale l'Inghilterra, la Francia, la Svizzera ne forniscono siffatti generi, non permette ancora a queste manifatture di molto estendersi fra noi : pure le fabbriche indigene, come accennavamo parlando dei filati di cotone, sono già, a malgrado della potente concorrenza straniera, di qualche rilevanza; e le cotonine, le tele operate, i bordati, le frange, i lavori a maglia, che escono dagli opificii di Roma, di Bologna, di Faenza, di Forlì e di molte altre città, fan fede dell' attività anche di questo ramo della nazionale industria.

TESSUTI DI LINO O CANAPA ANCHE CON COTONE

Assai più rilevante della fabbricazione dei tessuti di cotone è senza contraddizione quella dei tessuti di canapa o di lino : le tele bianche comuni o grezze, le tele da vele, quelle così dette di Cento, e in genere tutti i tessuti ordinarii di canapa si fabbricano non solo nelle private famiglie, ma in parecchi stabilimenti, segnatamente nella Marca di Ancona e nelle provincie di Bologna e Ferrara. Di tessuti fini più scarsa è la produzione; e sono questi perciò, e in ispecie quei di lino, che alimentano, principalmente nelle provincie del mediterraneo, le introduzioni. In confronto del 1850, esse aumentarono in complesso pel valore di scudi 20,827: 40, e vi contribuirono più d' ogni altro articolo i tessuti bianchi o grezzi alla piana, i tessuti stampati, colorati e operati, le tele pagliari. Dei primi vennero introdotte libbre 234,431 pel valore di scudi 117,215: 50 ; dei secondi libbre 106,941 pel valore di scudi 53,470: 50; delle terze infine libbre 15,431 pel valore di scudi 3,086: 20: eccedendo insieme di scudi 17,222: 70 il valore delle importazioni degli articoli stessi nel 1850. Le esportazioni all'incontro diminuirono al paragone di scudi 11,876: 68: pure niuno dirà che non fossero considerabili, poichè ammontarono a libbre 1,510,575, pel valore di scudi 312,985 16; e furono per la massima parte formate da quei tessuti appunto di cui qui innanzi accennammo essere florida la fabbricazione nazionale. La uscita seguì a poco presso intieramente dalle settentrionali provincie a destino di Trieste , del Ducato estense, e in parte pure della Dalmazia per ciò che riguarda le tele da vela, comprese nel generico articolo di tessuti da nominarsi.

TESSUTI DI PAGLIA, SCORZA ED ALTRI VEGETALI

La piccola quantità di cappelli e di trecce, non meno che di tessuti di paglia che suole annualmente introdursi dalla Toscana e dalla Lombardia, e la esportazione comparativamente assai maggiore di questi articoli, provano ad evidenza quanta sia la importanza delle manifatture nazionali. Nelle superiori provincie, in ispecie in Bologna e nella Marca anconitana

moltissime braccia sono utilmente impiegate in questi lavori, i quali, dopo aver provveduto al consumo interno, trovano facile esito in Trieste, in Fiume, in Grecia, e in parecchi luoghi della Dalmazia. La concorrenza toscana nuoce tuttavia non poco ai tessuti lini del Bolognese; e già dal valore assegnato alle esportazioni potrà rilevarsi che esse in gran parte consistono in cappelli e in altri tessuti ordinarii, che i prodotti principalmente formano delle nostre manifatture. Quella dei cappelli salì nel 1851 a dozzine 24,522. 10 pel valore di scudi 29,427: 40, e minorò conseguentemente di dozzine 6,646. 6 pel valore di scudi 7,975: 80 in confronto di quella del 1850. Maggiore anche fu la diminuzione che si ebbe nella estrazione delle treccie e strisce: essa ammontò a libbre 30,195, nè potè trovare compenso dalle libbre 72,775 che vennero estratte in più di canestre, sporte e stuoje; poichè mentre quelle rappresentarono un valore di scudi 12,078, queste si elevarono appena a scudi 2,911. In genere i complessivi valori di questo titolo figurarono nel 1851 per scudi 4,825: 98 nelle importazioni, e per scudi 57,211: 68 nelle esportazioni; ed ebbero quindi, a fronte del precedente anno, una diminuzione nelle prime di scudi 1,140: 22, nelle seconde di scudi 17,395: 65.

CORDAMI

La lavorazione delle corde, segnatamente per gli usi navali pei quali si ben riescono le nostre canape, è una industria estesissima nelle Legazioni in ispecie e nelle Marche, e dà luogo in quelle provincie ad un attivo commercio principalmente con Trieste, con Venezia e colla Dalmazia. Nel 1851 ne furono estratte, in gran parte per queste destinazioni, non meno di libbre 2,209,073 pel valore di scudi 141,380 : 67. A fronte del 1850, queste cifre soffrirono tuttavia un decremento di libbre 455,047 pel valore di scudi 29,123: 01: il che può forse venire in comprova di quanto asserivamo nello scorso anno sullo scapito che va gradatamente ricevendo la nazionale industria, dacchè la fabbricazione dei cordami si è introdotta in taluni di quei luoghi nei quali in addietro solevamo inviarli, e dove ci limitiamo ora a spedire i nostri prodotti grezzi; e soprattutto dacchè cotesta fabbricazione suole eseguirsi all'estero per mezzo di macchine, mercè le quali non solo i cordami vantaggiano nella esteriore apparenza, ma riescono eziandio più maneggevoli e più solidi. Scemò egualmente, benchè di poco, la esportazione delle reti, delle quali è pure di non lieve momento la lavorazione particolarmente al di là degli apennini ; e in genere si ebbe nelle estrazioni di questo titolo una complessiva diminuzione di scudi 29,169: 51.

TERRA IN VASELLAMI

Una delle più estese nostre industrie si è quella dei lavori di terra cotta. Ovunque possono aversi con facilità crete e combustibili, veggonsi fabbriche di stoviglie : sì fattamente che, a malgrado dell'esteso consumo che si fa di questi fragili oggetti, ha di essi luogo in ogni anno un' abbondante estrazione. Quella dei lavori ordinarii, che è la più ragguardevole, fu nel 1851 di libbre 1,674, 934, che dalle provincie settentrionali, ove anco più numerosi sono cotesti opificii, andarono in Istria e in Dalmazia. Comparata col 1850 essa minorò tuttavia di libbre 631,366, mentre al contrario crebbe di libbre 40,460 quella dei lavori fini. Vero è che sotto tale denominazione vengono compresi dalla vigente tariffa anche i lavori di terra

cotta ordinarii intieramente verniciati, dai quali venner formate anche queste esportazioni ; per modo che a propriamente dire esse consisterono tutte in vasellami ordinarii. Pur non diremo che difettisi fra noi di fabbriche di fine stoviglie: chè anzi ve ne sono non poche in Roma, in Bologna, in Pesaro, in Faenza ed in altre città meritevoli di ogni considerazione, i cui prodotti provvedono in gran parte ai bisogni dello Stato. Infatti ben vi hanno tuttavia importazioni di lavori di terra cotta così ordinarii come fini in ispecie nelle provincie del mediterraneo ; ma esse quantunque superiori di scudi 2,369: 24 a quelle del precedente anno, pure non furono anche nel 1851 di molto rilievo; e vennero in gran parte formate le prime dalle olle e vettine del Genovesato, di cui men perfetta è la nostra lavorazione, e le seconde dalle stoviglie inglesi a destino principalmente della città capitale.

Recando in uno i risultati di questo titolo, si ha in confronto del 1850 un valore maggiore nelle introduzioni di scudi 8,791: 19, minore nelle estrazioni di scudi 1,533: 20. A queste contribuirono i vasellami ordinarii, a quelle, oltre i vasellami fini ed ordinarii, le porcellane che la Francia e la Toscana mandarono in particolar modo nella dominante, e soprattutto i crogiuoli di terra refrattaria per uso dei fonditori di metallo, introdotti più che altrove nelle superiori provincie: lavori ambedue che non valgono ancora a produrre le nazionali nostre manifatture.

VETRI E CRISTALLI

Le bottiglie nere vennero importate per circa tre quarte parti nelle provincie meridionali, e montarono nel 1851 a libbre 73,266, maggiore di libbre 24,836 della cifra del 1850. La causa della maggiore importazione di qua dall'apennino è bastantemente dimostrata dal maggior consumo che di vini nobili si fa nella capitale, e dalla esistenza nelle superiori provincie, e segnatamente in Pesaro, di manifatture di questo genere che più facilmente provvedono ai bisogni di quelle contrade.

Delle lastre da finestra e delle campane floridissima è la fabbricazione nei due privativi opificii di Ravenna e di Poggio Mirteto. Il primo soprattutto gareggia colle più riputate fabbriche del Regno lombardo-veneto e del Piemonte nella bontà dei prodotti, e in ispecie in quella delle campane cilindriche ed ovali spedite per la massima parte a Trieste, a Venezia e a Milano, e che nel 1851 figurano fra le estrazioni per libbre 1,037, maggiore di libbre 350 di quelle del precedente anno. La lavorazione delle lastre è attivissima in ambedue gli stabilimenti, e suole annualmente dar luogo ad una abbondante estrazione, che sebbene in comparazione del 1850 sia minore di libbre 26,845, pure salì nel 1851 a libbre 43,221 pel valore di scudi 4,322: 10: furono anch'essi per intiero i prodotti della fabbrica di Ravenna, i quali non trovando esito nello Stato, attesa la esuberante produzione di Poggio Mirteto, vennero diretti a Modena, a Reggio, a Parma, a Piacenza, a Venezia. A malgrado però di sì prosperi risultati vedesi tuttora, specialmente nelle superiori provincie, introdotta una certa quantità di lastre e di campane provenienti dalla Francia e dalla Germania, che quanto alle lastre venne esclusivamente formata da quelle la cui altezza congiunta alla larghezza oltrepassa le once 34, essendo proi-

bita la entrata di lastre di minor dimensione, nello scopo di proteggere la industria dei piccoli vetri da finestra di cui si hanno fabbriche nello Stato.

Queste fabbriche sogliono estendere la loro lavorazione anche ad altre manifatture di vetro, ed i loro prodotti danno egualmente luogo ad una esportazione, che nel 1851 fu di libbre 9,681, minore alquanto di quella del 1850. Essa uscì quasi intieramente dalle fabbriche di Rimini e di Pesaro a destino dei vicini Stati.

La tenuità del prezzo al quale in genere acquistar si possono le manifatture di cristallo, che con tanta facilità vengono ora prodotte dagli opificii di Francia e di Germania, ne va rendendo ognor più comune l'uso; nè è perciò meraviglia che le introduzioni di questi articoli, di cui non si hanno peranco fabbriche nel nostro Stato, sommino annualmente a cifre di molta rilevanza. Riunendo le manifatture lisce e le arrotate, esse si elevarono in fatto nel 1851 a libbre 224,287: 10, pel valore di scudi 36,743: 34, di poco inferiori alle importazioni degli stessi articoli nel 1850. Ci vennero recate dai testè citati opificii, e servirono in maggior copia le lisce agli usi delle adriatiche provincie, le arrotate a quelli delle provincie del mediterraneo.

Le luci di cristallo così grandi come piccole diminuirono egualmente nelle introduzioni, quelle per libbre 1878: 6, queste per libbre 2,879: 4. Quanto alle prime è da considerare che mentre nel 1850 tutte indistintamente erano comprese in una categoria, nel 1851 trovansi distinte le fogliate dalle non fogliate, essendosi colla già citata notificazione del 27 decembre 1850 assoggettate ad un maggior dazio le luci fogliate per favorire la industria del dar la foglia agli specchi introdottasi da qualche tempo segnatamente nella capitale, ove conseguentemente seguì quasi per intiero la importazione delle luci non fogliate.

Nella generica denominazione di vetrificazioni diverse racchiudonsi tutti i lavori di vetro o di smalto che non hanno particolar sede nella nomenclatura di tariffa. Le introduzioni tuttavia che di questo articolo si verificarono nel 1851 furono quasi esclusivamente formate dai cannelli di vetro provenienti dal Veneto per uso delle fabbriche di spille con testa di vetro esistenti in Bologna. Esse furono di libbre 6875: 9 inferiori a quelle del 1850, e per poco seguirono tutte nelle settentrionali provincie ove collocati trovansi gli anzidetti stabilimenti.

Il risultato dei parziali valori di questo titolo è un complessivo decremento di scudi 4,808: 39 nelle introduzioni, di scudi 2882: 12 nelle esportazioni.

MANIFATTURE DI ORO E DI ARGENTO

Gli ori e gli argenti ben si lavorano in molte officine, specialmente nella dominante, foggiati in sacri arredi, in utensili domestici, in ornamenti di ogni genere. Perfetta soprattutto è fra noi la fabbricazione delle trine e de' galloni, e ben limitata perciò veggiamo essere la introduzione di tali articoli. Nel 1851 le complessive importazioni ascesero al valore di scudi 90,035: 21, di cui 67,433: 33 vennero assorbiti dagli ori manifatturati, e furono per la più parte quei fini ed eleganti lavori pei quali sono sì pregiate le fabbriche di Francia e di Svizzera. A confronto del

1850 si ebbe un aumento così nelle introduzioni come nelle estrazioni, il quale fu di scudi 12,751: 82 per le prime, di scudi 1,326 per le seconde.

MANIFATTURE DI FERRO

La introduzione dei lavori di ghisa fu nel 1850 di libbre 78,233 pel valore di scudi 4,693: 98; e nel 1851 s'innalzò a libbre 183,838: 2 pel valore di scudi 11,030: 29. La differenza fra i due anni sarebbe assai rimarchevole, ove non si fossero verificate nel 1851 due straordinarie importazioni: l'una di libbre 50,000, col pagamento del solo ventesimo del dazio, consistenti in vasi di ferro fuso a destino della raffineria degli zolfi in Rimini; l'altra di libbre 30,140, con esenzione da qualunque dazio, formate dal peso di una caldaja e dei relativi attrezzi pei battelli a vapore natanti sul Tevere. Indipendentemente da questi due articoli, le introduzioni consisterono in utensili da cucina, in stufe e in una varietà di altri oggetti nella fabbricazione de' quali adoperasi il ferro fuso, e che sono ora utilmente sostituiti a quelli che per l'innanzi solevano farsi con altri materiali.

I lavori di lamiera furono anch' essi introdotti in maggior quantità, poichè mentre nel 1850 non sommarono che a libbre 9,635 pel valore di scudi 3,854, ascesero nel 1851 a libbre 12,400: 11 pel valore di scudi 4,960: 34. Questa cifra tuttavia non sembrerà soverchia, ove si consideri che vanno in essa compresi anche i lavori di latta così naturali come verniciati; e ponendo anzi mente al molto consumo di siffatti articoli, servirà a dimostrare come sieno estese fra noi coteste manifatture.

Le complessive introduzioni di questo titolo, provenienti dall'Inghilterra, dal Regno lombardo-veneto e dalla Germania, salirono nel 1851 a libbre 196,239: 1, ed ebbero luogo per libbre 128,235: 10 nelle settentrionali, per libbre 68,003: 3 nelle meridionali provincie. Tale risultato deesi principalmente attribuire al maggior numero ed alla attività maggiore delle fonderie al di qua dell'apennino, ed in particolar modo a quelle di Roma e di Terni, dalle quali escono, come notavamo nello scorso anno, molti e pregiati lavori, che in parte provvedono al bisogno di queste provincie. In genere la industria della lavorazione del ferro ha da alcuni anni fatto notevolissimi progressi fra noi, e ben a ragione può ormai noverarsi fra le più floride dello Stato.

MANIFATTURE DI RAME

I lavori da calderajo sono ovunque di tanta rilevanza, e sì grande è lo smercio che trovano in ogni parte dello Stato, che per viemmeglio proteggere cotesta industria si è fatto divieto alla introduzione delle manifatture straniere di simil genere. Che se anche nel 1851 essi appajono fra le importazioni, ciò devesi, come nel precedente anno, alle bilance a bilico comprese dalla tariffa in questo articolo, delle quali va ognor più estendendosi l'uso, e che (limitata essendone ancora presso di noi la fabbricazione) sogliamo trarre in gran parte dall' Inghilterra.

L'articolo che più d'ogni altro spicca fra le introduzioni di queste manifatture si è quello dei lavori di ottone formati nella massima parte da quegli svariatissimi guarnimenti d' ordinario inverniciati o indorati, che sì largamente adoperansi nelle interne decorazioni, e che non men largamente ci vengono inviati dalla Francia, dalla Germania e dall'Inghilterra. Nel 1851 ne furono introdotte libbre 48,175: 6 pel valore di scudi 28,905: 30, e

contribuirono essi soli per quasi cinque sesti all' aumento che, in paragone del 1850, si ebbe nei valori di questo titolo.

Le estrazioni del titolo stesso, quantunque diminuite al confronto di scudi 2,324: 35, pure giunsero nel 1851 al valore di scudi 6,399: 20; e furono i prodotti delle manifatture indigene sia in utensili di rame, sia in lavori di ottone e segnatamente in lucerne, sia finalmente in oggetti di bronzo che sì eleganti ne forniscono le officine in ispecie di Roma e di Bologna.

MANIFATTURE DI PIOMBO, STAGNO E ZINCO

Le introduzioni delle manifatture comprese in questo titolo, che sommarono riunite a libbre 13,456: 10 pel valore di scudi 1,647: 51, furono principalmente formate da quelle di zinco, i cui lavori già avvertimmo si rendono ognor più comuni, a scapito anche di quelli che pria solevano farsi con altri metalli. Poste tuttavia a confronto le cifre di coteste manifatture con quelle che figurano nella introduzione dei respettivi metalli non manifatturati, si scorgerà di leggieri che limitata è tuttora fra noi la lavorazione dello zinco in comparazione di quelle dello stagno e del piombo, delle quali attiva è la industria ed estesissimo il consumo in ogni parte dello Stato.

Fra le estrazioni non appajono che libbre 2,130 di lavori di piombo, e furono il litargirio e la munizione che dalle fabbriche al di là dell' apennino inviate vennero nei limitrofi Stati.

Paragonati all'antecedente anno i valori di questo titolo aumentarono, benchè lievemente, così nelle importazioni come nelle esportazioni; essendosi verificato un incremento in quelle di scudi 443: 60, in queste di scudi 238: 80.

ISTRUMENTI RURALI

Le falci, i vomeri, le vanghe, e gli altri utensili che la tariffa comprendo in questo articolo vennero introdotti per la quantità di libbre 775,228 del valore di scudi 38,761: 40, di poco inferiore alla cifra del 1850. Essi provennero in gran parte dalle ferriere del Bresciano, ed andarono quasi per intiero di là dagli apennini, sì perchè più florida è l'agricoltura in quelle provincie, e quindi maggiore il bisogno dei rurali istrumenti; sì ancora perchè taluni degli anzidetti utensili, e in ispecie i vomeri, le zappe e le scuri, vengono abbondantemente forniti dalle ferriere esistenti al di qua dei monti.

ISTRUMENTI E UTENSILI PER LE ARTI E LE MANIFATTURE

Se si eccettuino le viti a mordente, le lime e le raspe ordinarie, e i chiodi e le bullette, degli articoli compresi in questo titolo o non si hanno manifatture nello Stato, o limitatissima ne è la fabbricazione. Non fia quindi meraviglia se rilevanti sieno d'ordinario le introduzioni, trattandosi soprattutto di oggetti indispensabili all' esercizio di tante arti. Esse difatti ascesero nel 1851 al complessivo valore di scudi 72,437: 43, superando di sc. 2,544: 30 quel delle eguali importazioni dell'antecedente anno.

Fra gli articoli che più vi contribuirono noteremo gl' istrumenti sia di solo ferro, sia di ferro sopraccaricato di acciajo, che la Germania e l' Inghilterra inviarono pressochè in egual quantità nelle due sezioni dello Stato pel valore di scudi 26,461: 14; le padelle e palette di ferro senza manico, provenienti in gran parte da Brescia, la cui introduzione, seguita in maggior copia di là dall'apennino, si elevò al valore di scudi 21,305: 50;

finalmente le bullette, importate anch' esse in quantità maggiore nelle provincie dell' adriatico, che figurano pel valore di scudi 11,705: 81. Osserveremo tuttavia, per ciò che risguarda quest'ultimo articolo, che la fabbricazione delle bullette, in ispecie ordinarie, è, se non al pari di quella dei chiodi, pure di molto estesa in particolar modo nelle superiori provincie; e che le introduzioni notate nel Prospetto attribuire principalmente si debbono alle fine bullette che, attesa la scarsezza dei nostri prodotti, recate ancora ci vengono dalla Francia e dalla Germania.

La tenuissima introduzione delle viti di ferro a mordente evidentemente dimostra quanto sia in questo articolo la operosità dello stabilimento di Tivoli, che pel primo ne ha introdotta la fabbricazione nello Stato. Esso ne fornisce ampiamente ai bisogni del consumo, e ci ha quasi del tutto affrancati dall' obbligo in cui poc' anzi eravamo d' importarne da estranei paesi.

Pressochè lo stesso può dirsi relativamente alle lime e alle raspe degli opificii di Sellano, i quali non che provvedere di questi necessarissimi utensili i nostri artefici, sogliono annualmente inviarne in quantità non ispregevole a Trieste in ispecie e nel Levante; essendo principalmente formate dalle lime e dalle raspe uscite da quelle fabbriche le libbre 25,190, che pel valore di scudi 3,863: 50 figurano nelle estrazioni di questo articolo. Che se ne veggiamo tuttavia introdotte pel valore di scudi 6,009: 58, egli è da avvertire essere queste importazioni per la più parte formate dalle lime da sgrossare, per le quali meu perfette sono le manifatture di Sellano e che siamo tuttora obbligati di trarre dall' Alemagna e da Brescia.

I valori delle importazioni dei varii articoli di questo titolo di poco in genere differirono da quei del 1850: aumentarono di scudi 1,270: 80 gl'istrumenti di ferro e di ferro sopraccaricati di acciajo, di scudi 219: 58 le raspe e le lime, e di scudi 2,910: 80 le padelle e palette senza manico; scemarono all'incontro di scudi 40:49 le bullette, di scudi 99: 25 i chiodi, di scudi 78: 20 le seghe, di scudi 1,587: 60 gli aghi scrunati introdotti per uso delle fabbriche di spille con testa di vetro esistenti in Bologna.

Quanto alle estrazioni esse salirono in complesso al valore di scudi 5,212: 53, che fu inferiore di scudi 1,764: 81 a quello del 1850; e vennero alimentate dai chiodi e dalle bullette ordinarie delle fabbriche al di là dell' apennino, e principalmente, come già notammo, dalle lime e dalle raspe degli opificii di Sellano.

MACCHINE PER LE ARTI

L'uso ognor crescente di macchinismi di ogni genere, dai quali sono principalmente dipendenti i meravigliosi progressi delle odierne manifatture, ha dato a' dì nostri somma importanza alla loro fabbricazione. Non mancano nel nostro Stato valenti artefici che alacremente si occupano di cotesti lavori, fra' quali ne piace in particolar modo rammemorare i direttori dello stabilimento che per ogni sorta di manifatture di ferro trovasi da molti anni eretto in Ancona; pure l'incremento delle nostre industrie abbisognando ognor più di questi potenti ajuti, egli è d'uopo trarne in ogni anno dagli esteri opificii, e in ispecie da quei dell'Inghilterra, della Francia e del Belgio, che sopra ogni altro eccellono in siffatte lavorazioni. Le macchine introdotte nel 1851 consisterono in filande da lana, da seta e da

canapa, in telai da cotone, in cardi, in cimatoi, in soppresse, in trafile, in cilindri da pesto per la fabbricazione della carta, in attrezzi rurali, e in una varietà di altri ordigni, che nel Prospetto vennero sommariamente notati per la quantità di libbre 435,309; ma che furono in effetto sessantasette distinti machinismi, la importazione de' quali fu egualmente ripartita fra le adriatiche e le mediterrance provincie. Questo fatto ci è garante della solerzia che adoperasi in ogni parte dello Stato pel perfezionamento delle nazionali industrie, e ne induce perciò a viemmeglio sperare del loro avvenire.

MANIFATTURE DI LEGNO

Forse non vi ha manifattura che più di quella del legno sia sparsa nello Stato. Di mobili in ispecie e di lavori ordinarii tanta è la copia che ovunque ne forniscono le nostre officine da falegname e da ebanista, che sogliamo in ogni anno farne ragguardevoli esportazioni nei limitrofi Stati. Nel 1850 esse ammontarono pei primi a scudi 7,495: 60; pei secondi a scudi 4,254: 60: ma queste cifre vennero superate nell'anno di cui ci andiamo occupando pel complessivo valore di scudi 5,519: 20; rilevandosi dal Prospetto che le estrazioni di mobili di ogni sorta furono in detto anno di libbre 130,386 pel valore di scudi 10,430: 88, e che quelle dei lavori ordinarii si elevarono a libbre 170,963 pel valore di sc. 6,838: 52. Le ultime furono principalmente formate dalle botti e dai barili del Viterbese, e seguirono perciò per la massima parte dalle provincie del mediterraneo.

Dopo ciò potria forse recar meraviglia lo scorgere fra le introduzioni la quantità di libbre 209,139 pel valore di scudi 8,365: 56 di legno in opere ordinarie: egli è d'uopo però avvertire che queste importazioni vennero quasi esclusivamente composte da quegli utensili domestici di cui suole principalmente far uso la classe indigente, fabbricati in tanta abbondanza nelle finitime provincie del Granducato toscano, e che per antica concessione, solita a rinnovarsi in ogni anno, vengono immessi, con diminuzione di quattro quinti del relativo dazio, nella legazione di Forlì.

Le altre introduzioni furono principalmente formate dalle seggiole fabbricate nel Genovesato, dagli eleganti mobili ed altri fini lavori di legno che la capitale in ispecie suol richiedere alle francesi manifatture, e da quella infinita varietà di giocattoli ordinarii che la Germania e la Francia inviano nel nostro Stato.

In genere le importazioni non meno che le esportazioni di questo titolo ebbero a fronte del 1850 un incremento: le prime pel valore di scudi 8,874: 98, le altre per quel di scudi 6,822: 24.

CARROZZE E CARRI

I carri e le carrozze fabbricansi con buon successo fra noi. Le carrozze in ispecie che escono dagli opificii di Roma, di Bologna, di Ancona, di Faenza e di talune altre città, non temono, così per la solidità come per la eleganza, il confronto delle estere manifatture, e limitatissima ne è perciò la importazione. Nel 1851 essa ammontò al numero di 22 e superò quindi quella del 1850, nel quale vedemmo non avere oltrepassato il numero di 15.

PELLI CONCE

Sotto la denominazione di suola di ogni sorta comprende la tariffa pur le vacchette di color naturale; ed è a queste soprattutto, delle quali ristretta è la lavorazione nelle nostre conce, che attribuire si debbono le introduzioni di questo articolo. Esse avanzarono nel 1851 di libbre 5,052: 7 pel valore di scudi 757: 88 le importazioni dell'antecedente anno, e furono dalla Germania inviate per la più parte nelle adriatiche provincie, ove assai maggiore è l'uso che suol farsene dalla gente di contado. Le suole propriamente dette non entrano che in tenue quantità in queste importazioni: imperocchè florida è quasi in ogni provincia dello Stato cotesta manifattura, a modo che le suole uscite dai nostri opificii, avanzando agl'interni bisogni, danno pur luogo ad una non ispregevole esportazione, e di esse appunto formansi le libbre 16,461 che pel valore di sc. 2,469: 15 figurano nel Prospetto.

Fra le pelli semigrezze vengono noverate dalla vigente tariffa le pelli bazzane, le pelli di vitello, ed altre pelli piccole di color naturale non intieramente rifinite, e per ispeciale disposizione anche i bulgari rossi o neri. Di questi articoli taluni vengono bene fabbricati nello Stato, di taluni altri siamo tuttora in gran parte dipendenti dall'estero. Le introduzioni, che nel 1851 ascesero a libbre 406,838: 5 pel valore di scudi 101,709: 60, superiori di libbre 28,975: 5 e di scudi 7,243: 85 a quelle del 1850, furono principalmente formate dai bulgari di Moscovia e di Francia, e dai vitelli non rifiniti inviatici dalla Francia e dalla Baviera, e andati in maggior quantità nelle settentrionali provincie, ove maggiore è il numero delle conce che imprendono di condurre a termine tale lavorazione. Le esportazioni all'incontro furono i prodotti dei nostri opificii, e consisterono in particolar modo in pelli bazzane e di capra per uso di finimenti e di altri lavori da sellajo, le quali sogliono essere spedite in Francia, nel Levante, a Venezia, e soprattutto a Trieste. Uscirono essi per la più gran parte dagli opificii al di là degli apennini; e avendo sommato nel 1851 alla quantità di libbre 125,440 pel valore di scudi 31,360, furono inferiori alle estrazioni del precedente anno di libb. 25,817 pel valore di sc. 6,454: 25.

Nella generica appellazione di pelli colorate andavano comprese, fino a tutto il decembre del 1850, le pelli conce di ogni sorta delle quali compiuta è la lavorazione: col seguente gennajo però ne vennero smembrate, e sottoposte a più mite dazio d'introduzione, le pelli conce senza pelo bianche o tinte nere; e nel 1851 si ebbe perciò di esse partitamente ragione nel Prospetto. Le importazioni riunite di queste e delle pelli colorate rappresentarono in detto anno il valore di scudi 61,257: 60, di cui scudi 57,710: 83 appartennero alle pelli senza pelo bianche o tinte nere, che, attesa la limitata nostra fabbricazione, vennerci inviate dalla Francia, dalla Germania, e in particolar modo dalla Baviera; e soli scudi 3,546: 77 alle pelli colorate, nella lavorazione delle quali van progredendo le nazionali manifatture. Le introduzioni all'incontro del 1850, quando, siccome dicemmo, trovavansi ancora riuniti cotesti articoli, sommarono a scudi 55,912: 80; e si ebbe quindi al paragone un complessivo incre-

mento nei valori del 1851 di scudi 5,344: 80. Non fu di gran momento la differenza nella loro immissione nelle due sezioni dello Stato; pure le pelli bianche o tinte nere andarono in più quantità al di là dell'apennino, delle colorate fu alquanto maggiore la importazione nelle provincie del mediterraneo.

Riassumendo i valori di questo titolo si scorgerà che in pressochè tutti gli articoli essi aumentarono in confronto del 1850 nelle introduzioni, diminuirono all'opposto nelle estrazioni: dando in complesso una differenza di scudi 13,296: 91 in più nelle prime, di scudi 6,111: 10 in meno nelle seconde.

PELLI LAVORATE

La tenue quantità delle importazioni che figurano in questo titolo, ascendenti al valore di soli scudi 6,412: 36, fa abbastanza noto di quanto sia estesa fra noi la lavorazione delle pelli. Alla suddetta cifra contribuirono principalmente i guanti e il generico articolo di pelli in qualunque manifattura, consistenti in lavori da sellajo e in attrezzi militari, inviatici quelli dalla Francia e in ispecie dal Regno di Napoli, questi egualmente dalla Francia e dalla Germania. Di poca rilevanza è tuttavia la importazione anche di cotesti articoli, poichè le nostre manifatture così degli uni come degli altri provvedono già in buona parte ai bisogni dello Stato: pure non disconverremo che esse potrebbero migliorare, e segnatamente quelle dei guanti, pei quali abbondanti abbiamo le pelli atte alla loro fabbricazione. Più rimarchevole dell'antecedente è senza dubbio la manifattura delle scarpe e degli stivali, di cui veggiamo apparire una esportazione pel valore di sc. 6,542, maggiore di sc. 4,472 di quella del 1850. Questa industria è attivissima in particolar modo nelle Marche; ed è infatti dalle settentrionali provincie che figura per intiero la estrazione seguita principalmente per Trieste e per il Levante, ove più che altrove trovano facile smercio i nostri prodotti.

In genere si verificò, a fronte del 1850, un aumento nei valori delle pelli lavorate per le introduzioni di scudi 175: 69, per le estrazioni di scudi 5,458: 20.

FELTRI

Il titolo feltri non meriterebbe veruna speciale osservazione, ove non fosse per fare anche più risaltare dalla scarsezza delle importazioni la importanza delle nostre manifatture di cappelli, che in Roma soprattutto sanno così ben mantenere l'antica loro rinomanza. Qualche considerazione vuolsi pure accordare ai feltri in posta o in pezza, i quali ci vennero inviati da Genova e da Marsiglia per libbre 2,223. La loro introduzione superò di libbre 1,785 quella del 1850, e vale forse a dimostrare il progresso in cui sono le cartiere nazionali.

CARTE E CARTONI

Nel parlare dello straccio già osservammo quanto in ogni tempo sia stata la sollecitudine del Governo per ben regolarne il commercio, affine di provvedere egualmente e ai bisogni delle nostre cartiere, e allo smaltimento all'estero dell'esuberante prodotto. Che le adottate disposizioni abbiano in buona parte corrisposto a queste mire, il dimostrano non meno le diminuite fraudolenti estrazioni dello straccio, che i miglioramenti introdotti da alcun tempo fra noi nella fabbricazione della carta; pure cotesta

lavorazione si è siffattamente perfezionata segnatamente in Francia e in Inghilterra, e sì modico è il prezzo al quale in que'paesi si è giunti a poter fornire i loro prodotti, che i nostri opificii mal ne sostengono tuttora la concorrenza. Egli è il vero che gran parte di quelle che sogliono introdursi dall'estero sono carte di lusso, che le fabbriche indigene non valgono ancora a produrre; ma assai considerevole è tuttavia la importazione di questo articolo, essendosi elevata nel 1851 a libbre 181,836: 9 pel valore di scudi 40,004: 08, ed avendo perciò ecceduto quella del 1850 di libbre 126,634: 9 pel valore di scudi 27,859: 64. Essa andò per la massima parte al di qua degli apennini, ove maggiore è il consumo che ne vien fatto nella città capitale, e forse anche perchè la qualità che ne forniscono le cartiere al di là dei monti meglio soddisfa ai bisogni delle superiori provincie.

Di qualche rilievo è pure la importazione della carta in rotoli per tappezzerie, ed è soprattutto degno di osservazione aver essa superato di oltre la metà quella verificatasi nel 1850. Anche questa ebbe luogo nella massima parte nelle provincie del mediterraneo, e provvide all'estesissimo consumo che, a differenza delle città poste di là dall'apennino, suol farsene nella dominante. La manifattura indigena di carte siffatte è di poco o niun momento, e sogliamo generalmente trarre dalla Francia quelle di cui abbisogniamo.

I cartoni e i cartoncini di ogni specie fabbricansi assai bene nello Stato, ed ei si fu nella mira di sostenere cotesta industria, che fra le disposizioni emesse colla notificazione 27 decembre 1850, quella pure vi ebbe di elevare il dazio d'introduzione su tale articolo, portandolo da scudi 1: 50 a scudi 3 per 100; pure la importazione del 1851 oltrepassò quella del 1850, essendo salita da libbre 2,841 a libbre 4,006: 7. Essa seguì al pari delle antecedenti in ben maggior quantità nelle mediterranee provincie, e venne in particolar modo formata dai cartoni fini e porcellanati, nei quali tanto si segnalano gli opificii inglesi e francesi.

I valori delle introduzioni di questo titolo superarono pressochè in ogni articolo quei del precedente anno, e insieme riuniti ascesero alla cifra di sc. 8,073: 68, maggiore di sc. 4,669. 38 di quella del 1850. Le esportazioni rappresentarono un valore di scudi 4,109: 62, e vennero formate dalle carte in ispecie da disegno e da stampa, per le quali han fama di fornirne di assai buone le fabbriche nazionali, e dalle carte impresse in qualsivoglia modo, che furono le opere di bulino eseguite dai nostri artisti. Le une e le altre si verificarono in maggior copia dalle inferiori provincie, e avanzarono in valore di scudi 2,070: 69 le eguali estrazioni del 1850.

LIBRI

Le cifre riportate nel Prospetto ben addimostrano di quanta importanza sia il commercio dei libri nel nostro Stato, e in ispecial modo nella città capitale, per la quale seguirono in maggior copia le importazioni non meno che le esportazioni. Consisterono le prime nelle opere onde più che ogni altro paese sogliono fornirci gli altri Stati italiani, la Francia, il Belgio e l'Inghilterra; le seconde nelle nostre pubblicazioni che per

poco nella quantità medesima mandammo, più che altrove, nei limitrofi Stati. In questo commercio fu vinto il 1850 di scudi 10,277: 69 nella introduzione, e di scudi 74,815: 50 nell'estrazione; essendosi nel 1851 elevata quella a libbre 251,058: 4 pel valore di scudi 204,303: 34, questa a libbre 215,668 pel valore di scudi 172,579: 50. I fascicoli della Civiltà cattolica, inviati a Livorno, a Genova, a Marsiglia, principalmente contribuirono ad alimentare le esportazioni.

STRUMENTI MUSICALI

La fabbricazione degl'istrumenti musicali viene eseguita nello Stato con qualche successo, non però tale che esonerare ci possa dalle estere importazioni; pure ove si ponga mente al gusto universalmente sparso fra noi per la musica, esse non sembreranno di molta rilevanza, non essendo ascese nel 1851 che al valore di scudi 17,477: 58, superiore di scudi 4,389: 24 a quel del 1850. Furono segnatamente formate dai pianoforti, e vennero egualmente ripartite fra le superiori e le inferiori provincie.

OMBRELLI

Le introduzioni degli ombrelli aumentarono a paragone del 1850 di libbre 2,277: 3 pel valore di altrettanti scudi, e diminuirono per contrario di libbre 5,687: 6 pel valore di sc. 1,137: 50 quelle dei fusti. Le une e le altre furono di assai più considerevoli nelle meridionali provincie sì pel grande smercio che se ne ha nella capitale, sì ancora perchè di maggior rilievo ne sono le fabbriche al di là degli apennini, segnatamente in Bologna ed in Ancona. Gli ombrelli che figurano introdotti furono nella massima parte quei di seta mandatici dalla Toscana e dalla Francia, poichè scarsissima è la importazione di quei di cotone, e nulla di quei di tela incerata. Cotesta manifattura è in genere molto estesa nello Stato: essa tuttavia, per ciò che risguarda gli ombrelli di seta di cui maggiore è il consumo, suole limitarsi alla copertura, nella quale vengono pure impiegati i tessuti nazionali, venendoci i fusti inviati d'ordinario dall'estero e in particolar modo dalla Francia.

MERCERIE

La vigente tariffa divide le mercerie in tre classi, comprendendo in genere nella prima quegli oggetti che o pel loro maggiore valore, o perchè nella lavorazione di essi non male riescono le patrie manifatture, vennero giudicati meritevoli di speciale considerazione; nella seconda quelli che fabbricansi in parte pure fra noi, ma che men degli altri servono ad alimentare il lusso, e dei quali d'ordinario è minore il valore; nella terza infine quegli articoli di cui più provasi il bisogno, e che o non valgono a produrre, o scarsamente forniscono le manifatture nazionali. Ognun vede da ciò quanto estesi debbano essere i confini di questo titolo; nè recherà perciò meraviglia se considerevoli sieno le cifre che in esso figurano nelle importazioni non meno che nelle esportazioni. Prese in monte, si elevarono nel 1851 a libbre 352,430: 8 le prime pel valore di scudi 379,936: 59, a libbre 71,134 le altre pel valore di sc. 53,862: 57. Le introduzioni seguirono in maggior copia nelle meridionali provincie, in ispecie nella dominante, e in gran parte vi contribuirono quegl'infiniti oggetti di lusso ai quali la moda presta un pregio che intrinsecamente non hanno, e di cui vediam brillare i fondachi dei nostri chincaglieri. Essi inviati ci vennero dalla Francia e soprattutto dalla Germania, i cui lavori,

se ne eccettui quei di oreficeria, vengono, atteso il più mite lor costo, generalmente preferiti alle manifatture francesi. Quanto alle esportazioni, furono ben più ragguardevoli nelle provincie dell'adriatico; e in questo come nel precedente anno vennero principalmente composte dalle corde armoniche, dai lavori di osso e di corno, dalle cerelacche, dai pennelli, e in particolar modo dai fuscelli fiammiferi, la cui fabbricazione, come abbiamo notato altrove, è da qualche tempo divenuta di non poca importanza in parecchie città dello Stato, e sopra ogni altra in Bologna, in Rimini e in Viterbo. Ponendo a confronto i valori di questo titolo con quei che figurarono nel Prospetto del 1850, ne risulta un decremento nel 1851 nelle importazioni egualmente e nelle esportazioni, che somma per le prime a scudi 38,948: 94, per le seconde a sc. 5,091: 73.

OGGETTI DI BELLE ARTI ANTICHI

Nell'intendimento di non frapporre ostacolo alla immissione nello Stato degli antichi oggetti di belle arti, dai quali può ridondar nuovo lustro alle già sì ricche nostre raccolte così pubbliche come private, e d'impedirne per contrario la uscita, la vigente tariffa ha provvidamente stabilito che la introduzione di questi articoli non debba andar soggetta al pagamento di verun dazio, vincolandola solo al diritto di registro; e che la esportazione invece, ove venga concessa dalla competente autorità, sia sottoposta ad un tributo, corrispondente al 20 per 100 sul valore che, a giudizio dei periti, viene assegnato a ciaschedun degli oggetti che vogliono inviarsi all'estero. La sagacità di queste disposizioni è ben dimostrata dalle cifre che in questo titolo veggonsi riportate nel Prospetto, ove il valore delle introduzioni figura per scudi 27,727: 74, mentre quel delle estrazioni s'innalza a soli scudi 6,581. Le une e le altre ebbero principalmente luogo, come era da attendersi, nelle provincie del mediterraneo, e vennero principalmente formate dalle pitture e dalle sculture, delle quali, e in ispecie delle prime, di non poco rilievo è il commercio che suol farsi nella capitale.

OGGETTI DI BELLE ARTI MODERNI

Il trattamento daziario degli oggetti di belle arti moderni è del tutto opposto a quello degli oggetti antichi, poichè in essi il dazio del 20 per 100 sul valore di ogni articolo è imposto nella introduzione, e per converso la estrazione non è assoggettata che al semplice diritto di registro. E manifesta ne è la ragione sol che si consideri di quanta importanza sieno le opere degli artisti, che nella capitale specialmente fanno dimora, e come sia provvido consiglio, nell'interesse delle arti non meno che di coloro che le professano, di agevolarne le esportazioni. Anche queste seguirono per la più parte dalle meridionali provincie, e rappresentarono un valore di ben scudi 459, 511.

Che se riassumer si vogliano i complessivi valori di ambedue gli ultimi titoli, e compararli a quei che si ebbero nel 1850, si scorgerà che, così nelle introduzioni come nelle estrazioni degli oggetti antichi, essi diminuirono nel 1851 di scudi 24,490: 06 nelle prime, di scudi 2,749: 30 nelle seconde; mentre negli oggetti moderni si ebbe all'incontro un aumento in quelle di scudi 226: 52, in queste di scudi 259,508: 24.

Addizionando i valori indicati in questa divisione risulta che per le manifatture importate essi ammontano a scudi 5,592,618: 55, e per le esportate a scudi 2,506,699: 16; e che a confronto quindi del 1850 si ha un aumento nelle prime di scudi 597,526: 11, nelle seconde di scudi 327,362: 81.

	VALORI DELLE MERCI INTRODOTTE nel 1850		nel 1851	
SOSTANZE ANIMALI	1 768 926	74	1 785 632	70
SOSTANZE VEGETALI	2 109 114	14	2 224 126	63
SOSTANZE MINERALI	1 035 774	68	995 883	17
MANIFATTURE	4 995 092	44	5 592 618	55
Sc.	9 908 908	»	10 598 261	05
			9 908 908	»
SUPERANO.........Sc.			689 353	05

VALORI DELLE MERCI ESTRATTE				PREVALGONO I VALORI							
				nel 1850				nel 1851			
nel 1850		nel 1851		DELLE MERCI INTRODOTTE A CONFRONTO DELLE ESTRATTE		DELLE MERCI ESTRATTE A CONFRONTO DELLE INTRODOTTE		DELLE MERCI INTRODOTTE A CONFRONTO DELLE ESTRATTE		DELLE MERCI ESTRATTE A CONFRONTO DELLE INTRODOTTE	
1 714 360	16	1 540 351	02	54 566	58	»	»	245 281	68	»	»
5 193 206	38	5 441 700	76	»	»	3 084 092	24	»	»	3 217 574	13
211 939	03	244 713	89	823 835	65	»	»	751 169	28	»	»
2 179 336	35	2 506 699	16	2 815 756	09	»	»	3 085 919	39	»	»
9 298 841	92	9 733 464	83	3 694 158	32	3 084 092	24	4 082 370	35	3 217 574	13
		9 298 841	92	3 084 092	24			3 217 574	13		
....		434 622	91	610 066	08	....		864 796	22		
								610 066	08		
				Prevalgono a confronto del 1850..............Sc.				254 730	14		

Dal generale riassunto riportato nell'antecedente foglio rilevasi che i valori delle merci importate innalzaronsi nel 1851 a scudi 10,598,261: 05, quei delle merci esportate a scudi 9,733,464: 83: per modo che gli ultimi furono vinti in detto periodo di tempo dai primi per la somma di scudi 864,796: 22.

Risulta egualmente dal riassunto medesimo che a questo incremento nel valore delle introduzioni contribuirono le manifatture e le sostanze minerali ed animali; e che solo le sostanze vegetali diedero al paragone una esuberanza nelle estrazioni, la quale però non valse a bilanciare la differenza avutasi nelle tre prime categorie.

Coteste risultanze furono consentanee a quelle che si ebbero nel 1850: nel 1851 tuttavia ebbersi in genere più copiose le importazioni non meno che le esportazioni; sì fattamente che instituendo il paragone fra le cifre di amendue gli anni, ne sorge pel 1851 un considerevole aumento nei valori delle une e delle altre, che il suddetto riassunto dimostra essere stato per le prime di scudi 689,353: 05, per le seconde di scudi 434,622: 91.

Nelle parziali osservazioni onde abbiam corredato il Prospetto vennero già indicati, fin dove ci fu concesso di farlo, i motivi che principalmente influirono sugli anzidetti risultati; pur tuttavia non sarà forse discaro che, richiamando ora sotto un solo riguardo le materie già narrate, ci soffermiamo alquanto, in questa parte finale del nostro lavoro, su tale argomento.

Ci sia lecito anzi tutto di osservare che quanto nel passato anno preconizzavamo intorno agli effetti che attendersi doveano dallo sviluppo di recente dato ad ogni ramo della doganale amministrazione, e dai mezzi posti in opera per meglio assicurare la percezione dei diritti fiscali, si è oltre ogni speranza avverato; e che a questa più che a qualsivoglia altra causa attribuir debbesi l'aumento avutosi nelle introduzioni del 1851. Questo aumento però, per ciò che concerne la effettiva introduzione delle merci nello Stato, non dee ritenersi, come avvertivamo fin dal principio di questo lavoro, se non apparente rispetto al 1850; e non che recarne danno, esso contribuì, indipendentemente anche dall'incremento degl'incassi, al maggiore sviluppo del nostro commercio. Premessa questa generale avvertenza, noteremo che due considerazioni principalmente scaturiscono dall'attento esame delle cifre riportate dal Prospetto: delle quali la prima, e la più rilevante, si è la somma importanza che ha nel nostro Stato la industria agricola, la quale a buon diritto riguardasi qual precipua sorgente della nazionale ricchezza; l'altra il progresso che van facendo fra noi parecchie manifatture. Vedemmo infatti che il valore delle estrazioni ascese nel 1851 nelle manifatture alla somma di scudi 2,506,699: 16, e nelle sostanze vegetali a quella assai più riguardevole di scudi 5,441,700: 76, costituendo esse sole oltre i quattro quinti dell'intiero valore delle merci in detto anno esportate: segnalaronsi fra le sostanze vegetali le canape, i grani, i legnami, i carboni; fra le manifatture i filati e in ispecie quei di seta, i tessuti di canapa e di lino, i cordami, le potasse, i tartrati di potassa, le pelli bazzane, i vasellami ordinarii, i vini comuni, i moderni oggetti di belle arti. Nelle intro-

duzioni all'opposto si distinsero fra le prime lo zucchero, il caffè, l'olio, il legname da fabbrica; fra le seconde i filati di cotone, i tessuti pressochè di ogni genere, i bulgari, i libri, le mercerie. Per molto però che queste introduzioni fossero considerevoli, i valori riuniti non ascesero che a scudi 7,816,745: 18; nè giunsero perciò ad agguagliare quei che testè indicammo essersi verificati nelle estrazioni.

Se non egualmente lusinghieri, pur sono per molti rispetti ben meritevoli di considerazione i risultati che offre il Prospetto riguardo alle sostanze animali e minerali. In paragone del 1850, scemarono nelle minerali i valori delle introduzioni; e quanto alle estrazioni, gli zolfi e le pozzolane contribuirono ad aumentarli notabilmente. Nelle sostanze animali di poco si accrebbero i valori delle importazioni; e se nelle esportazioni essi non pervennero alla cifra dell' antecedente anno, pure furono rilevantissimi: l'avanzarono anzi negli animali vaccini e suini e nel pesce fresco; e ove non fosse lo straordinario decremento che, pei già allegati motivi, si ebbe nel 1851 nell' uscita delle lane, l' avrebbero certamente raggiunta, se pur non superata, e riparato avrebbero al disquilibrio che anche in detto anno vedesi fra le importazioni e le esportazioni di queste sostanze.

Ne rimarrebbe ora a parlare delle merci transitate per lo Stato; ma poichè esse non hanno direttamente relazione collo scopo principale del nostro scritto, ci limiteremo, come nell' antecedente anno, ad indicarne sommariamente le quantità nel seguente prospetto.

QUADRO DELLE MERCI TRANSITATE PER LO STATO PONTIFICIO NELL'ANNO 1851.

INDICAZIONE DELLE MERCI DIVISE PER CLASSI GIUSTA LA VIGENTE TARIFFA	QUANTITA' DELLE MERCI TRANSITATE, RIPARTITE A NORMA DELLE DISTANZE PERCORSE				
	AL DI SOTTO DELLE MIGLIA 50 INCLUSIVE	AL DI SOTTO DELLE MIGLIA 100 INCLUSIVE	AL DI SOPRA DELLE MIGLIA 100	PROCEDENTI DALLA TOSCANA	TOTALE
Merci ed oggetti qualunque di commercio non considerati a parte . . . Lib.	2 490 839	636 366	621 643	751 518	4 500 368
Animali bovini, bufalini, cavallini, mulini, e somarini . . . . Num.	2 587	487	121	»	3 193
» pecorini e caprini . . . . »	3 236	6 300	»	»	9 536
» suini . . . . »	239	»	»	»	239
» di qualsiasi altra specie. . . . . . »	1	»	»	»	1
Carrozze e legni qualunque . . . . . . »	3	1	»	»	4
Calce, gesso, arena, terra cotta, marmi, mole da mulion, macigni di ogni qualità, paglia, fieno, strame, legname, legna da ardere, ferraccio e vallonea . . . . Lib.	443 165	»	3 762	»	446 927
Sale, tabacco, allume e carte da giuoco»	13 187	»	»	»	13 187

Comparando queste cifre con quelle del 1850, si scorgerà essersi verificata una diminuzione pressochè in ogni articolo: non vi sarà tuttavia ragione di meravigliarsene ove

si consideri l'influenza che sul commercio di transito debbono nel 1851 avere avuto la convenzione toscana, e sopratutto il trattato per la libera navigazione del Po.

Nel por fine alle nostre osservazioni non vogliamo tuttavia dissimulare che la mancanza di sicure e circostanziate notizie non ci ha talvolta permesso di addentrarci in quelle considerazioni, le quali avrebbero meglio potuto manifestare le cagioni che più influirono a favorire o ad avversare l'internazionale nostro commercio; ciò non pertanto abbiamo speranza che coloro in ispecie i quali conoscono da quante difficoltà vadano accompagnate coteste indagini ci sapran grado, se non di altro, del nostro buon volere, e dell'intendimento che abbiamo avuto di spargere qualche lume su di un subbietto in cui vanno egualmente fra loro collegati il pubblico e il privato interesse.

I quadri che sieguono sono relativi al commercio dei porti franchi di Ancona e di Civitavecchia, di cui in quest'anno va corredato il nostro lavoro. Essi consistono, siccome altrove dicemmo, in una serie di tabelle dimostranti il movimento, che nel 1851 ebbe luogo in quei due porti, dei navigli non meno che delle importazioni e delle esportazioni delle merci così per la via di mare come per la via di terra, avuto anche riguardo per gli uni e per le altre alla provenienza dall'ultimo porto di approdo, e alla direzione al primo porto di destino. In queste minute e laboriosissime indagini non poche al certo sono state le difficoltà che ci si sono parate dinanzi; pure abbiam fiducia di averle in gran parte superate, e che esatti sieno i dati di queste tabelle. Che se ci siamo talvolta serviti di generali indicazioni nel determinare la quantità e la qualità delle merci, e, qual conseguenza di ciò, abbiamo del tutto omesso il ragguaglio de' valori, niuno al certo vorrà accagionarcene, solo che si faccia a riflettere alle più late discipline stabilite per le città che godono franchigia. Forse nei venturi anni potrà farsi riparo anche a coteste mende, ed aversi un lavoro per molti riguardi più sicuro e perfetto.

MOVIMENTO COMMERCIALE

DEI

PORTI-FRANCHI DI ANCONA E DI CIVITAVECCHIA

NELL' ANNO 1851.



PORTO-FRANCO DI ANCONA



MOVIMENTO DEI NAVIGLI

per provenienze e direzioni, e relative bandiere.



PORTI DI PROVENIENZA	NAVIGLI ENTRATI								
	a Vela	a Vapore	Totale	PER COMMERCIO			DI RILASCIO		
				Num.	Tonnellaggio	Equipaggio	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio
Austriaci	492	32	524	461	40 855	4 028	63	4 045	475
Egiziani	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Ellenici	6	22	28	28	5 366	695	»	»	»
Francesi	4	»	4	3	422	26	1	115	9
Inglesi	47	1	48	47	7 937	390	1	112	9
Jonii	7	»	7	5	454	36	2	184	18
Napolitani sull'Adriatico	32	»	32	27	1 038	214	5	255	45
» sul Mediterraneo	29	»	29	29	1 570	250	»	»	»
Olandesi	3	»	3	3	490	23	»	»	»
Ottomani	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pontificii sull'Adriatico	450	1	451	375	22 018	2 863	76	4 564	609
» Fiera di Senigallia	49	»	49	49	2 262	381	»	»	»
» sul Mediterraneo	19	»	19	12	1 600	110	7	749	62
Russi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Sardi	1	»	1	»	»	»	1	62	8
Spagnoli	3	»	3	3	551	35	»	»	»
Svedesi e Norvegiani	12	»	12	10	2 007	92	2 264		25
Toscani	4	»	4	3	349	22	1	87	7
Tunisini	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1 158	56	1 214	1 055	86 919	9 145	159	10 417	1 265

BANDIERE																		
Amburghese	Annoverese	Austriaca	Bremese	Danese	Ellenica	Francese	Inglese	Jonia	Mechlemburghese	Napolitana	Olandese	Pontificia	Prussiana	Russa	Sarda	Spagnola	Svedese e Norvegiana	Toscana
1	1	146	1	2	1	»	23	»	»	12	1	326	1	1	»	»	8	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	22	»	»	1	»	»	»	»	»	»	5	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	1	»	36	»	»	»	»	10	1	»	»	»	»	»
»	»	3	»	»	»	»	»	1	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	27	»	5	»	»	»	»	»	»
»	»	1	»	»	»	»	1	»	»	21	»	5	»	»	»	»	»	1
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»	1	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	18	»	»	»	»	»	»	»	4	»	420	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	47	»	»	1	»	»	»
»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	1	»	17	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	2	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	12	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	1	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
1	1	191	1	2	3	1	60	1	»	66	3	854	3	1	2	2	21	1

PORTI di DIREZIONE	NAVIGLI USCITI								
	a Vela	a Vapore	Totale	PER COMMERCIO			DI RILASCIO		
				Num.	Tonnellaggio	Equipaggio	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio
Austriaci	339	29	368	329	26 226	2 035	39	2 702	317
Egiziani	1	»	1	1	218	10	»	»	»
Ellenici	12	24	36	35	7 239	822	1	178	10
Francesi	19	»	19	9	1 745	91	10	1 389	92
Inglesi	74	»	74	74	15 201	667	»	»	»
Jonii	16	2	18	17	1 835	146	1	118	7
Napolitani sull'Adriatico	45	»	45	40	1 393	261	5	175	35
» sul Mediterraneo	49	»	49	41	2 883	351	8	322	65
Olandesi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Ottomani	6	2	8	8	1 624	75	»	»	»
Pontificii sull'Adriatico	513	»	513	429	25 031	5 321	84	4 337	625
» Fiera Senigallia	73	»	73	69	5 748	485	4	209	28
» sul Mediterraneo	10	»	10	6	329	50	4	430	37
Russi	1	»	1	1	157	9	»	»	»
Sardi	7	»	7	6	921	48	1	103	8
Spagnoli	1	»	1	1	153	6	»	»	»
Svedesi e Norvegiani	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Toscani	2	»	2	1	152	10	1	87	7
Tunisini	1	»	1	»	»	»	1	114	9
	1 169	57	1 226	1 067	89 205	9 263	159	10 384	1 236

BANDIERE

Amburghese	Annoverese	Austriaca	Bremese	Danese	Ellenica	Francese	Inglese	Jonia	Mechlenburghese	Napolitana	Olandese	Pontificia	Prussiana	Russa	Sarda	Spagnola	Svedese e Norvegiana	Toscana
»	»	138	»	»	1	»	2	»	»	3	2	218	»	»	»	2	2	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
»	»	25	»	»	2	»	7	»	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	19	»	»	»	»	»	»
1	1	5	1	2	»	»	38	»	1	»	1	10	2	»	»	»	12	»
»	»	3	»	»	»	»	8	»	»	»	»	7	»	»	»	»	»	»
»	»	1	»	»	»	»	1	»	»	40	»	3	»	»	»	»	»	»
»	»	2	»	»	»	»	8	»	»	20	»	16	»	»	»	»	3	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	2	»	»	»	»	1	»	»	»	»	2	»	»	»	»	3	»
»	»	13	»	»	»	»	»	»	»	4	»	496	»	»	»	»	»	»
»	»	1	»	»	»	»	»	1	»	2	»	68	»	»	1	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9	»	»	1	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
»	»	»	»	»	»	1	1	»	»	»	»	2	»	»	»	»	3	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	1
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»
1	1	190	1	2	3	1	66	1	1	69	3	855	2	»	2	2	25	1

QUADRO

fra i navigli di bandiera pontificia e quelli di bandiera estera

NAVIGLI ENTRATI

BANDIERE	PER COMMERCIO			DI RILASCIO			TOTALE		
	NUM.	TONNELLAGGIO	EQUIPAGGIO	NUM.	TONNELLAGGIO	EQUIPAGGIO	NUM.	TONNELLAGGIO	EQUIPAGGIO
PONTIFICIE	719	45 851	5 547	135	8 954	1 072	854	54 805	6 619
ESTERE	336	41 068	3 598	24	1 463	191	360	42 531	3 789
SUPERANO LE PONTIFICIE	383	4 783	1 949	111	7 491	881	494	12 274	2 830

COMPARATIVO

entrati ed usciti dal porto-franco di ANCONA durante l'anno 1851.

NAVIGLI USCITI

BANDIERE	PER COMMERCIO			DI RILASCIO			TOTALE		
	NUM.	TONNELLAGGIO	EQUIPAGGIO	NUM.	TONNELLAGGIO	EQUIPAGGIO	NUM.	TONNELLAGGIO	EQUIPAGGIO
PONTIFICIE	720	46 341	5 362	135	8 921	1 048	855	55 262	6 610
ESTERE	347	42 952	5 703	24	1 405	188	371	44 415	5 891
SUPERANO LE PONTIFICIE	373	3 389	1 859	111	7 458	860	484	10 847	2 719

PORTO-FRANCO DI ANCONA



COMMERCIO MARITTIMO

d'importazione e di esportazione diviso pei porti di provenienza e di direzione.



IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acciajo	Casse	93	Carta da scrivere	Casse	71
»	Libbre	124 047	Catrame	Barili	648
Acque minerali	Casse	20	Cera grezza	Botti	99
» di odore	»	2	»	Caratelli	151
Agrumi	»	300	Chincaglie	Casse	299
Animali vivi—cavalli	Numero	6	»	Barili	114
» pecore	»	5	»	Botti	98
» agnelli	»	1	Colori	Casse	146
Articoli diversi	Casse	7	»	Barili	57
»	Botti	2	Concime per ingrasso	Libbre	10 800
Avena	Rubbia	40	Coralli grezzi	Casse	12
Baccalà e stoccafisse	Balle	190	Cordaggi	Balle	6
»	Libbre	29 400	Corno grezzo	Libbre	800
Bigiotterie	Cassette	18	»	Colli	6
Bozzoli da seta	Cassa	1	Cotone sodo	Balle	51
Bronzo	Libbre	5 476	Cotonerie	Casse	265
Caccao	Sacchi	31	»	Balle	279
Caffè	Botti	11	»	Colli	386
»	Barili	165	Cremor di tartaro	Botti	16
»	Sacchi	2 770	Crogiuoli	»	7
Canapa grezza	Balle	219	»	Barili	4
Canestre, sporte e stuoje	Mazzi	10	Doghe	Mazzi	4 379
»	Numero	2 090	»	Numero	2 400
Cannella	Casse	24	Droghe semplici	Casse	14
Candele stearіche	»	37	» »	Barile	1
Carbone di legna	Corbe	12 227	» medicinali	Casse	140
» fossile	Libbre	3 600	» »	Barili	156

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Agli, e cipolle	Libbre	4 337 050	Cordaggi nuovi	Colli	201
Agrumi	Numero	8 000	» »	Libbre	262 705
Allume	Botti	10	» vecchi	»	12 000
Anici	Sacchi	45	Corno grezzo	Collo	1
»	Libbre	32 802	Cotonerie	Balle	29
Animali vivi=manzi	Numero	15	Cremore di tartaro	Botti	145
» vacche	»	5	»	Libbre	30 127
Aringhe	Botti	777	Doghe	Mazzi	20
Avena	Rubbia	224	Fagiuoli	Rubbia	12
Baccalà	Balle	165	Fava	»	21
»	Libbre	894 354	Feccia bruciata	Botti	160
Biscotto	»	276 200	»	Libbre	5 590
Caccao	Sacchi	40	Ferro semigrezzo	»	817 087
Canapa	Balle	212	» lavorato	Colli	62
»	Libbre	1 550	» »	Libbre	4 500
Cannella	Colli	7	Ferrarecce	Botti	12
Canne, giunchi e vimini	Mazzi	600	Filati di cotone	Balle	22
»	Libbre	2 000	Fiore e farina di grano	Libbre	154 310
Caffè	Sacchi	65	»	Botti	57
»	Libbre	1 650	Formentone	Rubbia	5 258
Cappelli di paglia	Casse	98	Formaggio romano	Ceste	7
Carne porcina salata	Libbre	31 820	»	Libbre	16 522
»	Colli	15	Fosforici	Casse	12
Carta da scrivere	Casse	5	Frutti freschi	Ceste	10
Catrame	Botti	564	»	Libbre	346 650
Cera grezza	Libbre	4 150	Galla	Botti	11
Chincaglie	Colli	27	»	Sacchi	5

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Droghe medicinali.	Libbre	3 000	Legna da fuoco.	Passi	3 377
Ferrarecce.	Casse	297	»	Fasci	380 600
»	Barili	229	Legname quadro	Pezzi	8 179
»	Botti	185	» tondo	»	31
Ferro semigrezzo	Libbre	627 012	» segato.	»	126 970
»	Fasci	242	» diverso	»	3 109
Filati di cotone	Balle	399	» »	Mazzi	584
» »	Casse	49	Libri.	Colli	37
» di lino	Balle	4	»	Casse	35
Formaggi di Lodi.	Ceste	304	Lino spatolato.	Colli	32
» di Olanda	Barili	6	Macchine industriali.	Casse	188
Frutti secchi.	»	44	Manifatture diverse.	Balle	279
»	Sacchi	54	»	Colli	386
»	Libbre	5 800	»	Casse	265
Garofani.	Sacchi	17	Merci diverse	»	46
Generi diversi.	Casse	2	»	Balla	1
»	Colli	199	Noccioli di olive	Rubbia	4 615
»	Libbre	39 100	Olio di olive	Metri	354
Giunchi marini	Mazzi	9 430	» »	Barili	15
»	Libbre	11 800	» »	Botti	2
Indaco.	Casse	32	» di pesce.	Barili	27
Lamiera di ferro naturale . .	Fasci	16	Osso di balena	»	61
» stagnata . .	Casse	370	Ottonami	Casse	42
Lana grezza.	Balle	1 821	»	Botti	11
Lanerie	Casse	29	Ottone.	Casse	3
»	Balle	158	»	Barile	1
»	Colli	115	Pece.	Mastelle	488

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Galla	Libbre	2 469	Olio di olive	Metri	2 050
Garofani	Fardi	2	» di lauro	Barili	7
Generi diversi	Colli	65	Orzo	Rubbia	170
Grano	Rubbia	5 429	Ottone lavorato	Colli	7
Lana schiava	Balle	29	Osso di balena	Cassa	1
»	Libbre	1 500	Pasta per minestra	Libbre	225 555
Laoerie	Balle	48	»	Coffe	45
Lardi salati	Libbre	97 197	Pece	Libbre	200
Lavori di pelle=valigie	Numero	90	Pelli grezze secche, e salate	Balle	9
» » in finimenti	Colli	15	Pelli bazzane	»	340
» di legno in mobili	Partite	10	» agnelline, e caprettioe	Botti	186
Legname quadro da costruzione	Pezzi	112	» »	Balle	159
» » d'abete	»	20	» »	Libbre	2 768
» segato »	»	500	Pellami	Casse	16
» » di noce	»	179	»	Numero	40
Lime di Sellano	Casse	21	Pelliccerie	Collo	1
Lino spatolato	»	2	Penne per concime	Balle	12
Libri	Colli	11	Pepe	Sacchi	236
Mandorle	Sacchi	75	»	Libbre	500
Manifatture diverse	Colli	245	Pietra da gesso	Canne	37
Miele	Bigonzi	20	Pietre e terre per arti e mestieri	Botti	38
Merci diverse	Collo	1	» »	Sacchi	5
Oggetti di belle arti=sculture	Colli	25	» »	Libbre	122 800
» pitture	»	22	» da lavoro	»	260 000
Olive verdi	Barili	70	» »	Canne	41
Olio di olive	Botti	15	Piante vive	Colli	8

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Pellami	Casse	184	Rosolj	Casse	14
»	Balle	201	Salacche	Botti	39
Pelli secche, e salate	»	492	Sanguisughe	Mastelle	61
» »	Numero	13 332	Sapone	Casse	22
» di lepre	Balle	103	»	Pani	100
Pelliccerie	Casse	17	Sardelle	Barili	2 739
Pelo di cammello	Balle	61	Scorze di pino	Libbre	60 300
» di lepre	»	13	Semi di lino	Rubbia	80
» di cignale	Balla	1	Seta grezza	Balla	1
Pepe	Balle	37	Seterie	Casse	43
»	Sacchi	958	Soda	Botti	3
Pianoforti	Numero	18	Spugne	»	13
Pietre coti	Casse	223	»	Balle	13
» da arrotino	Numero	280	Stagno grezzo	Barili	73
» e terre per arti e mestieri	Botti	100	»	Pani	20
» »	Barili	33	»	Libbre	3 161
» grezze da lavoro . . .	Pezzi	86	Stearina	Botte	1
Piombo grezzo	Pani	2 419	Stracci	Balle	2
» »	Libbre	876 367	»	Libbre	102 000
» trafilato	Cassa	1	Sughero in tavole	Balle	203
Porcellana	Casse	17	Suola	»	37
Rame grezzo	»	63	Tabacco	»	1 955
»	Pani	811	Telerie	»	64
»	Libbre	19 928	»	Casse	93
Rum	Botti	13	Terraglie	Ceste	38
»	Caratelli	2	»	Pezzi	22 300
			Tè	Casse	2

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Piombo	Pani	1 414	Stracci	Balle	505
Pozzolana	Carrette	555	»	Libbre	550
Rame grezzo	Botti	2	Strutto di majale	»	6 755
Rum	»	24	Sughero grezzo	Balle	2
Riso	Colli	199	»	Libbre	22 000
»	Libbre	218 856	Suola	Balle	137
Salacche	Botti	555	»	Libbre	1 159
Salamone	»	75	Tabacco	Balle	1 701
Sardelle	Barili	126	»	Libbre	168 595
Sapone	Casse	9	Tela di canapa	Colli	72
»	Pani	225	Terraglia	Ceste	200
»	Libbre	39 820	»	Pezzi	67 914
Scope di melega	Numero	9 025	Terra cotta per fabbrica	»	367 500
Scorze di quercia	Sacchi	22	Tintorie	Libbre	7 000
»	Libbre	27 826	Vallonea	»	12 475
Semi di lino	Sacchi	20	Vetrami	Casse	19
» di ricino	»	100	Vino di lusso	Caratelli	15
» »	Botti	6	» comune	Some	26
» di melone	»	3	Zafferano	Balle	10
Seta grezza	Balle	125	»	Colli	20
»	Cassetta	1	Zolfo	Casse	15
Seterie	Colli	5	Zucchero	Botti	50
Sevo colato	Botti	39	»	Caratelli	4
Soda	Colli	6	»	Casse	2
Stearina	Botti	3	»	Sacchi	10
Stoppa	Balle	46	»	»	»
»	Libbre	3 500	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Tintorie	Sacchi	21	Vetrami	Casse	650
»	Libbre	436 136	Zinco grezzo	Barili	3
Tonno sott'olio	Barili	31	»	Placche	174
Vallonea	Libbre	316 135	»	Libbre	702
Vino di lusso	Casse	35	Zucchero	Botti	336
»	Barili	11	»	Caratelli	481
Vetriolo di cipro	Casse	10	»	Casse	60
»	Botti	18	»	Sacchi	163

PORTI

Baccalà	Libbre	840 000	Garofani	Balle	20
Bottiglie nere	Coffe	241	Generi diversi	Colli	14
Bronzo lavorato	Cassa	1	Libri	Cassa	1
Caffè	Botti	3	Pepe	Balle	62
»	Sacchi	20	Porcellane	Casse	8
Carta da scrivere	Casse	18	Salumi	Barili	3
Cera grezza	Colli	8	Seterie	Casse	2
Chincaglie	Casse	34	Sughero in turacci	Balle	11
Cotonerie	Balla	1	Terraglia ordinaria	Pezzi	7 000
Droghe medicinali	Botti	17	»	Ceste	3
»	Sacchi	9	Tintorie	Libbre	45 384
Ferrarecce	Casse	21	Verderame	Botte	1
»	Caratelli	3	Vino di lusso	Casse	14
Ferro semigrezzo	Libbre	103 044	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

FRANCESI

Aglio	Libbre	117 000	»	»	»
Canapa	Balle	535	»	»	»
Doghe	Canne	14 231	»	»	»
Fagiuoli	Rubbia	160	»	»	»
Legname quadro da costruzione	Pezzi	405	»	»	»
Oggetti di belle arti	Cassa	1	»	»	»
Riso	Sacchi	50	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acciajo	Libbre	24 800	Lanerie	Colli	4
Agrumi	Casse	6	Lastre di rame	Libbre	2 257
Alcali	Caratelli	15	»	Fasci	10
Anici crudi	Sacchi	28	»	Casse	85
Aringhe	Barili	5 475	Legno santo	Libbre	1 872
Baccalà	Libbre	4 257 150	Macchine industriali	Colli	2
Bande stagnate	Casse	345	Manifatture diverse	Balle	1 077
Birra	Caratelli	2	Olio di cocco	Caratelli	24
Cannella	Balle	6	Olio di olive	Botti	4
»	Fardi	6	Ottonami	Casse	2
Carbon fossile	Libbre	4 608 070	Pece	Caratelli	686
Chincaglie	Botti	19	Pelli secche e salate	Balle	20
»	Casse	15	»	Numero	1 946
Cera grezza	Balle	129	Pepe	Sacchi	465
»	Casse	15	Pietre da arrotino	Libbre	155 500
Colori	Botti	4	Ramo grezzo	Pani	804
Cotonerie	Balle	421	»	Botti	1
Droghe medicinali	Colli	28	Salacche	»	1 570
Ferrarecce	Botti	90	Salamone	»	300
Ferro semigrezzo	Libbre	4 459 220	Sardelle	Barili	40
» trafilato	Bazze	1 605	Seterie	Balla	1
Filati di cotone	Balle	1 855	Stagno	Casse	30
» »	Casse	117	Tè	»	1
» di lino	Balle	5	Terraglie	Ceste	92
Generi diversi	Colli	20	»	Pezzi	2 247
Indaco	Casse	75	Vetrami	Casse	4
Lamiera di ferro naturale	Fasci	228	»	Panieri	100

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Canapa grezza.	Balle	532	»	»	»
Cremore di tartaro	Botti	379	»	»	»
Fiore di farina	Barili	100	»	»	»
Formentone	Rubbia	33 140	»	»	»
Grano	»	20 122	»	»	»
Legname quadro da costruzione	Pezzi	2 286	»	»	»
» segato »	»	654	»	»	»
Manifatture diverse	Balle	3	»	»	»
Pelli aguelline.	Botte	1	»	»	»
Rosolj	Casse	6	»	»	»
Seta grezza	Balle	79	»	»	»
Stracci	»	764	»	»	»
Zolfo.	Casse	114	»	»	»
»	Libbre	1 092 874	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

25

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Agrumi	Casse	12	Sanguisughe	Mastelle	12
»	Numero	20 000	Sapone	Casse	44
Carbonato di soda	Collo	1	Semi di lino	Rubbia	8
Caviale	Botti	8	Seta grezza	Balla	1
Cera grezza	Barile	1	Sevo colato	Botti	2
Chincaglie	Cassa	1	Spugne	Colli	30
Concime	Libbre	64 400	Tabacco	Sacco	1
Corno grezzo	»	1 200	Telerie	Colli	2
Cotonerie	Balle	8	Vallonea	Libbre	1 310 278
Ferrarecce	Barile	1	Vino di lusso	Casse	2
Ferro semigrezzo	Libbre	4 000	»	»	»
Frutti secchi	Colli	35	»	»	»
» freschi	»	5	»	»	»
Generi diversi	»	22	»	»	»
Indaco	Cassa	1	»	»	»
Lana schiava	Balle	57	»	»	»
Lanerie	Colli	15	»	»	»
Legname segato di noce	Pezzi	20	»	»	»
Olio di olive	Botti	26	»	»	»
» di rose	Cassa	1	»	»	»
Pellami	Casse	2	»	»	»
Pelli di lepre	Balle	3	»	»	»
» secche e salate	»	42	»	»	»
» »	Numero	259	»	»	»
Pelo di cammello	Balle	6	»	»	»
Pianoforti	Numero	1	»	»	»
Pietre da arrotino	»	87	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Aaguillo marinate	Barili	9	Lavori di rame	Casse	2
Aringhe	»	100	Legname segato di noce	Pezzi	95
Baccalà	Balle	32	» » di faggio	»	400
Bande stagnato	Casse	5	» » di abete	»	5 930
Biscotto	Sacchi	146	» quadro di abeto	»	15
»	Libbre	98 476	» diverso	»	50
Canapa	Balle	7	Letti di ferro	Colli	5
Cappelli di paglia	Colli	102	Libri	Casse	8
Carne porcina	Casse	94	Manifatture diverse	Colli	155
»	Libbre	11 100	Merci diverse	»	21
Cipolle, ed agli	»	255 000	Pasta per minestra	Libbre	9 924
Cordaggi	Colli	206	Pellami	Casse	11
»	Libbre	5 500	Pelli bazzane	Balla	1
Cotone sodo	Balla	1	Pitture moderne	Cassa	1
Cotonerie	Balle	92	Piante vive	Casse	2
Ferrarecce	Colli	10	Riso	Libbre	29 747
»	Libbre	1 750	Sardelle	Barili	67
Filati di cotone	Balle	5	Sapone	Libbre	5 500
Fiore di farina	Sacchi	51	Scarpe, e stivali	Casse	15
»	Libbre	16 112	Scope di melaga	Numero	3 641
Formaggio romano	Sacchi	15	Semola di grano	Libbre	1 250
»	Libbre	400	Specchi	Cassa	1
Frutti freschi da tavola	Colli	20	Stoppa	Balle	8
»	Libbre	52 000	Tela di canepa	»	50
Generi diversi	Colli	59	Terraglia	Colli	15
Grano	Rubbia	50	»	Pezzi	9 580
Lanerie	Balle	21	Terra cotta per fabbriche	»	25 500

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Agrumi	Numero	105 000	»	»	»
Anici	Balle	47	»	»	»
Avena	Rubbia	960	»	»	»
Cremor di tartaro	Botti	75	»	»	»
Formentone	Rubbia	1 980	»	»	»
Frutti secchi	Cassa	1	»	»	»
Grano	Rubbia	80	»	»	»
Legname segato	Pezzi	171	»	»	»
Mandorle	Sacchi	5	»	»	»
Olio di olive	Barili	10	»	»	»
»	Metri	2 000	»	»	»
Pelli agnelline	Colli	9	»	»	»
Semi di lino	Rubbia	254	»	»	»
Sughero	Balle	69	»	»	»
Terraglia	Ceste	2	»	»	»
Vino	Some	60	»	»	»
Zolfo	Cassa	1	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acciajo	Casse	56	Pece	Mastelle	33
Aringhe	Botti	79	Pellami	Balle	22
Baccalà	Balle	93	Pelli secche e salate	»	14
Bande stagnate	Casse	5	»	Numero	2 385
Caccao	Sacco	1	Pepe	Sacchi	15
Caffè	Botti	18	Pietre, terre per arti e mestieri	Botti	16
»	Sacchi	16	Piombo grezzo	Pani	57
Canapa	Balle	25	Rame grezzo	»	4
Carbon fossile	Libbre	30 000	»	Barile	1
Catrame	Barili	5	Rum	Caratelli	2
Colori	»	11	Riso	Colli	25
Doghe	Mazzi	475	Salacche	Botti	44
Droghe medicinali	Casse	6	Sardelle	Barili	14
Ferrarecce	Barili	66	Stagno grezzo	Pani	12
Ferro semigrezzo	Fasci	580	Stoppa catramata	Balle	4
»	Verghe	537	Stuoje	Numero	1 600
»	Libbre	1 000	Terraglia	Cesta	1
» lavorato	Colli	18	Tintorie	Botti	3
Filati di cotone	»	11	»	Barili	2
Generi diversi	»	11	»	Pezzi	26
Indaco	Caratello	1	Vallonea	Sacchi	121
Lana schiava	Balle	16	»	Libbre	6 400
Legname segato di abete	Pezzi	3 610	Vetrami	Casse	7
Legname quadro di abete	»	215	Zinco grezzo	Pane	1
Manifatture diverse	Balle	50	Zucchero	Casse	35

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Animali vivi=castrati	Numero	20	Mandorle	Sacchi	5
Agrumi	Casse	200	Manna	Barili	5
»	Numero	632 000	Olio di olive	Metri	295
Avena	Rubbia	880	»	Botti	69
Baccalà	Libbre	375 000	Pelli grezze	Numero	4 195
Cipolle scille	Numero	2 080	Piombo grezzo	Libbre	90 085
Colori	Barili	50	Sapone	Pani	1 752
Frutti secchi	Sacchi	10	Sardelle	Barili	6
»	Libbre	15 020	Semi di lino	Rubbia	112
Legname segato	Pezzi	20	Sughero grezzo	Libbre	17 408
Letti di ferro	Numero	5	Vino nobile	Barili	22

PORTI

Formaggio	Casse	2	»	»	»
Zucchero	Botti	366	»	»	»
»	Barili	217	»	»	»

PORTI PONTIFICII

Acciajo	Libbre	1 660	Anguille vive	Marotte	5
Aceto	Barili	508	» marinate	Zangolini	55
Agrumi	Numero	25 000	Baccalà	Balle	6

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Anguille salate	Barili	8	Indaco	Collo	1
Aringhe	»	27	Lana grezza	Balle	6
Baccalà, e stoccafisse	Balle	82	Legname segato d'abete	Pezzi	1 000
»	Libbre	12 793	Pellami	Balla	1
Caffè	Balle	3	Pelli secche e salate	Numero	1 132
Chincaglie	Cassa	1	Pietre coti	Casse	6
Ferrarecce	Colli	4	Riso	Sacchi	20
Foglia di formentone	Balle	40	Salacche	Botti	17
»	Libbre	100	Scope di melegà	Numero	1 375
Fosforici	Pacchi	40	Terraglia	Pezzi	50
Frutti freschi	Libbre	6 000	Zucchero	Sacchi	4

OLANDESI

»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

SULL'ADRIATICO

Acciajo	Libbre	6 085	Agrumi	Numero	225 000
»	Casse	15	»	Casse	50
Acque minerali	»	1	Allume	Botti	53

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Canapa	Libbre	4 886	Legname quadro	Pezzi	1 920
Canestre, sporte e stuoje	Numero	260	» segato	»	1 611
Canne, giunchi, vinchi	Mazzi	5 702	» tondo	»	32
»	Libbre	50 680	Legname diverso	Mazzi	7
Chincaglie	Casse	9	Litargirio	Barili	120
Cremor di tartaro	Botti	22	Macine da molino	Numero	2
Cocomeri	Numero	16 500	Manifatture diverse	Colli	6
Colori	Barile	1	Merci diverse	Barili	55
Doghe	Canne	6 557	»	Cassa	1
»	Mazzi	840	Olio di olive	Metri	60
»	Numero	224	»	Caratelli	8
Droghe semplici	Cassa	1	Pastieri di bue	Colli	5
» medicinali	Barili	55	Pece	Mastelle	84
Fagiuoli	Rubbia	1 744	»	Caratello	1
»	Sacchi	51	Pellami	Casse	7
Ferrarecce	Casse	7	»	Balle	54
»	Botti	2	Pietre coti	Casse	33
Ferro semigrezzo	Libbre	15 459	Pietre, e terre per arti e mestieri	Barili	4
Fieno	»	620 500	Pignoli	Casse	5
Formentone	Rubbia	26 542	Pozzolana	Carrette	120
»	Sacchi	2 090	Riso	Sacchi	5 627
Generi diversi	Casse	16	Sale	Libbre	2 586 000
Gessetto	Botte	1	Salumi	Barili	10
Grano	Rubbia	9 938	Saponi	Casse	27
Lastre di vetro	Casse	625	Sardelle	Barili	15
Legna da fuoco	Fasci	10 000	Semi di lino	Rubbia	128
»	Passi	25	Spirito di vino	Botti	5

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Anguille vive	Marotta	1
Aringhe	Botti	59
Avena	Rubbia	2 574
Baccalà	Balle	585
»	Libbre	51 690
Bande stagnate	Casse	70
Caccao	Sacchi	15
Caffè	»	164
»	Libbre	7 455
Canapa	Balle	155
Cannella	Sacchi	5
Canne, giunchi e vinchi	Mazzi	200
Carbon fossile	Libbre	1 188 090
Carta da scrivere	Balle	16
Catrame	Botti	77
Cera grezza	Botte	1
Chincaglie	Casse	6
Colori	Colli	8
Concime	Balle	19
Cotone sodo	»	7
Cotonerie	Colli	2
Crogiuoli	Botti	2
Doghe	Mazzi	490
Fagiuoli	Rubbia	80
»	Sacchi	100
Fava	Rubbia	485
Ferrarecce	Colli	47

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Ferrarecce	Libbre	594
Ferro semigrezzo	»	2 620 595
»	Fasci	1 168
Filati di cotone	Balle	52
» di lino	Balla	1
Formaggio di Lodi	Ceste	20
Frutti secchi	Barili	2
Garofani	Sacco	1
Generi diversi	Colli	25
Giunchi marini	Mazzi	12
Grano	Rubbia	42
Indaco	Caratello	1
Lanerie	Colli	7
Lana schiava	Balle	6
Legna da fuoco	Passi	185
Legname quadro d'abete	Pezzi	455
» segato d'abete	»	11 579
» diverso	Mazzi	154
» »	Numero	7
Letti di ferro	Casse	11
Libri	Colli	2
Macine da molino	Numero	6
Manifatture diverse	Balle	15
Noccioli di olive	Rubbia	220
Osso di balena	Balla	1
Pece	Mastelle	14
Pellami	Balle	28

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Stracci	Libbre	38 000	»	»	»
»	Balle	23	»	»	»
Stuoje	Numero	10 588	»	»	»
Tartaro di botte	Casse	50	»	»	»
Terraglia	Cassa	1	»	»	»
»	Pezzi	26 000	»	»	»
Vino comune	Botti	29	»	»	»
» di lusso	Caratelli	0	»	»	»
Zolfo	Casse	81	»	»	»
»	Libbre	1 858 537	»	»	»
Zucchero	Casse	25	»	»	»
»	Botti	8	»	»	»
»	Caratelli	607	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Pelli secche e salate	Balle	2	Seterie.	Colle	1
»	Numero	2 045	Soda.	Libbre	50 000
Pepe.	Sacchi	101	Specchi	Casse	2
Pietre coti.	Casse	8	Stagno grezzo.	Libbre	1 544
Pietre da lavero	Canne	16	»	Barili	4
Pietre e terre per arti e mestieri	Botti	26	»	Pani	11
»	Libbre	25 000	Stoccafisse.	Libbre	86 551
Pietre da gesso.	Canne	18	»	Balle	104
Piombo grezze	Libbre	145 475	Steppa.	»	15
»	Barili	20	Sughero.	»	2
»	Pani	685	»	Sacco	1
Pozzolana	Carrette	50	Tabacco.	Balle	1 644
Rame grezze	Libbre	545	Tela da vele	Colli	5
»	Celli	6	Terraglia	Pezzi	450
»	Betti	2	Terra cotta per fabbriche . .	»	2 000
Rum.	»	5	Tinterie.	Betti	6
Riso.	Sacchi	295	»	Pezzi	207
Sale.	Libbre	460 200	»	Libbre	42 520
»	Sacchi	550	Vallenea.	»	341 100
Salnatrone.	Libbre	71 549	Vetrami	Cassoni	2
Salacche.	Botti	52	Zinco	Botti	1
Sapone	Casse	15	»	Libbre	2 775
Sardelle.	Barili	55	Zucchero	Botti	120
Scerze di pino	Libbre	25 500	»	Colli	1 120
Semi di lino	Rubbia	1 788	»	Libbre	275 247
Semela di grane	Libbre	45 000	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acciajo	Cassette	12	Ferrarecce	Barili	52
Acque minerali	Casse	2	»	Botti	24
Anici	Sacchi	6	Ferro semigrezzo	Libbre	11 241
Bande stagnate	Cassette	50	»	Fasci	160
Biacca	Casse	143	Filati di cotone	Balle	116
Bigiotterie	»	3	» »	Casse	54
Borra di pelo	Balle	5	» lino	Balle	5
Bronzo	Pezzi	4	Garofani	Sacchi	10
Caccao	Fardi	82	Generi diversi	Colli	51
Cannella	»	40	Indaco	Casse	29
Canne, giunchi e vinchi	Fasci	154	Lanerie	Balle	27
Caffè	Sacchi	251	»	Colli	10
Carta da scrivere	Casse	11	»	Casse	2
Cera grezza	Botti	42	Lana grezza	Balle	53
Chincaglie	Casse	84	Legname segato	Pezzi	760
»	Barili	6	Libri	Casse	3
»	Botti	2	Lino spatolato	Balle	12
Colori	Casse	65	Liquori	Cassa	1
Cordaggi nuovi	Balle	54	Litargirio	Barili	4
Cotone sodo	»	40	Manifatture	Balle	551
Cotonerie	»	11	»	Colli	1 049
»	Colli	12	»	Casse	156
»	Casse	12	Merci	Colli	10
Droghe semplici	Barili	4	Olio di olive	Botti	15
» medicinali	Casse	90	» »	Barile	1
» »	Barili	4	» di pesce	Barili	7
Ferrarecce	Casse	178	Osso di balena	Botte	1

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Agrumi	Casse	170	Garofani	Fardi	8
Baccalà	Balle	68	Generi diversi	Colli	35
»	Libbre	5 000	Indaco	Casse	14
Bande stagnate	Casse	96	Lanerie	Colli	216
Bronzo	Pezzi	10	Lana schiava	Balle	90
Caccao	Sacchi	66	Lavori di pelle	Casse	2
Caffè	»	292	»	Pezzi	46
Cannella	Balle	43	Legname segato	»	700
Cera grezza	Botti	45	Libri	Colli	12
»	Libbre	8 000	Manifatture diverse	»	1 092
Canne, giunchi e vinchi	Mazzi	232	Merci diverse	»	14
Chincaglie	Colli	197	Osso di balena	»	10
Cotone sodo	»	4	Pece	Caratelli	30
Cotonerie	»	602	Pellami	Balle	204
Cordaggi	»	5	Pelli di lepre	»	15
»	Libbre	610	Pelli secche e salate	Numero	2 605
Droghe medicinali	Colli	248	»	Balle	31
Ferrarecce	Botti	6	Pelo di cammello	»	50
»	Colli	110	Pepe	Sacchi	425
»	Libbre	7 000	Pietre coti	Casse	17
Ferro semigrezzo	»	661 353	Piombo	»	6
»	Fasci	354	»	Barili	3
»	Verghe	391	»	Pani	196
»	Pezzi	386	»	Libbre	7 303
Filati di cotone	Balle	774	Rame in lastre	Casse	2
» »	Casse	5	» grezzo	Pezzi	92
» di lino	Balle	19	Salamone	Botti	5

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Ottonami	Barili	2	Spugne	Balle	2
Pece	Colli	67	»	Sacco	1
Pellami	»	125	Stagno grezzo	Pani	19
Pelli secche o salate	Balle	33	»	Barili	13
» »	Numero	2 367	Suola	Balle	92
» di lepre	Balle	16	Telerie	»	14
Pelliccerie	Colli	2	»	Colli	60
Pelo di cammello	Balle	12	Terraglia	Ceste	177
Pepe	Sacchi	42	Tintorie	Pezzi	2 096
Pianoforti	Numero	1	»	Barile	1
Pietre e terre per arti e mestieri	Botti	35	»	Botti	3
Piombo grezzo	Pani	333	Vetrami	Casse	140
Rame grezzo	»	66	Vetriolo turchino	Botte	1
» in lastre	Casse	9	Vino nobile	Caratelli	15
Rum	Botte	1	Zinco grezzo	Pani	59
Salumi	Barili	2 266	Zucchero	Botti	29
Sapone	Pani	1 362	»	Caratelli	41
Seterie	Casse	2	»	Colli	83
Spugne	Botte	1	»	»	»

PORTI PONTIFICII

Alici	Barili	2	Ferro semigrezzo	Libbre	3 220
Allume	Botti	200	Filo di ferro	Botte	1
Avena	Rubbia	2 332	Formaggio romano	Libbre	100
Biacca	Casse	19	Lavori di marmo	Casse	4

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Sapone	Pani	57	»	»	»
Sardelle	Barili	1 696	»	»	»
Scope di melega	Colli	12	»	»	»
Suola	Balle	3	»	»	»
Spugne	»	15	»	»	»
Tele da canavacci	»	18	»	»	»
Telerie	Colli	203	»	»	»
Terraglia	»	9	»	»	»
Tintorie	Pezzi	286	»	»	»
»	Libbre	80 000	»	»	»
Vallonea	»	12 911	»	»	»
Vetrami	Casse	77	»	»	»
Vino di lusso	»	2	»	»	»
Zucchero	Botti	209	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

SUL MEDITERRANEO

Acciajo	Cassette	22	Ferro semigrezzo	Libbre	5 401
Cordaggi	Colli	14	Lanerie	Balla	1
Farina di grano	Sacchi	2	Legname segato	Pezzi	4 700
Ferrarecce	Botti	28	Legno maogano	Libbre	11 947

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Legna da fuoco	Passi	15	Suola	Libbre	30 000
Pietre da arrotino	Numero	600	Tabacco	Balle	791
Piombo vecchio	Caratelli	3	Tartaro grezzo	Botti	5
Pitture moderne	Casse	2	Terraglia	Casse	4
Pozzolana	Carrette	1 420	»	Pezzi	2 000
Sale	Libbre	42 000	Vino di lusso	Casse	2
Sevo colato	Botti	25	»	»	»

PORTI

»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

PORTI

Caccao	Fardi	2	Piombo	Libbre	6 000
Cordaggi di giunco	Mazzi	8	Sughero	Balla	1
Pietre da arrotino	Numero	50	Suola	Balle	159

PORTI SVEDESI

Stoccafisse	Libbre	3 330 100	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Pelli secche	Numero	549	Vallonea	Libbre	100 000
Pietre coti	Casse	55	Vino di lusso	Casse	5
Riso	Sacchi	565	»	»	»
»	Libbre	329 071	»	»	»
Tabacco	Balle	76	»	»	»
Tela di canapa	»	2	»	»	»
Terraglia	Casse	4	»	»	»

SARDI

Baccalà	Libbre	381 000	Grano	Rubbia	387
Cannella	Cassa	1	Vino di lusso	Barili	20
Generi diversi	Botti	5	»	»	»

SPAGNUOLI

Doghe	Canne	27	»	»	»
Tintorie	Barili	50	»	»	»
»	»	»	»	»	»

E NORVEGIANI

»	»	»	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Biacca	Cassette	35	Merci diverse	Casse	2
Colori	Caratelli	2	Nitro	Caratelli	6
Droghe medicinali	Casse	8	Pelli secche	Numero	687
Generi diversi	Libbre	71 549	Pepe	Sacchi	180
Lanerie	Cassa	1	Pietre e terre per arti e mestieri	Libbre	50 000
Lavori di marmo	»	2	»	Botti	14
Legname segato	Pezzi	800	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Grano	Rubbia	950	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

PORTO-FRANCO DI ANCONA



COMMERCIO GENERALE MARITTIMO

d'importazione e di esportazione



IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acciajo	Casse	105
»	Libbre	150 507
Aceto	Barili	308
Acque minerali	Casse	22
» di odore	»	2
Agrumi	»	518
»	Numero	791 000
Alcali	Caratelli	14
Alici	Barili	2
Allume	Botti	200
Anici	Sacchi	81
Anguille vive	Marotte	3
» marioate	Zangolini	36
Animali vivi=cavalli	Numero	6
» pecore	»	5
» agnelli	»	1
» castrati	»	20
Aringhe	Barili	3 475
Articoli diversi	Casse	7
»	Botti	2
Avena	Rubbia	4 232
Baccalà e Stoccafisse	Balle	196
»	Libbre	8 851 650
Biacca	Casse	107
Bigiotterie	Cassette	21
Birra	Caratelli	2
Borra	Balle	5
Bronzo grezzo	Libbre	3 476
» »	Pezzi	4
» lavorato	Cassa	1
Bottiglie nere	Coffe	241
Bozzoli da seta	Cassa	1
Caccao	Sacchi	51
»	Fardi	84
Caffè	Botti	16
»	Barili	105
»	Sacchi	3 041
Candele stearicbe	Casse	37
Canapa grezza	Balle	219
»	Libbre	4 886
Canestre, sporte, stuoie	Mazzi	10
»	Numero	15 605
Canoella	Casse	24
»	Balle	32
Canne, giunchi, e vinchi	Mazzi	3 856
»	Libbre	30 680
Carbone di legna	Corbe	12 227
» fossile	Libbre	4 611 670
Carta da scrivere	Casse	100
Catrame	Barili	648
Caviale	Botti	8
Cera grezza	»	141
»	Caratelli	152
»	Casse	15

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acciajo	Casse	71	Canne, giunchi e vinchi	Libbre	2 000
»	Libbre	6 085	Caffè	Botti	18
Acque minerali	Cassa	1	»	Sacchi	540
Agli e cipolle	Libbre	4 887 050	»	Libbre	9 105
Agrumi	Numero	231 000	Cappelli di paglia	Casse	96
»	Casse	200	»	Colli	102
Allume	Botti	65	Carbone fossile	Libbre	1 218 090
Anguille salate	Barili	17	Carne suina salata	»	62 920
» vive	Marotta	1	»	Colli	15
Anici	Sacchi	45	»	Casse	94
»	Libbre	32 802	Carta da scrivere	»	5
Animali vivi=manzi	Numero	15	»	Balle	16
» vacche	»	5	Catrame	Botti	441
Aringhe	Barili	1 042	»	Barili	5
Avena	Rubbia	2 798	Cera grezza	Botti	46
Baccalà	Balle	825	»	Libbre	12 150
»	Libbre	1 545 019	Chincaglie	Casse	7
Biscotto	»	374 676	»	Colli	224
»	Sacchi	146	Colori	»	8
Bronzo	Pezzi	10	»	Barili	11
Caccao	Sacchi	120	Concime	Balle	19
Canapa grezza	Balle	1 046	Cordaggi nuovi	Colli	426
»	Libbre	1 550	» »	Libbre	266 615
Cannella	Cassa	1	» vecchi	»	12 000
»	Balle	45	Corno grezzo	Collo	1
»	Colli	10	Cotone sodo	Balle	8
Canne, giunchi, e vinchi	Mazzi	1 052	»	Colli	4

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Cera grezza	Colli	157	Droghe medicinali	Barili	178
Chincaglie	Casse	440	»	Botti	17
»	Barili	120	»	Colli	37
»	Botti	119	Fagiuoli	Rubbia	1 744
Cipolle scille	Numero	2 080	»	Sacchi	51
Colori	Casse	211	Ferrarecce	Casse	505
»	Barili	110	»	Barili	285
»	Botti	4	»	Botti	301
Concime per ingrasso	Libbre	75 200	Ferro semigrezzo	Libbre	5 203 190
Coralli grezzi	Casse	12	» »	Fasci	302
Cordaggi di canapa	Ballo	60	» trafilato	Bazzo	1 605
» di giunco	Mazzi	8	» »	Botte	1
Corno grezzo	Libbre	2 000	Fieno	Libbre	620 500
»	Colli	9	Filati di cotone	Ballo	2 568
Cotono sodo	Ballo	71	» »	Casse	220
Cotonerio	Casso	275	» di lino	Ballo	12
»	Balle	720	Formaggi di Lodi	Ceste	504
»	Colli	398	» di Olanda	Barili	8
Cremor di tartaro	Botti	111	» di Roma	Libbre	100
Croginoli	»	11	Formentone	Rubbia	28 576
Doghe	Mazzi	5 249	»	Sacchi	2 090
»	Numero	2 624	Frutti freschi	Colli	5
»	Canne	6 537	» » cocomeri	Numero	16 500
Droghe semplici	Casse	15	» secchi	Barili	44
» »	Barili	5	» »	Colli	98
» medicinali	Libbre	5 000	» »	Libbre	18 820
» »	Casse	258	Garofani	Sacchi	27

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Cotonerie	Balle	121	Foglia di formentone.	Balle	40
»	Colli	604	» »	Libbre	100
Cremor di tartaro	Botti	522	Formentone	Rubbia	58 398
»	Libbre	30 127	Formaggio romano	Ceste	7
Crogiuoli	Botti	2	» »	Libbre	18 722
Doghe	Mazzi	985	» »	Sacchi	15
»	Canne	14 258	» lodigiano	Ceste	20
Droghe medicinali	Casse	254	Fosforici	Casse	12
Fagiuoli	Rubbia	252	»	Pacchi	40
»	Sacchi	100	Frutti freschi	Ceste	50
Fava	Rubbia	506	» »	Libbre	585 650
Feccia bruciata	Botti	160	» secchi	Barili	2
»	Libbre	5 590	Galla	Botti	11
Ferrarecce	Botti	112	»	Sacchi	3
»	Colli	171	»	Libbre	2 469
»	Libbre	9 344	Garofani	Fardi	11
Ferro semigrezzo.	»	4 105 456	Generi diversi	Colli	175
» »	Pezzi	3 416	»	Botti	5
» lavorato	Colli	80	Giunchi marini	Mazzi	12
» »	Libbre	4 300	Grano.	Rubbia	26 960
Filati di cotone	Balle	864	Indaco	Casse	14
» »	Casse	5	»	Caratelli	3
» di lino	Balle	20	Lamiera di ferro stagnata . .	Casse	172
Fiore e farina di grano . . .	Libbre	170 422	Lana grezza	Balle	147
» » . . .	Botti	57	»	Libbre	1 500
» » . . .	Barili	100	Lanerie	Balle	70
» » . . .	Sacchi	53	»	Colli	225

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Garofani	Balle	20	Libri	Casse	37
Generi diversi	Casse	26	Lino spatolato	Colli	44
»	Colli	298	Liquori	Cassa	1
»	Libbre	110 649	Litargirio	Barili	124
Gessetto	Botte	1	Macchine industriali	Casse	188
Giunchi marini	Mazzi	9 439	»	Colli	2
»	Libbre	41 800	Macine da molino	Numero	2
Grano	Rubbia	10 048	Mandorle	Sacchi	10
Indaco	Casse	157	Manifatture diverse	Balle	1 707
Lamiera di ferro naturale	Fasci	244	»	Casse	390
» stagnata	Casse	774	»	Colli	1 441
Lana schiava	Balle	1 911	Merci diverse	Barili	33
Lanerie	Casse	32	»	Casse	49
»	Balle	183	»	Balle	20
»	Colli	144	Nitro	Caratelli	6
Lastre di vetro	Casse	625	Noccioli di olive	Rubbia	4 615
Lavori di marmo	»	6	Oggetti di belle arti	Casse	2
Legna da fuoco	Passi	3 417	Olio di cocco	Caratelli	24
»	Fasci	390 600	» di olive	Metri	2 709
Legno santo	Libbre	1 872	» »	Barili	33
Legname quadro	Pezzi	10 108	» »	Botti	112
» tondo	»	65	» di pesce	Barili	34
» segato	»	130 332	» di rose	Cassa	1
» diverso	»	3 109	Osso di balena	Barili	61
» »	Mazzi	391	» »	Botte	1
Letti di ferro	Numero	5	Ottonami	Casse	44
Libri	Colli	37	»	Botti	11

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Lardi	Libbre	97 197	Miele	Bigonzi	20
Lavori di pelle=valige	Numero	90	Natrone	Libbre	71 549
» finimenti	Colli	15	Noccioli di olive	Rubbia	220
» diversi	Casse	2	Oggetti di belle arti=sculture	Colli	23
» »	Pezzi	40	» pitture	Casse	23
» di legno in mobili	Partite	10	» diversi	»	1
» di rame	Casse	2	Olio di lauro	Barili	7
Legna da fuoco	Passi	185	» di olive	Botti	15
Legname quadro da costruzione	Pezzi	2 803	» »	Metri	2 030
» » d'abete	»	681	Olive verdi	Barili	70
» segato	»	26 495	Orzo	Rubbia	170
» di noce	»	272	Osso di balena	Casse	1
» di faggio	»	400	»	Colli	11
» diverso	Mazzi	164	Ottone lavorato	»	7
» »	Pezzi	7	Paste per minestra	Libbre	235 479
Legno di maogani	Libbre	11 947	»	Coffe	43
Letti di ferro	Colli	5	Pece	Caratelli	50
»	Casse	11	»	Mastelle	67
Libri	Colli	23	»	Libbre	200
»	Casse	8	Pellami	Casse	27
Lime di Sellano	»	21	»	Balle	235
Lino spatolato	»	2	»	Numero	40
Macine da molino	Numero	6	Pelliccerie	Colli	1
Mandorle	Sacchi	75	Pelli grezze secche o salate	Balle	56
Manifatture diverse	Colli	1 472	» »	Numero	8 056
»	Balle	68	» di lepre	Balle	15
Merci diverse	Colli	36	» bazzane	»	341

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Ottonami	Barili	2	Piombo grezzo	Pani	2 772
Ottone	Casse	5	» »	Libbre	972 652
»	Barile	1	» vecchio	Caratelli	3
Pece	Mastelle	572	» trafilato	Casse	1
»	Caratelli	754	Porcellana	»	25
Pellami	Casse	195	Pozzolana	Carrette	1 540
»	Balle	558	Rame grezzo	Casse	65
Pelli agnelline e caprettine	Colli	9	» »	Pani	1 681
» di lepre	Balle	122	» »	Libbre	19 928
» secche e salate	»	609	» in lastre	Casse	94
» »	Numero	25 004	» »	Fasci	10
Pelliccerie	Casse	17	» »	Libbre	2 257
»	Colli	2	Rum	Botti	14
Pelo di cammello	Balle	79	»	Caratelli	2
» di lepre	»	15	Riso	Sacchi	5 627
» di cignale	»	1	Rosoli	Casse	14
Pepe	»	119	Salacche	Botti	1 429
»	Sacchi	1 622	Sale	Libbre	2 628 000
Piano—forti	Numero	17	Salamone	Botti	500
Pietre coti	Casse	278	Salumi	Barili	2 279
» da arruotino	Numero	1 017	Sanguisughe	Mastelle	75
» »	Libbre	155 500	Saponi	Casse	95
» e terre per arti e mestieri	Botti	147	»	Pani	3 414
» »	Barili	59	Sardelle	Barili	2 800
» »	Libbre	50 000	Scorza di pino	Libbre	60 500
» grezze da lavoro	Pezzi	86	Semi di lino	Rubbia	582
Pinocchi	Casse	5	Seta grezza	Balle	2

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Pelli agnelline e caprettine . .	Botti	187	Rum	Caratelli	2
» » . .	Balle	159	Rosoli	Casse	6
» » . .	Libbre	2 768	Riso	Sacchi	908
Pele di cammello	Balle	50	»	Colli	222
Penne per concime	»	12	»	Libbre	577 674
Pepe	Sacchi	777	Salacche	Botti	666
»	Libbre	500	Sale	Libbre	460 200
Piante vive	Colli	8	»	Sacchi	550
»	Casse	2	Salamone	Botti	80
Pietra da gesso	Canne	75	Sardelle	Barili	1 956
Pietre coti	Casse	84	Sapone	Casse	22
» e terre per arti e mestieri	Botti	78	»	Pani	262
» » . .	Sacchi	5	»	Libbre	45 520
» » . .	Libbre	145 800	Scarpe e stivali	Casse	15
» da lavoro	»	260 000	Scope di melega	Numero	14 059
» »	Canne	57	» »	Colli	12
Piombo	Pani	2 552	Scorza di pino	Libbre	25 500
»	Barili	25	» di quercia	»	27 828
»	Casse	6	» »	Sacchi	22
»	Libbre	152 778	Semi di lino	»	20
Pozzolana	Carrette	605	»	Rubbia	1 788
Rame grezzo	Botti	5	» di melone	Botti	5
» »	Colli	6	» di ricino	»	6
» »	Pani	96	» »	Sacchi	100
» »	Libbre	515	Semola di grano	Libbre	46 250
» in lastre	Casse	2	Seta grezza	Balle	202
Rum	Botti	27	»	Cassetta	1

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Seteria	Casse	47	Terraglia	Ceste	337
»	Balla	1	»	Pezzi	60 347
Sevo colato	Botti	25	Tè	Casse	5
Soda	»	5	Tintorie	Botti	4
»	Collo	1	»	Sacchi	21
Spirito di vino	Botti	5	»	Pezzi	2 006
Spugne	»	14	»	Libbre	501 520
»	Balle	46	Tonno sott' olio	Barili	31
Stagno grezzo	Casse	30	Vallonea	Libbre	1 826 413
»	Barili	86	Vino comune	Some	60
»	Pani	39	» »	Botti	20
»	Libbre	3 161	» di lusso	Casse	51
Stearina	Botte	1	» »	Barili	54
Stracci	Balle	27	Verderame	Botte	1
»	Libbre	137 000	Vetriolo di Cipro	Botti	19
Sugbero grezzo	»	17 408	»	Casse	10
» in tavole	Balle	275	Vetrami	Casse	794
» in turacci	»	11	»	Panieri	100
Suola	»	308	Zinco grezzo	Barili	3
»	Libbre	50 000	»	Placche	235
Tabacco	Balle	2 746	»	Libbre	702
»	Sacco	1	Zolfo	Casse	82
Tartaro di botte	Casse	50	»	Libbre	1 858 337
»	Botti	5	Zucchero	Botti	959
Telerie	Balle	78	»	Caratelli	1 346
»	Casse	95	»	Casse	83
»	Colli	62	»	Sacchi	246

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Seterie	Colli	6	Telerie	Colli	205
Sevo colato	Botti	39	Terraglia	Ceste	201
Soda	Colli	6	»	Colli	26
»	Libbre	30 000	»	Pezzi	77 794
Specchi	Casse	5	Terra cotta per fabbriche	»	394 800
Spugne	Balle	15	Tintorie	Botti	9
Stagno grezzo	Pani	25	»	Barili	32
»	Libbre	1 344	»	Pezzi	319
»	Barili	4	»	Libbre	129 329
Stearina	Botti	3	Vallonea	»	472 884
Stoccafisse	Libbre	86 351	»	Sacchi	121
»	Balle	104	Vetrami	Casse	105
Stoppa di canapa	»	67	Vino di lusso	»	5
» »	Libbre	3 300	» »	Caratelli	33
» catramata	Balle	4	» comune	Some	26
Stracci	»	1 267	Zafferano	Colli	30
»	Libbre	330	Zinco	Pane	1
Strutto di maiale	»	6 735	»	Botte	1
Stuoie	Numero	1 600	»	Libbre	2 773
Sughero grezzo	Balle	5	Zolfo	»	1 092 874
»	Libbre	22 000	»	Casse	129
Suola	Balle	140	Zucchero	Botti	379
»	Libbre	1 139	»	Caratelli	4
Tabacco	Balle	3 421	»	Casse	37
»	Libbre	168 395	»	Colli	1 145
Tele di canapa	Balle	30	»	Libbre	275 247
»	Colli	75	»	»	»

PORTO-FRANCO DI ANCONA



COMMERCIO INTERNAZIONALE

d'importazione e di esportazione per la via di terra.



IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Agrumi	Libbre	2 267	Medicinali	Libbre	4 948
Anici secchi	»	27 229	Oggetti di ottica	»	474
Animali vivi=cavalli	Numero	10	» di moda	»	72
» volatili di lusso	»	1	Olio di olive	»	8 568
Bigiotterie di oro e di argento	Libbre	676	» di pesce	»	565
Butirro fresco	»	7 135	Orologi di legno	»	587
Cannella	»	858	Pelli agnelline greggie	»	1 502
Cappelli di felpa	»	996	» vacchette semigreggie	»	4 959
» e lavori di paglia	»	5 945	Pellami diversi rifiniti	»	920
Chincaglie	»	25 581	Piante vive da giardino	»	1 275
Colori	»	222	Profumerie	»	52
Cremor di tartaro	»	52 980	Rum e liquori	»	1 506
Ferro lavorato	»	125	Salacche	»	5 547
Filo di seta colorato e torto	»	755	Sardelle	»	7 101
» » greggio	»	1 045	Sorra salata	»	550
» di lino greggio e tinto	»	3 170	Stuoie di sparto	»	524
Formaggi	»	451	Tessuti di cotone	»	70 147
Generi diversi	»	22 716	» » misti con lana	»	42 401
Guanti di pelle	»	145	» di lana	»	65 806
Inchiostro	»	559	» » misti con seta e cotone	»	42 580
Indaco	»	3 704	» di seta	»	8 567
Istrumenti musicali	Numero	4	» » misti	»	59 625
Lavori di marmo	Libbre	917	» di lino e canapa	»	3 205
» di osso	»	455	» » misti	»	3 204
» di porcellana	»	652	Tonno sott'olio	»	8 981
Legni a quattro ruote	Numero	1	Zafferano	»	4 205
Libri e stampe	Libbre	7 184			

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Alici	Libbre	757	Pelli greggie agnelline e caprine	Libbre	52 915
Argento greggio	»	158	» bazzane	»	1 557
Aringhe	»	2 219	» di lepre	»	954
Baccalà	»	46 574	Pelo di cammello	»	820
Bigiotterie di oro	»	691	Pepe	»	2 367
Caffè	»	15 546	Rosoli	»	60
Cannella	»	2 854	Rum	»	87
Cappelli di paglia	»	508	Salacche	»	4 252
Carrozze a quattro ruote	Numero	2	Salumi	»	1 969
Cera gialla grezza	Libbre	525	Sanguisughe	»	549
Chincaglie	»	2 284	Sardelle	»	7 114
Droghe medicinali	»	475	Tabacco	»	126 519
Ferro semigreggio	»	2 976	Tartaro di potassa impurissimo	»	55 014
» lavorato	»	6 758	Tessuti di cotone	»	31 558
Filati di lana	»	475	» di lana	»	18 254
Filo di seta greggio	»	19 275	» di lino o canapa	»	10 746
» di lino	»	569	» di seta	»	875
Garofani	»	141	» misti	»	41 818
Generi diversi	»	14 441	Tintorie	»	150
Indaco	»	5 516	Tonno sott'olio	»	544
Lana greggia	»	1 856	Uova o semi di bachi	»	5
Lavori di ottone	»	114	Vino comune	»	250
Libri e stampe	»	5 655	» di lusso	»	514
Manifatture diverse	»	15 750	Zafferano	»	51
Oggetti di belle arti	Colli	2	Zucchero	»	8 470
Orologi	Cassette	2	»	»	»
Pellami	Libbre	61 06	»	»	»

OSSERVAZIONI



Per poco che siasi fermato lo sguardo sui quadri relativi al movimento dei navigli in Ancona, si sarà rimarcato che i bastimenti con bandiera pontificia, i quali nel 1851 entrarono ed uscirono da quel porto franco, di assai oltrepassarono quelli di qualsivoglia altra bandiera. Rilevasi infatti dai quadri medesimi, che mentre nell'ingresso i navigli salirono al numero di 1,214, aventi una complessiva portata di 97,336 tonnellate, ed un equipaggio di 10,408 uomini, i legni con bandiera pontificia figurarono in questo movimento per la cifra di 854, per una portata di 54,805 tonnellate, e per una ciurma di 6,619 uomini. Eguale preponderanza ebbe la nostra bandiera quanto all'egresso da quel porto, perciocchè sopra 1,226 legni che n'uscirono, della capacità di tonnellate 99,677, con un equipaggio di 10,501 individuo, ben 855 per la portata di 55,262 tonnellate, montati da 6,610 marinai, andarono coperti di paviglione nazionale.

Questa superiorità devesi alla maggior floridezza della marina mercantile delle provincie bagnate dall'adriatico, ed in particolar modo di quella di Ancona, la quale sorpassa di gran lunga ogni altro porto del litorale, sia nella quantità dei bastimenti, sia nel numero e nell' abilità dei marinai. Ciò fù lucidamente dimostrato dai prospetti non ha molto pubblicati dal Ministero del Commercio, e viene ora corroborato dai risultati del nostro lavoro, il quale ci obbligava necessariamente a seguire con maggior dettaglio le fasi della navigazione relativa ai porti franchi dello Stato; poichè egli è esclusivamente destinato a render conto di questo speciale movimento, e soprattutto ad appalesare l'influenza che i navigli di bandiera pontificia hanno avuto sulla navigazione e sul commercio con ciaschedun porto di provenienza e di direzione.

E che questo elogio che ci compiacciamo tributare all' anconitana marina non sia esagerato, ben il comprova non solo il bel numero dei navigli ond'è fornita quella marina, e di cui oltre quaranta sono iscritti in prima classe pel gran corso nell'Oceano; ma il fatto inoltre che nel solo anno 1851, indipendentemente dalla compiuta costruzione di due trabaccoli, e dell' incominciata fabbricazione di tre scooner, furono varati da quei cantieri tre grossi bastimenti, il bark s. Michele della portata al dì là di 312 tonnellate, il brick di oltre 218 tonnellate denominato il Dante, e il Consigliere Jenny, bark avente più di 392 tonnellate, e conseguentemente non solo il più grande naviglio costruito in quell'arsenale, ma il maggiore altresì di quanti finora si abbia la marina del nostro Stato.

Dopo la pontificia, le bandiere che nel 1851 più frequentarono il porto franco di Ancona furono l'austriaca, la napolitana e l'inglese; ma segnatamente la prima, le cui provenienze e successive direzioni si verificarono specialmente pel porto di Trieste, del quale vedremo quanto fosse esteso il traffico colla città di Ancona.

Le due serie di tabelle che fan seguito a quelle del movimento dei navigli, sono relative al commercio marittimo d'importazione e di esportazione seguito durante il 1851 nel porto di Ancona. Le prime presentano dettagliatamente le provenienze dall'ultimo porto di approdo, e le destinazioni al primo porto di direzione; nelle seconde sono complessivamente notate le quantità delle merci che nel decorso dell'anno vennero introdotte ed estratte pel porto franco. Ne riassumeremo in breve i generali risultati, accompagnandoli con quelle considerazioni che ci sembreranno opportune a rischiarare l'argomento.

Il commercio coi porti austriaci è quasi esclusivo con Trieste, se si eccettuino nell'importazione i carboni, la legna, i legnami, la pietra da lavoro, le scorze di pino, il tabacco ed altri pochi articoli; e nell'esportazione i cappelli di paglia, le carni salate, i cordami, gli agli e le cipolle, i frutti freschi, la terraglia ordinaria, la terra per fabbrica, il sevo, dei quali articoli il maggior traffico si fa con Fiume, Venezia, Zara ed altri porti della Dalmazia e del litorale austriaco. Questo commercio è stato animato come negli anni precedenti: solo crediamo di far rimarcare che buona parte delle merci le quali figurano spedite e ritirate da Trieste non sono di commercio diretto con quella piazza, ma di provenienza e di destinazione per altri porti; del che è ragione il non potersi sempre direttamente ricevere e spedire da Ancona navigli compiutamente carichi. Consiste il commercio principalmente nel ricevimento di pelli, coloniali, manifatture della Germania e della Svizzera, drogherie e medicinali; e nelle spedizioni di grani, formentoni, stracci, zolfi, tartari e molti altri nostri prodotti, che si mandano a quel porto per trasbordarsi in bastimenti a destino dell'Inghilterra, ed anche dell'America.

Ben limitato è il commercio che Ancona suol fare colla Francia. Le pannine, i generi di moda in seterie ed altro le vengono con più convenienza forniti dal Belgio, dalla Germania, e dalla Svizzera, non meno che dalla Lombardia e dal Piemonte. Nel 1851 quattro furono i bastimenti che vi pervennero dalla Francia, e diciannove quelli che ne uscirono, tutti, all'infuori di uno, con bandiera pontificia. Le importazioni vennero principalmente alimentate dalle chincaglie, dalle tintorie, dalle droghe, dalle porcellane, e da pochi altri articoli, e le esportazioni dalle canape, dai legnami da costruzione, dalle doghe, e dalle granaglie; ma le une e le altre seguirono in quantità ben tenui.

Sia per le sue commerciali relazioni, sia per la sua geografica posizione, rilevante sopra ogni altro è il traffico che Ancona ha tenuto coll'Inghilterra. Oltre il corso normale del commercio con quella nazione, ha avuto luogo in quest'anno una ingente spedizione di grano e formentone, le cui quantità riunite salirono a rubbia 75,262, reclamate dal bisogno dell'Irlanda pel mancato ricolto dei pomi di terra. Questo traffico è nell'insieme riuscito utile, e non solamente agl'imprenditori, ma eziandio allo Stato, bilanciando collo scambio i molti prodotti e le molte manifatture che l'Inghilterra ne invia. Nel 1851 giunsero in Ancona provenienti dai porti della Gran Britannia quarantotto navigli, dei quali dieci con bandiera pontificia, uno con bandiera ellenica, uno con bandiera prussiana, il rimanente con bandiere inglesi. Essi ne recarono dodici carichi completi di baccalà, tre di aringhe, tre di salacche, sei di carbon fossile, due di ferro, e ventuno consistenti nella più parte in cotoni filati, ferro, manifatture, terraglie, coloniali, chincaglie, ed altre merci in piccolo dettaglio. In ricambio a tutte coteste mercanzie, oltre i grani e i formentoni di cui sopra, che costituirono il carico di sessantacinque bastimenti, Ancona inviava ai porti inglesi cinque navigli con canape, cremori di tartaro, stracci, zolfo, legnami di noce, seta grezza, pelli agnelline ed altri prodotti indigeni; e quattro navigli con carico completo di legnami da costruzione. Le bandiere che presero parte in queste esportazioni

furono principalmente la britannica, la norvegia, e la pontificia. Dal fin qui detto chiaramente rilevasi come Ancona abbia saputo richiamare a se il commercio coll'Inghilterra, e sia quindi riuscita ad emanciparsi in gran parte dalla dipendenza da Trieste, la quale pressochè su tutti i prodotti inglesi non le lasciava in addietro se non l'esercizio di un commercio indiretto, e conseguentemente meno lucroso.

Il commercio coi porti egiziani, ellenici, joni, ed ottomani viene cumulato in quello dei porti del Levante. Esso non fu di gran rilievo, ma le nostre esportazioni per quei luoghi di assai superarono le importazioni: le prime si formarono specialmente di cordaggi, di manifatture, di cereali, di legnami, di pellami semigrezzi e lavorati, di terra cotta per fabbriche e di altri generi; le seconde principalmente di olio di olive, di pelli grezze e di vallonee. Le une e le altre si effettuarono pressochè intieramente su navigli di bandiera austriaca in ispecie sui vapori del Lloyd, e soltanto diciannove legni di bandiera pontificia presero parte al commercio col Levante. Questo commercio, si vivo un tempo per Ancona, va ora diminuendo nella stessa proporzione colla quale va ascendendo quello di Trieste, ed a misura dell'accrescimento e perfezione che raggiungono le greche industrie.

Ragguardevole fu il commercio marittimo col regno delle due Sicilie. Di là vennero in Ancona 32 navigli procedenti dai porti dell'adriatico, e 29 dai porti del mediterraneo, recando agrumi, anici, cremori, cereali, olio di olive, semi di lino, pelli grezze, sughero, saponi ed altri generi. Uscirono da Ancona 45 legni diretti pei primi porti, e 49 pei secondi; ed esportarono acciajo, salumi, carbon fossile, ferro semigrezzo e lavorato, filati, legnami, manifatture, pellami, coloniali ed altri generi così grezzi come manifatturati. In questi movimenti sormontava il paviglione pontificio 29 navigli; gli altri bastimenti furono per la più parte ricoperti di bandiera napolitana, comechè questa siasi da qualche tempo rivolta a Trieste per le maggiori facilitazioni che offre quella piazza. Un trattato di reciprocanza pei diritti di navigazione, di che attualmente si occupano i due Governi, agevolando le comunicazioni e gli scambi dei respettivi prodotti, darà maggiore attività e sviluppo all'alienato commercio, profittando agl' interessi dell'uno e dell'altro paese. Egli è a questo oggetto che il Governo della S. Sede con ogni sollecitudine intende a rimuovere gli ostacoli, e conciliabilmente coi rapporti generali dello Stato, ad accordare ogni possibile favore.

L'importazione dall'Olanda consistette in tre completi carichi di zucchero raffinato, e venne effettuata con due navigli di quella nazione ed uno prussiano. La ragione di questo traffico si ha nei bassi prezzi, cui, a paragone di altre piazze, discesero gli zuccheri d'Olanda. Niuna esportazione ebbe luogo in ricambio.

Coi porti dello Stato, ed in ispecie dell'adriatico, il commercio di esportazione da Ancona, quantunque abbastanza importante, tuttavia non può dirsi in aumento: nutriamo bensì fiducia che esso andrà accrescendosi a misura che per le adottate provvidenze continuerà a diminuire il contrabbando sul confine toscano e modenese, così che Ancona pervenga nuovamente ad estendere il suo traffico, se non fino ai limitrofi Ducati come in passato, almeno certo fino alle Romagne. Il commercio poi d'importazione da cotesti porti, siccome consiste nella maggior parte in cereali ed altri prodotti del suolo, va dipendente da un ricolto più o meno ubertoso: quello però del 1851 fu molto importante, avendoci contribuito, come notammo, le richieste che si ebbero di granaglie dall'Inghilterra. Tanto le esportazioni quanto le importazioni si eseguirono quasi per intiero da' navigli pontifici, e vennero formate le prime segnatamente di coloniali, salumi,

carbon fossile, biada, ferrarecce, ferro, filati di cotone, legnami di abete, legno di maogano, letti di ferro, pellami, piombo, riso, stagno e vallonea; e le seconde di cereali, tartari, zolfi, stracci, stuoie, lastre di vetro, litargirio, olio di olive, semi di lino ed altri prodotti. Nel movimento, e nella moltiplicità delle transazioni che hanno luogo in Senigallia in occasione della fiera franca, egli è al commercio di Ancona che vuolsi attribuire una parte considerevole.

Dalla Norvegia giunsero nel porto di Ancona direttamente 13 grossi bastimenti con bandiera di quel regno, carichi di stoccafisse del peso complessivo di oltre tre milioni, di libbre; e la maggior parte di questi navigli furono caricati di granaglie per l'Inghilterra.

Il commercio coi porti sardi, spagnoli e toscani può ritenersi quasi accidentale. Uscirono a destino dei primi e degli ultimi grano, baccalà, vino e poche altre merci: pervennero dai secondi suola e piombo; e dai toscani droghe, biacca, terre, pelli secche, e coloniali.

Dopo queste generiche notizie che abbiam potuto offrire sul commercio di Ancona con ciaschedun porto di provenienza e di direzione, stimiamo bastevole di far rimarcare che nel complesso il suo commercio marittimo fu abbastanza prospero, e che la considerevole quantità di merci poste in movimento ha fruttato non meno al commercio che alla nazionale industria.

L'ultima tabella si riferisce al commercio internazionale esercitato in Ancona per la via di terra. Le importazioni seguirono dalla Francia, dall'Alemagna, dalla Svizzera, dalle provincie renane, dagli Stati sardi, dalla Toscana e dalla Lombardia; e le esportazioni si effettuarono per la Francia, per la Germania, per gli Stati sardi, pel Regno lombardo veneto, per Modena, per la Toscana, e per Napoli. Fra gli articoli che furono oggetto di coteste transazioni non ci soffermeremo che sui filati di seta grezzi, e non tanto per rimarcarne la quantità che ne figura esportata, così per la via di terra come per quella di mare, quanto per notare che questo prodotto ha alimentato in quella città un esteso traffico, potendo ben dirsi essere la medesima al presente il punto centrico nello Stato di un così dovizioso ramo d'industria.

Sebbene le incertezze politiche della Francia avessero fino ad un certo punto rallentato il corso delle commerciali speculazioni, nullameno il traffico della seta grezza è stato nel 1851 anche più importante che in passato. Non è lungi dal vero l'asserire che si è fatto in Ancona un commercio per un valore di circa 800,000 scudi; ben inteso che in cotesta cifra si comprendono le transazioni della fiera di Senigallia, le quali specialmente per questo capo debbono considerarsi siccome avvenute in Ancona. Hanno contribuito all'aumento di tale commercio l'ampliazione del numero delle filande a vapore, e l'introduzione di quei miglioramenti, che la scienza, l'arte e le nuove scoperte hanno saputo suggerire. Le quali migliorie aggiunte alla intrinseca bontà dei nostri bozzoli fan sì che i prodotti che escono da quelle filande sieno di una qualità perfettissima.

Il commercio che Ancona fa in sete grezze è colla Lombardia, col Piemonte, colla Svizzera, colla Prussia renana, colla Francia e coll'Inghilterra; però in quest'anno, come nei precedenti, la Svizzera, la Francia e l'Inghilterra n'ebbero la maggior parte. Il progresso di questa industria è ognora più soddisfaccente: i proprietarii dei terreni, animati dalle vantaggiose vendite dei bozzoli e dalla protezione che dà il Governo per la piantagione de'gelsi, estendono di molto la coltivazione di queste piante; con che si prepara anche per la parte agricola un maggiore incremento alla ricchissima produzione delle sete, mirabilmente favorita altresì dalle condizioni naturali del nostro Stato.

PORTO-FRANCO DI CIVITAVECCHIA



MOVIMENTO DEI NAVIGLI

per provenienze e direzioni, e relative bandiere.



PORTI DI PROVENIENZA	NAVIGLI ENTRATI								
	a Vela	a Vapore	Totale	PER COMMERCIO			DI RILASCIO		
				Num.	Tonnellaggio	Equipaggio	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio
Amburghesi	1	»	1	1	101	7	»	»	»
Americani	3	»	3	3	542	31	»	»	»
Austriaci	10	»	10	8	849	72	2	250	19
Ellenici	3	»	3	1	101	10	2	127	64
Francesi	74	27	101	89	13 273	1 124	12	1 125	138
Inglesi	43	3	46	44	6 785	430	2	235	15
Napolitani	336	138	474	365	48 268	6 389	109	2 529	2 042
Olandesi	5	»	5	5	528	31	»	»	»
Ottomani	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pontifici sull'Adriatico	8	»	8	6	657	61	2	147	17
» sul Mediterraneo	382	»	382	341	17 603	1 803	41	2 318	253
Portoghesi	1	»	1	»	»	»	1	123	9
Russi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Sardi	177	9	186	154	9 778	1 137	32	1 668	218
Spagnoli	35	»	35	35	4 616	316	»	»	»
Toscani	326	119	445	341	47 783	5 657	104	4 120	1 721
Tunisini	3	»	3	2	50	14	1	12	13
	1 407	296	1 703	1 395	150 914	17 082	308	12 592	4 491

BANDIERE

Annoverese	Austriaca	Danese	Ellenica	Estense	Francese	Inglese	Mechlemburghese	Moldava	Napolitana	Olandese	Pontificia	Portoghese	Russa	Sarda	Spagnola	Svedese e Norvegiana	Toscana	Tunisina
»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1	»	»	»	1	»	»	»	»	»	7	»	»	»	»	»	1	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»
»	1	»	1	»	40	»	»	»	15	»	19	»	»	4	9	»	12	»
1	1	»	1	»	1	29	1	1	1	»	3	»	1	3	»	3	»	»
»	»	»	1	»	65	7	»	»	341	»	14	»	»	36	»	»	10	»
»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	1	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7	»	»	1	»	»	»	»
»	»	»	»	»	2	»	»	»	10	»	316	»	»	18	»	»	36	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1	»	»	1	5	2	»	»	33	2	17	»	»	112	2	»	11	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»	»	»	»	2	25	»	3	»
»	1	»	1	1	67	2	»	»	100	»	73	»	1	34	1	»	164	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	2
1	5	1	4	2	182	43	1	1	506	5	459	1	2	210	37	4	237	2

PORTI DI DIREZIONE	NAVIGLI USCITI								
	a Vela	a Vapore	Totale	PER COMMERCIO			DI RILASCIO		
				Num.	Tonnellaggio	Equipaggio	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio
Amburghesi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Americani	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Austriaci	11	»	11	10	1 317	91	1	143	9
Ellenici	5	»	5	5	782	59	»	»	»
Francesi	88	21	109	92	14 955	1 208	17	786	161
Inglesi	13	»	13	12	2 542	117	1	152	6
Napolitani	313	145	458	357	50 546	5 945	101	4 291	1 781
Olandesi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Ottomani	3	»	3	3	705	28	»	»	»
Pontifici sull'Adriatico	10	»	10	8	1 190	70	2	244	19
» sul Mediterraneo	524	»	524	432	24 634	2 701	92	4 340	512
Portoghesi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Russi	2	»	2	2	601	26	»	»	»
Sardi	159	2	161	102	5 190	605	59	1 383	513
Spagnoli	64	»	64	64	8 458	579	»	»	»
Toscani	181	135	316	271	40 729	4 711	45	908	1 425
Tunisini	2	»	2	2	56	12	»	»	»
	1 377	301	1 678	1 360	151 483	16 130	318	12 227	4 428

BANDIERE																		
Annoverese	Austriaca	Danese	Ellenica	Estense	Francese	Inglese	Mechlemburghese	Moldava	Napolitana	Olandese	Pontificia	Portoghese	Russa	Sarda	Spagnola	Svedese e Norvegiana	Toscana	Tunisina
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6	»	»	2	»	»	»	»
»	»	»	2	»	»	2	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»
»	1	»	»	»	43	3	»	»	20	1	12	»	»	9	»	»	20	»
»	»	»	»	»	»	9	»	»	»	»	2	»	»	1	»	»	1	»
1	»	»	1	2	70	18	»	»	302	2	7	»	»	41	»	4	10	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	1	1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	1	8	»	»	»	»	»	»	»
»	1	»	»	»	7	»	»	»	43	»	360	»	»	42	»	»	71	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	60	»	12	»	»	78	»	»	11	»
»	»	»	»	»	»	3	»	»	6	»	2	1	»	2	38	»	12	»
»	»	1	1	»	56	4	»	»	67	»	43	»	»	37	»	»	107	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2
1	5	1	4	2	177	39	1	1	498	5	453	1	2	212	38	4	232	2

QUADRO

fra i navigli di bandiera pontificia e quelli di bandiera estera

BANDIERE	NAVIGLI ENTRATI								
	PER COMMERCIO			DI RILASCIO			TOTALE		
	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio
PONTIFICIE	412	23 593	2 444	47	2 996	300	459	26 589	2 744
ESTERE	983	127 321	14 638	261	9 596	4 191	1 244	136 917	18 829
SUPERANO LE ESTERE. .	571	103 728	12 194	214	6 600	3 891	785	110 328	16 085

COMPARATIVO

entrati ed usciti dal porto-franco di CIVITAVECCHIA durante l'anno 1851.

NAVIGLI USCITI

BANDIERE	PER COMMERCIO			DI RILASCIO			TOTALE		
	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio	Num.	Tonnellaggio	Equipaggio
PONTIFICIE.	404	23 788	2 340	49	2 337	271	453	26 125	2 611
ESTERE	956	127 695	13 800	269	9 890	4 157	1 225	137 585	17 957
SUPERANO LE ESTERE. .	552	103 907	11 460	220	7 553	3 886	772	111 460	15 346

PORTO-FRANCO DI CIVITAVECCHIA



COMMERCIO MARITTIMO

d'importazione e di esportazione diviso pei porti di provenienza e di direzione.



IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Tabacco	Libbre	114 120	»	»	»

PORTI

Baccalà	Libbre	1 200 000	»	»	»

PORTI

Acciajo in quadrelli	Casse	70	Legni da tinta	Pezzi	124
Amido	Collo	1	Medicinali	Barili	2
Antimonio	Cassa	1	Merci diverse	Colli	4
Colla	Sacco	1	Pietre d'arrotino	Numero	309
Ferro	Libbre	5 400	Sapone	Casse	6
Filati di cotone	Balle	4	Spirito di vino	Botte	1
Frutti secchi	Collo	1	Te	Casse	2
Legname segato di abete	Numero	9 600	Vetrami	Cassoni	2
Legni da tinta	Colli	21	»	»	»

PORTI

»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

ESPORTAZIONI					
NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
»	»	»	»	»	»

AMERICANI

»	»	»	»	»	»

AUSTRIACI

Mobilio	Partite	2	»	»	»
Pozzolana	Libbre	3 819 800	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

ELLENICI

Carbone di legna	Some	800	»	»	»
Pozzolana	Libbre	1 426 200	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Alici salate	Barili	55	Filati di lino	Barile	1
Baccalà	Balle	41	Filo di ferro	Collo	1
Biancheria	Casse	19	Formaggi	Casse	49
Caccao	Sacco	1	»	Barili	11
Caffè	Sacchi	52	Frutti secchi e in conserva	Colli	6
Candele steariche	Casse	1	Guanti	Casse	2
Cannella	»	5	Indaco	»	4
Campioni diversi	Colli	50	Istrumenti musicali	»	4
Cappelli di felpa	Casse	12	» di fisica	»	6
» di paglia	»	9	Lanerie	»	52
Carbon fossile	Tonnellato	80	»	Balle	25
Carrozze	Numero	1	Lastre di zinco	Numero	50
Carta da scrivere	Casse	8	Lavori di ferro	Casse	12
» »	Ballo	6	» »	Barili	6
» tinta	Colli	10	» di gomma elastica	Cassa	1
Cera grezza	»	10	» di marmo	Colli	4
Chiodi	Caratelli	5	» di oro e argento	Cassette	14
Colori diversi	Barili	2	» di pelle	Casse	9
»	Cassa	1	» di porcellana	»	10
Cotonerie	»	125	» di paglia e trucciolo	»	7
»	Balle	145	» di rame	»	5
Droghe	Casse	12	» di vetro	»	5
»	Colli	7	Libri stampati e musica	»	17
Effetti d'equipaggio	»	54	»	Colli	29
Farina di castagne	Cassetta	1	Liquori e spiriti	Fusti	55
Filati di cotone	Colli	5	»	Casse	6
» di lana	Balla	2	Macchine	Casse	9

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Allume	Botti	5	Minerali	Collo	1
Armi	Cassa	1	Oggetti di belle arti	Colli	109
Carbone di legna	Some	8 100	Oggetti di moda	Casse	2
Colori	Casse	5	Olive	Botti	2
Corde armoniche	»	5	Paste dolci	Collo	1
Cristalli	»	1	Pellami	Balle	14
Doghe di cerro	Numero	157 615	Pelliceeria	Collo	1
» di castagno	»	128 602	Pelli agnelline e caprettine	Balle	103
Effetti di divozione	Colli	18	Pelli di volpi e martore	Colli	4
Essenze d'aranci	Casse	2	Piante vive	Cassa	1
Filo di seta grezzo	Balle	18	Potassa	Libbre	10 113
Formaggi	Libbre	1 500	Pozzolana	»	15 325 000
Galle	»	2 851	Rosoli	Cassa	1
Generi diversi	Colli	7	Seterie	»	1
Lana grezza	Libbre	26 840	Stuoje	Balla	1
Lavori di osso e corno	Colli	2	Terraglie	Collo	1
» di oro e argento	Cassa	1	Tessuti misti	»	1
Legname quadro fino alle once 18	Numero	110	Vino di Orvieto	Cassa	1
» » dalle once 18 alle 24	»	264	»	»	»
» » al di sopra delle 24	»	170	»	»	»
» segato fino alle once 6	»	51	»	»	»
» » al di sopra delle once 6.	»	34	»	»	»
Libri stampati	Colli	70	»	»	»
Mercerie	Cassa	13	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Manifatture di cristallo. . . .	Colli	10	Piante vive	Casse	5
» di crine.	Cassa	1	Pignoli.	Caratello	1
» diverse e miste .	Casse	63	Profumerie	Casse	4
» » .	Balle	71	Rame grezzo . . . , ...	Pezzi	3
Medicinali	Casse	18	Sale	Libbre	3 829 800
» , ...	Colli	35	Sandali di legno	Paja	319
Mercerie.	Casse	75	Sanguisughe	Colli	2
»	Colli	93	Sapone.	Casse	9
Merci diverse	Casse	29	Sardelle sott'olio	Collo	1
» »	Colli	43	Sedie di legno	Numero	12
Mobilio	»	31	Seterie.	Casse	39
Oggetti di moda	Casse	25	»	Colli	13
» diversi	Colli	14	Smalto.	Casse	2
Olive salate	Collo	1	Stoccafisse.	Libbre	1 000
Ombrelli di seta	Casse	8	Tabacco	Casse	2
Ottone filato.	Collo	1	Telerie.	»	39
Passamanterie	Casse	8	Tonno sott'olio	Barili	143
»	Barili	4	Turacci di sughero	Colli	4
Paste dolci e confetti.	Casse	4	Vetrami	Casse	7
Pece.	Barile	1	»	Ceste	110
Pellami	Casse	17	Vino comune	Fusti	336
»	Balle	4	» di lusso.	Barili	38
Pelliccerie.	Casse	2	» »	Casse	103
Pelli grezze.	Collo	1	Zinco grezzo.	Collo	1
Pelo di coniglio e di lepre. .	Colli	4	Zucchero	Botti	34
Pesce salato.	Barili	24	»	Sacchi	173
Piano-forti	Numero	13			

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	«	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acciajo	Fasci	40	Merci diverse	Casse	11
»	Casse	2	»	Botti	10
Aringhe	Botti	1 393	»	Balle	30
Baccalà	Libbre	2 336 000	Minio	Botti	2
Bande stagnate	Casse	800	Piombo	»	1
Birra	Barili	17	Profumerie	Cassa	1
Carbon fossile	Tonnellate	787	Rame grezzo	Botti	2
Chincaglie	Colli	29	»	Casse	3
Cotonerie	»	321	»	Pani	388
Cotone sodo	Balle	40	Salacche	Botti	666
Ferrarecce	Botti	11	Salamone	»	82
Ferro semigrezzo	Verghe	33	Telerie	Casse	13
» »	Fasci	71	Terraglie	Ceste	38
» filato	Botte	1	»	Casse	29
» »	Bazze	248	»	Botte	1
Filati di cotone	Balle	433	Vetrami	Ceste	12
Fucili da caccia	Numero	1	Vino di lusso	Casse	6
Ghisa	Tonnellate	203	Zinco laminato	Botte	1
Lanerie	Balle	41	»	»	»
Lastre di metallo	Numero	100	»	»	»
»	Cassa	1	»	»	»
Lavori di ferro	»	1	»	»	»
» di porcellana	»	2	»	»	»
Magnesia	»	3	»	»	»
Manifatture diverse e miste	Balle	32	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Carbone di legna	Some	5 000	»	»	»
Grano	Rubbia	650	»	»	»
Granoturco	»	138	»	»	»
Lavori di marmo	Libbre	1 100	»	»	»
» di gesso	»	500	»	»	»
Musaici	»	120	»	»	»
Pozzolana	»	2 111 100	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Aceto	Fusti	10	Filati di canapa	Colli	2
Agli e cipolle	Colli	905	Formaggi	»	5
Agrumi	Casse	150	Forme da scarpe	Paja	8
»	Numero	1 184 000	Frutti freschi	Ceste	45
Alici	Barili	155	» secchi	Colli	320
Anici	Balla	1	» »	Libbre	16 000
Baccalà	Balle	8	Guanti	Casse	15
Berrette di lana	Dozzine	80	»	Colli	15
Biscotto	Libbre	2 000	Inchiostro da stampa	»	5
Budelli salati	Barili	11	Istrumenti musicali	Cassa	1
Canapa grezza	Balla	1	Lana	Balle	4
Carne suina	Libbre	5 000	Lanerie	Cassette	5
Carrozze	Numero	16	Lavori di gesso	Casse	2
Carta da scrivere	Colli	198	Lavori di rame	»	2
Carte tinte	Collo	1	» di metalli diversi	Colli	6
Castagne	Sacchi	8	Letti di ottone	»	2
Cera	Botti	4	» di ferro	Casse	26
Colla caravella	Libbre	100	Libri	Colli	45
Conserva di pomidoro	»	1 550	Manifatture diverse e miste	»	15
»	Casse	6	»	Casse	9
Cordaggi di canapa	Colli	26	Mattoni per forni	Partite	2
Corna grezze	Cassa	1	» di terra cotta	Numero	4 540
Cotonerie	Colli	7	Mercerie	Colli	10
Droghe medicinali	»	16	Mobilio	Partite	3
Effetti d'uso	Partite	19	Oggetti di moda	Colli	2
Fava	Rubbia	50	Olio di olive	Libbre	7 720
Filo di seta da cucire	Colli	10	Olio di lino	Botte	1

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acque minerali	Cassa	1	Oggetti di moda	Colli	5
Attrezzi da bastimento	Colli	7	Passamanterie	Barile	1
Baccalà	Balle	106	Pellami	Balle	5
»	Libbre	32 500	Pelli di lepre	»	2
Botti di legno.	Numero	126	Penne d'oca da scrivere . . .	»	8
Caffè.	Sacchi	7	Piante vive	Colli	2
»	Libbre	2 400	Profumerie	Cassa	1
Carbone di legna	Some	65 973	Pozzolana	Libbre	1 203 800
Castagne con guscio	Libbre	7 500	Ricotta	Ceste	93
Chincaglie.	Casse	7	Scorza di sughero	Libbre	1 473 107
Cordaggi di canapa.	Libbre	1 000	Sedie antiche	Colli	6
Cotonerie	Casse	10	Seterie.	»	6
»	Colletti	280	Straccioni di lana.	Libbre	1 000
»	Pezze	55	Tabacco	Collo	1
Formaggi	Libbre	7 680	Telerie	Cassa	1
Indaco.	Caratelli	2	Vino di lusso	Casse	2
Lana grezza.	Balle	5	Zucchero	Libbre	16 740
Lanerie	Colli	23	»	Sacchi	40
Lavori di metalli diversi. . .	Casse	2	»	»	»
» di pelle	Cassa	1	»	»	»
» di oro e argento . . .	Collo	1	»	»	»
Legna da fuoco.	Canne	3	»	»	»
Libri.	Colli	64	»	»	»
Manifatture diverse e miste .	Colletti	135	»	»	»
Merci diverse	Colli	8	»	»	»
Mobilio	»	8	»	»	»
Oggetti di belle arti	»	8	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Pasta per minestra	Libbre	34 000	Semi di canapa.	Libbre	200
Paste dolci	Colli	11	Seterie.	Casse	4
Pelli agnelline.	»	4	Sommaco	Balle	62
Peperoni.	Partite	6	Stuoje	Numero	250
Piante vive	Colli	10	Tabacco	Colli	5
Pignoli	Partita	1	Terraglia ordinaria	»	4
Pipe di terra cotta	Barili	2	»	Partite	25
»	Libbre	1 000	Tonno sott'olio	Barili	46
Pollame vivo	Ceste	2	Vele da bastimento	Colli	15
Profumerie	Casse	6	Vetrami	»	10
Reti da pesca.	Colli	9	Vino comune	Fusti	2 064
Rum.	Botti	4	» di lusso	Barili	22
Riso	Balle	4	» »	Colli	48
Sedie	Numero	592	»	»	»

PORTI

Caffè.	Sacchi	75	Rame grezzo	Pezzi	1 794
Cannella.	Fardi	2	Zucchero.	Botti	90
Droghe	Colli	6	»	Sacchi	59
Osso di balena	Balle	4	»	»	»

PORTI

»	»	»	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

OLANDESI

»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

OTTOMANI

Pozzolana	Libbre	958 600	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Caffè	Sacchi	25	Mobilio	Partite	2
Cristalli	Cassa	1	Porcellana	Cassa	1
Cotonerie	Balla	1	Tavole d'abete	Pezzi	850
Mobilio	Colli	10	Tela canavaccio	Colli	4

PORTI PONTIFICII

Acciajo	Cassette	14	Confetti	Cassa	1
Aceto	Barili	9	Cordaggi di canapa	Colli	2
Acido nitrico	Collo	1	Cotonerie	»	4
Anici	Sacchi	4	Cristalli	Casse	7
Attrezzi da bastimento	Colli	6	Fagiuoli	Rubbia	15
Baccalà	Balle	13	Fava	»	464
Bande stagnate	Casse	5	Ferro semigrezzo	Libbre	14 716
Biada	Rubbia	300	Filati di cotone	Balle	3
Bullette	Barile	1	Fiori di zolfo	Collo	1
Butirro	Barili	10	Grano	Rubbia	324
Caccao	Sacchi	10	Granoturco	»	856
Caffè	»	74	Indaco	Colli	2
Candele di sevo	Libbre	840	Lana grezza	Libbre	3 334
Carne suina	»	433	Lanerie	Colli	3
Carta e cartoni	Colli	5	Lavori di ferro	»	7
Casse di legno	Numero	80	Lavori di terra cotta ordinarii	Libbre	21 650
Ceci	Rubbia	1	»	Partite	25
Chiodi	Barili	4	» di ferro fuso	Botte	1
Colori	»	3	» di legno in cornici	Libbre	1 483

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Allume.	Libbre	80 000	Mobilio	Partite	2
Biada	Rubbia	502	Pozzolana	Libbre	1 650 000
Effetti diversi	Colli	4	»	»	»
Formaggi	Libbre	725	»	»	»

SUL MEDITERRANEO

Alici.	Barili	184	Filati di cotone.	Balle	46
Allume	Libbre	178 878	Formaggi	Libbre	7 411
Baccalà	Balle	100	Gesso grezzo	»	120 000
Barili vuoti	Numero	20	Ghisa	»	1 278 880
Biada	Rubbia	42	Grano	Rubbia	14 444
Caffè.	Sacchi	51	Lavori di ferro	Libbre	506
Carbon fossile.	Libbre	5 900 000	» »	Collo	1
Carne salata.	»	1 055	» di legno	Colli	4
Carta	»	560	Legname segato.	Pezzi	9 079
Carrozze.	Numero	4	» diverso	»	5 747
Casse vuote	»	255	Liquori	Fusti	10
Chiodi di ferro	Barili	4	Macchine.	Numero	1
Coralli.	Cassetta	1	Manifatture di cristallo	Casse	5
Corde di canapa	Libbre	1 900	» diverse e miste . .	Colletti	19
Effetti diversi	Colli	12	Mandorle	Sacchi	2
» teatrali.	»	56	Mattoni di terra cotta	Numero	600
Fagiuoli	Rubbia	85	Merci diverse.	Colli	15
Fava.	»	47	Mobilio	Partite	15
Ferrareccc.	Botte	1	Mortella macinata.	Libbre	4 205

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Legname segato.	Pezzi	92	Pelli agnelline.	Libbre	2 600
» diverso	Partite	3	Pepe.	Sacchi	20
Legni da tinta	Pezzi	110	Pozzolana	Carrette	30 914
Libri.	Cassa	1	Rum.	Botti	3
Liquori e spiriti	Botte	1	Riso.	Sacchi	83
»	Casse	7	Salacche	Botti	3
Macchine	Numero	1	Salnitro	Barili	2
Manifatture diverse	Colli	14	Sapone	Libbre	2 459
Marmi lavorati	Casse	6	Stagno.	Colli	2
Mattoni e tegole	Numero	6 600	Sedie	Numero	82
Medicinali	Casse	11	Stoccafisse.	Balle	4
»	Barili	9	Stoppa.	Libbre	300
Merci diverse	»	7	Telerie.	Collo	1
Mercerie.	Casse	4	Tonno sott'olio	Barili	10
Mobilio	Partite	6	Vetrami	Colli	16
Munizione	Libbre	300	»	Numero	200
Oggetti di belle arti	Pezzi	206	Vino di lusso	Barile	1
Olio di olive	Libbre	172 923	» comune	»	3 084
Orzate.	Casse	3	» »	Botti	12
Patate.	Libbre	3 850	Zucchero	»	2
Pece.	Caratello	1	»	»	»

PORTI



»	»	»	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Mortella macinata	Balle	20	Terra cotta in lavori ordinarii	Partita	1
Olio di olive	Colli	4	Terraglia	Ceste	4
Olive	Barili	2	Tonnina	Barili	11
Ottonami	Casse	2	Vetrami	Ceste	3
Pasta per minestra	Libbre	822	Vetro rotto	Colli	3
Pelli secche con pelo	»	640	»	Libbre	3 011
» agnelline e caprettine	Colli	4	Vino di lusso	Casse	5
Pianoforti	Numero	1	»	Bariletti	376
Reti da pesca	Collo	1	» comune	Botti	69
Riso	Sacchi	24	Zucchero	Fusti	45
»	Libbre	218 445	»	»	»
Rum	Caratelli	3	»	»	»
»	Casse	4	»	»	»
Rosoli	Cassette	50	»	»	»
Sale	Libbre	4 951 900	»	»	»
Salacche	Botti	24	»	»	»
Scorze di sughero	Libbre	21 612	»	»	»
Stoppa incatramata	»	248	»	»	»
Tabacco	»	341	»	»	»
Tarantello	Barili	3	»	»	»
Terra cotta in lavori ordinarj	Ceste	12	»	»	»

RUSSI

Pozzolana	Libbre	1 259 900	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Aceto	Barile	1
Agrumi	Numero	2000
Arena di Antibo	Partita	1
Baccalà	Balle	164
»	Libbre	10 000
Biancheria	Casse	5
Buni	Numero	119
Caccao	Sacchi	45
Caffè	»	194
Campioni diversi	Colli	59
Cannella	Colli	7
Cappelli	Casse	5
Carta da scrivere	»	20
Carte tinte	»	4
Colori	Colli	15
Cordaggi di canapa	Collo	1
Cotonerie	Casse	52
»	Colli	45
Droghe medicinali	»	30
» »	Casse	21
Ferrarecce	Caratelli	6
Ferro semigrezzo	Libbre	5 720
Filati di lino	Casse	2
» »	Balle	5
» di cotone	Casse	7
» »	Balle	56
Formaggi	Barili	5
Formaggi	Ceste	42
Frutti in conserva	Casse	19
Garofani	Balle	5
Guanti	Cassa	1
Indaco	Colli	12
Istrumenti di ferro	Casse	11
Lana schiava	Balle	8
Lanerie	Colli	90
Lavori di marmo	»	5
» »	Pezzi	42
» di porcellana	Casse	20
» di oro e argento	»	17
» di pelle	»	7
» di rame	»	6
» di metalli diversi	Colli	29
Legni da tinta	Partite	2
Letti di ferro	Colli	14
Libri	Casse	58
»	Colli	56
Liquori	Casse	14
Macchine	Numero	8
Manifatture di cristallo	Casse	58
Mattoni di terra cotta	Numero	500
Merci diverse	Colli	65
Mercerie	Casse	126
»	Colli	68
Mobilio	Pezzi	11

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acque odorose	Casse	2	Manifatture di cera	Casse	2
Allume	Libbre	193 050	» di cristallo	»	1
Biada	Rubbia	836	» diverse	»	6
Carbone di legna	Some	150	Merci diverse	Colli	6
Carne suina salata	Collo	1	Mercerie	»	8
Castagne con goscio	Libbre	5 500	Oggetti di belle arti	»	66
Ceci	Rubbia	2	» di moda	Cassa	1
Colori	Collo	1	Olio di olive	Libbre	100
Corde armoniche	Casse	6	Pelli agnelline e caprettine	Balle	8
Cotonerie	Collo	1	Piano-forti	Numero	2
Doghe di castagno	Numero	25 100	Pozzolana	Libbre	3 125 900
Droghe medicinali	Colli	2	Raspatura di corno	»	4 520
Essenza di lauro	»	1	Semola di grano	»	120 000
Fagiuoli	Rubbia	7	Seterie	Cassa	1
Favetta	»	50	Stoppa di canapa	Libbre	4 700
Filo di seta grezzo	Balle	4	Straccioni di lana	»	69 000
Formaggi	Libbre	500	Telerie	Casse	8
Galle	»	200	Terraglie	Collo	1
Grano	Rubbia	12 426	Vino di lusso	Casse	4
Granoturco	»	117	Zolfi	Cassetta	1
Guanti	Collo	1	»	»	»
Lana grezza	Libbre	56 353	»	»	»
Lanerie	Colli	15	»	»	»
Legna da fuoco	Canne	269	»	»	»
Legname segato	Pezzi	772	»	»	»
» diverso	Fasci	5	»	»	»
Libri	Colli	112	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Oggetti di moda	Casse	16	Seterie.	Casse	21
Ombrelli di seta	»	12	»	Colli	13
Passamanterie	Barili	5	Stoppa.	Libbre	150
»	Colli	20	Tabacco	Casse	2
Paste dolci	»	21	Telerie	Casse	41
Pece.	Botti	7	»	Balle	20
Pellami	Casse	6	Terraglia in vasellami	Colli	21
»	Balle	21	» »	Pezzi	2 884
Pelo di lepre e di coniglio .	Colli	8	Tessuti diversi e misti	Casse	28
Pepe.	Sacchi	21	» »	Colli	62
Piano-forti.	Numero	9	Tonnina	Barili	20
Piante vive	Colli	12	Tonno sott'olio	»	75
Pietra lavagna.	Pezzi	49	Vestiario usato	Colli	59
Profumerie	Casse	14	Vetrami	»	27
Rum.	Caratelli	2	»	Numero	1 365
Riso	Balle	11	Vino comune	Barili	50
Salacche.	Botti	20	» di lusso.	»	625
Salumi.	Barili	9	» »	Casse	24
Sanguisughe	Casse	5	Zucchero.	Caratelli	92
Sapone	Cassa	1	»	Botti	67
Sedie	Numero	210	»	Colli	206

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Alici.	Barili	65	»	»	»
Piante vive	Numero	3 850	»	»	»
Vino comune	Botti	72	»	»	»
»	»	»	»	»	»

PORTI

Acciajo	Barre	17	Cappelli di paglia.	Colli	20
»	Casso	3	» di felpa	»	32
Aceto	Barili	6	Carta da scrivere	Casse	41
Agrumi	Numero	2 000	» »	Ballo	15
Aglio	Colli	180	» tinta	Casse	22
Alici.	Barili	105	» »	Colli	27
Aringhe	»	181	Carrozze.	Numero	25
Baccalà e Stoccafisse	Ballo	716	Cera grezza	Colli	35
Bande stagnate	Cassette	49	» bianca	»	7
Biada . . . . , . .	Rubbia	100	Chiodi	Barili	18
Biancheria.	Colli	44	Cocomori	Partite	2
Birra.	»	20	Colori	Barili	16
Biscotto	Sacchi	26	»	Colli	25
Caccao	Sacchi	17	Conchiglie	Sacchi	24
Caffè.	»	255	Coralli lavorati	Casse	3
»	Fusti	90	Cordaggi di canapa.	Colli	75
Campioni	Colli	190	» di erba	»	35
Cannella.	Colli	18	Cotone grezzo.	Balle	19
Canne d'archibugio	Numero	12	Cotonerio	Ballo	755

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Carbone di legna	Some	12 060	Manifatture diverse	Colli	18
Doghe di castagno	Numero	1 884 459	Merci diverse	»	10
» di cerro	»	181 460	Telerie	»	1
Granoturco	Rubbia	50	»	»	»

TOSCANI

Allume	Libbre	37 365	Grano	Rubbia	8 259
Assicelle sottili	»	1 740	Granoturco	»	1 025
Candele di sevo	»	750	Lana grezza da lavoro	Libbre	89 655
Cappelli	Cassa	1	Lanerie	Colli	8
Carbone di legna	Some	7 500	Lavori di alabastro	Casse	4
Carciofi ed erbaggi	Ceste	127	» di oro o argento	»	4
Carne suina insaccata	Colli	2	» di gesso	»	2
Carrozze	Numero	2	» di pelle	Collo	1
Cartoni	Collo	1	» di metallo	Colli	2
Cavalli	Numero	7	Legname tondo da once 18 a 24	Pezzi	107
Ceci franti	Colli	10	» » sopra le 24	»	50
Colori	Casse	2	» segato	»	55
Cotonerie	Colli	38	» quadro fino alle once 18	»	3
Doghe di castagno	Numero	155 645	» » dalle 18 a 24	»	44
» di cerro	»	54 087	» » al disopra delle once 24	»	54
Essenze	Casse	2			
Favetta	Rubbia	88	» diverso	»	212
Formaggi	Libbre	842 785	Libri	Colli	44
Galla	»	6 460	Mandorle dolci	Sacchi	4

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Cotonerie	Casse	196	Generi diversi	Colli	111
Droghe medicinali	»	47	Ghisa	Tonnellate	20
»	Barili	46	Guanti	Colli	12
»	Colli	79	Indaco	Casse	35
Drogherie	Casse	37	Istrumenti di fisica e ottica	»	35
»	Colli	25	» ed utensili di ferro	Colli	40
Effetti di equipaggio	»	185	Lana schiava	Balle	98
» militari	»	54	Lanerie	Casse	305
» teatrali	Partite	2	»	Colli	362
Ferrarecce	Caratelli	11	Lavori di rame	Casse	8
»	Colli	27	» di oro e argento	»	35
Ferro semigrezzo	Libbre	10 698	» »	Colli	12
»	Fasci	284	» di porcellana	Casse	80
»	Partite	5	» di marmo	Colli	25
Filati di cotone	Balle	94	» »	Pezzi	182
» »	Casse	18	» di pelle	Colli	24
» di lana	Colli	14	» di metalli diversi	»	72
» di lino	Casse	11	Legname segato	Pezzi	148
» »	Balle	15	Legni da tinta	Colli	15
» »	Barili	4	»	Pezzi	95
Formaggi	Casse	51	»	Partite	5
»	Barili	149	Lenticchie	Libbre	1 050
»	Colli	209	Letti di ferro	Colli	26
Frutti secchi e in conserva	Casse	51	Libri	Casse	125
»	Colli	15	»	Colli	128
Fucili da caccia	Casse	2	Lime	»	6
Generi diversi	»	26	Liquori e spiriti	Casse	64

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Merci diverse	Colli	13	Stracci bianchi	Libbre	23 409
Mercerie.	Colli	28	Straccioni di lana.	Libbre	1 800
Miele purificato	Libbre	3 863	Tartuffi	Cassa	1
Oggetti di belle arti	Colli	34	Telerie.	Colli	11
» di devozione	»	4	Tessuti misti	»	23
» di moda	»	8	Terra nera	Libbre	700
Olio di ricino	Casse	3	Terraglia	Colli	2
» di lino.	Libbre	883	Vestiario teatrale	Partite	4
Ottonami	Cassa	1	Vino comune	Colli	2
Passamanterie	Colli	2	Zolfanelli fosforici.	Libbre	1 300
Pellami	Numero	22	Zolfi.	Colli	2
Pelli caprettine e agnelline. .	Balle	43	»	»	»
» di martore.	Colli	2	»	»	»
« semigrezze	Libbre	2 330	»	»	»
Penne di oche.	Cassa	1	»	»	»
Piano-forti.	Numero	2	»	»	»
Pietre focaje	Colli	2	»	»	»
Pinma o peluria	Sacco	1	»	»	»
Potassa	Libbre	611 887	»	»	»
Profumerie	Cassa	1	»	»	»
Pozzolana	Libbre	2 811 300	»	»	»
Ricotta.	Ceste	21	».	»	»
Robbia in radici	Libbre	3 256	»	»	»
Scorze di cerro.	»	27 982	»	»	»
Semola di grano	»	180 000	»	»	»
Seta grezza	Balla	1	»	»	»
Seterie.	Colli	6	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Liquori e spiriti	Botti	46	Pelli secche con pelo	Numero	1 500
Macchine	Casse	41	»	Colli	5
Manifatture di cristallo	»	125	Pelo di coniglio e di lepre	»	29
» diverse e miste	»	372	Penne di oche	Balle	2
» »	Colli	282	Pepe	»	36
Materiali per fabbrica	Pezzi	47 950	Piano-forti	Numero	24
Mercerie	Casse	322	Piante vive	Colli	31
»	Colli	207	Pietre preziose	»	9
Minerali diversi	Barili	4	Pietra lavagna	Pezzi	8
»	Libbre	1 700	» d'arrotino	Numero	318
Mobilio	Colli	40	Pietra grezza	Partita	1
»	Partito	6	Piombo lavorato	Colli	236
Oggetti di moda	Casse	49	Profumerie	»	35
»	Colli	22	Rame grezzo	Pezzi	268
Olio di olive	Casse	20	»	Botti	6
» »	Barili	6	»	Colli	14
» di lino	Casse	11	Rum e cognac	Botti	7
Ombrelli	»	32	»	Caratelli	20
Passamanterie	Barili	19	»	Casse	57
»	Casse	75	Risone	Sacchi	8
Paste dolci e confetti	Colli	12	Salacche	Botti	185
Pece	Botti	42	Salumi	»	28
Pellami	Casse	68	Sanguisughe	Colli	20
»	Balle	80	Sapone	Casse	34
Pelliccerie	Casse	5	Sardelle	Barili	329
Pelli di lepre	»	3	Sedie	Numero	148
»	Balle	10	Seterie	Casse	154

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Seteric	Colli	140	Trecce di paglia e trucciolo	Colli	9
Sommaco	»	15	Uva fresca	Canestre	1 322
Stagno grezzo	»	13	Vasellami di terra cotta	Pezzi	2 264
Stoppa	Libbre	440	»	Partite	3
Stuoje, sporte ec.	Numero	410	Vetrami	Casse	121
»	Colli	46	»	Ceste	52
Tabacco	»	34	Vino di lusso	Casse	262
Te	Cassette	53	» »	Barili	881
Telerie	Casse	104	» comune	Fusti	91
»	Colli	81	Zafferano	Colli	7
Terraglia	Ceste	55	Zinco	Pani	240
»	Casse	20	Zucchero	Botti	85
Tonnina	Barili	112	»	Fecci	110
Tonno	Barili	425	»	Casse	75

PORTI

Tonnina	Barili	152	»	»	»

ESPORTAZIONI					
NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

TUNISINI

Pozzolana	Libbre	869 600	»	»	»

PORTO-FRANCO DI CIVITAVECCHIA



COMMERCIO GENERALE MARITTIMO

d'importazione e di esportazione



IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acciajo	Barre	17	Canne d'archibugio	Numero	12
»	Fasci	40	Cannella	Colli	32
»	Casse	89	Canapa grezza	Balla	1
Aceto	Fusti	26	Campioni di merci diverse	Colli	209
Agli e cipolle	Colli	1 085	Cappelli di paglia	»	29
Agrumi	Numero	1 188 000	Cappelli di felpa	Colli	49
»	Casse	150	Carbone fossile	Tonnellate	867
Aliei	Barili	538	Carne suina salata	Libbre	3 455
Arena di Antibo	Partita	1	Carrozze	Numero	42
Aringhe	Botti	1 574	Carta da scrivere e da stampa	Balle	222
Attrezzi da barca	Colli	6	» »	Casse	69
Baccalà	Libbre	3 746 000	» tinta	»	26
»	Balle	942	» »	Colli	38
Bande stagnate	Cassette	832	Casse di legno vuote	Numero	80
Berrette di lana	Dozzine	80	Castagne	Sacchi	8
Biada	Rubbia	600	Cavalli	Numero	15
Biancheria	Colli	66	Ceci	Rubbia	1
Birra	Colli	37	Cera grezza	Botti	4
Biscotto	Libbre	2 000	» »	Colli	45
»	Sacchi	26	» bianca	»	7
Budelli salati	Barili	11	Chiodi e bullette di ferro	Barili	28
Buoi	Numero	119	Cocomeri	Partite	2
Butirro	Barili	10	Colla	Sacchi	2
Caccao	Sacchi	73	Colori	Barili	25
Caffè	»	879	»	Colli	39
»	Fusti	90	Conchiglie	Sacchi	24
Candele di sevo	Libbre	840	Conserva di pomidoro	Casse	6

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Acque minerali	Cassa	1	Ceci	Rubbia	2
» odorose	Casse	2	» franti	Sacchi	10
Alici	Barili	184	Chiodi di ferro	Barili	4
Allume	Botti	5	Colori	Casse	6
»	Libbre	509 495	Corde armoniche	Casse	9
Armi	Cassa	1	Corde di canapa	Libbre	2 900
Assicelle sottili	Libbre	1 740	Coralli	Cassetta	1
Attrezzi da barca	Colli	7	Cotonerie	Colli	49
Baccalà	Balle	206	»	Pezze	55
»	Libbre	32 500	»	Colletti	280
Biada	Rubbia	1 400	Doghe di castagno	Numero	2 189 806
Botti e barili di legno	Numero	146	» di cerro	»	555 162
Caffè	Libbre	2 400	Droghe medicinali	Colli	2
»	Sacchi	58	Effetti teatrali	»	36
Candele di sevo	Libbre	750	Essenze	Casse	5
Cappelli	Cassa	1	Fagiuoli	Rubbia	90
Carbone fossile	Libbre	5 900 000	Fava	»	47
» di legna	Some	99 585	Favetta	»	158
Carcioffi ed altri erbaggi	Ceste	127	Ferrarecce	Botte	1
Carne suina salata	Colli	5	Filati di cotone	Balle	46
»	Libbre	1 055	Filo di seta grezzo	»	25
Carrozze	Numero	6	Formaggi	Libbre	860 599
Carta	Libbre	560	Galle	»	9 511
Cartoni	Collo	1	Generi diversi	Colli	25
Casse di legno	Numero	255	Gesso grezzo	Libbre	120 000
Castagne con guscio	Libbre	15 000	Ghisa	»	1 278 880
Cavalli	Numero	7	Grano	Rubbia	53 759

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Conserva di pomidoro	Libbre	1 550	Filati di lino e di canapa . .	Barili	5
Coralli lavorati	Casse	5	» » . .	Casse	13
Cordaggi di canapa	Colli	104	» » . .	Balle	20
» di erba	»	33	Filo di seta da cucire	Colli	10
Cotone grezzo	Balle	59	» di ferro	Bazze	248
Cotonerie	»	1 246	» »	Colli	2
»	Casse	373	Formaggi	Casse	100
Droghe medicinali	Barili	57	»	Barili	163
»	Casse	144	»	Colli	234
»	Colli	176	Frutti freschi	Ceste	45
Drogherie	Casse	37	» secchi e in conserva . .	Cassa	50
»	Colli	37	» » . .	Colli	542
Effetti di equipaggio	Partite	19	» » . .	Libbre	16 090
» »	Colli	217	Fucili da caccia	Casse	2
» militari	»	54	»	Numero	1
» teatrali	Partite	2	Generi diversi	Casse	102
Fagiuoli	Rubbia	13	»	Colli	139
Fava	»	514	Ghisa	Tonnellate	223
Ferrarecce	Botti	11	Grano	Rubbia	524
»	Caratelli	17	Granoturco	»	836
»	Colli	27	Guanti	Colli	43
Ferro semigrezzo	Libbre	34 554	Indaco	Casse	55
»	Verghe e fasci	408	Istrumenti di fisica	»	41
»	Partite	5	» musicali	»	5
Filati di cotone	Balle	613	» ed utensili di ferro	Colli	51
» »	Casse	23	Lana schiava	Balle	110
» di lana	Colli	18	»	Libbre	3 551

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Granoturco	Rubbia	1 508
Guanti	Collo	1
Indaco	Caratelli	2
Lana grezza da lavoro	Libbre	172 828
»	Colli	5
Lanerie	»	44
Lavori di osso e corno	»	2
» di marmo	Libbre	1 100
» di ferro	»	506
» »	Collo	1
Lavori di alabastro	Casse	4
» di oro e argento	»	6
» di legno	Colli	4
» di gesso	Casse	2
» »	Libbre	500
» di pelle	Colli	2
» di metalli diversi	»	4
Legna da fuoco	Canne	272
Legname segato	Pezzi	9 971
» tondo da once 18 a 24	»	107
» » sopra le 24	»	50
» quadro fino alle once 18	»	110
» » di once 18 a 24	»	508
» » sopra le 24	»	255
» diverso	»	3 939
» »	Fasci	3
Libri	Colli	200
Liquori e spiriti	Fusti	10
»	Cassette	51
Macchine	Numero	1
Mandorle dolci	Sacchi	6
Manifatture di cera	Casse	2
» di cristallo	»	3
» diverse e miste	Colletti	154
» »	Colli	50
Mattoni di terra cotta	Numero	600
Merci diverse	Colli	50
Mercerie	Colli	56
Miele purificato	Libbre	3 863
Minerali	Collo	1
Mobilio	Partite	25
Mortella macinata	Balle	20
»	Libbre	4 205
Musaici	Libbre	120
Oggetti di belle arti	Colli	257
» di divozione	»	22
» di moda	»	16
Olio di lino	Libbre	885
» di olive	»	100
» »	Colli	4
Olio di ricino	Casse	8
Olive	Fusti	4
Ottonami	Casse	5
Passamanterie	Colli	5

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Lanerie	Casse	338	Libri	Colli	258
»	Colli	321	Lime	»	6
Lastre di metallo	Numero	109	Liquori e spiriti	Botti	48
»	Cassa	1	»	Fusti	35
Lavori di rame	Casse	21	»	Casse	91
» di oro e argento	»	84	Macchine	Numero	9
» »	Colli	12	»	Casse	31
» di ferro	»	20	Manifatture di cristallo	»	199
» »	Fusti	7	» diverse e miste	»	465
» di metalli diversi	Colli	108	» »	Colli	476
» di gesso	Casse	2	Materiali di terra cotta per fabbriche	Pezzi	39 590
» di legno	Libbre	1 485	Mattoni per forni	Partite	2
» di marmo	Pezzi	224	Merci diverse	Fusti	17
» »	Colli	58	»	Casse	40
» di paglia o trucciolo	Casse	7	»	Colli	141
» di pelle	Colli	40	Merceria	Casse	327
» di porcellana	Casse	119	»	Colli	407
Legname segato	Pezzi	10 690	Minerali diversi	Barili	4
» diverso	Partite	3	»	Cassa	1
Legni da tinta	Pezzi	327	»	Libbre	1 700
»	Colli	54	Mobilio	Colli	92
»	Partite	5	»	Partite	19
Lenticchie	Libbre	1 050	Oggetti di moda	Casse	90
Letti di ferro	Casse	26	» »	Colli	24
» »	Colli	40	» di belle arti	Pezzi	206
» di ottone	»	2	Olio di lino	Botte	1
Libri	Casse	181			

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Paste per minestra	Libbre	822	Scorza di cerro.	Libbre	27 982
» dolci	Collo	1	» di sughero.	»	1 494 719
Pellami	Colli	59	Sedie antiche	Colli	6
»	Libbre	2 580	Semola di grano	Libbre	500 000
Pelliccerie.	Collo	1	Seterie	Colli	14
Pelli secche.	Libbre	640	Stoppa incatramata	Libbre	248
» agnelline e caprettine. .	Balle	158	» di canapa.	»	4 700
» di lepre	»	2	Stuoje	Balla	1
» di martore e volpi . . .	»	6	Stracci bianchi	Libbre	25 400
Penne di oche	»	9	Straccioni di lana.	»	71 800
Piano-forti.	Numero	5	Tabacco	»	541
Piante vive	Colli	3	»	Collo	1
Pietre focaje	»	2	Tarantello	Barili	5
Piuma o peluria	Sacco	1	Tartufi	Cassa	1
Potassa	Libbre	622 002	Telerie.	Casse	9
Profumerie	Casse	2	»	Colli	12
Pozzolana	Libbre	54 241 200	Terra nera	Libbre	700
Raspatura di corno.	»	4 520	Terraglia	Colli	8
Reti da pesca.	Collo	1	Tonnina	Barili	11
Rum.	Caratelli	3	Vasellami di terra cotta ordinarii	Ceste	12
»	Casse	4	»	Partita	1
Ricotta	Ceste	114	Vestiario teatrale	»	4
Riso	Sacchi	24	Vetrami	Ceste	3
»	Libbre	218 445	Vetro rotto	Colli	5
Robbia in radici	»	5 256	»	Libbre	5 011
Sale	Libbre	4 951 900	Vino comune	Colli	3
Salacche.	Botti	24	»	Botti	69

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Olio di lino	Casse	11	Pignoli	Barile	1
» di olive	Libbre	180 645	»	Partita	1
» »	Casse	20	Pietre preziose	Colli	9
» »	Barili	6	Pipe di terra cotta	Barili	2
Ombrelli	Casse	52	»	Libbre	1 000
Passamanterie	Barili	28	Pietra-lavagna	Pezzi	57
»	Casse	103	Pietre d'arrotino	Numero	624
Paste per minestra	Libbre	54 000	Pietre grezze	Partita	1
» dolci e confetti	Colli	49	Piombo lavorato	Colli	257
Patate	Libbre	5 850	»	Libbre	300
Pece	Botti	51	Pollame vivo	Ceste	2
Pellami	Casse	91	Profumerie	Colli	58
»	Balle	103	Pozzolana	Carrette	30 914
Pelliccerie	Casse	7	Rame grezzo	Pezzi	2 455
Pelli di lepre	»	3	»	Botti	8
»	Balle	10	»	Colli	17
Pelli grezze	Numero	1 500	Rum e cognac	Botti	14
»	Libbre	2 600	»	Caratelli	22
»	Colli	10	»	Casse	37
Pelo di coniglio e di lepre	Colli	41	Reti da pesca	Colli	9
Penne di oche	Balle	2	Riso	Sacchi	100
Pepe	»	77	Risone	»	8
Peperoni	Partite	6	Sale	Libbre	3 829 800
Pesce salato	Barili	24	Salacche	Botti	874
Piano-forti	Numero	46	Salamone	»	82
Piante vive	Numero	3 550	Salumi	»	28
»	Colli	58	»	Barili	9

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Vino di lusso.	Casse	11	»	»	»
»	Bariletti	376	»	»	»
Zolfanelli fosforici	Libbre	1 300	»	»	»
Zolfi.	Colli	3	»	»	»
Zucchero	Libbre	16 740	»	»	»
»	Fusti	45	»	»	»
»	Sacchi	49	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Sandali di legno e forme da scarpe	Paja	327
Sanguisughe	Colli	27
Sapone	Casse	50
»	Libbre	2 459
Sardelle	Barili	350
Sedie	Numero	1 044
Semi di canapa	Libbre	200
Seterie	Casse	238
»	Colli	168
Sommaco	»	77
Stagno grezzo	»	15
Stoccafisse	Balle	4
»	Libbre	1 000
Stoppe di canapa	»	1 090
Stuoje, sporte ec.	Colli	46
»	Numero	660
Tabacco	Libbre	114 120
»	Colli	41
Te	Cassette	55
Telerie	Casse	197
»	Colli	106
Terraglia fina	Ceste	82
»	Casse	58
»	Botte	1
Tonnina	Barili	284
Tonno	Barili	701
Trecce di paglia e trucciolo	Colli	9
Turacci di sughero	»	4
Uva fresca	Canestre	1 322
Vasellami di terra cotta ordinarii	Pezzi	3 148
»	Libbre	21 650
»	Partite	76
Vele da bastimento	Colli	15
Vetrami	Casse	135
»	Ceste	227
»	Numero	1 565
Vestiario usato	Colli	39
Vino comune	Fusti	2 595
» »	Barili	3 134
» di lusso	Casse	443
» »	Barili	1 367
Zafferano	Colli	7
Zinco grezzo	Pani	240
» »	Collo	1
» laminato	Botte	1
» »	Lastre	50
Zolfi	Collo	1
Zucchero	Botti	278
»	Fecci	202
»	Casse	73
»	Sacchi	212

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

PORTO-FRANCO DI CIVITAVECCHIA



COMMERCIO INTERNAZIONALE

d'importazione e di esportazione per la via di terra.



IMPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Anici secchi	Libbre	1 893	Merci	Libbre	924
Anguille fritte	»	2 345	Olio	»	1 870
Armi da guerra in fucili	Numero	2	Pellami conci	»	3 228
Bigiotterie ed orologi	Libbre	1 962	Pelli di lepre	»	1 627
Bilance di ferro fuso	»	405	Quadri moderni	Numero	7
Campioni	»	722	» antichi	»	5
Cavalli	Numero	1	Rosoli	Libbre	66
Chincaglie	Libbre	3 094	Scarpe	»	34
Colori	»	215	Tartuffi	»	88
Confetti	»	20	Tessuti di lino	»	9 199
Effetti di equipaggio	»	1 677	» di cotone	»	14 050
Indaco	»	920	» di seta	»	1 474
Lana da lavoro	»	366	» di lana	»	12 255
Lavori di marmo	»	689	Tulli di cotone	»	785
Libri	»	5 919	Vino di lusso	»	685
Luppoli	»	229	Zafferano	»	7
Mandorle senza scorza	»	1 086	»	»	»
Medicinali	»	97	»	»	»

ESPORTAZIONI

NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'		NOMENCLATURA DELLE MERCI	QUANTITA'	
Campioni	Libbre	1 832	Tessuti di Lino	Libbre	2 115
Cappelli di paglia	Numero	1	» di seta	»	894
Cavalli	»	1	»	»	»
Chincaglie	Libbre	1 216	»	»	»
Corallo lavorato	»	14	»	»	»
Filati di lino	»	1 170	»	»	»
Generi diversi	»	1 660	»	»	»
Libri	»	15	»	»	»
Manifatture	»	389	»	»	»
Medicinali	»	90	»	«	»
Merci diverse	»	5 133	»	»	»
Pesce Marinato	»	401	»	»	»
Quadri moderni	Numero	2	»	»	»
Sanguisughe	Libbre	6	»	»	»
Tessuti di cotone	»	744	»	»	»
» di lana	»	872	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»

OSSERVAZIONI



Il numero dei bastimenti così a vela come a vapore che nel 1851 o approdarono in Civitavecchia, o salparono da quel porto abbastanza dimostra quanto considerevole in detto anno si fu quivi il movimento della navigazione. I bastimenti arrivati ammontarono a numero 1703 della complessiva portata di tonnellate 163,506, con equipaggio di 21,573 marinai; e 1678 furono i bastimenti partiti, della capacità di tonnellate 163,710, montati da 20,568 uomini. Contribuirono ad aumentare l'importanza di questa navigazione in particolar modo i piroscafi appartenenti alle varie compagnie estere, dei quali entrarono nel porto medesimo 296 e ne uscirono 301. La bandiera pontificia non riportò tuttavia quella superiorità che ci compiacemmo di osservare nel porto franco di Ancona; poichè negli approdi essa apparve soltanto sopra 459 navigli per la portata di tonnellate 26,589 con 2744 uomini di equipaggio; e nell'uscita su 453, aventi tonnellate 26,125 e 2611 marinai. Al contrario i navigli con paviglione estero furono nell'ingresso 1244 capaci di tonnellate 136,917, con un equipaggio di 18,829 uomini; e nell'egresso 1225, di tonnellate 137,585 e con 17,957 uomini. Raffrontando il numero, il tonnellaggio e l'equipaggio dei navigli di bandiera nazionale con quelli di bandiera estera, si vedrà che il paviglione pontificio non fu rappresentato nel complessivo movimento di entrata e di uscita se non per la quarta parte circa nel numero dei navigli, per la sesta parte nel tonnellaggio, e per l'ottava nella ciurma. Siffatta condizione della marina pontificia a confronto dell'estera vuolsi derivare dalla deficienza in questo litorale di navigli atti a lunga navigazione, dalla poca disposizione degli abitanti delle provincie del mediterraneo all'arte marinaresca, e forse anche dalla natura stessa del commercio di Civitavecchia. La maggiore importanza pertanto nel movimento marittimo di quel porto franco appartenne agli esteri, e sopratutto ai navigli napolitani, toscani, sardi, francesi ed inglesi, coi quali furono principalmente effettuati i commerci d'importazione e di esportazione.

Il commercio del porto franco di Civitavecchia è in parte formato dal traffico locale che in proporzioni limitatissime suole più direttamente esercitarsi col porto di Livorno, in ispecie rispetto alle importazioni; ma viene principalmente costituito da un commercio di spedizioni per la città capitale, ove per quello scalo vengono dirette considerevoli quantità di merci specialmente dalla Francia, dalla Sardegna, dalla Toscana e dall'Inghilterra; e da cui sono per lo scalo medesimo inviati all'estero i nazionali prodotti. Sotto il rapporto commerciale pertanto il porto di Civitavecchia è di molto inferiore a quello di Ancona, non verificandosi quivi, o per lo meno essendovi assai limitate le transazioni che vedemmo essere così attive nell'altra franchigia. A ciò si aggiunga che il commercio di questo porto viene in parte eseguito per mezzo dei battelli a vapore che solcano il mediterraneo, i quali estendendo le loro operazioni sui più importanti porti commerciali di questo mare, vi depositano o ne traggono spesso delle merci che non sempre sono desti-

nate ad alimentare il respettivo commercio; per modo che quantunque nel trattare del movimento commerciale di Civitavecchia siensi notate le cifre delle importazioni e delle esportazioni non meno che le provenienze dall'ultimo porto di approdo e le spedizioni al primo porto di destino; pure nè possono ritenersi le prime destinate tutte effettivamente per quel porto, nè le seconde ricevute direttamente dai luoghi che nelle tabelle appariscono indicati, o direttamente ad essi inviate. Per queste ragioni e pel riflesso altresì che Civitavecchia non è propriamente, come abbiamo avvertito, che uno scalo della Dominante, e che il suo commercio viene in gran parte compenetrato con quel di Roma, noi non crediamo di doverci ora allargare in ulteriori considerazioni sui risultati delle antecedenti tabelle, tenendoci paghi di notare in genere che al paragone dei passati anni, il commercio del porto di Civitavecchia migliorò notabilmente nelle importazioni; e che se altrettanto non può dirsi delle esportazioni, pure esse non lasciarono di essere soddisfacenti.

Nelle importazioni si segnalarono dai porti inglesi i baccalà ed altri salumi, i filati, le cotonerie, la ghisa, il carbon fossile, il rame grezzo e le terraglie; dai porti francesi, sardi e toscani, comprensivamente alle merci del Belgio e della Germania che scalano in essi porti, i tessuti di ogni specie, gli oggetti di moda, le chincaglie, le bigiotterie, le porcellane, i cristalli, i liquori, i coloniali, le profumerie, i pellami, le carte, i salumi ed i formaggi; dai porti olandesi gli zuccheri, i caffè ed il rame; dai porti napolitani le alici, gli agrumi, i frutti secchi, le carte, il tonno, la terraglia ordinaria, e il vino; dai porti pontificii le granaglie, l'olio di olive, le pozzolane e il vino comune; dai porti spagnuoli infine le alici ed il vino.

Fra le esportazioni si distinsero pei porti inglesi le granaglie, le pozzolane e i carboni inviati a Malta; pei porti francesi, sardi, e toscani gli allumi, le doghe, i legnami da costruzione, le sete, gli oggetti di belle arti, le potasse, i carboni, le granaglie, i formaggi, le pelli agnelline, gli stracci, le pozzolane, e le lane che per la via di Marsiglia vennero inviate pure nel Belgio; pei porti napolitani i carboni, la scorza di sughero, i formaggi, e le pozzolane; pei porti pontificii il carbone fossile, la ghisa, i legnami, il sale, le scorze di sughero, i cerchi, e il vino nobile; da ultimo pei porti spagnuoli le doghe e i carboni.

Condotto con ciò a termine il nostro lavoro, non ci resta che nuovamente reclamare l'altrui indulgenza se entrati essendo in tante particolarità, non ci è per avventura venuto fatto di sempre ben corrispondere per ogni riguardo al nostro intendimento, che quello si fu, come altrove abbiam detto, di dar contezza, per quanto si potè accurata, del movimento e dell'estensione del nostro commercio; e di mostrare, per la relazione che esso ha colle interne industrie, come queste, e segnatamente le più importanti, sieno in genere in via di progresso, e bene secondino le incessanti e generose cure del Governo nel promuoverle con ogni maniera d'incoraggiamenti e di larghezze: pure nutriamo fiducia che questo intento siasi in buona parte ottenuto, e con esso il guiderdone che solo ci augurammo nell'imprendere il lavoro.

Dal Ministero delle Finanze il 20 decembre 1852.

Il Pro-Ministro delle Finanze
ANGELO GALLI

Il Vice-Direttore generale delle Dogane
STANISLAO STERBINI





